Anno 102 Numero 49

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.76 - Telex 21.121

LA STAMPA

Martedì 27 Febbraio 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00138 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 865-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 600 il mm. (posiz. o date rigore aum. 20%) - Avvisi occasionali, Not. Aziende, Ricerche personale L. 600 il mm. - Finanziari, Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 550 la parola - Echi L. 1400 la linea - Economici: ved. rubriche - Estero aumento 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione senza Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina; *Australia ch 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,65; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,9; *Iran rls. 18; *Israele Ag. 60; Jugoslavia din. 1,50; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Ps. 4,8; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Romania lei 2; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,60; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

L'accordo pare sicuro: sarebbe votato in questa legislatura

Governo e sindacati discutono a tarda notte per le pensioni

Dal 1° maggio 1968 quasi otto milioni di pensionati dovrebbero ricevere un aumento medio del 10 per cento - A chi cessa il lavoro entro il 1970 pensione pari al 65% dello stipendio - L'età pensionabile delle donne portata gradatamente a 60 anni (ora è di 55 anni) Dal 1° agosto prossimo i contributi dei datori di lavoro e lavoratori gravati dell'1,5%

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 febbraio.

E' quasi certo che gli 8 milioni di pensionati della Previdenza Sociale riceveranno un aumento almeno del 10% dal 1° maggio 1968. Il sistema attuale sarà notevolmente modificato in modo da assicurare ai futuri pensionati un «agganciamento» sempre più stretto tra pensione e stipendio, a partire dall'inizio dell'anno in corso. I contributi a carico degli imprenditori e dei lavoratori saranno aumentati dell'1,50 dal 1° agosto prossimo. Con effetto immediato verranno realizzate alcune economie nella gestione delle pensioni soprattutto con l'abolizione della cosiddetta «pensione di anzianità»; il divieto di cumulo della pensione e dello stipendio e con l'aumento dell'età pensionabile delle donne (ora è di 55 anni e il governo vuole portarla a 60, come per gli uomini: pare che nel prossimo triennio sia portata a 56 anni, poi gradatamente arriverà a 60).

Su questi punti si è delineato questa sera, al termine di una lunga riunione svoltasi a Palazzo Chigi, un accordo definitivo tra il Governo e le Confederazioni sindacali. All'incontro, presieduto da Moro, hanno preso parte i ministri Colombo (Tesoro), Bosco (Lavoro), Pieraccini (Bilancio), il ragioniere dello Stato Stammati, i rappresentanti della Cgil (Lama, Foa e Mosca), della Cisl (Storti e Coppo), della Uil (Viglianesi e Vanni), della Cisnal (Roberti e Cruciani).

Si cerca di arrivare ad una soluzione di compromesso che tenga conto delle richieste presentate dalle organizzazioni sindacali e, nello stesso tempo, dell'esigenza di contenere le migliorie entro limiti sopportabili dallo Stato e dalla produzione.

Il relativo provvedimento (se si arriva all'accordo) sarà approvato dal Consiglio dei ministri nella prossima seduta, prevista per mercoledì. Subito dopo sarà discusso con procedura d'urgenza dal Parlamento.

L'aumento medio del 10% (i sindacati avevano chiesto il 15%) sarà corrisposto agli attuali pensionati: ex lavoratori dipendenti da aziende private, ex dipendenti di enti pubblici ed ex lavoratori autonomi (coltivatori diretti, artigiani, commercianti, liberi professionisti, ecc.), circa quattro milioni di persone percepiscono «pensioni minime» nella misura mensile di L. 15 mila 600 o di L. 19.500, a seconda che abbiano una età inferiore o superiore a 65 anni: l'aumento sarà, per esse, almeno di lire 1560 e di lire 1950 al mese. Per i coltivatori diretti, artigiani e commercianti la maggiorazione sarà di Lire 1200 al mese; nei tre settori, il livello mensile degli assegni è quasi generalmente di L. 12.000.

L'«agganciamento» della pensione allo stipendio rappresenta, dopo l'aumento, il punto più importante dell'accordo governo-sindacati. Le confederazioni avevano insistito perché fosse attuata una graduale riforma del sistema allo scopo di assicurare nel 1975, con quaranta anni di contributi, una pensione pari all'80% della media mensile degli stipendi incassati nell'ultimo triennio. Dall'inizio del 1968 e per un triennio, i nuovi pensionati avrebbero dovuto percepire una pensione corrispondente al 70%. Tale percentuale sarebbe stata aumentata progressivamente fino a raggiungere l'80% nel 1975.

Il governo aveva offerto l'80% nel 1980 e l'avvio della riforma con il 60% nel primo triennio. L'intesa che dovrebbe concludersi questa notte prevede che dal 1° maggio 1968 i nuovi pensionati avranno un trattamento pari al 65%. La percentuale salirà progressivamente negli anni successivi al 1970 fino a toccare l'80%. In questo modo viene attuata la norma più significativa della delega legislativa attribuita nel 1965 al Governo.

L'aumento dei contributi nella percentuale dell'1,50% e le economie di gestione pare siano ritenuti indispensabili per reperire una parte dei mezzi finanziari necessari a coprire i nuovi oneri. Nei primi tre anni la maggiore spesa è stata indicata in 600 miliardi: 150 nel 1968, 200 nel 1969 e 250 nel 1970. La somma di 300 miliardi è garantita attraverso il gettito di una quota dell'addizionale del 10% sulle imposte dirette, prorogata di recente. Gli altri 300 miliardi scaturiranno dal ritocco dei contributi.

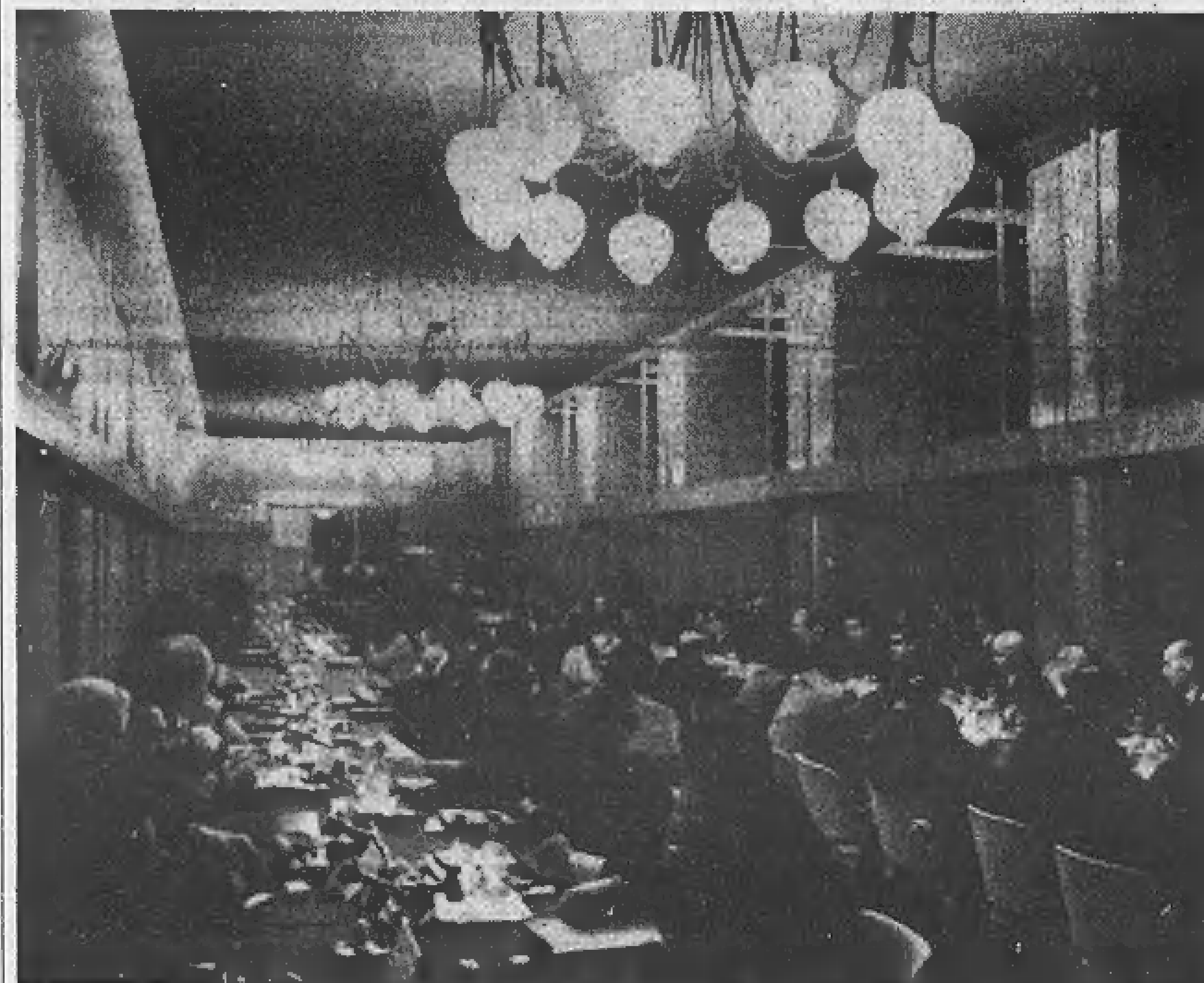
Le donne dovranno andare in pensione entro breve tempo a 60 anni; non sarà possibile cumulare la pensione e lo stipendio.

Giancarlo Fossi

Numero degli assicurati e delle pensioni Inps
(in migliaia di unità)

CATEGORIE	Assicurati	PENSIONI vecch.	PENSIONI inval.	PENSIONI superst.	Totale pensioni
Lavoratori agricoli . .	1.888	555	410	265	1.230
Lavoratori non agricoli	10.305	1.860	1.371	890	4.422
Personale dello Stato	1.428	433		217	650
Dipend. da Enti locali	620	100		50	150
Coltivatori diretti, artigiani e commercianti	7.284	946	588	46	1.580
Liberi professionisti .	226	22		10	32
TOTALE	22.100	—		—	7.912

A Budapest 65 partiti esaminano la crisi del comunismo mondiale



Si è aperto ieri a Budapest il convegno comunista cui partecipano 65 partiti. Nel discorso inaugurale il capo ungherese Kadar ha ammesso che gravi contrasti dividono il comunismo mondiale; per appianarli, ha aggiunto, è necessaria una conferenza mondiale. Nella foto: le delegazioni comuniste riunite durante la seduta d'apertura nel salone dell'Hotel Gellert (Telefoto Associated Press - *Vedere a pagina 18 il servizio del nostro inviato*)

Cattolici disubbidienti

Chiedono libertà di voto e si pongono contro i partiti - Vorrebbero costituire una sinistra aperta a credenti e non credenti

I cattolici che si sono riuniti domenica a Bologna per il convegno indetto dalla rivista veneziana «Questitalia» rappresentano un movimento ch'è nato e s'è diffuso dopo la conclusione del Concilio Ecumenico. Estraneo all'Azione Cattolica e ad ogni altra preesistente organizzazione di fedeli, si attribuisce la funzione di studiare e verificare l'attuazione delle norme conciliari in Italia.

Il movimento manca di strutture gerarchiche, non ha legami organizzativi a misura nazionale, e neppure una consistenza del tipo di federazione o confederazione. E' piuttosto qualcosa come un incontro, od almeno una convergenza di «gruppi e circoli spontanei», come si chiamano, sparsi in tutto il Paese, uniti o collegati in forza di un comune impegno politico e culturale, diretto essenzialmente alla conquista della «*indispensabile libertà per i cattolici italiani*». Obbiettivamente sono gruppi di sinistra, che rifiutano però di riconoscersi come una «sinistra cattolica» o «cristiana». Non vogliono difatti confusioni e collusioni fra lo spirituale e il temporale, respingono le sollecitazioni dei vescovi a votare uniti a favore della dc, ma sono anche contrarissimi alla eventuale formazione di un secondo partito cattolico.

La liberazione politica dei cattolici, secondo le proclamazioni del direttore di «Questitalia», Wladimiro Dorigo, deve difatti consacrare «*la libertà assoluta di milizia politica e di voto dei credenti*».

Il primo obbiettivo della loro battaglia è la democrazia cristiana, come è logico: «*Il nemico da battere è la dc*», ha detto molto francamente a Bologna Antonio Zavoli, del «Gruppo Maritain» di Rimini. Avversano per conseguenza anche il centro-sinistra, e sono in polemica contro le stesse Acli, perché nell'ultimo consiglio nazionale il presidente Livio Labor ha sostenuto che alle prossime elezioni gli aclisti dovranno ancora una volta — «*magari per l'ultima volta*» — votare compatti per la dc.

L'unità dei cattolici nel voto politico è stata tuttavia raccomandata dalla conferenza episcopale italiana, e «L'Osservatore Romano» ne ha vigorosamente sostenuto l'imprescindibile necessità. Di qui la protesta che alcuni «gruppi spontanei» hanno fatto giungere al cardinale Giovanni Urbani presidente della Cei, per ricordargli che nella costituzione conciliare «Gaudium et spes» la Chiesa dichiara al mondo che essa «*in nessuna maniera si confonde con la comunità politica e non è legata ad alcun sistema politico*». I protestatari affermavano di preoccuparsi soprattutto del problema religioso: «*Anche se questo passo della* Gaudium et spes *fosse ora sospeso per ragioni contingenti e per non dare degli urti alla tradizione partitica italiana, non si capisce in che senso stiamo procedendo alla realizzazione del Concilio*».

Un'altra formale protesta è stata quella di un gruppo di intellettuali cattolici (Costantino Mortati, Gerardo Bruni, Adriano Ossicini, Corrado Corghi, Leonardo Benevolo, Antonio Pigliaru ed altri) ed ha avuto in risposta da «L'Osservatore della domenica» parole molto dure: «*Non ci permettiamo di mettere in dubbio il valore soggettivo dell'autodefinizione di cattolici che i firmatari del singolare messaggio si dànno; ma oggettivamente non si sa che pensare di questi membri del popolo fedele che pretendono di insegnare ai vescovi, interpretando evidentemente la "promozione dei laici" di cui parla il Concilio, come la contrapposizione di un supposto magistero laicale a quello ordinario della Chiesa docente*».

Il richiamo alla disciplina è dunque severo, ma di una simile disciplina, intesa come stretta e cieca obbedienza alla maniera dell'età preconciliare, i «gruppi spontanei» sono chiaramente insofferenti. Rivendicano un loro diritto non tanto ad interpretare le norme del Concilio, quanto a controllare che esse vengano attuate, senza compromissioni di sorta, trasformismi tattici, opportunismi elettorali. In questo senso si è pronunciata l'assemblea di Bologna approvando un documento che è definito di base per un futuro lavoro, nel quale fra l'altro si denuncia la posizione della gerarchia ecclesiastica come un'autentica «copertura» dell'ideologia del capitalismo, e si sostiene la necessità di una nuova sinistra aperta a credenti e non credenti.

Alla sinistra tradizionale, marxista, è fatto rimprovero di avere sin qui tentato un dialogo con le gerarchie ecclesiastiche e con il mondo cattolico in sé e per sé, attraverso ripetute profferte di «mano tesa» e di garanzie concordatarie: metodi ed espedienti equivoci che non hanno avuto successo, proprio perché il famoso dialogo va piuttosto elaborato, condotto e approfondito fra i singoli, credenti e non credenti, a livello di base.

Quanto vi sia di astratto e di utopistico in simili concezioni è facile giudicare, da un punto di vista politico: si arriverebbe, in pratica, ad un nuovo *non expedit* per iniziativa di gruppi cattolici, «spontanei» o meno, mentre da un punto di vista religioso la contestazione circa l'interpretazione delle norme conciliari è certamente imbarazzante, tale che non può essere liquidata con altrettanta facilità.

Negli ambienti democristiani, indifferenti a questo lato della questione, ci si limita oggi ad affermare che sul piano politico non sono da temere conseguenze spiacevoli dall'assemblea di Bologna.

Vittorio Gorresio

GRAVE TENSIONE A WASHINGTON

Altri 100 mila uomini forse andranno nel Vietnam

Il capo di S.M. gen. Wheeler tornerebbe da Saigon con una precisa richiesta di rinforzi; Johnson sarebbe favorevole a soddisfare le esigenze dei militari - Il sen. Fulbright (democratico) chiede un dibattito al Congresso - «Inviare altre truppe — ha detto — sarebbe un disastro»

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 26 febbraio.

Il senatore William Fullbright, presidente della Commissione Esteri del Senato, ha chiesto oggi che si apra al Congresso un dibattito generale sulla situazione nel Vietnam. «*L'invio di altre truppe americane sarebbe* — ha detto — *un disastro*». Contemporaneamente, sebbene la Casa Bianca neghi che qualsiasi decisione sia già stata presa, si fanno sempre più insistenti le voci secondo le quali l'amministrazione si prepara ad aumentare il numero dei soldati nel Vietnam.

Il generale Westmoreland ha detto che rinforzi sarebbero utili e sembra che il capo di Stato Maggiore delle forze americane, generale Wheeler, si prepari a tornare a Washington da Saigon con la richiesta di altri cinquanta o centomila uomini. Da parte della Casa Bianca per il momento nessuna dichiarazione. Si pensa tuttavia che Johnson è deciso a venire incontro alle esigenze dei militari. La possibilità che gli Stati Uniti accettino il consiglio di Thant e interrompano — per giungere a negoziati — i bombardamenti contro il Nord sono praticamente inesistenti.

Questo stato di cose ha provocato a Washington l'inasprimento della tensione politica. La richiesta di Fulbright non è che l'ultima mossa di una battaglia contro l'amministrazione, che è ripresa duramente negli ultimi giorni e sta mettendo seriamente in difficoltà il governo: la commissione Esteri del Senato infatti ha aperto un'inchiesta sugli incidenti nel golfo del Tonchino a proposito della quale ha chiamato a testimoniare McNamara, che rimarrà in carica al ministero della Difesa fino al 1° marzo.

Scopo dell'inchiesta è presto detto: nell'estate del 1964 due cacciatorpediniere americani — secondo la versione di allora del dipartimento alla Difesa — vennero attaccati due volte, a due giorni d'intervallo, da siluranti nord-vietnamite. Niente giustificava, si disse allora, questa aggressione. Gli americani la prima volta si limitarono a protestare violentemente, la seconda bombardarono duramente un porto nord-vietnamita. Pochi giorni dopo, sfruttando l'indignazione popolare per l'episodio, l'Amministrazione chiedeva al Congresso di votare una risoluzione che dava, in sostanza, a Johnson pieni poteri per il Vietnam. E' grazie all'autorità di questa risoluzione, approvata da una maggioranza schiacciante, che il presidente ha potuto mandare oltre 500 mila uomini in Vietnam.

Il dibattito alla Commissione Esteri del Senato ha rappresentato un dramma politico di straordinaria importanza. Fulbright è in sostanza riuscito, se non a provare, per lo meno a gettare il dubbio sulla veridicità della versione fornita a suo tempo dal Pentagono. Il che comporta conseguenze politiche gravissime: Johnson, se questa tesi è esatta, avrebbe ottenuto i pieni poteri per il Vietnam dal Congresso sulla base d'informazioni inesatte.

Fulbright ha sostenuto questi tre punti:

1) L'attacco delle siluranti nord-vietnamite non era ingiustificato. I cacciatorpediniere americani navigavano nella vicinanza di punti della costa del Nord Vietnam che erano stati attaccati dalla marina del Sud Vietnam.

2) non è sicuro che il secondo attacco sia effettivamente avvenuto.

3) la reazione, date queste premesse, è stata eccessiva. Comunque Fulbright non si propone tanto di fare luce su un episodio ormai lontano e militarmente d'importanza assai limitata quanto di riuscire a provare che la decisione politica che ha portato gli Stati Uniti ad entrare in guerra è stata presa sulla base d'informazioni incomplete e forse inesatte.

La Casa Bianca nega. Il Presidente, ha detto oggi un portavoce ufficiale, resta convinto che la versione dei fatti fornita dal Pentagono nel 1964 sia esatta.

Nicola Caracciolo



Dopo avere riconquistato Huè gli americani rastrellano la cittadella per catturare eventuali guerriglieri: ecco alcuni sospetti vietcong, dopo l'arresto (Tel. Ansa)

Nuove vittorie nel Laos dei guerriglieri comunisti

Vientiane (Laos), 26 febbr.

Le forze comuniste, nel potenziamento della loro offensiva nel Laos meridionale, si sono spinte ieri notte fino a 48 chilometri dal fiume Mekong, travolgendo un grosso avamposto di truppe regolari laotiane a Sala Deadin.

Alcuni ufficiali laotiani, di stanza in quella guarnigione sul Mekong, hanno affermato che gli attaccanti comunisti comprendevano almeno un battaglione di guerriglieri del Pathet Lao e due battaglioni di regolari nordvietnamiti.

L'intensificazione dell'attività bellica comunista nel Laos può avere, secondo gli osservatori, tre spiegazioni: 1) rafforzare la posizione del Vietnam del Nord nell'eventualità di colloqui di pace sul problema vietnamita; 2) allargare la «pista di Ho Ci-min»; 3) bloccare le forze laotiane nelle città, in modo da godere di maggiore libertà nelle campagne per trovare rifornimenti e nuove reclute. *(A. P.)*.

Hanoi e Haiphong di nuovo bombardate

Ripresi con violenza gli attacchi aerei al Nord - Minore intensità nei combattimenti terrestri al Sud

Saigon, 26 febbraio.

Mentre sui fronti terrestri la situazione è stazionaria (combattimenti, ma di secondaria importanza, sono avvenuti intorno a Saigon e nel delta del Mekong; sulla base di Khe Sanh i comunisti hanno sparato 350 colpi di artiglieria), in netto aumento è l'attività dell'aviazione americana sul Nord Vietnam.

Ieri è stato attaccato il porto fluviale di Hanoi (finora risparmiato dalle incursioni), oggi è stata la volta di Haiphong: i caccia decollati dalla portaerei *Enterprise* hanno bombardato un importante scalo-merci ferroviario vicino al porto, a 2 chilometri e mezzo dal centro della città. Un altro obiettivo attaccato, è stato l'aeroporto di Bai Thuong, 100 chilometri a sud di Hanoi.

Fonti militari americane hanno dichiarato che nei prossimi due mesi sarà «accelerata» l'offensiva aerea contro il Vietnam del Nord. Tale «accelerazione» consisterà da un lato nel bombardamento di obiettivi che finora erano stati risparmiati; dall'altro nell'intensificazione degli attacchi contro obiettivi che sono già stati bombardati. La maggior parte dei nuovi bersagli sarebbero stati già inclusi nella «*lista degli obiettivi autorizzati*». Questa lista è preparata dai capi militari ed approvata dal presidente Johnson.

Uno dei principali bersagli finora risparmiati, è il porto di Haiphong, ma si ritiene improbabile che venga deciso di bombardarlo dato il pericolo di colpire navi di paesi neutrali. Vi sono però molti altri obiettivi di importanza strategica — come depositi, scali ferroviari, attrezzature portuali e centri di comunicazione — che sono stati finora risparmiati. Molti di essi sono situati vicino ad Hanoi ed Haiphong.

E' stato annunciato che le forze americane hanno perduto nel Vietnam del Sud e in quello del Nord, in totale, alla data del 20 febbraio, 3360 fra aeroplani ed elicotteri. *(Associated Press)*

Nono incontro per la «Pueblo» tra Stati Uniti e Nord Corea

Washington, 26 febbraio.

Per la nona volta rappresentanti degli Stati Uniti e della Corea del Nord si sono incontrati a Panmunjom per discutere la richiesta americana di liberare la Pueblo *e il suo equipaggio (83 uomini).*

Nel dare la notizia, un portavoce del Dipartimento di Stato ha precisato, a richiesta se vi fossero progressi nel negoziato, che «sembrerebbe non vi siano segni di miglioramenti e che non è il caso di far nascere speranze ingiustificate». *(A. P.)*

Secondo la rivista Newsweek

Mosca convinta che Johnson non userà atomiche in Vietnam

New York, 26 febbraio.

La rivista *Newsweek*, nella rubrica «Periscopio», scrive: «*A quanto sembra i russi sono persuasi che gli Stati Uniti non impiegheranno armi nucleari tattiche nel Vietnam. Diplomatici sovietici hanno dichiarato che il presidente Johnson ha dato assicurazioni al primo ministro sovietico Kossighin circa l'atteggiamento americano*». (Ansa)

CRONACA CITTADINA

Dopo la pausa per la crisi tra le correnti dc

Il Consiglio ha ripreso i lavori Respinta la sfiducia alla Giunta

Superato un ultimo strascico: una vecchia interrogazione del prof. Mina sugli appalti di opere pubbliche - Anche i comunisti soddisfatti della risposta dell'assessore Porcellana - Approvata la proroga dell'esercizio provvisorio: 51 sì (dc, psu, pli, pdium), 27 no (pci, psiup, msi, ind) Nella seduta straordinaria la mozione di sfiducia è dichiarata improponibile a maggioranza

Il Consiglio comunale è cominciato ieri sera con un'ora di ritardo perché mancava il numero legale. All'inizio si è discussa un'interrogazione del prof. Mina (dc) sui criteri con cui si compilano *«gli elenchi delle ditte da invitare alle gare di appalto per opere pubbliche; si ha l'impressione che avvengano omissioni arbitrarie di imprese, con danno del Comune»*.

A questa interrogazione si richiamano l'on. Todros e Novelli (pci) per ricordare che si tratta *«di un settore oggetto negli anni scorsi di una denuncia che provocò il rinvio a giudizio di due imprese»*.

Il sindaco legge una dichiarazione in cui il prof. Mina precisa che con tale richiesta *«non intende muovere addebiti contro l'assessore ai lavori pubblici ma critica una procedura che a suo parere può nuocere al Comune»*.

L'assessore ing. Porcellana fornisce le delucidazioni richieste: *«Le ditte vengono fissate nel numero stabilito dal Consiglio secondo le norme vigenti. La scelta, in base all'art. 7 del regolamento, deve rispettare innanzitutto un criterio di rotazione. Si deve inoltre tener conto della natura e dell'importanza dei lavori, del contegno tenuto dalle ditte nelle gare precedenti. Il Comune non è mai stato danneggiato»*.

Ai comunisti l'ing. Porcellana risponde citando le norme applicate in occasione delle gare. Ricorda l'attività dell'apposita commissione e l'istituzione di un'altra incaricata di aggiornare capitolati e prezziari. Quanto all'inchiesta sulle due ditte denunciate in passato, allora l'assessore non faceva ancora parte dell'Amministrazione. Sa però, da informazioni assunte, che si trattava di una doppia pesatura di pietrischetto usato per i lavori. In seguito si sono applicati nuovi controlli, che hanno eliminato l'inconveniente.

Il sindaco conclude: *«Io personalmente posso dare atto all'assessore del rigore usato per gli appalti»*. Il prof. Mina ringrazia per la risposta. L'on. Todros la trova esauriente e soggiunge: *«Vedremo quale altra manovra si inserirà in futuro nella guerra interna della dc che ha determinato la recente crisi»*.

Sono le 21 passate. Il prof. Becker (pci) chiede le dimissioni dei rappresentanti del Comune nel Consiglio di amministrazione dell'Università, prof. Firpo, perché nella nota vicenda sulla scelta de La Mandria diede parere favorevole contrariamente a quanto espresso in Consiglio. Il Sindaco spiega l'atteggiamento del prof. Firpo: ad ogni modo gli manderà copia del verbale della seduta del Consiglio.

Alle 22, presenti tutti gli 80 consiglieri, sono approvate molte delibere amministrative.

Tra i provvedimenti d'importanza cittadina: lo stanziamento di 55 milioni per sistemare le aree delle nuove scuole elementari e medie, di Lungopò Antonelli e delle vie Badini Confalonieri, Vigone, Pacchiotti e Tripoli. L'arch. Becker (pci) coglie l'occasione per protestare contro la potatura degli alberi di corso Vittorio. Risponde l'assessore ing. Porcellana che si tratta di una misura curativa: *«La stessa terapia fu adottata sei mesi fa per gli alberi di corso Regina Margherita, che rischiavano di morire»*.

La Giunta chiede una proroga di due mesi all'esercizio provvisorio, in attesa del bilancio.

Il col. Fedeli (pli) dichiara: *«Si parla di immobilismo in Comune e delle sue cause. Un secondo rinvio del bilancio dimostra incertezza e lentezza. Tuttavia il gruppo liberale, intendendo ancora una volta dimostrare che la sua opposizione vuole essere sempre realistica, compie un gesto di buona volontà. E pure esprimendo vera e propria deplorazione per il ritardo, aderisce alla richiesta, ma per la proroga di un mese soltanto, più che sufficiente»*.

Il Sindaco: *«La proroga è necessaria per discutere il documento. Se credete che basti un mese, tanto meglio: limitiamo la richiesta al mese di marzo»*.

La proroga è approvata con 51 sì (dc, psu, pli e pdium) e 27 *no* (pci, msi, psiup e ind.).

* *

Il Consiglio passa in seduta straordinaria. Il sindaco legge il testo dell'ordine del giorno firmato da pli, pci e psiup, che in seguito alla crisi e alle dimissioni dei quattro assessori, *«constatato che le motivazioni addotte per il ritiro delle dimissioni e per la ripresa dell'attività della Giunta non forniscono alcuna garanzia al Consiglio sul suo regolare funzionamento»*, invita la Giunta a rassegnare le dimissioni.

Il prof. Grosso rammenta che nella precedente seduta la Giunta dichiarò l'improponibilità di una richiesta di dimissioni: *«E questo per due motivi, di diritto e di fatto. Di diritto: perché la legge prevede soltanto proposte, il resto è dichiarazione e non ha efficacia giuridica. Di fatto: il voto di fiducia avverrà sul bilancio. Tuttavia dedichiamo al dibattito un'apposita seduta, senza votazione»*.

Rossotto (pli) dichiara che la presentazione dell'ordine del giorno ha un significato preciso: *«Confermare che l'atteggiamento del sindaco, martedì scorso, non era improvvisato ma esprimeva la volontà di soffocare la democrazia nell'assemblea»*. E prosegue accusando la Giunta, e sindaco, di *«posizioni ipocrite e faziose»*.

Il prof. Grosso reagisce: *«Non ho bisogno delle sue adulazioni in privato, né delle sue ingiurie in pubblico»*.

Altissimo spiega: durante la crisi del mese scorso aveva espresso al sindaco una simpatia da uomo a uomo; ma adesso il rifiuto di votare l'ordine del giorno — mentre fu votato quello di sfiducia proposto nell'aprile '67 da pci e psiup, respinto con 41 voti contro 38 — *«umilia il pli e tutta l'assemblea»*.

L'avv. Acciarini (dc) rileva che *«la cosiddetta verifica in corso fra i partiti di maggioranza, non mette in discussione né la formula di centro-sinistra, né la composizione della Giunta presieduta dal sindaco prof. Grosso»*. Pertanto non vede l'opportunità di una votazione, che comunque sarebbe priva di qualsiasi valore giuridico. Aggiunge: *«Ritengo però che non si debba drammatizzare su un contrasto di interpretazione sul regolamento. Già la precedente votazione aveva un significato sostanziale di fiducia»*. Conclude confermando la sua adesione alla linea della Giunta.

Il sindaco fa alcune precisazioni: *«Sono convinto della improponibilità, che ho già dichiarato in sedute precedenti. Sono improponibili anche i vari ordini del giorno che talvolta votiamo per opportunità, ma che non hanno valore giuridico. Qui non vedo nemmeno l'opportunità, essendoci già il bilancio all'ordine del giorno. Mantengo dunque la pregiudiziale e metto ai voti l'improponibilità»*.

Comunisti e liberali dichiarano che non parteciperanno alla votazione. L'improponibilità è approvata con 38 sì, 1 no (Tettamanzi) e 1 astenuto (Conti).

Vedere servizio e fotografie in 5ª pagina

Esplosione di un ordigno presso la casa del rettore

Lo scoppio nella notte; nessun ferito - L'episodio che segue quello di Palazzo Campana turba l'atmosfera già inquieta dell'Università

Nella stessa pagina: *Altre notizie della cronaca*

Durante lo sciopero degli autotrasportatori

Decine di camion con le gomme a terra autocarro dato alle fiamme, un arresto

Episodi d'intolleranza in corso Unione Sovietica, Lungo Stura Lazio, corso Giulio Cesare, corso Vercelli - In difficoltà i servizi cittadini: autocolonne scortate dalla polizia per rifornire il mercato ortofrutticolo e quello del pesce

In tutta Italia gli autotrasportatori sono in sciopero per sollecitare dal Parlamento la modifica delle norme sulla portata dei camion; chiedono inoltre sgravi fiscali e l'istituzione dell'albo professionale della categoria. L'agitazione, iniziatasi alle ore zero di ieri, durerà tre giorni. Il disagio che ne consegue è grave, specialmente nelle grandi città come Torino, dove l'alta adesione alla protesta minaccia di paralisi i servizi di approvvigionamento dei principali settori.

Si registrano anche episodi di violenza. Il commissariato Mirafiori ha trasmesso alla questura tre rapporti che si riferiscono a violazioni da parte di ignoti, dell'art. 610 del Codice penale.

Alle 2,30 di ieri notte, in via G. Bruno 181 si è fermata un'auto targata Alessandria; ne sono scesi 4 giovani, tre dei quali si sono avvicinati agli autisti di alcuni camion — fermi in attesa di scaricare merce nel Mercato all'ingrosso — nel tentativo di persuaderli a scioperare. Nel frattempo il quarto ha tranciato con le cesoie le valvole di una quarantina di gomme. Lo scarico della merce, data la vicinanza dei cancelli, ha potuto aver luogo ugualmente.

Alle 6,30, in corso Unione Sovietica, la stessa operazione è stata compiuta ai danni di tre autotreni della ditta Peyrani, appena usciti dalla Mirafiori con un carico di auto. Presso la sede della Peyrani, durante la notte, erano state danneggiate le gomme di altri tre autotreni. Analoghi sabotaggi hanno subito alcuni automezzi delle ditte Elia e Morello.

Alle 10,45, in Lungo Stura Lazio, quattro uomini scesi da una 1500 hanno bloccato otto camionisti in transito; ultimo Mario Chiaravìglio, 29 anni da Pinerolo, che era alla guida di un autotreno della ditta Bolla di via Bologna 116. Tre degli energumeni lo hanno affrontato, mentre il quarto procedeva con le cesoie a tranciare metodicamente otto valvole delle camere d'aria.

E' intervenuta a questo punto l'autoradio del commissariato Barriera di Milano: i tre che stavano insultando il Chiaravìglio sono fuggiti, mentre la polizia inseguiva l'auto riuscendo a fermarla dinanzi al 273 di corso Giulio Cesare. Il dott. Angotti ha interrogato il guidatore della 1500: Angelo Piazza, 30 anni, via Lanzo 69, da Mussumeli, fino a 6 mesi fa camionista, oggi proprietario di un camion. Sequestrate le cesoie che erano sul sedile dell'auto, il Piazza è stato denunciato in stato d'arresto per violenza privata, danneggiamento e minacce.

Nel pomeriggio circa una settantina di camion sono rimasti bloccati con le gomme a terra tra i corsi Giulio Cesare, Novara, Vercelli, strada di Leinì.

Alle 21,55 nei pressi di piazza Rebaudengo ignoti hanno dato alle fiamme un rimorchio carico di casse da imballaggio.

Ed ecco un rapido quadro della giornata di ieri nei settori direttamente interessati dallo sciopero degli autotrasportatori.

Mercati ortofrutticoli — Una colonna di camion carichi di frutta e verdura è stata scortata dalla polizia tra Asti e Torino; ha potuto arrivare senza danni. Ieri sera un grosso autotreno partito da Casale è bloccato per strada. Con la merce che in previsione dello sciopero era giunta domenica e quella sbarcata dal 120 vagoni ferroviari, il quantitativo di frutta e verdura necessario alla città è stato press'a poco assicurato. Ma i trasporti da Torino verso la provincia hanno subito intralci, così quelli diretti ai mercati rionali che si sono svolti con qualche ora di ritardo, tra litigi e baruffe. I grossisti temono che oggi la situazione peggiori con conseguenze negative sui prezzi.

Mercato del bestiame e mattatoio — Non è arrivato nessun camion; per fortuna domenica erano giunti 800 capi di bestiame e ieri mattina hanno fatto scalo vagoni di carni provenienti dall'estero. Ma le scorte in gran parte sono già consumate. I tecnici ritengono che la situazione possa diventare critica.

Mercato del pesce — I rifornimenti sono stati regolari perché il «corriere» da Ancona è giunto scortato dalla polizia e il resto della merce è stato completato dalle ditte con automezzi propri. Per oggi e domani si prevedono arrivi inferiori alla richiesta che è considerevole nell'imminenza delle «Ceneri», inizio di quaresima.

Carburante e olio combustibile — Le società hanno dovuto provvedere al rifornimento dei chioschi e del combustibile per il riscaldamento, con proprie autocisterne e attingendo dai depositi dei grossisti situati nell'area cittadina. Da fuori non sono arrivati autotreni. Ridotte al minimo, dicono i benzinai, le vendite di gasolio, il carburante dei camion.

Traslochi e corrieri — Tutte le ditte sono rimaste inattive. Alle 7,30, in via N. Bianchi, è arrivato un autotreno per trasferire il mobilio di una famiglia in attesa. Avvicinato da alcuni scioperanti, e informato dell'agitazione, l'autista è rientrato in sede.

Le organizzazioni sindacali Fai e Anita, a cui fanno capo gli scioperanti) hanno autorizzato il regolare servizio per il latte e le spazzature.

Il camionista arrestato

Studente del liceo scientifico è stroncato da epatite virale

Tragedia nella famiglia di un dirigente delle Officine Ferroviarie: figlio unico, aveva 15 anni - Altre notizie sulla salute pubblica: da una settimana nessun caso di meningite

Francesco Fusco, uno studente di 15 anni, è morto alle Molinette in seguito ad un attacco di epatite virale. Figlio unico, abitava con il padre, rag. Alberto, funzionario delle Officine ferroviarie, e la madre, Domenica Pissore, in strada al Castello di Mirafiori 10. Frequentava la seconda liceo scientifico al Galileo Ferraris.

Franco era sempre stato bene, ottimo studente, aveva l'hobby dei trenini elettrici e subito dopo Natale aveva cominciato a costruirsi un grande plastico. Ma non ebbe il tempo di ultimarlo. L'11 gennaio fu ricoverato all'ospedale. Si sentiva indolenzito, non riusciva a stare in piedi. La diagnosi fu di epatite virale. Una malattia infettiva che di questa stagione si manifesta con frequenza: ma che nella maggior parte dei casi si risolve con appropriate cure.

Non è stato così, purtroppo, per Francesco Fusco. Dopo 48 giorni di degenza alle Molinette nel reparto del prof. Peptno dove furono tentate tutte le terapie, è morto domenica alle 14. Accanto al suo letto c'erano i genitori distrutti dal dolore.

— Da sette giorni non si sono più verificati a Torino e provincia casi di meningite. L'ultima persona ricoverata all'Amedeo di Savoia fu, il 20 febbraio, la cameriera venticinquenne morta quasi subito. All'ospedale infantile l'ultimo ricovero fu fatto il 16 febbraio. Tutti i colpiti migliorano, alcuni sono già guariti. E' ritornato a casa il ragazzo di 16 anni di Nichelino. L'altro ricoverato con lui risultò poi affetto da un'altra malattia, non grave. Migliora anche il bambino di 9 anni della scuola Gabelli.

A questo proposito un gruppo di genitori ci ha scritto protestando perché, «essendo stato il bambino ricoverato il giorno 12 all'ospedale, si è provveduto alla disinfezione soltanto il 20». Il medico provinciale dott. Gaglio precisa che il ricovero, come del resto aveva pubblicato «*La Stampa*», non è avvenuto lunedì 12, bensì lunedì 19. Era un caso sospetto. Il giorno dopo, martedì 20, si è accertato che si trattava di meningite cerebrospinale e subito si è provveduto alla disinfezione.

I genitori protestano anche perché essa non è stata estesa a tutta la scuola. L'Ufficio d'igiene precisa che gli addetti alla disinfezione sono stati accompagnati da un insegnante ed hanno irrorato di disinfettante tutte le aule e i locali dove il ragazzo era passato o si presumeva fosse passato. Alla terapia con sulfamidici a basso dosaggio vengono sottoposti solo i suoi compagni di classe.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 11,0
MINIMA + 3,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media 7,3; press. 738,8; umid. 85 %. Cielo nuvoloso. Previsioni: prevalentemente nuvoloso. Temp. a Caselle: mass. 10,8; minima — 1; media 5,2

L'aggressione a mezzogiorno in corso Vittorio angolo corso G. Ferraris

Rapinatori assaltano l'auto d'una banca con 21 milioni nel gran traffico del centro

Due impiegati dell'Istituto di Credito Agrario trasportavano in sede i contanti ritirati dalla Cassa di Risparmio - Nel viaggio vengono affiancati da due giovani in moto che affiosciano una gomma all'auto con un chiodo a tre punte - Quindi l'attacco: ma il commesso reagisce con tale energia che i banditi fuggono

Gli impiegati Silvestro Lombardi e il rag. Renzo Boltri. Il luogo della tentata rapina: il tratteggio indica il percorso dei banditi in fuga

Due rapinatori hanno tentato di strappare la borsa con 21 milioni ad un commesso di banca, ma la reazione della vittima li ha costretti a fuggire. E' accaduto ieri alle 12,30 in corso Vittorio Emanuele angolo corso Galileo Ferraris. Mezz'ora prima Silvestro Lombardi, 54 anni, corso Orbassano 116, fattorino all'Istituto di Credito Agrario di corso Vittorio 83, è andato alla Cassa di Risparmio a ritirare i soldi per gli stipendi. Lo accompagna in auto il rag. Renzo Boltri, dipendente dell'istituto.

I due uomini stanno con gli occhi aperti. Poco prima dell'incrocio con corso Galileo Ferraris notano una potente moto (Norton o Triumph) con due giovani. Il traffico è intenso, le auto procedono affiancate in due, tre file, ma la moto sta troppo vicina e rischia di provocare un incidente. Il Boltri la tiene d'occhio nel retrovisore e vede che uno dei giovani, il passeggero, si china sovente all'indietro, scomparendo alla vista.

Un sobbalzo. Il pneumatico posteriore destro dell'auto si affloscia. Il Boltri dimentica i motociclisti e manovra per accostarsi al controviale. Non ha nessun sospetto, perché la gomma si è sgonfiata mentre l'auto era in movimento: difficile pensare che l'incidente sia stato provocato. Ad ogni modo, per scrupolo professionale, il Lombardi decide di proseguire a piedi, l'istituto è dall'altra parte del corso dopo la rotonda: «E' meglio che porti i soldi al sicuro — dice al collega —, poi torno ad aiutarti». Scende dalla macchina. In quell'attimo la moto, che aveva fatto un giro indietro, arriva velocissima e inchioda come per un incidente. Un giovane balza a terra e piomba addosso al fattorino. Ma questi stava in guardia: con una mossa evita la carica e, sempre impugnando saldamente la borsa con i milioni, spinge l'aggressore contro l'auto ferma.

Il rapinatore esita: il Boltri, ancora sull'auto, cerca di capire che cosa accade, il Lombardi indietreggia: «Al ladro! Polizia!». Il giovane capisce che il colpo è sfumato, balza sulla moto del complice, che si allontana a tutta velocità. Nessuno dei passanti si è accorto di quello che è successo. Soltanto Aldo David, 54 anni, titolare di un chiosco di giornali, ha notato i due giovani allontanarsi con la moto in mezzo al traffico passando sulle strisce pedonali, compiendo spericolate evoluzioni fra le auto. Arrivano i carabinieri del pronto intervento. Dei rapinatori nessuna traccia. La tecnica è simile a quella usata da altri due giovani in moto che il 16 febbraio scorso tentarono un analogo colpo in via Saluzzo.

Le indagini accertano un particolare inconsueto: la gomma non è stata forata quando l'auto era ferma, ma mentre era in movimento. I banditi in moto si sono affiancati in velocità (infatti erano già stati notati dal Boltri) e, rischiando di provocare un incidente, hanno tagliato il pneumatico usando un arnese speciale, forse un chiodo a tre punte legato ad una catenella e gettato davanti alle gomme. Nel pomeriggio i carabinieri del nucleo investigativo hanno fermato alcuni giovani per accertamenti.

— L'agricoltore di Pino, Umberto Villa, 79 anni, aveva denunciato domenica ai carabinieri di essere stato aggredito durante la notte da tre banditi che, dopo averlo torturato per costringerlo a dire dove teneva il denaro, se n'erano andati portando via 10 mila lire. A riprova mostrava una ferita alla fronte, lividi al viso e alle mani.

Un esame medico ha accertato che ferite ed ecchimosi risalgono a parecchi giorni. Interrogato dal ten. Formato del Nucleo investigativo, il Villa si è più volte contraddetto. Sono stati scoperti altri particolari che rendono inattendibile la sua versione. Non si esclude che il contadino, sofferente di arteriosclerosi, non trovando più le 10 mila lire che credeva di avere ancora nel portafogli, abbia creduto di essere rimasto vittima di una rapina ed abbia inventato l'aggressione.

Specchio dei tempi

A chi appartiene Pippo Baudo? - «Tutti i pensionati hanno diritto almeno ad un pasto al giorno» - All'Università le truppe rosse di Mao - Informa un generale: «L'obice non è un proiettile, ma una bocca da fuoco»

Un lettore ci scrive da Sanremo:

«Quel tale annunciatore della televisione che ogni qualvolta si presenta ai telespettatori pronuncia la ormai stucchevole frase: "Ecco a voi il vostro Pippo Baudo", non vi pare che pecchi di non poca presunzione?».

Giuseppe Botiullo

Un lettore ci scrive:

«Tu che sei sempre pronto a dire una parola per i miseri, fai qualcosa anche per noi poveri pensionati a 15-30.000 lire al mese, soprattutto cerca di far capire a governo e sindacati che chi gode già di buone pensioni può attendere ancora se non ci sono abbastanza fondi, mentre per noi è questione di fame.

«Perciò, anziché discutere per un aumento del 10 o 15 per cento, a tutti, non sarebbe più giusto fare il 50 % alle minime e poi 40, 30, 20, 10 sino alle pensioni ragionevoli, e lasciare ferme le altre? Loro già possono vivere mentre a noi manca il minimo indispensabile, inoltre chi ha già ottime pensioni il loro solo aumento viene a superare l'importo totale delle nostre, e questa è cosa ingiusta poiché, se chi delibera ha un cuore, queste cose le deve sapere, e dove sapere soprattutto che tutti abbiamo diritto ad almeno un pasto al giorno.

«Ti prego di' la tua autorevole parola in merito e te ne sarò molto grato.

«Con affetto ti saluta un invalido Inps a L. 19.900».

Andrea Rossi

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo pienamente d'accordo con il sig. Bertino Palazzi circa l'attuale e persistente disagio di tutti noi universitari e delle nostre famiglie: a metà anno le lezioni, presso molte facoltà, sono ancora sospese con grave pregiudizio dei nostri studi e degli esami relativi.

«Possiamo chiarire, per la verità, che il maggior fracasso che è stato fatto e continua ad essere fatto, per lo più proviene da agitatori estranei. Se, infatti, in tutte queste sedizioni pseudostudentesche, si controllassero i documenti ai presenti se ne vedrebbero delle belle: si troverebbero tante persone estranee, che non hanno nulla a che vedere con noi universitari. Tali agitatori provengono non sappiamo da dove: da fabbriche, uffici, bar, sale da ballo, ritrovi e circoli diversi, ecc.?

«E così noi studenti veramente iscritti ai nostri Atenei, in nome della libertà, che tutti invocano, veniamo cacciati via, proprio dal luogo dei nostri studi, di cui avremmo legittimo diritto. E' veramente una vergogna! Per la volontà di questi agitatori politici e di questi sociologi improvvisati, le nostre Università stanno diventando il quartiere generale delle "truppe rosse" di Mao».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Scusa se disturbo per esporre alcune considerazioni. Ascoltando la tv, nelle frasi a scopo pubblicitario, si sente spesso l'espressione "che bello!... che buono!... che bianco!" invece di come è bello ecc.

«Siccome ritengo ciò un errore prego di volere invitare il redattore della rubrica "In difesa della lingua" a trattarne in un prossimo articolo in modo che sia utile a tutti conoscere la forma corretta, e in particolar modo a quelli della tv.

«Con l'occasione mi permetto far notare che in alcuni articoli apparsi su "*La Stampa*" e riguardanti il conflitto arabo-israeliano, si parla di *obici che scoppiano*.

«Anche recentemente, una corrispondenza da Gerusalemme ("*La Stampa*" di venerdì 16 c. m.) informava che: "donne e bambini hanno dovuto trascorrere la notte nei rifugi mentre gli obici distruggevano gli stabilimenti e gli hangars".

«Capisco che per un profano di artiglieria dire "obice che scoppia" invece di proiettile, risponda meglio all'idea di un mezzo potente di distruzione, ma ciò non toglie che sia un modo di dire sbagliato.

«In realtà l'obice non è un proiettile, ma una bocca da fuoco che essendo più corta del cannone di uguale calibro è atta a lanciare un proiettile con traiettoria più curva di quella del cannone per colpire bersagli defilati, come succede in zone montuose.

«Naturalmente i proiettili saranno più o meno potenti a seconda del calibro della bocca da fuoco da cui sono lanciati (grosso, medio o piccolo calibro) cannoni, obici e mortai».

Roberto Buoni
generale di brigata d'artiglieria in congedo

Stanca delle angherie del marito si è piantata un coltello nel petto

Giovane sposa madre di due bimbi - Non è grave: la lama, deviata da una costola, ha soltanto sfiorato il cuore - L'uomo arrestato per minacce

Minacciata dal marito, una giovane, madre di due bambini, ha tentato di uccidersi con una coltellata al cuore. La lama è stata deviata da una costola, la donna guarirà in pochi giorni. L'uomo è stato arrestato. E' accaduto ieri mattina in via Nizza 223, nell'alloggio dell'idraulico Michele Scaramuzzino, 28 anni, dove l'uomo abita con la moglie Sterpetta, 24 anni, cameriera. I due figli della donna, Francesco e Ines, di cinque e tre anni, sono in collegio a Superga.

Le liti fra i coniugi sono frequenti. Lo Scaramuzzino ha poca voglia di lavorare e pretende che la moglie lo mantenga. In più è geloso: ogni giorno le rinfaccia assurde colpe, la minaccia. Sabato pomeriggio la donna va a trovare i figli. Il marito la segue di nascosto. Quando la moglie esce, accompagnata da un conoscente, l'affronta. Urla, insulti. I due uomini si azzuffano: accorrono altre persone, i contendenti vengono separati. Lo Scaramuzzino se ne va minacciando; la donna, terrorizzata, si rifugia in casa di un'amica.

Ieri mattina torna in via Nizza; vuole ritirare i suoi vestiti, stanca di vivere fra insulti e soprusi. Moglie e marito si affrontano: l'uomo ha in mano una pistola tipo «Flobert», ad aria compressa. La donna scappa in camera da letto, tenta di aprire l'armadio, ma è chiuso a chiave. Allora afferra un coltello per forzare la serratura. «Se apri ti ammazzo», grida lo Scaramuzzino. Sconvolta, la donna urla: «Prima che m'ammazzi tu, mi uccido io» e si pianta il coltello nel petto.

Crolla svenuta sul pavimento. Il marito, terrorizzato, cerca di soccorrerla, poi la accompagna al pronto soccorso delle Molinette. La ferita non è grave: la lama, deviata da una costola, ha soltanto sfiorato il cuore. Arriva il brig. Paolini del commissariato Nizza. Interroga la Scaramuzzino che racconta la sua triste storia. Nell'alloggio viene trovata la pistola ad aria compressa, è carica, con due pallottole calibro 6. L'uomo viene arrestato per minacce a mano armata.

Sterpetta Scaramuzzino; il marito al momento dell'arresto

E' denunciata per adulterio perché sorpresa col nipote

A La Loggia - Il marito irrompe in casa con un carabiniere

Una pettinatrice di La Loggia — la venticinquenne Carmela Fuggiano, via Belli 3 — è stata denunciata per adulterio insieme con un nipote, — anch'egli di 25 anni — domiciliato nello stesso stabile. La donna è sposata con Francesco Fuggiano, ma i loro rapporti da tempo non sono buoni nonostante abbiano un figlio di 4 anni.

La Fuggiano due mesi fa aveva accusato di abbandono il marito, quest'ultimo in una crisi di sconforto aveva tentato di avvelenarsi. L'altra notte Francesco Fuggiano è rincasato all'improvviso, sorprendendo la moglie con il nipote in atteggiamento che non lasciava dubbi sulla natura del colloquio. Ha chiesto l'intervento dei carabinieri, che hanno denunciato zia e nipote.

— Domenica Vasapollo, 16 anni, via Madama Cristina 69, è fuggita ieri pomeriggio dal Buon Pastore dove era ricoverata da alcuni mesi. Non si è recata a casa. Già l'anno scorso, in marzo, era scappata dalla propria abitazione e l'avevano rintracciata tre settimane dopo a Genova.

Domani verrebbe occupata la Facoltà di Architettura

Deciso dagli agitatori per impedire lo svolgersi degli esami

Gli studenti di Architettura hanno dichiarato l'occupazione della loro sede, Castello del Valentino, perché l'autorità accademica ha risposto di no alle loro richieste: «blocco delle lezioni» e «slittamento degli esami da febbraio a luglio». Ma in questi giorni è Carnevale ed al Castello del Valentino non si svolgono attività didattiche. L'occupazione è rimasta sulla carta e i giovani hanno abbandonato la Facoltà.

Gli agitatori si riuniranno oggi alle 15 in assemblea «per annunciare l'occupazione attiva». Intendono impedire il regolare svolgimento degli esami che sono stati fissati per domani. Da parte sua il Senato Accademico del Politecnico ha reso noto che «presa visione della mozione presentata dagli studenti, al fine di non intralciare il lavoro del seminario unico per la progettazione della città universitaria in Piemonte, invita la Facoltà di Architettura a limitare al mattino lo svolgimento degli esami ed a sospendere le lezioni durante gli esami stessi».

La traduzione della Achmàtova

Leopardi in Russia

A leggere le due bibliografie offerte di recente da un eccellente italianista russo, Nikolaj Tomascèvskij, sulla fortuna di Leopardi in Russia, si rimane stupiti nel constatare quanto essa sia stata piccola sia nel campo delle traduzioni delle opere sia in quello dello studio di esse. Le due bibliografie sono tutte e due datate 1967; la prima è in fondo alla voce che il Tomascèvskij ha dedicato a Leopardi nella «Breve Enciclopedia letteraria» («Kràtkaja literatùrnaja Enciklopedija» Vol. IV, Mosca, 1967); la seconda in appendice al volume delle traduzioni che dei *Canti* di Leopardi hanno dato la poetessa Anna Achmàtova e il poeta Anatolij Najman (G. L., *Lirika*, Mosca, 1967), da Tomascèvskij presentato con una eccellente introduzione al lettore russo in una graziosissima edizione dal tiraggio di ben cinquantamila copie. Duole che l'Achmàtova, che tanto amava Leopardi, non abbia avuta la gioia di veder stampate le sue traduzioni (dodici sulle ventiquattro che formano la raccolta russa), indubbiamente la più bella prova ch'ella poteva dare di questo suo amore.

Secondo le bibliografie del Tomascèvskij (e per scrupolo ho consultata anche quella che il critico P. Kògan, studioso marxista di letterature occidentali, diede in fondo alla sua voce *Leopardi* nella prima «Enciclopedia letteraria» sovietica pubblicata al principio degli «anni trenta»), secondo dunque queste bibliografie relative al nostro secolo, dopo la traduzione che dei *Canti* diede nel 1908 I. Tchorzenskij, di Leopardi non erano state tradotte che poche altre liriche per la *Crestomazia delle letterature straniere del secolo XIX* pubblicata nel 1955. Purtroppo ignoro quali liriche si trovino in questa antologia e da chi fossero tradotte.

Viene naturalmente fatto di domandarsi quando e da chi Leopardi fosse stato sia tradotto sia studiato nel corso del secolo XIX, durante il quale la Russia ebbe una schiera numerosissima di traduttori anche dall'italiano. Le traduzioni di singole poesie furono certamente molte e il Tomascèvskij afferma appunto che a Leopardi rivolsero la loro attenzione molti traduttori, il Burènin, il Vejnberg, il Grave, il Kùrockin, il Minàev, l'Orlòv, il Plescèev.

Di tutti questi solo il Plescèev fu poeta originale di notevole statura, ma la maggior parte degli altri furono traduttori coscienziosi e spesso eleganti. Solo, comunque, verso la fine del secolo si ebbe una traduzione dei *Canti* se non completa almeno vicina alla completezza, quella di V. F. Pomjan pubblicata nel 1893 ed evidentemente ristampata dato che, mentre il Kògan la registra nell'anno indicato e come edita a Mosca, il Tomascèvskij la registra come edita a Pietroburgo e nel 1903.

Aveva conosciuto il maggiore dei poeti russi, Aleksandr Puskin, il quale morì nel 1837, nello stesso anno cioè del suo confratello italiano e di un anno più giovane di lui, il cantore di Aspasia e di Silvia? Tra i molti nomi di poeti italiani che compaiono negli scritti critici e nella corrispondenza di Puskin, quello di Leopardi non figura ed è strano, dato che vi figurano, tra i contemporanei o quasi contemporanei, il Foscolo e il Pellico.

Più nota forse della poesia nell'ultimo quarto del secolo XIX fu in Russia la prosa del Leopardi, data la traduzione dei *Dialoghi* a cura di A. I. Orlòv nel 1888; ma migliore di questa fu la traduzione che degli stessi *Dialoghi* diede nel 1908 N. M. Sokolòv, che ai dialoghi aggiunse anche una scelta di pensieri. Naturalmente scarsa e di poco valore fu anche la letteratura su Leopardi, che solo, a quanto pare, ha avuto ai tempi nostri oltre ad una traduttrice d'eccezione quale l'Achmàtova, anche un presentatore degno di lei, quale il Tomascèvskij che giustamente conclude il suo esame affermando che non è tanto importante oggi sapere se Leopardi fu un classico o un romantico, quanto il fatto che la sua poesia ha superato ogni contesa letteraria.

I canti tradotti dall'Achmàtova sono, come ho già detto, dodici e precisamente: *All'Italia, L'infinito, La sera del dì di festa, Il sogno, Canto notturno di un pastore errante nell'Asia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Il pensiero dominante, A se stesso, Aspasia, Sopra il ritratto di una bella donna, scolpito nel monumento sepolcrale della medesima, Palinodia.* Li ho enumerati perché chi conosce la poesia dell'Achmàtova, e specialmente quella del periodo più duro della sua vita, possa rendersi conto del fatto che ella dovette avere, di fronte al traduttore degli altri dodici Canti del volume A. Najman, il privilegio della scelta di quanto sentiva a sé più affine e vicino, anche se è difficile dire se anche nelle altre liriche non avrebbe mostrata eguale aderenza spirituale insieme alla perfezione formale che distingue quelle tradotte.

Ma evidentemente ella pensò che a tradurre il Leopardi di *A Silvia*, di *Alla mia donna*, de *Le ricordanze* meglio disposto era lo spirito di un poeta, quanto lei sensibile, ma maschile, come quello del Najman. Sola eccezione a questo criterio, che forse non fu intenzionale, ma spontaneo, a me pare il fatto che l'Achmàtova si assumesse di tradurre il canto *All'Italia*.

Dal punto di vista per così dire tecnico la traduzione di queste strofe di endecasillabi e settenari non rimati regolarmente, fu come la preparazione di quelle altre traduzioni in cui la rispondenza delle rime è perfetta. Il russo ha per sua fortuna l'endecasillabo e il settenario corrispondenti a quelli italiani, mentre l'italiano non ha un verso corrispondente al verso giambico di Puskin, a tradurre il quale col novenario italiano si corre il rischio di alterare non la lettera ma' il tono. Puskin stesso ben lo dimostrò nelle sue imitazioni dall'italiano servendosi appunto dell'endecasillabo.

La perfezione della forma anche in quanto tono è nell'Achmàtova assoluta ed è lodevole merito del Najman essersi mantenuto alla sua altezza. Una gioia per il lettore italiano che sappia il russo, risentire l'armonia spirituale e poetica del Leopardi, in questi versi che il lettore russo potrebbe non pensare opera di traduttori.

Ettore Lo Gatto

IL 1° LUGLIO CADRANNO LE BARRIERE DOGANALI NEL MERCATO COMUNE

Fra quattro mesi, una «nuova Europa»

Con diciotto mesi di anticipo sui Trattati di Roma, saranno aboliti gli ultimi dazi fra i sei Stati; contemporaneamente sarà adottata un'unica, e più bassa, tariffa doganale fra il Mec ed il resto del mondo - Le conseguenze, a media ed a lunga scadenza saranno importanti: è indispensabile che i sei Paesi si accordino sul regime fiscale, sui problemi monetari e tecnologici, sul libero movimento dei capitali - Gli imprenditori, anche quelli vissuti per lungo tempo all'ombra del protezionismo, sono risoluti ad operare con criteri «europei» e concordare programmi continentali - La politica è in ritardo sull'economia: i governi ragionano ancora in termini nazionali, e sono aspramente divisi soprattutto sui rapporti con l'Inghilterra

(Dal nostro inviato speciale)
Bruxelles, 26 febbraio.

I ministri degli Esteri dei sei Paesi stanno per ridiscutere a Bruxelles (giovedì) sul problema inglese, e puntualmente la Comunità economica europea torna a mostrarsi più che mai divisa. Si parla, o si parlava, di un atteggiamento a cinque in polemica con la Francia. C'è la possibilità, di fatto, di un blocco a quattro dopo il cedimento (in che misura, vedremo giovedì) di Kiesinger davanti a De Gaulle. Esiste un'iniziativa a tre del Benelux per contatti di nuovo tipo con Londra. Sabato s'è avuta notizia del memorandum del governo italiano. A due, a tre, a quattro, a cinque: tutto tranne che a sei.

Il test inglese rimette ancora una volta in luce, e nella luce più cruda, le divergenze politiche dei Sei proprio nel momento in cui si raggiungono obiettivi economici che ben meritano la definizione di storici. Fra quattro mesi, il 1° luglio, la Comunità abolirà gli ultimi dazi fra i suoi membri, instaurerà un'unica tariffa doganale nei confronti del resto del mondo: è la realizzazione — con un anticipo di un anno e mezzo sul programma fissato dai Trattati di Roma — dell'unione doganale tra 180 milioni di europei.

Nel giorno stesso della sua applicazione, la tariffa esterna comune sarà abbassata del 20 per cento secondo quanto deciso al Kennedy round. Essa era stata calcolata dieci anni addietro come media aritmetica tra le protezioni nazionali più alte della Francia o dell'Italia e quelle più basse del Belgio o dell'Olanda. Quando fra tre anni saranno completamente applicate le riduzioni del Kennedy round (35 per cento in media), essa risulterà inferiore a quella iniziale del Benelux.

La logica della progressiva attuazione di un mercato comune effettivo ma non chiuso in un'assurda autarchia soprannazionale, è impeccabile. Merita però di essere sottolineato quanto rapidamente industrie come quelle francesi o italiane siano passate da una forte protezione alla battaglia in campo aperto e da pari a pari all'interno della Comunità oggi, e domani, sia pur parzialmente, anche all'esterno.

Materialmente, i due provvedimenti del 1° luglio non potranno avere clamorose ripercussioni. L'abolizione totale delle barriere doganali tra i Sei viene raggiunta con un'ultima riduzione del 15 per cento già decisa da tre anni per quella data, ed in gran parte è stata scontata in anticipo dagli operatori economici. Ed analogamente non sarà una reciproca riduzione del 20 per cento sui dazi con il resto del mondo, a provocare troppo sensibili ripercussioni.

Il momento è di importanza eccezionale sul piano psicologico. Comunità, Stati membri, imprenditori, devono porsi tutta una serie di interrogativi a cominciare da quello fondamentale: fatta l'unione doganale, possiamo fermarci impantanandoci in schemi, polemiche, risentimenti, o siamo costretti dalla logica delle cose ad andare avanti verso un'autentica comunità europea?

A parole, non c'è nessuno che dubiti della ineluttabilità del proseguire. La semplice abolizione delle dogane può significare poco, può anche in certi casi risultare dannosa, se non si procede all'allineamento sul piano europeo delle grandi strutture nazionali. Non ci può evidentemente essere parità effettiva di condizioni e di concorrenza se lo stesso tipo di impresa è più oppresso dal fisco in un paese membro, e meno in un altro; se all'ormai raggiunta libera circolazione delle merci non segue quella dei capitali; se anche nelle sabbie mobili monetarie non si arriva a un orientamento, a un coordinamento, ad un'azione comune verso la moneta europea; se non si affrontano concretamente insieme i drammatici problemi dei prodotti e delle tecniche di domani.

I «se» sono molti. E a parole, ripeto, tutti sono d'accordo nel considerarli retorici, sulla necessità urgente di eliminarli secondo ragione. Ma in pratica, inacerbiti dai dissensi politici, gli Stati membri continuano a ragionare da Stati, a difendere oltre il giusto il benché minimo interesse campanilistico, a pensare più sulla scia del passato che nella prospettiva dell'avvenire.

Appaiono oggi più preparati gli imprenditori. Anche se ben attenti a difendere i loro particolari interessi, essi sono portati dalla quotidiana esperienza a rendersi perfettamente conto di quanto stravaganti appaiano nell'era dell'elettronica i giochi di egemonia politica alla Re Sole.

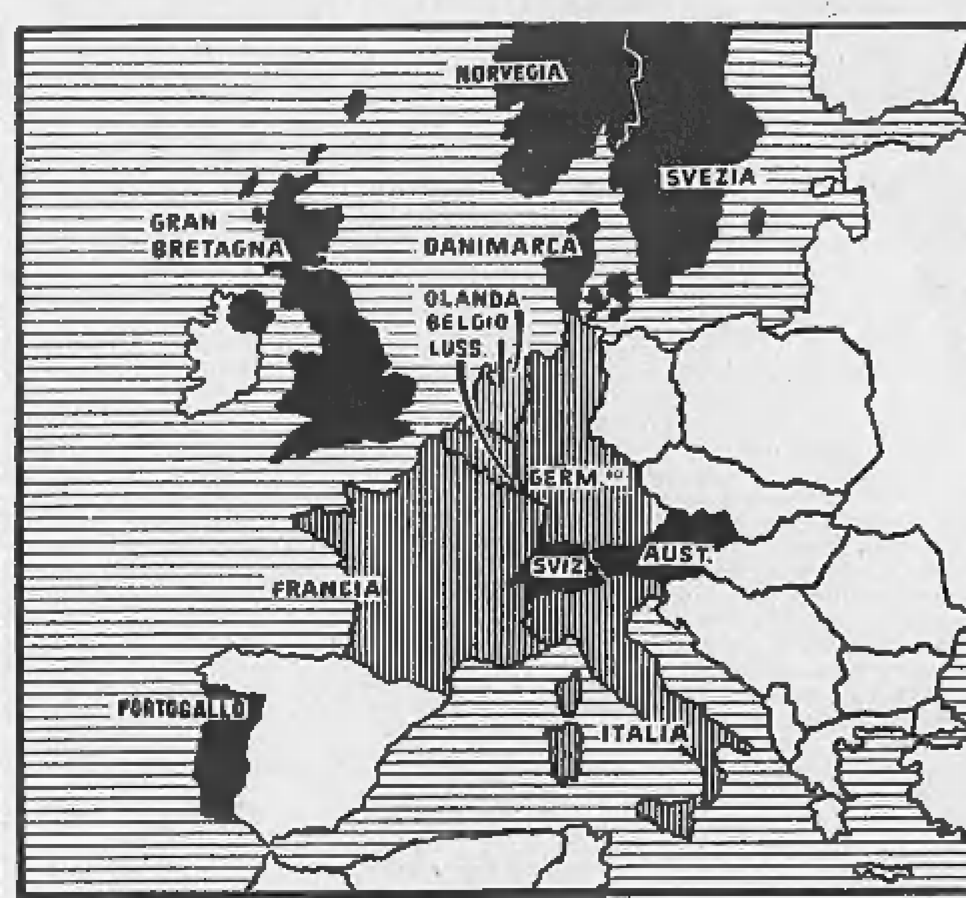
Caduti orpelli e cortine protettive, gli imprenditori si guardano tra loro come se si vedessero per la prima volta, si interrogano su se stessi, sulle loro dimensioni aziendali, sulla loro possibilità di fare fronte all'innovarsi continuo e tumultuoso della tecnologia, perfino sul livello, e il tipo, la qualità della loro capacità dirigenziale. E sono loro a parlare di una programmazione europea, che non sia solo la somma o l'adattamento a posteriori di quelle nazionali, ma tracci davvero una «politica comune» in tutti i campi, dall'industria ai trasporti, dall'energia alla localizzazione regionale.

Più vicini ormai ai nuovi esponenti economici che ai politici vecchio stile, gli uomini del Mec (commissari, funzionari, esperti: nessuno vuole essere nominato, tutti meritano almeno questo riconoscimento) cercano di chiudere il più possibile orecchi, occhi, bocca, davanti a troppe e logoranti diatribe, per continuare a lavorare tenacemente. Il loro «secondo programma di politica economica a medio termine», che sarà pronto in aprile, è soprattutto dedicato a questi veri, grandi problemi del nostro tempo: strutture, dimensioni, sviluppo e ricerca tecnologica, concentrazione e concorrenza delle imprese.

Come gli esponenti dell'economia, gli «eurocrati» non si fanno eccessive illusioni, ma rimangono fondamentalmente ottimisti. E proprio alla vigilia di possibili contrasti politici, tengono a riaffermare la loro fiducia nel futuro della costruzione europea. La «macchina» non può fermarsi all'unione doganale. Il processo avviato dieci anni addietro può conoscere frenate e colpi di arresto, ma nelle sue grandi linee è irreversibile. L'atteggiamento degli imprenditori dimostra ormai a tutti che non si tratta di visioni utopistiche, ma di necessità imposte dai fatti.

I soli a mostrarsi in ritardo sui tempi cominciano ad apparire proprio i governi. Tra i quali non faremo oggi distinzioni che pur sarebbero legittime: diremo soltanto con Pierre Uri che tutti e Sei devono decidersi a prendere coscienza della ineluttabilità di un processo, dal quale in gran parte dipenderanno le sorti del vecchio continente, il benessere e il progresso degli europei.

Giovanni Giovannini



I sei Paesi del Mec hanno una popolazione di 181 milioni di abitanti. La superficie coltivabile supera i 73 milioni di ettari. Nella cartina i Paesi indicati col tratteggio sono gli aderenti al Mec, quelli in nero gli aderenti alla Zona di Libero Scambio

La cantante fra le maschere di cera


Sandie Shaw in una delle cellette laterali del «Museo degli orrori» di Londra, accanto alle statue in cera che rappresentano alcune famose assassine inglesi (Tel.)

Sandie Shaw per i suoi ventun anni dà una festa al «Museo degli orrori»

La «cantante scalza» ha ricevuto i suoi invitati a Londra in una sala della collezione di cere di madame Tussaud - Nessuna celebrità ha voluto trascorrere una notte in compagnia di maschere mortuarie, patiboli e ghigliottine - Imbarazzati i semplici genitori di Sandie

(Nostro servizio particolare)
Londra, 26 febbraio.

Sandie Shaw, la celebre «cantante scalza» — così chiamata perché si esibisce a piedi nudi — ha festeggiato la notte scorsa il suo ventunesimo compleanno con un ricevimento nella «Sala degli orrori» del museo di Madame Tussaud. La «Sala degli orrori» è un cupo locale sotterraneo, assai ampio, in cui sono conservati, insieme ad altri raccapriccianti cimeli, alcuni dei pezzi più famosi dell'antica collezione di statue di cera: la figura di Marat assassinato nel bagno, eseguita da madame Tussaud con impressionante verismo sul luogo stesso del crimine; le teste decapitate di Robespierre, Maria Antonietta e Luigi XVI; gruppi di famosi criminali, avvelenatrici, infanticide del secolo XVIII. Ci sono anche ghigliottine, un patibolo con la forca bell'e pronta, strumenti di tortura. Sandie Shaw ha affittato la sala per una notte al prezzo di cinquecento ghinee, circa ottocentomila lire.

I suoi invitati erano molti. Sull'elenco distribuito alla stampa la settimana scorsa figuravano nomi notissimi, come Richard Burton ed Elizabeth Taylor, Vanessa Redgrave, il Duca e la Duchessa di Bedford, Peter Ustinov e Rita Tushingam.

Ma l'idea di trascorrere una notte tra una forca e una ghigliottina e in compagnia delle maschere di morte della monarchia francese e dei suoi avversari, non deve averli entusiasmati. Alla festa sono intervenute circa duecento persone, la più famosa delle quali era Sandie Shaw. In più ho intravvisto Simon Dee, popolare presentatore della Bbc, Adam Faith, l'uomo che lanciò la cantante scalza, e Richard Johnson, l'ex marito di Kim Novak. Di belle donne celebri, poche o nessuna. E' vero che la «Sala degli orrori» è piuttosto buia.

Un'orchestra «pop» suonava accanto al patibolo, un chiromante indiano si aggirava tra gli ospiti leggendo loro la mano. A mezzanotte Sandie Shaw ha tagliato la torta, un dolce gelato di forma quadrata di due metri di lato, che recava nel centro l'impronta dei famosi e fortunati piedi (la cantante calza il quarantuno).

Al ricevimento erano presenti, un poco imbarazzati, i genitori di Sandie Shaw. Il padre, un operaio saldatore, le ha offerto il primo ballo. Alle due la ragazza li ha accompagnati a casa su una «Rolls Royce».

c. c.

Arrestato a Brindisi il capitano della nave greca che provocò un affondamento con 14 morti

(Nostro servizio particolare)
Brindisi, 26 febbraio.

(r. s.) Il capitano Gheorghios Skoufalos, di 49 anni — comandante della nave greca «Dimos» che il 19 febbraio scorso, nello stretto dei Dardanelli, causò l'affondamento del mercantile panamense «Captain Frangos» con a bordo 19 persone, 14 delle quali morirono — è stato arrestato da agenti del commissariato di frontiera mentre stava per imbarcarsi su una nave cipriota diretta in Grecia.

A quanto si è appreso, lo Skoufalos era colpito da un ordine di cattura del tribunale di Canakkale, un centro costiero sui Dardanelli. Anche le autorità di frontiera di Brindisi avevano ricevuto nei giorni scorsi la segnalazione e, controllando i documenti dei passeggeri in partenza, hanno rintracciato lo Skoufalos. Il capitano greco si trova ora nelle carceri di Brindisi a disposizione della magistratura e delle competenti autorità italiane e straniere interessate alla procedura di estradizione.

Nulla di preciso si è appreso sugli spostamenti del capitano Skoufalos dopo il naufragio della «Captain Frangos». La «Dimos» — che attraversava lo stretto senza le regolamentari luci di posizione — proseguì il suo viaggio senza prestare soccorso. Si ritiene che il comandante abbia lasciato successivamente la nave di nascosto, raggiungendo la Sicilia. Da qui egli si sarebbe recato in treno a Brindisi nella speranza di poter tornare in Grecia.

«Troppe spese per il criminale nazista»

Deputato inglese propone di aiutare Hess a fuggire

(Nostro servizio particolare)
Londra, 26 febbraio.

Con una battuta che ha suscitato l'ilarità dell'intera assemblea dei Comuni, un deputato laburista ha suggerito al governo di organizzare l'evasione di Rudolf Hess, il famoso criminale nazista, dal carcere berlinese di Spandau.

Al principio della seduta il sottosegretario agli Esteri William Rodgers, rispondendo a un'interpellanza del laburista Longden, ha spiegato che non si è potuto finora arrivare ad un accordo col governo sovietico per il rilascio di Hess, l'ultimo nazista ancora detenuto dagli alleati a Spandau. La sorveglianza svolta da cinque secondini inglesi costa alla Gran Bretagna 6691 sterline l'anno (cioè oltre dieci milioni di lire).

Longden ha replicato che il governo dovrebbe smettere di *«elargire questa somma alla vendetta russa»* e porre in libertà *«un vecchio gentiluomo ormai troppo avanti negli anni per costituire un pericolo per chicchessia»*.

«Senza accettare la terminologia dell'onorevole collega — ha osservato il sottosegretario — *riconosco che per ragioni pratiche e umanitarie sarebbe bene scarcerare Rudolf Hess, sia pure in modo diverso da quello suggerito. E' stato in prigione per 25 anni, ed è un periodo sufficiente».*

A questo punto ha chiesto la parola il laburista Reginald Paget. *«Rudolf Hess* — ha detto — *venne in questo Paese fuggendo clamorosamente dalla Germania, e si arrese a noi, proponendoci la pace. Non si potrebbero impiegare ora quelle seimila e più sterline a organizzargli una nuova evasione che si risolverebbe in un risparmio considerevole per il contribuente britannico?».*

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»



UTET

RAZZE E POPOLI DELLA TERRA

di
RENATO BIASUTTI
Quarta edizione interamente riveduta e aggiornata con la collaborazione di 31 specialisti

LA PALEONTOLOGIA PIÙ RECENTE CONFERMA ADAMO UNICO PROGENITORE? O CINQUE ANTENATI STANNO ALL'ORIGINE DELLE CINQUE GRANDI RAZZE SOMATICHE TRADIZIONALI?

Nel quadro di una sintesi globale della scienza antropologica, l'opera di Renato Biasutti tratta e discute, con questi appassionati problemi, i risultati più recenti della classificazione razziale, e, su questa base, l'infinita variazione dei riti, dei miti, delle manifestazioni socio-culturali più ampie, che segnano e costellano la realtà storica e vivente dei popoli.

QUATTRO VOLUMI IN COFANETTO
Complessive pagine XL-3248 con 38 tavole a colori fuori testo - 2 tavole in nero 2323 illustrazioni. Elegantemente rilegati L. 55.000

A COMODE RATE MENSILI

UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - 10125 TORINO
Prego farmi avere in visione, senza impegno da parte mia, l'opuscolo illustrativo dell'opera: RAZZE E POPOLI DELLA TERRA.
nome ....
cognome ....
indirizzo ....

Nell'isola domina ancora il feudo

Viaggio nella Sicilia ferma a mille anni fa

Il contadino delle zone interne lavora la terra con l'aratro a chiodo; non si vedono macchine agricole, impianti o cooperative - La politica agraria, in queste province, è stata un fallimento: l'ente che doveva trasformare il volto delle campagne, appesantito dalla burocrazia e dalle «clientele», ha finito per lasciare mano libera al latifondo

(Dal nostro inviato speciale) Palermo, 26 febbraio.

Uno degli aspetti della vita siciliana che colpisce maggiormente, nell'interno dell'isola, sono i contadini a dorso di mulo che all'alba e al tramonto vanno dal paese al campo e viceversa. Partono che è ancor buio, percorrono cinque, dieci, talora quindici chilometri, il mulo sempre al passo, prima sull'asfaltata, poi sulle «trazzere», superando un'altura dopo l'altra finché non arrivano a destinazione.

Il campo, di solito, è un appezzamento di terreno a mezza costa completamente deserto, coltivato a magro grano, senz'alberi e senza segni di vita. In qualche caso c'è una casupola di quattro sassi che serve da ripostiglio per l'aratro a chiodo e gli altri poveri attrezzi; talvolta neppur quella.

Il contadino scende dal mulo, se è autunno attacca l'animale all'aratro e comincia ad arare tutto solo scavando un solco di pochi centimetri che non gli potrà mai permettere di avere un raccolto appena decente, se è primavera o estate lavora con la zappa, con la roncola, con la falce. Quando il sole s'abbassa all'orizzonte, rimonta sul mulo e, sempre solo, sempre in silenzio, riprende la strada verso il paese.

In queste settimane tutte le persone con cui ho parlato, a Palermo ed altrove, mi hanno ripetuto che le condizioni generali dell'agricoltura, negli anni più recenti, sono leggermente migliorate. Ed è senza dubbio vero per quel che riguarda la Sicilia orientale, la piana di Catania, la zona di Vittoria, certi tratti della fascia costiera. Ma la Sicilia dell'interno è ferma a mille, duemila anni fa.

Com'è possibile che si sia ancora a questo punto? Non per inerzia o fatalismo dei contadini. Questa è la gente che dal 1945 al 1950 dette vita all'impetuoso movimento di occupazione delle terre, che si batté con estrema energia per la spartizione del latifondo e la riforma agraria; queste sono le zone che oggi dànno migliaia e migliaia di lavoratori alle fabbriche di Milano e di Torino, di Zurigo e di Stoccarda.

E allora? Perché dopo tanto parlare di riforma si incontrano ancora latifondi e feudi? Perché non vi è traccia, o quasi, di razionale irrigazione? Perché non si vede una macchina agricola? Perché non si sente parlare di cooperative? Anche il fatto che i contadini continuino ad abitare in decrepite cittadine arroccate in cima alle alture desta meraviglia e sconforto: in passato era naturale che questa gente se ne stesse asserragliata in vetta alle colline per difendersi dalle invasioni nemiche e per sfuggire alla malaria che infestava i bassipiani; ma oggi?

Le risposte a queste domande potrebbero essere molte e complesse, ma «grosso modo» si possono riassumere in una sola: perché la politica agraria perseguita in Sicilia nei quindici anni che vanno dal 1950 al 1965 è stata condotta nel peggiore dei modi e si è risolta in un fallimento quasi completo.

Il 1950 fu l'anno delle grandi speranze per le campagne siciliane. l'Assemblea regionale votò la famosa legge di riforma agraria che avrebbe dovuto dare le terre ai contadini, creare nuove strutture, trasformare il volto delle campagne. Dal punto di vista teorico la nuova legge prevedeva una serie di provvedimenti ineccepibili; ma quando dalla teoria si dovette passare alla pratica, cominciarono le difficoltà e i guai.

L'organismo che avrebbe dovuto guidare e organizzare la riforma, l'«Eras» (Ente riforma agraria siciliana), si trasformò rapidamente in un «carrozzone» che aveva come scopo principale quello di offrire nuovi posti ai raccomandati di questo o quel notabile, di questa o quella parte politica; in breve ebbe più di duemila impiegati, la maggior parte dei quali se ne stava abbarbicata a Palermo rifiutandosi categoricamente di trasferirsi nelle campagne anche quando la loro presenza sul luogo sarebbe stata indispensabile.

Così i centri periferici, scarsi e semivuoti, languivano. E' diventato proverbiale in tutta la Sicilia il caso di un ufficio di zona dove il ritratto di Segni non veniva sostituito da quello di Saragat *«per le note carenze finanziarie e perché non ci sono state date disposizioni»*. Crescevano invece, di giorno in giorno, i «distaccati», funzionari a stipendio pieno che vivevano in altre città, talvolta addirittura all'estero.

In questo clima i grandi proprietari terrieri su cui pendeva la minaccia di espropriazione si affidarono ad abili avvocati che opposero valanghe di ricorsi, di pratiche, di cavilli giuridici. Quando gli avvocati non bastavano c'era sempre l'appoggio della mafia. Così molti riuscirono a sfuggire alla norma che prevedeva lo scorporo delle proprietà superiori ai duecento ettari (ancor oggi esistono numerosi fondi che superano tale limite), e quelli che non ci riuscirono tennero gelosamente per sé le terre migliori cedendo all'«Eras» le zone argillose, sabbiose o addirittura le pietraie.

Ai contadini, in genere, vennero assegnati appezzamenti troppo piccoli, poco redditizi, senza l'indispensabile dotazione di concimi, strumenti, bestiame. Abbandonati a se stessi, senza neppure i modesti fondi indispensabili per affrontare i primi lavori, molti, dopo un breve esperimento, rinunciarono all'impresa e ritornarono alla loro vecchia attività. Altri, più fortunati, restarono; ma le loro nuove condizioni di vita, con l'aratro a chiodo che grattava fra terra e pietre, non erano molto diverse da quelle di prima.

Anche con la formazione del primo governo regionale di centro-sinistra, nel 1961, non si ebbe quella brusca sterzata che molti si attendevano. Ci vollero ancora quattro anni di contrasti e di lotte per far piazza pulita dell'«Eras» che solo nel 1965 venne sostituito da un altro organismo, l'«Esa» (Ente per lo sviluppo dell'agricoltura). Al cambiamento di etichetta è corrisposto anche un cambiamento di sostanza? Entro certi limiti, direi di sì. I nuovi dirigenti sono giovani, volonterosi, animati di sacro zelo; l'atmosfera di omertà, di favoritismi, di cricche che ha sempre costituito il difetto peggiore della vita pubblica siciliana, si è in gran parte dissolta.

Ma i nuovi uomini e i nuovi sistemi si fanno strada a gran fatica, ad ogni passo incontrano qualche ostacolo. Me lo conferma lo stesso presidente dell'«Esa», dott. Angelo Ganazzoli, un socialista giovane, biondo, occhialuto che anche dal punto di vista fisico appartiene più alla schiera dei «professorini» che a quella dei tradizionali «notabili» siciliani. Si fa presto per esempio a dire *«tagliate i rami secchi, licenziate tutti gli impiegati superflui»*. In una regione come la Sicilia dove i posti di lavoro sono pochi e magri e dove ognuno ha «*i suoi santi in paradiso*» cui ricorrere in caso di bisogno, provvedimenti tanto drastici si possono prendere soltanto nel corso di una rivoluzione.

Poiché non è questo il caso, Ganazzoli ed i suoi sono dovuti ricorrere ad una più faticosa e lenta opera di persuasione e di pungolo per indurre i pigri a lavorare, per spostare un certo numero di dipendenti dal centro alla periferia, per mitigare a poco a poco la piaga delle raccomandazioni. Ancora non hanno raggiunto pienamente lo scopo, lo ammettono essi stessi, ma un certo tratto di cammino l'hanno compiuto e sono decisi ad andare avanti.

Certo è una impresa ardua, la loro. Già di per sé le difficoltà tecniche — basti pensare a quella dell'acqua, delle ricerche idriche, delle dighe — sono notevoli. Ma spesso vengono addirittura ingigantite dalla opposizione dei grandi proprietari terrieri, della mafia, di tutti coloro che hanno interesse a lasciare le cose come stanno. Ci sono poi le difficoltà finanziarie, quelle burocratiche, ed ora anche quelle provocate dal terremoto. Non c'è dunque da meravigliarsi se l'«Esa» sta procedendo con una certa lentezza.

Gaetano Tumiati

La sottoscrizione per la Sicilia ha superato i 557 milioni di lire

Alla sottoscrizione de «La Stampa» per le popolazioni siciliane colpite dal terremoto sono giunti ieri altri 2 milioni e 61.600 lire, portando a 557.064.110 lire il totale complessivo delle somme raccolte finora.

L'offerta più rilevante l'abbiamo ricevuta dalla direzione e dipendenti della «Compagnia italiana Westinghouse» di Torino: un milione e 116.400 lire. Altre generose offerte sono pervenute dai titolari e maestranze del Lanificio «Reda» di Vallemosso (Vercelli), dalla società «Bosco e Cochis» di S. Mauro Torinese, dai titolari e dipendenti della «Costruzioni meccaniche oleodinamiche» di Torino, dai dipendenti dell'Enel del distretto della Valle d'Aosta, da quelli della ditta torinese «Firgat».

Anche da piccoli centri della provincia continuano ad arrivare contributi, offerti dagli abitanti con animo fraterno. Alle offerte collettive si affiancano quelle singole, spesso accompagnate da espressioni gentili. Un lettore di Breia (Vercelli) manda mille lire con queste parole: «Cara "*Stampa*", ti leggo ogni giorno e ammiro l'immenso bene che fai all'umanità. Sono un povero contadino che vive del provento di una mucca, e se pure anche malaticcio sono attaccatissimo alla mia terra e alle mie montagne. Anch'io vorrei aiutare tanto i fratelli siciliani, ma la mia situazione finanziaria non me lo permette. Ti mando queste mille lire: è una briciola, lo so, ma la dò con tutto il cuore, perché sono sicuro che per mezzo tuo arriverà a destinazione. Mi scuso e prego di non mettere il mio nome sul giornale. Con i più cordiali saluti».

Sono mille lire preziose «per asciugare una lacrima», perché per il povero contadino rappresentano forse la rinuncia a qualche pacchetto di tabacco.

Non meno commovente l'offerta che ci è giunta ieri dal lettore Mario Foppiani, residente a Lubumbashi (Congo), con questo biglietto: «Non ho altro, come valuta. Vi prego di accettare queste due "kwacha" *(2600 lire italiane - n.d.r.)* della "Banca di Zambia", che dono in memoria di mia moglie Faustina ai terremotati di Sicilia. Cordiali saluti».

All'avanguardia fin dai primi giorni nella gara di solidarietà, le scuole non sono scomparse dai quotidiani elenchi delle offerte. Gli studenti dei corsi diurni e serali dell'istituto «Bertola» di Torino hanno voluto aggiungere 100 mila lire al loro primo versamento, il personale direttivo, gli insegnanti e gli alunni dell'istituto tecnico «Bernini» di Savona mandano la loro offerta di 50 mila lire, un simpatico gesto di fratellanza proviene anche dagli insegnanti e alunni delle elementari della frazione Bertassi di Avigliana, dalle scolare della 5ª D della «Giacosa» di Settimo Torinese.

Le offerte di ieri

Direzione e dipendenti della Compagnia Italiana Westinghouse, Torino 1.116.400
Titolari e maestranze Lanificio Succ. Reda di Vallemosso 140.000
Studenti dei corsi diurni e serali dell'Istituto Bertola (2° versamento) 100.000
Bosco e Cochis S.p.A., S. Mauro Torinese 100.000
Costruzioni Meccaniche s.r.l. Oleodinamiche e dipendenti, Torino 90.000
Dipendenti Enel del distretto della Valle d'Aosta 81.500
Personale direttivo, insegnanti e alunni dell'Istituto Tecnico Bernini di Savona 50.000
Dipendenti Firgat, Torino 46.000
Somma raccolta tra gli abitanti di un Comune della Provincia di Torino 34.000
Dottor Vito Contuzzi, Montescaglioso (Matera), in memoria della mamma e di Renzo Gramaglia 30.000
Insegnanti e alunni scuola frazione Bertassi, Avigliana 30.500
In onore di S. Lucia per grazia ricevuta 20.000

N. N., 110 dm, 16.720; Le alunne della V femminile D della scuola elementare G. Giacosa di Settimo Torinese 12.500.

Offerta pervenuta tramite la nostra Agenzia di Asti: Damiano Giovan Battista, Rocchetta Tanaro 10.000.

Giorcelli Ernesto 10.000; N. N. 10.000; Dr. Gelmina Cilio, Udine 10.000; In memoria della mia povera moglie, Gaetano Mancuso 10.000.

Famiglia Fabris, Udine 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; Mignacco Enzina e Re Giuseppina, Cantalupo Ligure 10.000.

Perché Papa Giovanni XXIII continui a proteggerci, R. B. D. 10.000; Cristina S., Ulzio 10.000.

Con tutto il mio affetto ai miei compagni siciliani, Antonietta e Giovanni 10.000; S. M. 10.000; Mr. e Mrs. Houksnost, 10 dollari canadesi 5650.

Magda per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII 5000; Da Bolzano una lettrice de «La Stampa» 5000; N. N. 5000.

P. G. 5000; Gloria Giannetto 5000; A. Simonetti 5000; Bego Ghina Stefano, Traversella 5000; Crosetti Edmonda 5000.

Lina e Pina 4000; Pastorino Matilde 3000; Anna 3000; Mario Foppiani, Lubumbashi, in memoria di mia moglie Faustina, 2 kwacha della Banca di Zambia 2600.

Brunella e Giuliana 2000; Due bimbe 2000; N. N. 2000; N. N. 2000; Almar 2000; N. N. 2000.

Antonino Gizzi, Montreal, Quebec (Canada), due dollari canadesi 1130.

In onore di Papa Giovanni XXIII, G. Pareto (Al) 1100; P. B., Breia (Vc) 1000; Tiziana 500.

Totale	L.	**2.061.600**
Totale preced.	»	**555.002.510**
Totale gener.	»	**557.064.110**

Una sfida in Russia

Cervello elettronico battuto dall'uomo nella partita a scacchi

La gara è durata quattro mesi - Il calcolatore sconfitto è lo stesso che batté un «computer» americano

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 26 febbraio.

La prima partita a scacchi tra un gruppo di uomini e un cervello elettronico s'è svolta di recente nell'Unione Sovietica. Hanno vinto gli uomini: alla diciannovesima mossa, la macchina si è ritirata. Avrebbe subito altrimenti scacco matto. La notizia è stata data oggi dal campione di scacchi Polugayevsky. Lo scorso autunno, aveva avuto luogo la prima sfida tra macchine, una russa, l'altra americana. Su quattro partite, quella russa ne aveva vinte tre.

Il singolare confronto tra il cervello umano e quello elettronico è durato ben quattro mesi. Da una parte, ottanta giocatori da altrettante cittadine degli Urali, dall'altra lo stesso *computer* vittorioso sul *computer* americano. Sotto gli auspici d'un giornale, «Uralsky Rabochi», e dell'Istituto di fisica teorica e sperimentale dell'Accademia delle Scienze di Mosca, le mosse sono state compiute per corrispondenza. I giocatori scrivevano, la mossa suggerita dalla maggioranza veniva inserita nel *computer* e questi rispondeva in base ad una complicata serie di calcoli.

Il comportamento del calcolatore elettronico durante la partita, ha detto Polugayevsky, ha destato estremo interesse sia nel giocatore sia negli scienziati. Secondo la «Tass» «il computer *ha mostrato qualche debolezza umana: per esempio, all'inizio ha mangiato una pedina senza le dovute precauzioni*». Ma le sue decisioni non sono mai state «primitive». Ha dichiarato Polugayevsky: «*L'uomo ha vinto, ma nonostante la sconfitta la macchina ha confermato di possedere un alto potenziale. La prossima volta, insomma, potrebbe prendersi la rivincita*».

Il *computer*, un «M 20», operava in base allo stesso programma che gli aveva consentito di vincere il duello contro il «cervello» americano. Gli ingegneri costruttori sono giunti alla conclusione che esso ha costretto i giocatori a compiere un grosso sforzo, e a sollecitare le loro qualità intellettuali.

Si pensa che, per ogni mossa, un abile giocatore di scacchi debba scegliere oggi tra un numero di combinazioni composto di trenta cifre. «*Si capisce dunque* — scrisse la *Tass* — *quale importanza abbia avuto la partita a scacchi tra i due* computers: *essa ha dimostrato che non vi è limite alla capacità matematica dei calcolatori elettronici*». e. c.

Ore drammatiche per la traversata artica in slitta

In pericolo gli esploratori inglesi La bufera rischia di spezzare il ghiaccio

Il vento soffia a 50 km all'ora - Se aumenta, aprirà enormi crepacci nel "pack": l'oceano può inghiottire da un momento all'altro i 4 coraggiosi - La spedizione (che ha già percorso un centinaio di km) si affretta verso una zona più sicura

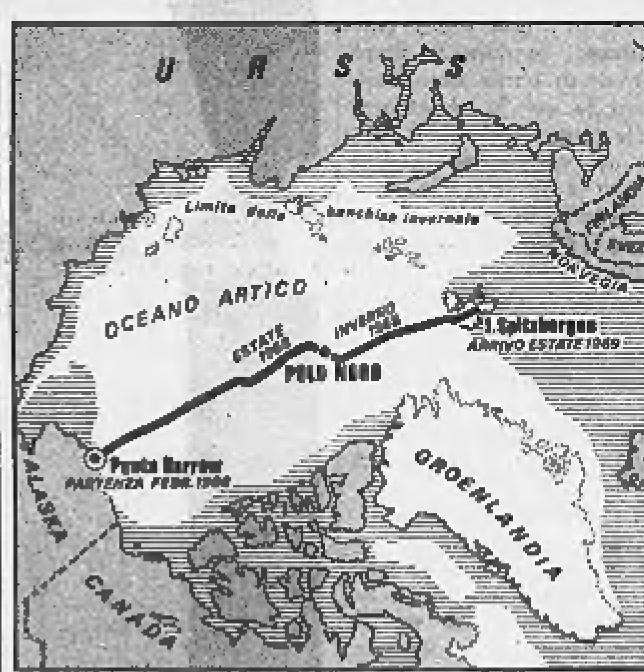


Fotografato da un aereo, un tratto della banchisa incrinata a nord-est di Punta Barrow da dove è partita la spedizione inglese per la traversata artica in slitta (Tel.)

(Nostro servizio particolare) Point Barrow, 26 febbraio.

Il tempo si sta guastando, per la prima volta da quando, cinque giorni fa, la spedizione transartica britannica si è messa in marcia verso il polo. Il vento soffia più forte, dalla costa dell'Alaska in direzione del mare, e le stazioni meteorologiche annunciano che nelle prossime ventiquattro ore avrà una velocità variabile fra i quindici e i venti nodi orari, cioè approssimativamente dai trenta ai cinquanta chilometri.

Una bufera simile imperversò per quattro giorni la settimana precedente alla partenza degli esploratori. In tali circostanze, cioè quando le raffiche vanno dalla terraferma verso il mare, la crosta ghiacciata che lo ricopre tende ad allargarsi e si spezza, aprendosi in una infinità di canali in cui affiora l'Oceano (se il vento è forte nella direzione opposta il ghiaccio si ammucchia in barriere o «catene di pressione»).



Quando la spedizione si incamminò, mercoledì scorso, il tempo era favorevole e il freddo intenso aveva di nuovo gelato i canali. Il nuovo strato però, quantunque abbastanza robusto per reggere il peso delle slitte, è relativamente sottile ed è sensibile a tutte le variazioni del vento: basta poco perché si riapra o si ammucchi in cataste.

Per fronteggiare il pericolo, Wally Herbert, il capo della coraggiosa pattuglia ha due alternative: o affrontare la bufera su un banco di ghiaccio consistente e di vecchia formazione, oppure cercare rapidamente rifugio su quell'«isola di ghiaccio» che egli stesso aveva scoperto dall'aereo, nelle ricognizioni effettuate al disopra della banchisa lunedì scorso. Questa isola, che probabilmente si è staccata da uno dei ghiacciai costieri dell'isola Ellesmere, è lunga dieci miglia e larga cinque, ed è un riparo ideale dal maltempo. Attualmente dista circa trentacinque chilometri dal punto ove i quattro uomini arrancano con i cani e le slitte. Ciò significa che essi la possono raggiungere in due o tre giorni.

Questa notte il gruppetto aveva piantato le tende sessanta miglia (poco meno di cento chilometri) a nord est di Point Barrow. Due delle slitte son rimaste lievemente danneggiate capovolgendosi su una delle barriere di ghiaccio alte fino a quattro metri, superate ieri. Freddie Church, il pilota e marconista che mantiene i contatti con gli esploratori, ha informato Herbert delle nuove previsioni meteorologiche.

«Dovreste confermarmi esattamente la direzione del vento — *ha risposto Herbert*, — perché mi sembra assai diversa da quella in cui soffia in questo momento. Ora viene dal nord est. Se, come mi dite, spirerà dal sud ovest è probabile che il ghiaccio ci si apra sotto i piedi. E' una prospettiva spiacevole. Fateci sapere quanto dista dalle nostre tende l'"isola di ghiaccio", perché essa sarà l'unico luogo sicuro se la crosta marina si spezza. Domani ci mettiamo in marcia per raggiungerla. Non servirebbe a nulla tornare a sud, dal momento che la nostra meta è dall'altra parte. Con il vento che soffia dal sud potremmo perfino arrivarci prima».

Herbert mi ha poi riferito le difficoltà incontrate nella marcia di domenica. Per un buon tratto le slitte erano avanzate veloci, sul ghiaccio relativamente piano, in direzione est. Poi avevano svoltato a settentrione e immediatamente si erano trovati di fronte a una insidiosa barriera di banchi 'accatastati. «Era alta più di quattro metri e impose uno sforzo fisico spossante, che spiega la nostra stanchezza alla sera. Abbiamo dovuto aprirci la strada a colpi di accetta e far passare le slitte nel varco ad una ad una, lavorando come gli scaricatori dei porti. Quando le slitte arrivano in cima all'ostacolo, subito scivolano rapidissime sul versante opposto. E' difficile metter al sicuro i cani. Nel tentativo di frenare la discesa le sbarre della slitta di Ken Hedges e quelle della mia si sono spezzate.

«Oggi abbiamo aggirato con una progressiva conversione a nord est le catene ghiacciate più insidiose che corrono a ovest, verso Point Barrow. Abbiamo superato l'ultimo di tali sbarramenti poco prima del tramonto. In seguito ci siamo addentrati in una zona piana, dove il ghiaccio è spesso meno di un metro, e ci siamo accampati alla estremità settentrionale, al margine di nuovi sbarramenti, alti fino a cinque metri. Le tende sono fissate su un blocco di ghiaccio "vecchio", in modo che se cambia il vento non ci troviamo di colpo a bagno nell'Oceano Artico».

Peter Dunn

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Per aver un figlio drogò la moglie e si fece sostituire da un amico?

Un commerciante di Tivoli - E' accusato di concorso in violenza carnale - La donna, ventinove anni, sostiene che il marito non ha mai potuto adempiere ai suoi doveri

(Nostro servizio particolare) Roma, 26 febbraio.

Mercoledì prossimo dinanzi alla prima sezione penale del Tribunale, verrà discusso il processo contro il commerciante palermitano Giuseppe Guerriero, accusato di concorso in violenza carnale e di somministrazione di sostanze stupefacenti ai danni della moglie Rosaria Licata, di 29 anni. A denunciare l'uomo, che esercita la sua attività commerciale a Tivoli, è stata proprio la moglie. La Licata sostiene infatti che il marito non ha mai potuto adempiere ai suoi doveri coniugali. Ciò risulterebbe anche da una serie di certificati medici, tuttavia la donna, nel dicembre del 1965 diede alla luce una bimba, Teodora. La Licata afferma di non aver mai avuto rapporti con il marito nè con altri uomini e spiega la nascita della figlia con una violenza cui sarebbe rimasta vittima durante il 23 aprile 1965.

Quella notte il marito, per dimostrare di essere un vero uomo, avrebbe drogato la moglie e si sarebbe fatto sostituire da un amico. Il commerciante, naturalmente, respinge le accuse e dice che il figlio è suo e che le insinuazioni della moglie tendono soltanto ad uno scopo: quello di giungere all'annullamento del matrimonio da parte della Sacra Rota.

Il processo che si dovrà celebrare a porte chiuse, subirà probabilmente un rinvio, perché il prof. De Marsico, che tutela gli interessi della Licata, ha sollecitato l'aggiornamento. r. s.

Impresario di pompe funebri spara al concorrente in una lite per il trasporto di un defunto

Palermo, 26 febbraio.

Davanti all'ingresso della camera mortuaria dell'ospedale «La Feliciuzza», un impresario di pompe funebri, Antonio Geraci, di 45 anni, ha sparato contro un collega, Giuseppe Pisciotta, di 38, nel corso di una lite per l'accaparramento di un trasporto funebre. Non è stato possibile accertare se il Pisciotta sia rimasto ferito perché è riuscito a fuggire prima che sul posto giungesse una pattuglia della polizia. Il Geraci è stato invece arrestato e denunciato per tentato omicidio.

Sarebbe stato accertato che all'ospedale della «Feliciuzza» si sono presentati, per provvedere al trasporto di una salma, il Pisciotta e il Geraci. Il lavoro doveva essere però affidato al Pisciotta che in quell'ora era di turno nell'ospedale. E' nata una discussione e ad un certo punto il Pisciotta avrebbe dato una testata al Geraci che ha subito estratto la rivoltella e ha sparato un colpo al concorrente.

La «nonnina di Vercelli» è morta ieri a 103 anni

Vercelli, 26 febbraio.

(n. n.) Alla soglia dei centotré anni è morta oggi la signora Clelia Bonfiglioli ved. Guarneri, la «nonna di Vercelli»: avrebbe compiuto il centotreesimo compleanno il 10 marzo prossimo.

Festeggiamenti di oggi ultimo giorno di Carnevale

A Ivrea il tradizionale rogo del palo Corsi mascherati a Rivoli e Saluzzo

(Dal nostro corrispondente) Ivrea, 26 febbraio.

(r. a.) Gianduja e Giacometta, le popolari maschere torinesi, hanno onorato oggi lo storico Carnevale di Ivrea, rendendo visita al Generale e alla Mugnaia e a tutti gli altri interpreti della manifestazione che ha richiamato, anche in occasione delle sfilate odierne, una folla numerosissima proveniente da vari centri del Piemonte.

La giornata si è aperta con la cerimonia della «zappata»: il Generale e lo Stato Maggiore sono andati di quartiere in quartiere ad invitare l'ultima sposa dell'anno a dare il primo colpo di piccone nel punto in cui è stato poi issato lo «scarlo», un lungo palo rivestito di erica cui verrà appiccato il fuoco domani sera, a conclusione delle manifestazioni.

Alle 14 sono ripresi i giri di «gala», con la partecipazione dei carri allegorici e satirici, gruppi folcloristici e bande musicali tra le quali, assai applaudita, la «Cau de noi», di Noli.

Vivace come sempre la battaglia delle arance, ingaggiata tra le squadre a piedi e quelle su carrocci e i lanciatori isolati, arroccati sui balconi delle rispettive abitazioni. Si calcola che soltanto oggi siano stati lanciati almeno duecento quintali del profumato frutto.

A conclusione dei corsi di gala, la Mugnaia e il Generale sono saliti in municipio, per incontrarsi con Gianduja e Giacometta, che erano stati ricevuti nel frattempo dal sindaco.

Rivoli, 26 febbraio.

(l.) Si concludono domani i festeggiamenti del Carnevale di Rivoli. Alle ore 15 il grande corso mascherato, che ieri ha radunato oltre ventimila spettatori per le vie della città, ritornerà a sfilare, lanciando da bordo dei sedici carri cinque quintali di caramelle sulla folla.

Al termine, in piazza Principe Eugenio, capitanato dal «Conte Verde», si svolgerà il Palio dei rioni, cui parteciperanno le borgate cittadine Stella Maris, Murialdo, Uriola, San Martino, Borgo Nuovo e Posta Vecchia. Squadre di sei uomini si affronteranno a colpi di indovinelli e di esercizi ginnici per il possesso delle campane della città, detenute, e sono ormai nove anni, dal borgo San Martino.

Saluzzo, 26 febbraio.

(n. l.) Il calendario delle manifestazioni del Carnevale saluzzese prevede per domani pomeriggio la seconda sfilata dei carri allegorici. I carri e i gruppi mascherati giudicati migliori saranno subito dopo premiati dalla Castellana.

Alle 2,50 di notte, in una via tranquilla

Ordigno scoppia presso la casa del rettore dell'ateneo di Torino

Era del tipo di quello fatto esplodere giorni fa in un'aula di giurisprudenza - Vetri infranti e molto panico - Il gesto è chiaramente provocatorio e diretto contro il prof. Allara - Il rettore aveva ricevuto ripetute lettere anonime di minaccia

Una bomba è scoppiata la notte scorsa davanti a una villetta della borgata Crimea, a una cinquantina di metri dalla casa del prof. Mario Allara, rettore della Università di Torino. Qualche vetro infranto: nessun altro danno. L'ordigno era dello stesso tipo di quello esploso due settimane fa a Palazzo Campana, in un'aula della facoltà di Giurisprudenza.

Non si conoscono gli attentatori. Il fatto che la bomba sia stata collocata quasi sotto le finestre del prof. Allara lascia pensare che si tratti di un gesto provocatorio. I giorni scorsi il Rettore ha ricevuto lettere anonime di minaccia, una delle quali gli annunciava l'esplosione di una bomba. Un insulto triviale è stato scritto con il gesso sulla facciata della casa che è di fronte alla sua finestra.

L'esplosione è avvenuta alle 2,50 in via Casteggio 11, la prima via a sinistra del corso Fiume. E' una strada tranquilla, deserta nelle ore notturne. Parallela a via Casteggio c'è via Cosseria dove, al numero 11 abita il prof. Allara. Se il bersaglio degli attentatori era il Rettore, è possibile che essi si siano sbagliati, collocando l'ordigno in via Casteggio anziché in via Cosseria. Comunque, le finestre del Rettore si affacciano sul luogo dove è avvenuto lo scoppio, distano poche decine di metri.

L'esplosione ha svegliato tutti gli abitanti della zona. La bomba era stata sistemata davanti al portoncino di una casa a due piani. A quello inferiore abitano la signora Concetta Benedetto di 57 anni e l'ex calciatore Carlo Volante di 62; al piano superiore il dott. Luigi Montini vice direttore del Ricovero per la vecchiaia di corso Casale. Racconta la signora Benedetto: *«Subito dopo l'esplosione sono corsa al balcone, ma non ho visto nessuno. Mi sono affacciata sulle scale: c'era fumo, odore di bruciato, i vetri del portoncino erano infranti».*

Lo spostamento d'aria ha rotto anche i vetri dell'abitazione del conte Ferraris di Celle, nella casa di fronte, il numero 10. Il signor Orlando Giraldo, che abita in via Sommacampagna 19, una strada trasversale, era ancora sveglio e, dopo lo scoppio, ha sentito un'auto partire veloce. Anche il guardiano notturno di un'autorimessa della zona ha udito un motore avviarsi ed allontanarsi verso corso Moncalieri e ritiene che fosse una piccola cilindrata, forse una «850».

Si sono accese le luci nelle case, gli inquilini sono corsi allarmati alle finestre. E' stata chiamata la polizia di borgo Po. Gli agenti hanno raccolto i frammenti dell'ordigno, hanno interrogato parecchie persone. Nessuno degli inquilini di via Casteggio 11 aveva ricevuto minacce né ha saputo spiegare i motivi per cui la bomba era stata fatta esplodere davanti alla loro casa. Più tardi anche la squadra politica della Questura si è interessata alle indagini.

Nel pomeriggio, i frammenti della bomba sono stati esaminati dagli artificieri. Risulterebbe che l'ordigno era di scarsa potenza, si trattava di una vecchia brocca metallica e smaltata, alta 12 centimetri, della capacità di tre quarti di litro, riempita con polvere nera. Aveva innescata una miccia a combustione lenta (brucia un centimetro al secondo), lunga una decina di metri. Un ordigno rudimentale, preparato come la bomba che esplose a Palazzo Campana, ma quella aveva un congegno a orologeria.

Le indagini non sono facili. Finora si è trovata una sola spiegazione per l'attentato: una manifestazione di intolleranza. Gli autori? Ancora un solo sospetto: elementi estremisti che tentano di esasperare la crisi universitaria, instaurando la paura, cercando di impedire il dialogo tra professori e allievi.

Il rettore prof. Allara ci ha dichiarato: *«E' ora di finirla con gli atti di teppismo. Chi si abbassa a questo punto deve capire che con la violenza non arriverà mai a niente di positivo. Ma ciò che più impressiona è la vigliaccheria di chi colpisce alla cieca senza pensare che il suo bersaglio può essere un passante ignaro».*

Ieri gli studenti del comitato di agitazione, appena saputo del nuovo episodio di teppismo, lo hanno deprecato e hanno detto di sperare che i colpevoli vengano presto identificati.

Gli studenti «democratici contrari all'agitazione» hanno diffuso un comunicato nel quale condannano *«il nuovo gesto terroristico che può provenire solo da chi ha interesse a creare confusione e panico per aggravare maggiormente la delicata situazione dell'Ateneo».* A proposito delle trattative con l'autorità accademica confermano che *«le commissioni paritetiche possono essere legalmente rappresentative soltanto se i delegati degli studenti saranno presentati in una assemblea preventivamente convocata ed eletti in votazione a seggio aperto».* c. a.



I detriti provocati dallo scoppio davanti al portone del n. 11 in via Casteggio

Un tentativo per riunire i movimenti studenteschi

(Nostro servizio particolare) **Roma, 26 febbraio.**

L'Unuri, l'organizzazione nazionale degli studenti universitari, rivede le sue posizioni e tenta un incontro con i movimenti studenteschi. Nel Consiglio nazionale di sabato e domenica sono state accettate le dimissioni del presidente Nuccio Fava, al quale è stato espresso il ringraziamento «per l'alta dignità politica e culturale del suo operato». E' stato eletto nuovo presidente Mario Napoli dell'Intesa (cattolici), studente del quarto anno di giurisprudenza all'Università Cattolica.

Il Consiglio nazionale, constatata l'incapacità dell'Unuri di recepire i contenuti dell'evoluzione politica del movimento studentesco, ha deciso di rinviare il congresso nazionale che avrebbe dovuto aver luogo in marzo. I movimenti studenteschi che da novembre hanno iniziato le agitazioni si sono resi autonomi dall'organizzazione ufficiale alla quale non riconoscono più alcuna autorità perché incapace di risolvere i problemi dell'Università.

In questa situazione un congresso non avrebbe avuto alcun significato e quindi è stato deciso il rinvio per iniziare una diversa e più concreta azione sul piano organizzativo. I rappresentanti dell'Intesa (cattolici) e dell'Ugi (socialisti e comunisti) ritengono necessario promuovere tutte le iniziative indispensabili per l'elaborazione di una strategia globale del movimento studentesco che nasca dalle reali forze che hanno attuato le lotte studentesche.

In altri termini i dirigenti dell'Unuri hanno riconosciuto che l'organizzazione non è stata finora in grado di farsi promotrice delle istanze degli studenti e tenta ora un colloquio con gli autonomi movimenti studenteschi. Se l'iniziativa avrà buon esito l'Unuri tornerà ad essere riconosciuta ufficialmente dagli studenti e si potrà indire il congresso nazionale che eleggerà i nuovi dirigenti e formulerà un nuovo programma. **f. f.**

A Roma oggi un comizio degli universitari di destra

Roma, 26 febbraio.

Oggi sono stati occupati anche l'Istituto di genetica e l'Istituto di matematica. All'iniziativa hanno aderito alcuni assistenti, ai quali sarà permesso l'ingresso per mantenere in vita gli organismi coltivati nei laboratori. Non sono invece autorizzate nuove ricerche.

Nelle facoltà non occupate lezioni ed esami si sono svolti regolarmente. Anche a fisica, che è occupata da sabato, si sono tenuti gli esami.

Domattina in piazza Santi Apostoli si svolgerà un comizio indetto da «Caravella», l'organizzazione degli studenti di estrema destra, per protestare contro l'occupazione delle Facoltà. Si teme che provochi incidenti. Se n'è discusso oggi anche alla Camera dove il comunista Natoli ed il socialproletario Luzzatto avevano presentato interrogazioni urgenti. Ha risposto il sottosegretario all'Interno Gaspari affermando che il comizio è stato autorizzato dalla Questura al pari di quelli indetti nel medesimo luogo da partiti e organizzazioni sindacali. *«Il governo* — ha detto Gaspari — *si augura che non accadano incidenti: se dovessero verificarsi, l'intervento delle forze dell'ordine sarebbe immediato».*

A Padova gli universitari occupano Lettere e Magistero

Padova, 26 febbraio.

(e. g.) Le Facoltà di magistero e di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova sono state occupate, in serata, dagli studenti al termine di un'assemblea. Negli istituti di storia moderna e pedagogia della facoltà di Magistero, è consentito l'accesso agli studenti che devono completare gli esami, tuttora in corso.

Nelle due facoltà, al posto delle lezioni che sono sospese, saranno organizzati controcorsi sotto forma di seminari. L'occupazione si protrarrà per una settimana a Lettere e Filosofia, a tempo indeterminato in quella di Magistero.

A Trieste occupata la facoltà di Lettere

Trieste, 26 febbraio.

(s. s.) Un centinaio di studenti hanno occupato la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Ateneo di Trieste. La decisione è stata presa dopo una assemblea, svoltasi in mattinata nella sede della facoltà con la partecipazione di circa duecento universitari.



Fiorella Montini e la mamma, due inquiline della casa presso la quale è esplosa la rudimentale bomba

Iniziato ieri il processo a Torino

Bella cameriera ventenne sfruttata dalla madre e dall'amico

La giovane, sposata con due bambini, sorpresa di notte mentre il protettore la picchiava - Aveva iniziato da pochi giorni l'attività - Il dibattito rinviato al 4 marzo

Una ventina di giorni di attività come prostituta da parte di una giovane sposa sono stati sufficienti per mandare sul banco degli imputati, con gravi accuse, l'amico e la madre della ragazza. Il processo è cominciato ieri davanti al tribunale di Torino: in stato di arresto è comparso Gian Angelo Ravera, di 23 anni, abitante in via Principessa Clotilde 18 e a piede libero si è presentata Angela Risso, di 45 anni, dimorante in corso Francia 95 bis.

Il primo è accusato di favoreggiamento e di sfruttamento ai danni della figlia della Risso, Renza Canavese, di 20 anni; la seconda di induzione e di sfruttamento. I fatti, secondo l'accusa, si sono svolti in un brevissimo periodo di tempo, dalla fine di ottobre al 19 novembre 1967. Il Ravera, inoltre, avrebbe lasciato credere all'amica e ad un noleggiatore di auto di essere un agente.

Il presidente dott. Aragona ha riassunto i fatti. La sera del 19 novembre scorso, in via Piffetti, una pattuglia della polizia sorprendeva un giovane che stava schiaffeggiando una donna. Si trattava del Ravera e della Canavese. La ragazza, in questura, al funzionario della «Buon Costume» dott. D'Agostino rivelava che da alcune settimane era scesa sul marciapiede, che il Ravera l'aveva accompagnata per proteggerla, che i quattrini guadagnati, in media 20 mila lire per sera, finivano nelle tasche dell'amico.

Davanti al giudice la Canavese modificava sensibilmente il suo racconto. «E' stata mia madre — *disse* — ad indurmi a fare la prostituta. Ho solo 20 anni, ma sono sposata e separata dal marito. Ho due bambini: il maschietto lo tiene mia suocera, la bimba sta con mia madre e con mia nonna. Per qualche tempo ho lavorato come cameriera in un bar di corso Monte Grappa, ma guadagnavo troppo poco e mia madre mi chiedeva continuamente del denaro. Ad un certo punto, stanca e disgustata dalle continue pressioni, decisi di fare la vita e mi confidai con il Ravera, che avevo conosciuto nel bar. "Se non mi accompagni tu — gli dissi — ci vado da sola". Per questo Gian Angelo mi accontentò. In quei pochi giorni gli consegnai circa 300 mila lire. Non glie le regalai: le teneva in deposito per me».



Renza Canavese, 20 anni

Il Ravera si è così giustificato: «Non ho sfruttato Renza e non l'ho mai accompagnata sui posti di lavoro. Quando la polizia mi arrestò, ero andato in via Piffetti proprio per convincere Renza ad abbandonare il marciapiede. Litigammo per quella ragione, perché lei non voleva darmi ascolto, ed io le diedi uno schiaffo».

Presidente — La Canavese, comunque, le consegnò dei quattrini.

Imputato — Sì, me li dava da custodire, perché temeva che sua madre glie li prendesse. Ma le somme che ho avuto le ho spese interamente per Renza, che ha dovuto rifarsi tutto il guardaroba».

La Risso ha detto: «Mia figlia non mi ha mai dato nulla, nemmeno quando faceva la cameriera».

Renza Canavese, evidentemente innamorata di Gian

Il processo è stato quindi rinviato al 4 marzo. L'episodio, per ora, si presenta nebuloso. **g. a.**

Ancora nessuna decisione per l'Aurora di Rivalta

Rivoli, 26 febbraio.

Continua, da parte delle maestranze, l'occupazione dello stabilimento Aurora (Aziende unite rappresentanze officine riparazioni automezzi) di Rivalta. I dipendenti, in numero di circa 140, si sono accampati nel refettorio dove trascorrono anche la notte, avvolti in coperte.

Si sperava che oggi avesse luogo una riunione per discutere della sorte della fabbrica, ma essa non si è avuta. E' probabile che un incontro avvenga domani, con la partecipazione dell'on. Pella, del sen. Magliano, dei sindacalisti e di alcuni industriali che sembrerebbero interessati a subentrare nella gestione della fabbrica ora bloccata dal dissesto.

Chiesti 3 anni per la donna che calunniò un cancelliere

Ripreso il processo al Tribunale di Torino - L'imputato avrebbe mosso accuse (infondate) anche ad un magistrato

Ieri al tribunale di Torino il p. m. dott. Toninelli ha chiesto la condanna a 3 anni per la sessantaduenne Marietta Milanese, residente a Torino in via Bellezia 25, imputata di calunnia nei confronti del dott. Pulcini, Sostituto Procuratore della Repubblica di Ivrea e del Cancelliere della pretura di Strambino, Davide Cena. L'udienza è stata quindi rinviata al 12 marzo per le arringhe dei difensori, avvocati Altara e Bonati. Ieri è stato udito come teste Piero Fornelli, attualmente detenuto alla Spezia.

I fatti sono noti. La Milanese, nel dicembre '64, presentò una denuncia alla Procura Generale di Torino accusando il Cena di corruzione, falso in atto pubblico, favoreggiamento, rivelazione di segreti d'ufficio, tentata estorsione e calunnia. Inoltre insinuò che il dottor Pulcini l'avrebbe incriminata per furto pur sapendola innocente.

Durante l'istruttoria le accuse si ritorsero contro la donna che venne rinviata a giudizio per calunnia. L'imputata, nella prima udienza, dichiarò che per quanto riguardava il magistrato di Ivrea, essa aveva fatto soltanto «un pensierino»; ribadì invece le accuse contro il Cena. Disse di conoscerlo da tempo e che nel 1963 un suo pensionante, Antonio Valentino, gli propose di entrare nella lista del partito monarchico.

Il cancelliere — sempre secondo la donna — si sarebbe servito durante la campagna elettorale di galoppini pregiudicati e a uno di questi avrebbe fornito documenti falsi.

Il cancelliere ha sempre respinto tutte le accuse, spiegando che la donna lo aveva calunniato forse per vendicarsi di averla sfrattata dall'alloggio che le aveva affittato in via Guastalla 12 a Torino per un certo periodo. L'affitto di questo alloggio — dichiarò l'imputata — era stato un favore del Cena per ricompensarla dell'attività svolta, insieme con il Valentino, durante la campagna elettorale del cancelliere.

Secondo le affermazioni della Milanese, in parte confermate dal Valentino, il Cena avrebbe guadagnato soldi accelerando le pratiche giudiziarie e procurando libertà provvisorie. Una volta avrebbe ricevuto 300 mila lire da un galoppino, il Fornelli, per uno di questi favori. Per interrogare il Fornelli, detenuto nel carcere della Spezia, il tribunale rinviò il processo e ieri il teste ha potuto essere ascoltato. Ha smentito le affermazioni del Valentino durante un vivace scambio di battute, finché è intervenuto il presidente. Dopo la requisitoria del Pubblico Ministero, il dibattimento è stato rinviato per la discussione dei difensori e la sentenza. s. r.

Il padre di Rita Pavone: «Chiedo un accordo decoroso»

Il padre di Rita Pavone è rimasto inutilmente a casa, sabato e domenica, aspettando una visita o una telefonata della celebre figlia. La cantante non ha voluto vederlo; prima di partire per Bologna ha spiegato i motivi del suo comportamento: *«Papà non vuole comprensione e affetto, ma soltanto soldi».*

L'affermazione della figlia ha addolorato il signor Pavone: *«Rita ha frainteso le mie richieste. Io sono anziano, senza pensione, mutua, possibilità di lavoro. Con i 20 milioni già ricevuti speravo di aprire un'autorimessa, ma non bastano. Ne occorrono almeno 50. Allora glieli ho chiesti, sapendo che li ha».*

Il padre della cantante ha proseguito: *«Non ero favorevole alle sue nozze con Teddy Reno, ma è maggiorenne e può decidere come vuole».*

Il signor Pavone si è detto poi disposto a rinunciare alla richiesta dei 50 milioni: *«Rita mi offra un'altra soluzione purché decorosa. Sono il primo a voler mettere la parola fine a questa triste polemica».*

Si dimette da consigliere l'ex sindaco di Orbassano

Orbassano, 26 febbraio.

(s.) Il Consiglio comunale di Orbassano ha discusso stasera le dimissioni da consigliere di Mario Guercio, sindaco della passata amministrazione ed ora esponente della «lista civica».

La Corte di Cassazione con sentenza del 23 gennaio scorso lo aveva assolto dal reato di truffa confermando la sentenza della Corte d'Appello di Torino per il reato di interesse privato in atto d'ufficio e l'interdizione dai pubblici uffici per un anno. La maggioranza (pci, psu, lista civica) ha accettato la decisione di Guercio. La minoranza si è astenuta perché a suo parere «le dimissioni tendono ad evitare la procedura ordinaria della pronuncia di decadenza e perché non sono state motivate». Subentra in consiglio il liberale Giuseppe Reinelli, primo escluso della lista civica.

La sorprendente storia a Giaveno del vice sindaco che si dimette

Il collega di partito (che dovrebbe prendere il suo posto) gli fa firmare in ospedale la lettera di dimissioni - Spiega: i suoi figli non volevano che si affaticasse con la politica - Ma il Consiglio comunale non accetta

(Nostro servizio particolare) Giaveno, 26 febbraio.

Carpite o non carpite le dimissioni del vice sindaco comm. Alessio Gial Via? Intorno a questo interrogativo i cittadini discutono. I personaggi della vicenda sono tre: il Gial Via, che è liberale e si trova ricoverato all'Astanteria Martini per asma cardiaca, il suo collega di partito Gabriele Monfrino, commerciante in liquori, e Luigi Oliva del psu. Li abbiamo sentiti tutti e tre e, tirando le somme, pare si possa escludere la necessità di usare il verbo carpire.

Il 27 gennaio il Gial Via, già sofferente di diabete, viene colto da collasso. Chiama i figli Marino e Francesco che abitano in via Stura 37 a Torino e si fa portare all'Astanteria Martini. Le sue condizioni sono gravi, ma poi, piano piano, si avvertono i primi sintomi della ripresa. Dopo otto giorni il Gial Via riceve la visita del collega Monfrino (la Giunta è di centro-destra, formata da 9 dc e 2 liberali, mentre la minoranza è costituita da 7 comunisti, uno del psu e uno del psiup) il quale gli fa capire la necessità di una presenza valida del partito liberale nella Giunta.

Il 18 febbraio il Monfrino torna a fargli visita e gli parla chiaramente di dimissioni, al che Gial Via obietta che lì in ospedale non ha la possibilità di scrivere la lettera. «Se è per questo — dice il collega Monfrino — l'ho già pronta io, è soltanto da firmare». Il malato firma con mano tremante. Si arriva a sabato sera 24 febbraio: nella riunione del Consiglio comunale il consigliere Monfrino legge la lettera di dimissioni irrevocabili del collega Gial Via e trasmette il suo augurio di buon lavoro alla Giunta. Naturalmente, come unico altro liberale, è pronto a prendere il suo posto di assessore. Ma si alza Luigi Oliva del psu per dire che le dimissioni di Gial Via sono state praticamente imposte e a questo punto il sindaco cav. Bruno Pallard decide di non tenere conto della lettera del consigliere malato in attesa di chiarimenti.

Oliva oggi era a fare visita all'amico Gial Via, in ospedale. Ci ha detto: «Ho preso la parola non per motivi politici, ma spinto dall'amicizia che ci lega». Gial Via, che ora sta meglio e conta di poter essere a casa per domenica prossima, ha parlato della vicenda con molta pacatezza: «Forse — ha detto — Monfrino doveva aspettare la mia guarigione, prima di farmi decidere in quel modo. La sua sollecitudine è stata eccessiva tenendo conto che la maggioranza non era in pericolo».

Monfrino premette che, come presidente della sezione comunale liberale di Giaveno è anche capo gruppo liberale in seno al consiglio: «Quindi — dice — se avessi voluto essere assessore, lo sarei stato sin dall'inizio del mandato. Il fatto è che i figli del Gial Via mi avevano manifestato il desiderio che il padre rinunciasse all'incarico di assessore per la gravosità delle riunioni di lavoro e inoltre lui stesso mi aveva esternato la sua preoccupazione che la malattia potesse ostacolare il funzionamento della Giunta. Perciò gli chiesi se intendeva lasciare l'incarico di assessore e non avendo egli obiettato alcunché alla cosa, preparai io stesso la lettera di dimissioni che egli firmò di proprio pugno». r. l.

Alessio Gial Via, il vice-sindaco di Giaveno

su TEMPO
SETTIMANALE ILLUSTRATO
Un'eccezionale intervista di LAMBERTI SORRENTINO
ROBERT KENNEDY DICHIARA
"NEL VIETNAM ABBIAMO SBAGLIATO TUTTO"

Pellicceria F.lli GIORGI
TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE
per fine stagione di tutte le pellicce confezionate
FORTISSIMI SCONTI
Via S. Francesco da Paola 18 (p. terreno), tel. 538.828 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 883.173 - Torino
Via Cavour 3, telefono 26.50 - Vercelli

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.33

Teatro Nuovo (Ente Teatro Regio): ore 21 precise « prima » di « Il matrimonio segreto » di Cimarosa. Direttore M. Pradella. (E' vietato l'ingresso alla sala a spettacolo iniziato. E' gradito l'abito da sera).
Alfieri - **Teatro Stabile**: ore 21 Teatro Stabile Torino e Vittorio Gassman presentano «Riccardo III» di Shakespeare. Regia di L. Ronconi. Prenot. tel. 879.342/3, ore 9,30-23, e 535.440, ore 9-12,30 e 15-19. Ultimi 7 giorni.
Carignano: questa sera ore 21,15 Laura Adani - Mario Pisu ne «La signora Dally» di W. Hanley. Regia di M. Scaparro. Ultima recita.
Conservatorio - Unione Musicale: domani mercoledì ore 21,15 Dino Ciani, pianoforte. Schubert: 6 momenti musicali e Sonata; Beethoven: variazioni Diabelli.

Alcione: Rivista A. Rizzo - E. Le Torre - V. Wolmer: 15-18-21,15.
Maffei: «Carosello Maffei n. 2» Riv. Mario Ferrero. Or. 15-18-21,30.

CARIGNANO
Questa sera ore 21,15
DUE ORE DI DIVERTIMENTO
Laura ADANI — Mario PISU
« LA SIGNORA DALLY »
Ultima recita
Vendita bigl. «La Stampa», t. 535.113

TEATRO STABILE TORINO
all'ALFIERI
RICCARDO III
ULTIME RECITE
al CARIGNANO
da giovedì ore 21
TANGO
di Mrozek - Regia L. Squarzina
ed. Teatro Stabile Genova

CONSERVATORIO UNIONE MUSICALE
domani mercoledì ore 21,15
DINO CIANI
PIANOFORTE
SCHUBERT: 6 momenti musicali e Sonata
BEETHOVEN: variazioni Diabelli

danze ARLECCHINO
Ore 21 Serata prolungata con
R. PRANDONI

danze CASTELLINO
Ore 16 THE DANZANTE
Ore 21 Serata prolungata con
MICHELINO

DANZE CLUB 84
Ore 21 Serata prolungata con
THOMAS

PIPER
Ore 16 e 21
ALAN JACK

AUGUSTEO
Ore 21
ADDIO AL CARNEVALE
FESTIVAL DELLA MODA
COTILLONS - ALLEGRIA

MACK 1
Via Camerana 11 - Tel. 535.382
Ballano, cantano
i dinamici
FOUR KENT'S
nello show
che ha entusiasmato
BROADWAY
Stasera VEGLIONISSIMO

FARO
Ore 16 - 21
Gran Carnevale con
THE WAITE CATS
GLI SMARRITI - EPISOD SIX

HOLLYWOOD
Ore 16-21 Addio Carnevale
con CHI-CO-CHA
e TURI GOLINO
alla Glenn Miller

GARDEN Danze
(St. Valsalice 2 - Cap. 52 sbarr.)
Questa sera ore 21
MOSTRA DI CARNEVALE GRAN SERATA DEGLI ARTISTI

LE GRILLON
Rist. Fassio, Nichelino, t. 683.994
Ore 21 ULTIMA DI CARNEVALE
I TAGLIATI FUORI

Palaghiaccio: 15 - 17,45; 21 - 23,30.

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.976). **Al Florida** (p. Solferino, 542.622): 21 Compl. Fornasero; canta J. Villa. **Arlecchino**: ore 21 serata prolungata - Rinaldo Prandoni. **Augusteo**: ore 21 I Dedido. **Castellino**: ore 16; 21 serata prolungata. **Club 84**: 21 Thomas e I Targets - Serata prolungata. **Eden** (P. Amedeo 20): ore 21 serata a premi - The George's. **Faro Danze**: ore 16-21 Episod Six. **Garden Danze** (capol. 52 sbarrato): ore 21 I Favoriti (Salone coperto). **Gaudio Danze**: 16-21 I Melodici. **Gay Sala** 16,45; 21 serata prolungata. **Giard. Belle Arti**: Boccaccio D'Andri. **Hollywood**: 16-21 Chi-co-cha. **La Perla**: 16-21 Compl. L'Elite. **Le Roi**: ore 21 The Sleepings. **P. Balbo** (Sacchi 65): 21 I 5 K. **Piper Pluri Club** (tel. 537.100): ore 16 e 21 Alan Jack. **Principe**: 16-21 William e Milord. **Trocadero**: 21 serata prolungata.

Colombia Night Club: Attrazioni internazionali. **Crazy Club** (60.092): Rich and Poor Voom-Voom (via Barge 10, telefono 331.040): I Royal.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21. **Al Bagatelle**: Whisky a Gogo più. **Caprice** (Sacchi 16, 531.528): 21. **Holiday** (Vinzaglio 3, 511.736): 21. **Lido Whisky** (Moncalieri 422): 21. **Piscina del Sole Gogo** - Ristorante Hotel - Str. S. Mauro, tel. 521.888. **Scotch Whisky** (Volta 6): ore 21. **Villa Gay Discoteca** (Moncal. 52): 21-2 serata prolungata. **Whisky Notte** (687.563): Samurai.

danze LA PERLA
Ore 16 trattan. Giovani Moderni
Ore 21 Battaglia dei coriandoli con
L'ÉLITE

danze PRINCIPE
Ore 16 trattan. Giovani Moderni
Ore 21 Battaglia dei coriandoli con
WILLIAM E I MILORD

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: Personale di Francesco Messina (piazza San Carlo 175). **Bodda**: I Magnifici Ignoti. **Circolo degli Artisti** (Bogino 9): Mostra del pittore Guglielmo Bozzo. Orario 17 - 19,30. **Nuova Codebò - Galleria d'Arte** (via della Rocca 33, telefoni 877.906 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali. **Dantesca**: Chagall: incisioni. **La Bussola** (via Po 9): «Joan Mirò». Orario: 10 - 13; 16 - 20. **Gissi** (p. Solferino 2, t. 534.473): Dipinti e disegni di pittori contemporanei. Orario: 10 - 13 e 16 - 20. **Narciso** (p.za C. Felice 18, telefono 543.125): Omaggio a Fattori - Artisti dell'800 italiano. Orario: 10 - 12,30; 16 - 20. **Torre** (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): I clowns di Aldo Landi.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Personale di Richard Fleischer « L'altalena di velluto rosso » J. Collins, R. Milland, S. Granger (St. Uniti 1956, colori, minuti 95).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il sesso degli angeli» Bernhard de Vries, Rosemarie Dexter, Doris Kunstmann, Laura Troschel. tec. scope. Viet. 18. Orario: 14,20; 16,25; 18,20; 20,25; 22,30. **Astor**: «Gli occhi della notte» con A. Hepburn, A. Arkin, R. Crenna, technicolor. Viet. anni 14. Orario: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. **Corso**: «Squadra omicidi, sparate a vista!» con R. Widmark, H. Fonda, J. Stevens, in technicolor, scope. **Cristallo**: «Il favoloso Dottor Dolittle» Rex Harrison, S. Eggar, A. Newley, R. Attenborough, colori, todd-ao 70 mm. Orario spettacoli: 14; 16,45; 19,30; 22,20. **Doria**: «Italian Secret Service» in eastmancolor, con Nino Manfredi, G. Moll, G. Moschin. Orario spett.: 14,05; 16,05; 18,10; 20,10; 22,20. **Gioiello** (tel. 500.760): «I dolci vizi... della casta Susanna» technic., scope. Pascale Petit, Mike Marshall. Vietato minori anni 18. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Ideal**: «Il giorno della civetta» con C. Cardinale, F. Nero, Lee J. Cobb, S. Reggiani, col. panoram. Orario: 14; 16,15; 18,20; 20,15; 22,30. **Lux**: «L'ora della furia» techn. panavision, James Stewart, H. Fonda. Vietato ai minori di anni 14. **Metropol**: «Lamiel» (L'amante parigina) R. Hossein, A. Karina, J. C. Brialy, P. Clementi, eastmanc. V. 18. **Nazionale**: «Operazione San Pietro» techn. sc. L. Buzzanca, J. C. Brialy, C. Barcley, E. G. Robinson. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Reposi**: «Quella sporca dozzina» con L. Marvin, E. Borgnine, R. Ryan, C. Walker, colori. Vietato anni 14. Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30. **Romano**: «Via dalla pazza folla» Julie Christie, T. Stamp, P. Finch, A. Bates, panavision, techn. Inizio film: 14; 16,50; 19,40; 22,30. **Vittoria**: «Indovina chi viene a cena?», con Spencer Tracy, Sidney Poitier, Katharine Hepburn, tec. Or.: 14,15; 16,10; 18,15; 20,15; 22,20.

Ariston: «Le calde notte dell'ispettore Tibbs» in technicolor, con Rod Steiger, Sidney Poitier. **Arlecchino**: «Le grandi vacanze» con Louis De Funès, in technicolor. **Augustus**: «Cul de sac» con Donald Pleasence, Françoise Dorléac. Vietato minori anni 14. Ultimo ore 22,10. **Capitol**: «Io, due figlie, tre valigie» con Louis De Funès, a colori. **Torino**: «I 3 affari del signor Duval» Louis De Funès, Mireille Darc. Apertura ore 10.

Alexandra: «La spia dal naso freddo» technic. L. Harvey, D. Lavi. **Centrale-Essai** (tel. 540.110): «La passeggera» di Andrey Munk. Premio Critica a Giuria Cannes 1964 (Ediz. originale con sottotitoli in francese). Vietato ai minori di anni 16. **Colosseo**: «La Bibbia» technicolor, J. Huston, P. O'Toole, Ava Gardner. Apert. 15,30, 2° spett. 18,30, ult. 22. **Fero**: «La Sfinge d'oro» technicolor, scope, Anita Ekberg, Robert Taylor. **Fiamma**: «La spia dal naso freddo» technic. Laurence Harvey, D. Lavi. **Hollywood**: «La Bibbia» di John Huston, con S. Boyd, G. C. Scott, A. Gardner, P. O'Toole, F. Nero, technirama. Apertura 14,30. 2° spettacolo ore 18,30. Ultimo 22. **La Perla**: «Top crack» Terry Thomas, G. Moschin, G. Sandri, colori. **Mafalda**: «Carosello Maffei n. 2» Riv. M. Ferrero; 15 - 18 - 21,30. Film: «F.B.I. operazione vipera gialla» in technicolor, scope. **Massimo**: «Il ciarlatano» technicolor, scope, con Jerry Lewis. **Orfeo**: «La spia dal naso freddo» L. Harvey, D. Lavi, techn. Orario: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. **Principe**: «Mon amour, mon amour» col. J. L. Trintignant, V. Lagrange, M. Piccoli. Vietato minori anni 14. **Statuto**: «Il ciarlatano» technicolor, scope, con Jerry Lewis.

Adriano: «L'occhio caldo del cielo» technic. Rock Hudson, K. Douglas. **Alcione**: «Grande notte di Ringo» techn. scope, e Riv. M. Rizzo - E. La Torre - V. Wolmer: 15-18-21,15. **Alpi**: «Surcouf» (L'eroe dei 7 mari» G. Barray, A. Lualdi, col. sc. **Regina**: «28 minuti per 3 milioni di dollari» technicolor, con Rex Harrison, F. Polesello.

Cravesana (tel. 530.493): «Don Camillo, monsignore ma non troppo» G. Cervi, Fernandel. Apertura 14,45. **Milano**: «Ponticello sul fiume dei guai» colori, Jerry Lewis, e «Giallo a Creta» colori. **Olimpia**: «Non si può continuare ad uccidere» in technicolor. **Po**: «Il nostro agente a Casablanca» in technicolor, scope. **P. Nuova**: «Pugni, pupe e marinai» Franchi e Ingrassia, e «Invincibile cavaliere mascherato». **Sanfelice** (tel. 544.077) «La valle dell'orso» con C. Walker, M. Hyer, N. Kulp, in technicolor. Ap. 14,45.

Agnelli: «La legge del più furbo» con Louis De Funès. **Esperia**: «Hawaii» techn. scope, Julie Andrews, R. Harris. **Giardino**: «10.000 dollari per un massacro» in technicolor, scope, con G. Hudson, F. Sancho. **Mirafiori**: «Edipo re» technicolor, Silvana Mangano, F. Citti. Viet. 18. **S. Rita**: «La rivolta dei sette» col. M. Serato, L. Lorenson. **Vinzaglio**: « Non c'è posto per i vigliacchi » techn. scope, C. Everett.

America (v. Frejus 27, t. 331.748): «Silvestro e Gonzales in orbita» cartoni animati technicolor. Ap. 13. **Araldo**: «Il leone di Tebe» techn. M. Forest, J. Fourneaux. **Eliseo**: «Come rubare un quintale di diamanti in Russia» technicolor, sc., P. Sancho, I. Schoeller. Ap. 16. **S. Paolo**: «Edipo re» tec. sc. F. Citti, A. Valli, S. Mangano, V. 18. Ap. 15.

Artisti: «Zorro e i tre moschettieri» techn. scope, G. Scott. Apert. 15. **Balgio**: «Django, killer per onore». **Corallo**: «Arrivano i russi» col. A. 16. **Eridano**: «Grande sfida a Scotland Yard» Stewart Granger, col. Ap. 14. **La Salle**: «Dio come ti amo» Cinquetti, Taranto, e «Silvestro» cartoni animati, colori. Apertura ore 17. **Oropa**: «Il lungo, il corto, il gatto» F. Franchi, C. Ingrassia, a colori. **V. Veneto**: «100.000 dollari per Ringo» col. R. Harrison, F. Sancho.

Astra: «Come rubare un quintale di diamanti in Russia» techn. scope, P. Sancho, I. Schoeller. Apert. 16. **Bernini**: «A proposito di tutte queste signore» tech. di Ingmar Bergman. **Cibrario**: «I 2 capitoni» C. Heston, tec. «I terribili antenati di James Bond» (assi della risata). **Elios**: «Furia a Marrakesh» technic. Stephen Forsythe, D. Boschero. **Esedra**: «Aiuto!» I Beatles, «Silvestro Gonzales vincitori e vinti». **Massaua**: «La Bibbia» di J. Huston, con S. Boyd, P. O'Toole, A. Gardner, techn. Orario spett. 16-19. Ult. 22. **Odeon**: «James Bond, ag. 007 missione Goldfinger» technicolor, con Sean Connery, Honor Blackman. **Stan**: «Marinai in coperta» technicolor, con Little Tony, S. Rosin.

Adua: «Vajas con Dios Gringo» in techn. scope, Glenn Saxon, L. Love. **Ara**: «Sinfonia per 2 spie» technicolor, H. Lange, B. Lass. Ap. 15. **Aurora**: «100.000 dollari per Ringo» techn. scope, F. Sancho, R. Harrison. **Brescia**: «Il bello, il brutto, il cretino» Franchi e Ingrassia, a colori. **Lanteri**: «Pazzi, pupe, pillole» col. **Malon**: «Cenerentola» cartoni animati in technicolor, di W. Disney. **Monterosa**: «Arriva Speedy Gonzales» col. «Codice della pistola». **Nordi**: «Ballata da un miliardo» colori, Ray Danton, Gianna Serra. **Nuovo Fortino**: «Tom e Jerry in loocat» cartoni animati a col. Ap. 16. **Oriente**: «Lilly e il vagabondo» tec. di Walt Disney. Apertura ore 17. **Palermo**: «Super colpo da 7 miliardi» tech. scope, B. Harris, D. Andrews. **Rebaudengo**: «Noi siamo zingarelli» Crick e Crack. **Sociale**: «Grido di vendetta» technicolor, con W. Gill, T. Futsch. **Zenit**: «Operazione Commandos» in technicolor, D. Boyarde, A. Tamiroff.

Baretti: «Laddy alla riscossa» tec. **Cabiria**: «I combattenti della notte» J. Wayne, Y. Brynner, Douglas, tec. **Continental**: «La Bibbia» di J. Huston con P. O'Toole, A. Gardner, tec. Ap. 15,30, 2° spett. 18,30, Ult. 22. **Cuore** (Nizza 56): «Parata dell'allegria» C. Chaplin, Crick-Crock. Ap. 17. **Fiore**: «Stanlio e Ollio alla riscossa» Crick Crock, segue cartoni animati. **Ghigo**: «007 e 1/2 agente per forza» J. Daly, R. Pinto, technicolor. **Italia**: «Con la morte alle spalle» techn. G. Martin, R. Neri. Ap. 15. **Nizza**: «Si spogli infermiera» con N. Wisdom, E. Chapman. **Piemonte**: «Cenerentola» cartoni animati a colori, di Walt Disney. **S. Carlo**: «Se spari ti uccido» techn. F. Latimore, Fernando Sancho. **Spezia**: «Bandito nero» scope, technicolor, con Jack Lord.

Diana: «Spia spione» tech. Buzzanca. **Dora**: «Arrivano i Russi». **Roma**: «Le streghe» techn. Mangano. **Valdocco**: «Miao miao arriba arriba» col. «Maciste gladiatore Sparta» col.

Alba: «Johnny Yuma» technicolor, scope, Mark Damon, R. Neri. **Ambra**: «I tre avventurieri» colori, Alain Delon, Lino Ventura. Ap. 14. **Apollo**: «Come rubare un quintale di diamanti in Russia» technicolor, F. Sancho, I. Schoeller. Apert. 16. **Edera**: «7 donne per una strage» col. **Lucento**: «I due parà» in technicolor F. Franchi, C. Ingrassia. **Lutrario**: «Django, killer per onore» technicolor, con George Montgomery. **Sansovino**: «I 2 parà» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. **Splendor**: «Il cobra» techn. scope, D. Andrews, P. Martell, A. Ekberg.

BEINASCO
Italia: «Dyurado» technicolor scope, M. Clerk, Margaret Lee.

DRUENTO
Oratorio: «Allegro mondo Stanlio e Ollio» e «Tamburi ad Ovest» col.

ORBASSANO
Moderno: «Yankee» technicolor, con Philippe Leroy, Adolfo Celi.

PANCALIERI
Ideal: «Tutto è musica» Modugno.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «Che notte ragazzi!» tec. scope P. Leroy, M. Mell.

POIRINO
Italia: «Giganti di Roma» tec. C. Harrison, W. Guide.

SETTIMO
Oratorio: «Coriolano eroe senza patria» G. Scott, technicolor.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alpi, Astra, Aurora, Cibrario, Corallo, Eridano, Esperia, Faro, Fiore, Giardino, Lucento, Lutrario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, S. Felice, S. Paolo, Sociale, Spezia, Italia (Moncalieri). Biglietti ridotti all'Enal sino ore 13 per: Juventus-Eintracht; Teatro Carignano (comp. Laura Adani); Teatro Nuovo: «Il matrimonio segreto».

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

10,30: Scuola media.
12,30: « Sapere: L'economia italiana ».
13 —: Oggi cartoni animati.
13,30: Telegiornale.
17 —: « Centostorie: Zeffirino militare », fiaba per i più piccini.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: a) « Il Leonardo », settimanale di scienza e tecnica; b) « Arlecchino si riposa », farsa del « Teatro di Arlecchino », con Antonio Guidi e Angela Cavo.
18,45: « La fede oggi », interventi di padre [illegible] Turoldo e padre Mariano.
19,15: « Sapere: Cinema e società in Italia », di Giulio Cesare Castello.
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: « La sorridente signora Beudet », commedia di Denys Amiel e André Obey. Interpreti principali: Valentina Fortunato, Gastone Moschin, Tatiana Farnese e Cesare Polacco. Una borghese provinciale è insoddisfatta della vita che deve condurre accanto a un marito grossolano e incapace di comprenderla. Regia di Silverio Blasi.
22 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18,30: « Non è mai troppo tardi », secondo corso.
19 —: Corso di francese per la rubrica « Sapere ».
21 —: Telegiornale.
21,15: « Ritratti di città: Latina », programma di Enrico Gras e Mario Craveri.
22,15: « Ieri e oggi », varietà a richiesta presentato da Lelio Luttazzi. Nel programma brani di Modugno e di « Lascia o raddoppia ».

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Minimondo; 19,15: Telefilm «Rin Tin Tin»; 20,30: Telegiornale; 21: Varietà di carnevale.

Programmi radio

NAZIONALE
6,35 Corso di lingua inglese
7,00 Giornale radio
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
9,06 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 La Radio per le Scuole (II ciclo Elem.) «La Costituzione è anche per voi»
10,35 Le ore della musica
11,30 Antologia musicale. Brani di Verdi, Bellini, Nicolai.
12,00 Giornale radio
12,47 Punto e virgola
13,00 Giornale radio
13,20 Qui Dalida
13,54 Le mille lire
14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Zibaldone italiano. Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio
15,30 Le nuove canzoni
16,00 Programma per i ragazzi: «La patria dell'uomo»
16,30 Count Down
17,00 Giornale radio
17,05 Tutti i nuovi e qualche vecchio disco
18,10 Corso di lingua inglese
18,20 Per voi giovani
19,12 « Consuelo », romanzo di George Sand. VII puntata. Regia di M. Visconti
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 «Loreley», di Alfredo Catalani. Direttore Gianandrea Gavazzeni - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano
23,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio

SECONDO
6,30 Giornale radio
6,35 Prima di cominciare, musica del mattino
7,30 Giornale radio
8,18 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,40 Valentino Bompiani vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 Le nuove canzoni
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 «Le avventure di Nick Carter»
10,15 Jazz Panorama
10,30 Giornale radio
10,40 Linea diretta
11,00 Ciak. Rotocalco del cinema
11,30 Giornale radio
11,48 Le canzoni degli anni '60
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Io, Alberto Sordi
13,30 Il senzatitolo
14,00 Le mille lire
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
15,15 Grandi chitarristi: N. Yepes
15,30 Giornale radio
16,00 Le canzoni di Sanremo 1968
16,15 Pomeridiana. Negli intervalli: (ore 16,30 e 17,30): Giornale radio (ore 17,35): Classe unica: La rivoluzione moderata di Giulio Cesare, di L. Canali
18,00 Aperitivo in musica
19,00 Ping-pong
19,30 Radiosera
20,00 Ferma la musica. Scaleta musicale a quiz presentata da Mike Bongiorno
21,10 Musica da ballo
22,30 Giornale radio

TERZO
9,30 La Radio per le Scuole
10,00 Musiche operistiche di Haydn, Donizetti, Nicolai, Gounod
10,30 A. Dvorak: Quintetto in la magg. op. 81, per pf. e archi - M. J. Bernal: Quartetto «Virreinal»
11,25 Sinfonie di Gian Francesco Malipiero. Sinfonia dello Zodiaco
12,20 J. Hotteterre: La musette champêtre
13,00 Recital del pianista Sergio Cafaro
14,00 Mozart: Divertimento in mi bem. magg. K. 113; Ein musikalischer Spass, Divertimento in fa magg. K. 522, per archi e due cr.
14,30 Pag. da «Guglielmo Tell» di Gioacchino Rossini
15,30 Carriera del disco. Beethoven: Concerto n. 5 in mi bem. magg.
16,15 Compositori italiani contemporanei: R. Parodi: « Folies Bergère 1668»
17,30 Corso di lingua inglese
17,45 Chopin: Due Improvvisi
18,00 Notizie del Terzo
18,30 Musica leggera
18,45 L'Economia moderna e i suoi maestri
19,15 Dvorak: Sinfonia n. 6 in re maggiore op. 60
20,00 Stasera a Rio
21,00 Musicisti e popolo nell'Italia romantica e moderna
22,00 Il giornale del Terzo

ECHI DI CRONACA

Se il TV è guasto Telesoccorso 60.466

Servizio [illegible] a domicilio diurno e serale. Permute vecchi TV con i nuovi modelli 1968. Antenne tetto 1ª-2ª C. Lire 12.000.

I termosifoni sporcano?

Il Copritermo Alpha risolve il problema bene e con eleganza. Visitateci v. Cumiana 53, Torino o telefonare al 331.450 Pellini.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25

(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.121.

TV guasto? Tel. 210.605

Mike tecnico di fiducia. Esperienza tecnica serietà. Video-service [illegible] nel suo genere. Feriale e festivo.

Svendita articoli sportivi

invernali di fine serie delle migliori marche, vere occasioni da Covolo, corso G. Cesare 157, telefono 851.155.

Piatino pianoforti, v. Po 6

Ottime marche ai migliori prezzi, occasioni, cambi, noleggi, rateazioni, acquisti. Tel. 530.237. Esclusivista: Petrof e Steinbach.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

877.575 la Or.Te.S. Bertuzzi « Org. Tecnica Subito » concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Mobili per una casa bella

Troverete l'assortimento di camere tinelli cucine etc. a prezzi imbattibili, qualità, garanzia e 24 rate. Ritiro mobili usati al Mobilificio Orap, Garibaldi 9 cortile.

Tappezzeria in carta

Rendete gaia la Vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

OGGI all'**AMBROSIO** in anteprima nazionale
La *Titanus* distribuzione presenta
VOLLERO DIMOSTRARE A SE STESSI E AGLI ALTRI DI POTER OLTREPASSARE I LIMITI IMPOSTI DALLA NATURA.
il Sesso degli Angeli
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
Bernhard De Vries - Rosemarie Dexter - Doris Kunstmann - Laura Troschel
SCRITTO E DIRETTO DA UGO LIBERATORE ● UNA PRODUZIONE FILMES
La canzone « Gli angeli non sono come noi » è cantata da ROBERTA PIAZZI ed è incisa su dischi RCA Italiana
SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

TRIONFA al **VITTORIA**
IL FILM CANDIDATO A
10 PREMI OSCAR
una storia d'amore moderna
INDOVINA CHI VIENE A CENA?
con
SPENCER TRACY - KATHARINE HEPBURN
SIDNEY POITIER
in un film di STANLEY KRAMER
TECHNICOLOR — COLUMBIA CEIAD — NON VIETATO

Due grandi successi della Warner Bros - Seven Arts

LUX
JAMES STEWART • HENRY FONDA
L'ORA DELLA FURIA
GARY LOCKWOOD - DEAN JAGGER - ED BEGLEY
JAY C. FLIPPEN - INGER STEVENS

ASTOR
AUDREY HEPBURN
CANDIDATA AL PREMIO OSCAR PER QUESTO FILM
ALAN ARKIN
RICHARD CRENNA
GLI OCCHI DELLA NOTTE
EFREM ZIMBALIST, JR.
TECHNICOLOR
WARNER BROS.-SEVEN ARTS

---

all'**IDEAL**: un successo eccezionale!
PUBBLICO E CRITICA LO HANNO DEFINITO:
... uno dei film più riusciti e tra i migliori di questa stagione... Un film che si colloca tra quelle opere cinematografiche che fanno storia per nobiltà e gusto... Un film avvincente dove confluiscono astuzie, imprevisti e suspense, costruito alla maniera degli avventurosi americani, vigoroso, teso, serrato
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
CLAUDIA CARDINALE
FRANCO NERO - LEE J. COBB
IL GIORNO DELLA CIVETTA
UN FILM DI DAMIANO DAMIANI
SERGE REGGIANI
ERMANNO DONATI e LUIGI CARPENTIERI
COLORE DELLA TECHNOSTAMPA | SCHERMO PANORAMICO
ORARIO SPETTACOLI: 14 - 16,15 - 18,20 - 20,15 - 22,30
IL FILM E' PER TUTTI

ALT !!!
al Cinema **TORINO**
UNA MOLTIPLICAZIONE DI RISATE
3 x 3 FA DE FUNÈS
con
LOUIS DE FUNES e MIREILLE DARC
Dopo: « Le grandi vacanze » - Dopo: « Io, due figlie, tre valigie »
UN ALTRO FAVOLOSO
DE FUNES
CHE STA MANDANDO IN VISIBILIO IL PUBBLICO DI TUTTA EUROPA
I TRE AFFARI DEL SIGNOR DUVAL
P.A.C.
IL FILM E' VISIBILE A TUTTI

MGM — **2 GRANDI SUCCESSI METRO GOLDWYN MAYER** — MGM

al **NUOVO ROMANO**
JULIE CHRISTIE
LA DOLCE LARA DEL DOTTOR ZIVAGO
IN UNA NUOVA MERAVIGLIOSA INTERPRETAZIONE
JULIE CHRISTIE TERENCE STAMP
L'AMORE DI TRE UOMINI MUTO IL CORSO DELLA SUA VITA
PETER FINCH
ALAN BATES in
VIA DALLA PAZZA FOLLA
SCENEGGIATURA DI FREDERIC RAPHAEL — DAL ROMANZO DI THOMAS HARDY — DIRETTO DA JOHN SCHLESINGER
PANAVISION - METROCOLOR
NON E' VIETATO
ORARIO SPETTACOLI: 14 - 16,50 - 19,40 - 22,30

8ª SETTIMANA DI STREPITOSO SUCCESSO
al **REPOSI**
IL PIU' GRANDE FILM DEL 1968
METRO-GOLDWYN-MAYER
presenta una produzione
KENNETH HYMAN
QUELLA SPORCA DOZZINA
LEE MARVIN · ERNEST BORGNINE · CHARLES BRONSON · JIM BROWN · JOHN CASSAVETES · RICHARD JAECKEL
GEORGE KENNEDY · TRINI LOPEZ · RALPH MEEKER · ROBERT RYAN · TELLY SAVALAS · CLINT WALKER · ROBERT WEBBER
NUNNALLY JOHNSON · LUKAS HELLER · ROBERT ALDRICH · KENNETH HYMAN
METROCOLOR

ARLECCHINO
SI RIDE ! SI RIDE !
con
LOUIS DE FUNES
LE GRANDI VACANZE
EASTMANCOLOR
CINEMASCOPE

ARTI ED ARTISTI

La moda dei pittori «naïfs»

Una mostra a Torino di artisti che si ispirano a Rousseau il «Doganiere» - Le altre esposizioni: fiori giganti dello scultore Gino Marotta e quadri in gommapiuma di Giulio Turcato

Dilaga la moda dei pittori *naïfs*. Contadini, falegnami, meccanici, benzinai, piccoli impiegati magari «doganieri» (e allora si può ripetere con Apollinaire: *«Un tout petit oiseau — sur l'épaule d'un ange — chantait la louange — au gentil Rousseau»*), modelle un po' invecchiate, madri di famiglia, pensionati, d'un tratto si scoprono pittori (e son scoperte che ai nostri giorni si contano ormai a migliaia soltanto in Italia...), comprano pennelli e colori, si mettono al lavoro fiduciosi che un critico li scopra, che un mercante d'arte gli organizzi una mostra. Non toccò forse una simile fortuna ai cinque famosi — Rousseau, Vivin, Bombois, Bauchant, Séraphine — che Wilhelm Uhde chiamò «maîtres primitifs»? E molto spesso questa fortuna si ripete, i loro quadretti girano per il mondo, come questi, circa una quarantina, che adesso sono approdati alla galleria «Viotti», al numero 8 della via omonima. Ma non è facile riuscire un vero *naïf*.

Pittura *naïve*. Più che tradurre letteralmente la parola, occorre renderne in equivalenza italiana il senso che l'aggettivo *naïf* ha in francese quando si riferisce a un artista: perché proprio la Francia, con Henri Rousseau, detto «il Doganiere», ci ha dato il paradigma classico di quella pittura. Il vocabolario dice «ingenuo», «semplice», «naturale». Ci vuole qualche cosa di più, come appunto Rousseau (che non era né semplice, né ingenuo, né naturale, almeno quale pittore) ha dimostrato. Ci vuole, intorno alle forme dipinte, un'atmosfera incantata, un alone fiabesco; occorre che la trama narrativa di esse si disponga con un piglio favolistico.

Tutto ciò non è da confondere con l'imperizia del «dilettante», del «pittore della domenica». Si può essere abilissimi, come lo era il Rousseau, come lo sono (e lo si vede in questa mostra) il deliziosa inglese Haddelsey, l'ungherese Pekary, il francese Vojet, lo svizzero Schwartzemberg, il messicano Montoja, gli italiani Lorenzo Prato, Irene Invrea, Elena Lissia, ed essere insieme *naïfs*. Viceversa la verginità della visione e l'ingenuità tecnica della rappresentazione (dato che il *naïf* è sempre un puntiglioso «figurativo») non bastano a creare lo spirito «primitivo».

E' chiaro allora che di fronte ad una moda la quale minaccia di riempir d'infantili scarabocchi le case dei facili compratori, occorre saper distinguere fra poetico candore e goffa incapacità. Non è la «maladresse» che l'Uhde scorgeva in tutti i *naïfs* a costituire il fascino della pittura *naïve*; bensì quella specie di stupore che emana dall'opera del pittore veramente candido, veramente «primitivo», che scopre il mondo per la prima volta e lo vede e lo racconta come il bambino vede nella propria fantasia, e racconta a se stesso, le cose e i personaggi della favola che ascolta dall'adulto.

* *

Da quando Romano Gazzera quasi quindici anni fa inventò (è il caso di dirlo) il «fiore gigante» presentando un'immagine di naturalismo magico sospesa fra verità e sogno, questo suo motivo fu ripetuto, sia pure in forme diverse, un po' dappertutto, e persino dalla tecnica pubblicitaria. Lo ha ripreso ora Gino Marotta, scultore, *designer*, progettatore d'oggetti di arredamento, ben noto per i suoi lavori alla sinagoga di Livorno e per il soffitto di 3500 metri quadrati provvisto al salone d'ingresso del nuovo palazzo della Rai a Roma. Un enorme [illegible] di plastica campeggia ora al centro della sua mostra nella galleria Christian Stein (via T. Rossi 3), e intorno alle pareti stanno delle impronte, sempre su lamine di materia plastica di vario colore, di forme arboree stilizzate, che sembrano significare il ricordo o l'impronta di un mondo preistorico, fossilizzato da milioni d'anni.

Sono oggetti elegantissimi, di alta suggestione decorativa. In altri, illuminati in trasparenza, il tema gazzeriano della «rosa gigante» è ripetuto, ma in modo evanescente, quasi impressionistico: come se il fiore esalasse, morendo, la sua forma estenuata.

* *

Instancabilmente gli artisti sono alla ricerca di nuove tecnologie espressive. I tradizionali strumenti, tavole, tele, colori, pennelli, sono superati dagli altri strumenti offerti dalla «civiltà del consumo»: Quasi tutti i «quadri» (se così possiamo chiamarli) esposti da Giulio Turcato a «Il Punto» (via Principe Amedeo 1) sono dei crostoni di gommapiuma nerastra o marrone scuro cosparsi di bolle ed escrescenze simili a pustole [illegible] nelle quali il pittore ha depositato un po' di colore. Il docente universitario Nello Ponente, presentando il Turcato, parla di «demistificazione». E' la parola d'obbligo, oggi. Da Giotto a Chagall che cosa non si vuole «demistificare»? Con le pistole.

mar. ber.

Assolto dall'accusa di calunnia contro Arena

Roma, 26 febbraio.

Pasquale Puntieri, l'uomo che aveva accusato Maurizio Arena di una lunga serie di reati (ricettazione, tentativo di rapina, contrabbando, sequestro di persona, somministrazione di stupefacenti), è stato assolto per insufficienza di prove dall'accusa di calunnia. Egli ha però subito una condanna a nove mesi di reclusione per aver dato fuoco alla automobile della sua fidanzata, Gabriella Stukin.

(Ansa)

CRONACA TELEVISIVA

«Pickwick» continua a divertire (con qualche momento di stanchezza)

Ieri un drammatico film inglese del dopoguerra: *Il fuggiasco* di Carol Reed - Stasera *La sorridente signora Beudet* con Valentina Fortunato

Continua giocondamente il romanzo «Il circolo Pickwick». Si potrà discutere sull'opportunità di programmare un racconto di forte sapore comico e caricaturale per il pubblico della domenica sera abituato da anni a sceneggiati molto seri, a storie romantiche, a intrighi lacrimosi e passionali, a riduzioni di opere classiche e popolari. Ma questo è un altro discorso. La realtà è che la trasmissione di Gregoretti è piena di cose divertenti.

La quarta puntata — se vogliamo proprio usare la bilancia del farmacista — non ha avuto la compattezza di stile e di ritmo della terza. Dopo la metà ha accusato un certo calo di humour, una certa tendenza all'eccesso farsesco. Ma la ricorderemo egualmente, e a lungo, per tutta la prima parte, cioè per le sequenze dell'arresto di Pickwick e Tupman, e dello stralunato e tumultuoso processo condotto dal sindaco di Ipswich.

Il «crescendo» cominciava con la comparsa del comandante della polizia Grummer (interpretato con rude piglio anglo-romanesco da Memmo Carotenuto), proseguiva con il trasporto degli arrestati in municipio sopra le sedie dell'albergo da cui s'erano rifiutati di alzarsi, esplodeva con l'entrata in scena del sindaco, un grande Tino Buazzelli, che metteva in piedi e faceva vibrare con gioiosa esuberanza una figura di ottuso pasticcione e di autoritario esibizionista di provincia, e si concludeva con l'ultimo scoppio d'artificio, la scenetta paradossale del gendarme che arresta se stesso e marcia verso la prigione.

Come abbiamo detto, la seconda parte non s'è mantenuta allo stesso livello. Nella festa di Natale e nella partita di pattinaggio, accanto a buone battute e a gustose annotazioni s'è insinuata qualche stanchezza ed è riaffiorato il difetto (al quale il personaggio di Jingle accenna burlescamente) della confusione e delle frasi incrociate e gridate a più non posso. Anche la sequenza della riunione della lega anti-alcoolica (con il torinese Franco Valobra nei panni dell'orrido reverendo Stiggins) era esilarante ma, qua e là, non evitava sottolineature un po' grevi.

Resta, comunque, nell'insieme, l'impressione di un romanzo che, nonostante alcune manchevolezze, è vivo e spregiudicato, di una libera e ironica spregiudicatezza insolita per il video.

* *

Ieri sera il pezzo forte è stato il film inglese «Il fuggiasco» di Carol Reed che fu premiato a Venezia nel 1947: un film che a suo tempo ebbe un successo considerevole di critica e di pubblico e che oggi, pur restando un'opera più che notevole e rispettabile, rivela uno squilibrio piuttosto forte nella seconda parte in cui la tragedia dell'uomo braccato si perde in episodi non sempre necessari e compatti e in cui tutto il film ha l'aria di perdere per strada il filo conduttore. Ad ogni modo una riproposta non inutile. James Mason era l'interprete principale ma i veri protagonisti finivano con l'essere i molti e pungenti caratteristi.

* *

Stasera, sul «nazionale», per il consueto appuntamento con la prosa del martedì, andrà in onda la commedia «La sorridente signora Beudet» di Denys Amiel e André Obey, una commedia che attorno agli anni '20 ebbe dapprima a Parigi e poi in tutta Europa un incontro enorme e che fu considerata uno degli esempi più rappresentativi del cosidetto teatro intimista dove le passioni non venivano gridate clamorosamente ma espresse in modo allusivo ed interiore. Sarà interessante verificare la validità del testo a distanza di quasi cinquant'anni. Protagonisti dell'edizione televisiva Valentina Fortunato e Gastone Moschin.

Il secondo canale offrirà alle 21,15 un numero di «Ritratti di città» di Gras e Craveri, con una visita a Latina. Seguirà l'amabile show rievocativo «Ieri e oggi» che ripresenterà sul video due personaggi popolari: Domenico Modugno e Mike Bongiorno.

Segnaliamo alle 13, per la «fascia meridiana», quattro cartoni animati.

* *

E' in fase di avanzato allestimento negli studi di Napoli la trasmissione *Noi canzonieri*, in sei puntate, «condotta» da Carlo Loffredo: sarà una rassegna jazzistica che riunirà esecutori affermati e giovani complessi.

Pure in sei puntate sarà la serie di telefilm italiani *Racconti del mare* a cura di Pelosso e Ungaro: gli episodi saranno avventurosi, con risvolti ora drammatici, ora comici, ora gialli.

u. bz.

Telefono amico — In favore di «Mondo X - Telefono amico» la Rai ha organizzato un concerto per questa sera alle 21, nell'Auditorium di via Rossini. In programma: la «III sinfonia» di Beethoven e «Le fontane di Roma» di Respighi.

La stagione lirica torinese

Stasera al Nuovo «Il matrimonio segreto»

La stagione lirica torinese, organizzata dall'Ente Regio, annuncia per questa sera alle 21 al Teatro Nuovo uno degli spettacoli più importanti del programma: Il matrimonio segreto *di Domenico Cimarosa. L'opera riappare sulle scene torinesi per la terza volta in questo dopoguerra, a otto anni dall'edizione che, nell'autunno [illegible], diresse al Carignano il maestro Tullio Serafin.*

L'esecuzione sarà diretta da Massimo Pradella, che ha ripristinato l'originale divisione del lavoro in 2 atti. Gli interpreti principali sono Carlo Badioli (Geronimo), Maddalena Bonifaccio (Carolina), Adriana Martino (Elisabetta), Biancamaria Casoni (Fidalma), Renzo Casellato (Paolino), Paolo Montarsolo (il conte Robinson). La regia dello spettacolo è di Mario Missiroli. Le scene, di Maurizio Monteverde, provengono dal Teatro Massimo di Palermo, nel piano di reciproca collaborazione fra i maggiori enti lirici italiani.

Festa con tanti popolari attori per i «Dioscuri d'oro» a Torino

Sono stati premiati i migliori interpreti e realizzatori degli spettacoli estivi a Palazzo Reale: Glauco Mauri, Valentina Fortunato, Leda Negroni, Luciano Virgilio, il regista Enriquez e lo scenografo Luzzati



Valeria Moriconi, in abbigliamento «Bonnie and Clyde», si congratula con l'attrice Leda Negroni, premiata come migliore interprete non protagonista (Foto Moisio)

Festa del teatro, ieri pomeriggio, nella grande sala dei «Principi di Piemonte». Presenti decine di popolari attori, tutte le autorità cittadine, con il prefetto dott. Caso e il sindaco prof. Grosso, il direttore generale dello spettacolo Franz De Biase, sono stati consegnati i «Dioscuri d'oro», che l'Ente Provinciale Turismo ha istituito quest'anno per premiare interpreti e realizzatori della rassegna di spettacoli estivi all'aperto, in Palazzo Reale. E' la prima volta che un premio teatrale viene assegnato a Torino: e giustamente si rivolge ad un settore per il quale la nostra città vanta un riconosciuto primato in Italia. Poiché gli spettacoli di Palazzo Reale vengono poi portati in *tournée* nei vari teatri all'aperto della penisola, i «Dioscuri» possono essere considerati come gli *Oscar* del teatro estivo, anche al di là della rassegna torinese.

Dei sei premi in palio, ben tre sono andati al *Mercante di Venezia*: per il migliore protagonista maschile a Glauco Mauri, per la regia a Franco Enriquez, per la scenografia a Emanuele Luzzati. Un altro spettacolo shakespeariano, *Misura per misura*, ha fatto vincere il «Dioscuro» per la migliore attrice protagonista a Valentina Fortunato. I premi per gli interpreti non protagonisti sono andati a Leda Negroni *(La casa di Bernarda Alba)* e al giovane Luciano Virgilio, genero di Gassman *(Volpone*, di Ben Jonson).

Ieri, insieme con i premiati (mancava soltanto Valentina Fortunato, trattenuta da impegni di lavoro) sono convenuti Vittorio Gassman, Valeria Moriconi, Laura Adani, Edda Albertini, Mario Pisu, Adriana Innocenti, Umberto D'Orsi e tanti altri. Dopo la presentazione di Nunzio Filogamo e un breve intervento del prof. Vernetti, che ha spiegato le finalità del premio, le varie autorità presenti hanno consegnato i «Dioscuri» ai singoli artisti. Poche parole, molti applausi.

Soltanto Franco Enriquez, dopo avere ricevuto la medaglia, riproducente le due statue che affiancano la cancellata di piazzetta Reale ha chiesto di fare una dichiarazione. Il regista, che lo scorso anno lasciò polemicamente il Teatro Stabile di Torino, dopo due anni di attività ha sottolineato il valore che ha oggi per lui questo premio. Ha ricordato come *Il mercante di Venezia* nacque nel clima di collaborazione con il nostro Teatro Stabile ed ha lasciato comprendere come questo clima di collaborazione, in Italia, oggi possa ancora esistere, e dare «*frutti proficui*».

g. c.

Per «La figlia del reggimento» gli zuavi sulla scena della Scala

La regista Margherita Wallmann ha realizzato l'opera di Donizetti con grande libertà di fantasia - Direttore Nino Sanzogno, protagonista Mirella Freni

(Nostro servizio particolare)

Milano, 26 febbraio.

Esattamente quarant'anni fa, il Teatro alla Scala riprendeva, dopo lunghissimo silenzio, uno spartito di Gaetano Donizetti: La figlia del reggimento. *Ma il rilevante successo di quell'edizione, che aveva a protagonista Toti Dal Monte, non valse a ristabilire le fortune dell'opera; solo in tempi recenti* La figlia del reggimento, *movendo dal «Massimo» di Palermo, iniziava un nuovo itinerario che, risalendo lentamente per la penisola, toccava il [illegible] scorso l'Opera di Roma, per approdare stasera alla Scala.*

Giunto a Parigi da poco su invito di Rossini, il musicista bergamasco scrisse La figlia del reggimento *su commissione dell'Opéra-Comique, avvalendosi del testo fornitogli dal marchese di Saint-Georges e dal Bayard. Erano i tempi (1840) del secondo governo di Adolphe Thiers, ed il libretto inneggia con insistenza alle gesta dell'esercito francese, vincitore in terra elvetica di un non specificato nemico, e in un'epoca non precisata ma che si può sommariamente collocare nel periodo delle imprese napoleoniche.*

L'indeterminatezza storica ha consentito a Veniero Colasanti e John Moore, autori delle scene e dei costumi per il nuovo allestimento scaligero, di posticipare la vicenda, senza troppi scrupoli di verosimiglianza storica, ai tempi del secondo Impero. La figlia del reggimento *è così riapparsa stasera in una sfarzosa cornice scenica tipicamente risorgimentale, dominata dal colore scarlatto delle divise degli zuavi, e arricchita dalle copiose, spettacolari figurazioni mimiche e coreografiche governate dall'iniziativa immaginosa della regista Margherita Wallmann.*

I mezzi prodigati dalla Scala per il ritorno della Figlia del reggimento *in chiave di super-colosso cinematografico a colori, apparivano anche eccessivi, in rapporto alla tenue, insignificante vicenda.*

In questa «opéra-comique», sconfinante verso l'operetta e il «vaudeville» (una scoperta anticipazione di Offenbach è nel terzetto dell'atto secondo) il maestro Nino Sanzogno ha inteso piuttosto sottolineare le vestigia dell'antica opera buffa: la sua concertazione è stata condotta con sottile, aristocratico impegno, su toni di sommesse sfumature orchestrali, di sussurrante musica da camera, all'insegna della lezione mozartiana di Von Karajan.

Il soprano Mirella Freni, protagonista di spigliata, accattivante malizia, ha affrontato con sensibile intelligenza e con vocale freschezza il genere «coloratura»; il tenore Luciano Pavarotti ha sfoggiato un armonioso fraseggio e una chiara emissione anche nelle impervie zone sovracute; il baritono Wladimiro Ganzarolli ha impersonato con gran bravura il ruolo del buon sergente Sulpizio. Ottimi, nelle parti minori, Anna Di Stasio, Walter Monachesi e tutti gli altri, insieme con il coro della Scala, istruito da Roberto Benaglio. Accoglienze festosissime e scroscianti applausi.

g. pi.

L'idealista vittima delle comodità borghesi nel dramma «Cripure» di Guilloux all'Alfieri

Lo spettacolo presentato a Torino dalla compagnia lionese del «Théâtre du Cothurne»

Anche se alcuni suoi libri sono stati tradotti in italiano, il nome del bretone Louis Guilloux non ha grande risonanza tra noi. Né avrebbe potuto averla prima, sotto il fascismo, per il carattere schiettamente populista e socialista della sua opera, da quel piccolo capolavoro che è *La maison du peuple* alle cinquecento e più pagine di *Le sang noir* che nel 1935 fu salutato da Gide, Malraux e Aragon come uno dei migliori romanzi di questo secolo.

La commedia che ieri sera è stata rappresentata in francese all'Alfieri a cura del Centre culturel franco-italien deriva appunto da *Le sang noir*. L'autore stesso ne curò nel [illegible] la riduzione teatrale: sembrava un'impresa disperata, sia per la mole del libro sia per il numero dei personaggi che l'affollano. Ma, favorito dal fatto che la vicenda, già nel romanzo, si svolge nel giro di ventiquattro ore, Guilloux poté condensarla in una serie di quadri che ne restituiscono lo spirito.

Cripure s'intitola la «pièce» dal nomignolo che gli studenti di una cittadina di provincia (abbastanza simile a Saint-Brieuc, dove l'autore è nato nel 1899) hanno affibbiato al loro professore di filosofia. E' un'abbreviazione della kantiana *Critica della ragion pura* e in qualche modo s'addice a questa figura di idealista che, nella Francia inquieta del 1917 — l'anno dei grandi ammutinamenti — si batte prima di tutto contro se stesso, per riscattarsi da un conformismo borghese dal quale ancora non riesce a liberarsi, con un pacifismo e un anarchismo che naturalmente suscitano l'indignazione dei benpensanti.

Attento agli echi della fiammeggiante rivoluzione sovietica — i cori dei soldati russi acquartierati nei dintorni fanno da sottofondo musicale con le canzoni disfattiste e i canti dei coscritti — e ossessionato dai fantasmi del passato, Cripure vaneggia impossibili evasioni (ma un suo allievo riuscirà a imbarcarsi per la Russia) e vive isolato in un ambiente grottescamente patriottardo in compagnia di una rozza e grossolana serva, che è tuttavia capace di sentimenti delicati. Ma è consapevole, e si tormenta, delle contraddizioni tra il suo comportamento grettiamente borghese e le sue aspirazioni di libertà e di giustizia.

Soltanto la morte potrà sanare questi contrasti spegnendo in Cripure il vecchio uomo e affidando ai giovani il compito di dare vita all'uomo nuovo che egli stesso aveva sognato di essere. E infatti, dopo un duello rientrato con il suo più acerrimo avversario, Cripure riacquisterà, uccidendosi con un colpo di pistola, la propria dignità che aveva calpestato rinunciando a battersi. Proprio come si tolse la vita nel 1925 il filosofo Palante di cui Guilloux fu allievo e che qui idealmente rivive nel protagonista.

Denso di avvenimenti, il dramma ha un vigore e una precisa struttura che raramente si riscontrano nelle riduzioni teatrali di opere letterarie. Del romanzo che l'ha ispirato è stato detto giustamente che anticipa *La nausea* sartriana, ma ancora oggi *Cripure*, proseguendo un dibattito che gli intellettuali più coscienti alimentano contro se stessi, conserva un sapore di attualità che coinvolge un po' tutti.

Su questa contemporaneità punta la regia di Marcel Maréchal in una messinscena vagamente espressionista (con qualche sottolineatura naturalistica) che trova una preziosa collaborazione negli attori del lionese «Théâtre du Cothurne». Egli stesso efficacemente interpreta il personaggio di Cripure, affiancato da Tatiana Moukhine, Jean Dufau e dai loro valorosi compagni spesso impegnati in un duplice ruolo. Tutti assai applauditi alla fine da un pubblico [illegible].

a. bl.

Ariston
ECCEZIONALE!
ROD STEIGER
SIDNEY POITIER
in
La calda notte dell'Ispettore TIBBS
TECHNICOLOR

CAPITOL
Vi piegherete in due dalle risate!
LOUIS DE FUNES
10, DUE FIGLIE, TRE VALIGIE
TECHNICOLOR

PRINCIPE
Il film per chi ama l'amore
mon amour mon amour
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
JEAN-LOUIS TRINTIGNANT
VALERIE LAGRANGE
MICHEL PICCOLI

SOLO ADULTI!!
Spediamo gratis cataloghi illustrati. Scrivete adesso a Ekberg Int. Box 19116, Stoccolma 19 SVEZIA

al CORSO FORMIDABILE!
NEW YORK, IMPONENTE E TENTACOLARE, RIVELA LA SUA VIOLENZA BRUTALE NELLA LOTTA CONTRO IL CRIMINE
RICHARD WIDMARK HENRY FONDA
INGER STEVENS
SQUADRA OMICIDI, SPARATE A VISTA!
HARRY GUARDINO · JAMES WHITMORE
UN FILM UNIVERSAL
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE



Eccezionale successo al CRISTALLO
DEL MIGLIORE FILM DELL'ANNO CANDIDATO A 9 PREMI OSCAR
IL FAVOLOSO DOTTOR DOLITTLE
una produzione ARTHUR P. JACOBS
"IL FILM CHE HA MANDATO IN VISIBILIO IL PUBBLICO" - IL MESSAGGERO -
Non avete mai visto niente di più gaio, incantevole, divertente
RIDUZIONI PER I BAMBINI
GALLERIA L. 500 — PLATEA L. 400

Nuovo Fortino
VIA CIGNA 47
TOM e JERRY IN TOP-CAT
Cartoni animati a colori
APERTURA ORE 11

SUCCESSO SENZA PRECEDENTI AI GRANDI
HOLLYWOOD - COLOSSEO
CONTINENTAL - MASSAUA
CINQUE ANNI DI LAVORO PER REALIZZARE UN FILM CHE NON SARÀ MAI DIMENTICATO
LA BIBBIA
"in principio"
Questa eccezionale contemporanea vi offre 10.000 posti a sedere

ULTIMI DEFINITIVI 3 GIORNI
al GIOIELLO
I DOLCI VIZI DELLA CASTA SUSANNA
E' il più straordinario eccitante spassosissimo successo cinematografico dell'anno
Eastmancolor Superscope
Vietato ai minori di anni 18

IMMINENTE
Dopo il trionfo di «DIO PERDONA IO NO»
Il Cinema NAZIONALE
HA IL PIACERE DI PRESENTARE
DA GIOVEDI'
IL SECONDO FILM DI
TERENCE HILL
PREPARATI LA BARA!
EASTMANCOLOR

LA PERLA
Un vero esilarante divertimento!
TOP CRACK
TECHNICOLOR
con TERRY-THOMAS

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, infedeltà, esito assicurato. Vittorio Emanuele 107, tel. 511.504

ANNUNCI ECONOMICI

Questi [illegible] possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Bergogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 6 L.go del Tritone 135
GENOVA - Via 12 Ottobre 185 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 140

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati la domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera» del lunedì viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avviene nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8% globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... — Torino»**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci omettendo stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 220 per parola

DA serie ditta cerco stampaggio lamiera lavorazioni in serie. Presse da 30-40 tonnellate. Manutenzione stampi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1682 — Torino». A20174

FABBRICA reti metalliche recinzione, zincate, plastificate, ornamentali. Via Sassari 14, telefono 471-632.

IMPRESA cerca importante ditta con [illegible] ribaltabili per lavoro fisso semestrale vicinanze Torino. Telefonare ore 20-21 n. 337-834.

OFFICINA metallurgica zona Collegno, attrezzatissima esaminerebbe offerte lavori carpenteria media e pesante in serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2017 — Torino».

PALAMECCANICA cingolata gommata FL 8 oppure similare occasione purché ottimo stato acquisto contanti. Telefonare 0121-22460 ore ufficio. A21767

PANTOGRAFO Dechel, troncatrice Biglia, frese stampisti Rambaudi, Salmo, torni, [illegible]. Corso Novara 50. A17816

TETTOIE metalliche robuste larghezza ml. 12 altezza mt. 4,5 vendo. Telef. 647-407 A19519

VENDO frantoio Fiorentini 800 Mulino rotativo Loro Parisini, come nuovi. Scrivere: Vesco Nicola, Pubblicità, 10015 Ivrea. 21611

ARTIGIANATO L. 220 per parola

ATTREZZATA falegnameria eseguisce lavori di qualsiasi genere. Telefonare 784-751 1001

ATTREZZATISSIMI sistemazione giardini ville vicino lontano qualsiasi tipo piante, garanzia sei mesi, tappeti inglesi, scalette in pietra eventuali preventivi senza impegni potature in genere visitare vivaio lavori rapidi, offresi. Tel. 693-792.

CARPENTERIA attrezzatissima accetterebbe lavori pesante leggera montaggi industriali, manutenzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6003 — Torino». A19265

CARPENTERIA metallica torinese, specializzata stampaggio-tranciatura lamiere piccoli-medi spessori, eseguirebbe lavori di serie. Consegne sollecite. Telefonare 620-444. Scrivere: «Pubblicità Stampa 473 — Torino». 1001

CENTRALI Termiche, Impianti Elettrici Industriali, Costruisce ripara Bosco. Telefono [illegible] 1001

CERCASI squadra cottimisti per intonaco scagliola 100 [illegible]. Telefonare 781-990. A19148

DECORATORE esegue tinteggiature tappezzerie raschiature palchetti riparazioni appartamenti. Tel. 878-815

DECORATORE tappezziere torinese esegue lavori comuni lusso. Telefonare 357-312, 362-566.

DECORIAMO camere tinta lavabile garanzia 10.000, tempera 7000. Telefonare 756-833. 1001

DECORIAMO tappezziamo camere 9000 garanzia pagamento fine lavoro. Telefonare 369-707.

DECORIAMO 10.000 lavabile. 16 mila completa tappezzeria, 6000 tempera. Telefonare 80-881.

DISPONENDO presse piegatrici tonn. 50 metri 3 accettiamo lavoro conto terzi consegne sollecite. Tel. 481-889

IMPRESA artigiana esegue lavori: falegname, idraulico, decoratore, elettricista, muratore. Telef. 370-110.

IMPRESA edile artigiana, attrezzata, riparazioni in genere, anche fuori Torino. Telefonare 281-823.

IMPRESA pavimenti in legno e rettificazione a cera e vernice Torino e provincia. Tel. 741-043, 392-092.

OFFICINA CERCA LAVORI IN SERIE TAGLIO, PIEGATURA, TRANCIATURA, LAMIERE, SALDATI, IN FERRO E METALLI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1539 — TORINO». TELEFONARE 383-177.

PAVIMENTI rivestimenti piombatura decorazioni restauri. Tel. 854-686.

SALDATURA elettroautogena artigiano cercherebbe lavoro in serie per puntatrice. Telefonare 888-050.

SARTA cerca [illegible] a domicilio. Telefonare 328-171.

VOLANTINI pubblicitari, cataloghi, pieghevoli, opuscoli, dispense, [illegible]pati per ufficio, eseguiamo rapidamente. Telefonare 346-244.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti. Celerità, riservatezza. FINANZIARIA Fid - Via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834 - 530-445.

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI rapidi sulla fiducia. Mutui su alloggi, case anche ipotecate, tasso 9% annuo. Telefonare 544-224. O878

A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari a dipendenti, artigiani, commercianti. Mutui su case alloggi tasso 9% annuo. Telefonare 594-760.

A.A.A.A. PRESTITI immediati (senza informazioni ed automobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. Riservatezza assoluta. FINCOTEX, corso Francia 15, [illegible] 760-203, 779-826.

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Telefonare 511-763.

A.A. AFIA Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai finanziamenti autoveicoli mutui case appartamenti. 2001

A.A. PRESTIAMO denaro a tutti purché improtestati. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telefonare 543-909. O707

A. ACQUISTEREI rilevarei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-598

A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-180. O908

A. RAGIONIERE consulente aziendale avviatissimo studio professionale ventennale specializzazione ricostruzioni contabilità arretrate ed inesistenti offre assistenza piccole medie industrie abbisognevoli adeguati finanziamenti sotto forma compartecipazione azionaria ovviamente anteponendo radicale riorganizzazione contabile amministrativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1696 — Torino».

A persona disponga minimo 30-40 milioni e almeno mezza giornata libera offresi combinazione in attività immobiliare. Forti utili, senza rischi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1563 — Torino». A16789

A signorina disposta rilevare 50% avviatissimo negozio socio cede sua parte causa trasferimento mensile più reddito. Tel. ore pasti 758-557.

ABBIAMO rivendita pane centralissima 65.000 mensile complessive garanzia. Telefonare 555-382.

ACCONCIATURE cedesi causa maternità. Tel. 894-962

ACCONCIATURE centrale cedesi reddito dimostrabile. Telef. 530-247.

ACQUISTA privato torrefazione bar drogheria con licenza alcoolica analcoolica. Telefonare 555-382.

AFFARE, angolare commestibili frutta verdura cedesi 2.600.000 causa partenza. Telefonare 541-686.

AFFARE causa ritiro vendo bar in Varese, angolo 4 strade, licenze totocalcio, trattoria, biliardi. Lavoro assicurato. Prezzo 4.500.000. Affitto negozio abitazione 850.000 annuo. Di Toma, via René Vanetti 2 - 21100 Varese.

AFFARONE cedesi negozio nuovo forniture sarte unico zona. Telefonare [illegible]-157 ore pasti A16740

AFFARONE privato causa prossima maternità [illegible] avviatissima latteria zona popolata. Telefonare 896-894 ore 13-14, 20.30-21.30.

ALBA: avviatissima drogheria adatta persone capaci, alloggio annesso, reddito elevato. Cede 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ALBERGO - ristorante centralissimo Asti cedesi. Telefono 680-933 Torino, telefono 54-363 Asti.

ALBERGO ristorante Gressoney aperto tutto l'anno, utile elevato. Vende convenientemente compreso immobile 52 camere. Fasano, Madama Cristina 129. O908

ALBERGO ristorante modernamente arredato 40 camere, servizi, fortissimo reddito cedo in Versilia. Scarpero, Massone 7.

ALIMENTARI pastificio causa trasferimento urge cedere. Telefonare 787-271 2001

ANALCOOLICO bar, barriera Milano, 18.000 giornaliere, cediamo 2 milioni contanti, differenza dilazionata. Sassi, Garibaldi 5. O794

ARTIGIANA pellicciaia, cerca prestito 1.000.000 acquisto merci. Restituzione [illegible] mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6037 — Torino».

ARTICOLI regalo, bazar, porcellane, cristallerie, giocattoli, trentennale, centralissimo. Ritiro commercio, cede: 5.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

AUTORIMESSA avviata cedesi zona Borgo Dora mq. 1800 due rampe. Telefonare 278-272. A20473

AUTORIMESSA mq. 1000 attrezzata modernamente affitto 190.000 mensili contratto novennale cedesi 3 milioni contanti e 2.000.000 rateali. Telefonare 599-839. O875

AUTORIMESSA nuova semiavviata mq. 1200 zona di grandi costruzioni cedo affarone. Telef. 669-688.

AUTORIMESSA salone 100 mq centrale eventualmente uffici cedesi gestione. Telefonare 502-514.

AUTORIMESSA zona Italia '61, capienza 150, effettive 120 medie 5000, canone locazione 320.000. Richiesta 7.800.000. Tel. 693-030.

AUTORIMESSA 210 macchine cedo 10.000.000 più cauzione affitto 750 mila mensili media esimila. Tel. 753-783. A21537

AVVIATISSIMO panificio, pasticceria, zona Stadio, utile netto mensile: 700.000. Cede: 19.000.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O908

AVVIATISSIMO negozio cartolibreria giocattoli cediamo 6.000.000 blocco compreso merce 2.000.000 contanti, modernissimo, Riva, via Mazzini 1. O744

AZIENDA produzione accessori serramenti-mobili; specializzata cerniere «Anuba». Cede 50% [illegible]pazione: 15.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

BAR analcoolico cremeria vendesi. Telefonare 265-689.

BAR cremeria su corso attrezzatissimo urge cedere. Telef. 611-597.

BAR formidabile posizione importante sviluppo, fortuna sicura cedo. Honesty, Bogino 10.

BARRIERE bene avviato vendo. Telefonare 481-170. A19254

CACCIA pesca acquistasi pagamento con signorile appartamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6038 — Torino».

CAFFE' superalcoolici, totocalcio, patentino tabacchi, modernissimo, utile netto mensile: 450.000. Cede: 13.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

CARROZZERIA avviatissima mq. 400 cedesi garanzia volendo vendesi terreno con mura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6033 — Torino».

CARTOLIBRERIA giochi modernissima posizione ventennale, buon reddito cedesi 2.800.000 contanti. Telefonare mattino 265-664.

CARTOTECNICA cerca socio con o senza capitali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1663 — Torino».

CASALINGHI elettrodomestici, cintura Torino, 150.000 giornaliere. Cede, solo prelievo merce circa 14.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

CASALINGHI giocattoli ferramenta cedesi. Telefonare 485-379.

CASE prefabbricate, falegnameria specializzata nel settore, macchinari moderni, alto reddito. Cede: 12 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

CAUSA avanzata età cedo avviato laboratorio stireria. Tel. 568-861.

CAUSA impegni familiari cedo urgentemente Savona bar superalcoolici forte incasso affitto mite chiusura serale. Telefonare Savona 38-236.

CAUSA malattia vendo colorificio vetri cornici zona Borgaretto. Telefonare 349-547. A20201

CAUSA trasferimento cedo convenientemente a Levante avviatissima cartolibreria, giocattoli, ricca licenza, spese contenute, eventuale alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 18 — Genova». 21501

CAUSA trasferimento vendo negozio agnelleria zona Crocetta. Telefonare 598-863. A21993

CAVALLERA, Saluzzo 21. Acquistasi giornalerie, latterie, rivendite pane, tabaccherie, torrefazione O286

CEDESI alimentare buona posizione causa anzianità miti pretese. Telefonare 553-404.

CEDESI avviatissima tintostireria con retro abitabile. Telefonare 878-378.

CEDESI bella pensione Porta Nuova annessa salone ristorante. Telefonare 515-325. A19560

CEDESI commestibile o vendita con buon avviamento. Telef. 481-056.

CEDESI latteria adatta 1-2 persone, prezzo conveniente. Telef. 668-615 ore pasti. A19327

CEDESI negozio casalinghi angolare giro d'affari 35.000.000 annui. Telefonare 768-931. O899

CEDESI negozio casalinghi articoli regalo zona Vanchiglia. Tel. 892-384.

CEDESI negozio salumeria, buon affare. Telefonare 396-117.

CEDO autorimesse officina lavaggio centrale 120 macchine salone unico piano strada redditizia. Tel. 541-974

CEDO avviatissima [illegible] autoriparazioni in Torino. Telefonare ore pasti 370-448. A19795

CEDO negozio centralissimo avviatissimo antichità arredamenti ritiro commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6090 — Torino». A20471

CEDO pensione Alassio camere 12 arredamento nuovissimo clientela anche in stagione invernale. Scrivere: Delfino, viale Hambury [illegible]. Alassio.

CENTRALISSIMI: acconciature-estetica, reddito netto mensile [illegible] 500.000. Cede: 3.800.000. Altro estetica-trucco, reddito netto mensile oltre 200.000. Cede: 1.800.000. Fasano, Madama Cristina 129.

CERCO amministrativo disposto rilievo quota socio uscente adatto ambosessi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6202 — Torino».

CERCO finanziamento finizione albergo o collaborazione garanzie immobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1531 — Torino». A18520

CERCO prestito per acquisto pensione riviera buon interesse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6008 — Torino». A19304

CERCO 1.000.000 rimborsabile 6 mesi, buon interesse. Garanzie. Telefonare mattino 265-664

COAZZE cercasi gestore per trattoria Cooperativa Val Sangone. Rivolgersi Giorcelli Noè, via Martoglio, Coazze.

COMMESTIBILI, latterie, panetterie, cinture Torino, incasso giornaliero: 100.000, utile [illegible]. Cede: 6.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

COMMESTIBILI tutte licenze cedo motivo salute privato. Affarone. Telefonare 380-342 ore pasti.

CON urgenza devo cedere commestibili drogheria, vero affare. Telefono 685-675. A21532

CONCESSIONE TAXI cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2005 — Torino». A20262

CONFEZIONI bambini, arredamento modernissimo, posizione commerciale, utile netto mensile: 350.000. Cede: 5.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

CONFEZIONI bimbi avviatissimo su corso notevole traffico trasferendosi causa motivi salute cediamo L. 3 milioni 500.000. Telefonare 540-220.

CONIUGI torinesi volonterosi cercano torrefazione in gerenza. Telefonare ore pasti 60-006.

ELEGANTE profumeria estetica avviata impossibilità conduzione cediamo convenientemente. Casalegno 885-962. O895

LATTERIA fortuna assicurata, 45 mila garantite, anticipando 2 milioni cede Siat 545-596. O27

LORIO, corso Francia 92, cede biancheria maglieria 300.000 utile netto mensile. O876

LORIO, corso Francia 92, cede merceria avviamento pluriennale 40.000 giornaliere 4.000.000. O876

LORIO, corso Francia 92, cede ferramenta utensileria su corso 3 milioni trattabili. O876

LORIO, corso Francia 92, cede accessori auto signorilissimo miglior offerente. O876

LORIO, corso Francia 92, cede commestibili frutta verdura zona commercialissima 1.500.000.

MAGLIERIE, camicerie, biancherie, uomo signora, piazza Statuto, utile mensile: 330.000. Cede: 4.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

MERCERIE maglieria cedesi zona S. Rita. Telefonare 659-489 ore 13-14.30, 21-22. A19081

PER ritiro commercio cedesi avviatissima centrale negozio utensileria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6006 — Torino». A18283

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autosovvenzioni immediate. Ilma, Mercanti 18, telefonare 540-879. O593

PRIVATO cede mercerie profumerie forniture sarte indumenti lavoro. Telefonare 774-685. A18225

PROFUMERIA bigiotteria centrale commerciale, salotto estetista, incasso giornaliero garantito: 85.000. Cede: 15.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

PROFUMERIA zona centrale, cedesi. Telefonare 644-162 ore pasti.

RISTORANTE-bar con camere: centralissimo cedesi motivi familiari. Dilazioni pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6261 — Torino».

RIVENDITA pane incasso 20.000 giornaliere cedesi 2.500.000 dilazionando. Troglia, corso Regina 168.

A. ACQUISTIAMO qualunque alloggio, casa, pagamento immediato. Immobiliare Torinese 515-318.

A. ACQUISTO muri negozi alloggi Torino, pagamento contanti. Telefonare 512-877. O27

A. AFFIDATE vendita alloggi, case, terreni, ville. Fasano 694-670, 694-180. O908

A. BOGINO 17, locale mq. 200, adatto commercio, circolo, scuola, vendesi libero, 12.000.000. Acchiardi, XX Settembre 58. A20215

A. CONIUGI acquistano contanti alloggio qualunque zona Torino. Telefonare 84-061. O885

A PARELLA alloggi alto reddito, una-due camere, tinello, servizi, piano rialzato; altri aria sole, Impresa vende. Lunghe rateazioni, mutuo, prezzi eccezionali. Rivolgersi via Bellardi 107-115. O856

A. VENDONSI lotti edificabili, progetto approvato, dintorni Torino. Telefonare 531-887, 397-205.

KAMBUSA
l'amaricante
KAMBUSA
dopo ogni buon pasto è l'ancora della salvezza
BONOMELLI
dopo ogni pasto è l'ancora di salvezza!
KAMBUSA offre a chi la beve il piacere del bere.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede occasionissima, negozio libri, reddito elevato, adatto persona sola.

DROGHERIA avviatissima incasso giornaliero (120.000) dimostrabili cedesi. Telefonare 380-482.

FABBRICA elettrochimica a ciclo completo, iscritta Albo, giro affari annuo: 100.000.000, utile proporzionato. Cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129.

FINANZIAMENTI minimo dieci milioni. Scrivere postfach 174, CH-7500 St. Moritz, Svizzera.

FONDERIA ghisa, modernamente attrezzata, produzione attuale oltre 200 quintali mensili. Svende: 15 milioni, Fasano, Madama Cristina 129.

FRUTTA verdura ottima clientela zona avvenire cedo. Telef. 321-083.

GERENTE bar superalcoolico moderno alloggio annesso cercasi cauzionando Tel 502-514

GERENZA rivendita pane centrale eventuale cessione minima spesa. Tel 502-542 O63

GIOCATTOLI, carrozzine, lettini, cintura Torino, adatto persone dinamiche, utile interessante. Cede: 5.300.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

LATTERIA bar ottima cede privato incasso settimanale oltre 400.000. Telefonare 235-294 dalle 13 alle 18

LATTERIA [illegible] 200 incasso 60.000 cedo 5.500.000. Honesty, Bogino 10

LATTERIA rivendita pane commestibile drogheria pastificio vini unico negozio 150.000 giornaliere cediamo convenientemente. Casalegno 885-962 O895

LATTERIA vendesi zona S. Paolo. Telef. 334-704, 389-459.

MATERIALE edile brevettato documentazione vendite Italia estero, forte utile sicuro avvenire, nuovo stabilimento periferia Torino, attrezzatura moderna scopo sviluppo produzione cerca socio disponga minimo dieci milioni preferibile conoscenza lingua. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5665 — Torino».

MOTTA cede pastificio alimentari 7.000.000 incasso giornaliero 90 mila. Telefonare 212-064. 2001

MOTTA cede pensione centrale 30 letti 4.500.000, affare. Telefonare 212-064. 2001

MOTTA cede tabaccheria incasso giornaliero 1.500.000 centrale 28 milioni. Telefonare 212-064.

NEGOZIO centralissimo dividerei con artigiana. Telefonare 554-482.

NEGOZIO da avviare, cedesi licenza frutta verdura polli conigli vini scatolame. Sassi, Garibaldi 5.

OLIO detersivi zona commerciale cedesi 1.400.000. Troglia, corso Regina 168. O621

PASTICCERIA centralissima con forno vendesi convenientemente. Telefonare 284-798. A20155

PASTIFICIO moderno centralissimo, incasso 50.000 alto reddito dimostrabile cedo. Honesty, Bogino 10.

PASTIFICIO unico zona arredamento nuovo cedesi direttamente. Telefonare 669-357. A19619

PRESTITI rapidi: impiegati, operai, esercenti, artigiani. Ucel, Re Umberto 27. Telefono 534-267.

PRESTITI rapidissimi massime facilitazioni ad impiegati operai professionisti artigiani, riservatezza assoluta. [illegible]-Bracesco, G. Cesare 99, 1° piano, telef. 853-996.

RIVIERA Pegli cedo profumeria bigiotteria acconciature pelletterie. Telefonare 552-464 pomeriggio.

SANREMO affare causa salute cedesi negozio dischi. Scrivere Sirone Pubblicità 19 M Sanremo.

SARTORIA centrale avviata cedesi causa decesso titolare. Tel. 652-835.

SVENDO bar ristorante. Tel. 341-552

TORREFAZIONE avviata cedesi causa impegni 2.500.000 Troglia, corso Regina 168. O521

VENDESI negozio frutta e verdura L. 1.000.000. Telefonare 296-582.

VENDESI negozio pellicceria pelletteria unico zona. Telef. 664-980.

VENDO centralissima pescheria zona Porta Nuova forte incasso dimostrabile. Telefonare 60-643. A16429

VENTENNALE industria cerca capitale 5-10.000.000 per sviluppo, interessi 7% con garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5626 — Torino»

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 546-007 O553

A.A. ACQUISTA contanti privato, alloggio qualunque zona. Telefonare 634-673 O698

A.A. MAGAZZINO mq. 75 via Cavagnolo vendesi facilitando. Telefonare 746-113. 2001

A. ACQUISTA privato, casetta in Torino, pagamento contanti. Telefonare 381-142. O912

A. AFFARE 12.500.000 vendiamo alloggio, due camere, salone, cucina, doppi servizi, piazza Rivoli. Telefonare 769-800 Geom. Martinat.

A prezzo indiscutibilmente basso, ottima posizione, via Di Nanni 72, spazioso appartamento: cinque camere, ingresso, servizi 1.600.000 mutuo 3.900.000. Gabetti 578-044.

ABITABILE S. Rita, due camere, cucina, ripostiglio, termo bagno 4 milioni 800.000. Telef. 518-738.

ACQUISTA società per contanti alloggi in Torino. Telefonare 512-870, 545-670. O487

ACQUISTEREBBESI occasione casa moderna 20 camere Torino o cintura oppure scala. Tel. 690-944.

ACQUISTEREI alloggio da impresa cambio lavori carpenteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6002 — Torino»

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Telefono 657-324.

ACQUISTO capannone 600-1000 mq. Specificare zona, condizioni pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6002 — Torino».

ACQUISTO contanti vecchia palazzina o rustico Torino vicinanze. Telefonare 555-382. A20135

ADIACENZE mercato zona centrale vendonsi negozi possibilità supermarket forniti androne carraio e cantine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6068 — Torino».

AFFARE divisione fratelli vendesi azienda agricola collina Monferrato vini pregiati due fabbricati. Telefonare 371-802. A19712

AFFARE via Cesana, zona Bernini, 4 camere cucina servizi, reddito 480 mila annue, vendesi 7.500.000. Sabatelli 733-041. O32

AFFIDATE vendita alloggi case terreni allo studio Amodeo. Riservatezza e celerità. Telefonare 519-652.

AL largo Racconigi: via Rio de Janeiro 39. Appartamento occasione: tre camere, entrata, bagno, terrazzo. 2.200.000 mutuo 5.200.000. Gabetti 578-044. O867

ALASSIO Impresa Geometra Solari vende appartamentini centrali pronti, convenientissimi facilitazioni.

ALBISOLA Capo appartamento panoramico, ultimo piano, tre locali, cucina, servizi, ascensore, termosifoni, terrazzo, ripostiglio, cantina, due box, vendesi. Scrivere: Pubblicità Lestand, 5 B, Savona. 21569

ALLA Borgata Paradiso (fronte semaforo, inizio cavalcavia) corso Francia angolo via Magenta 8, 10, 12, 14; Società Fertalle vende alloggi signorili 2-3-4 camere, salone, doppi servizi, mutuo-facilitazioni. Telefonare 723-030 O763

ALLOGGETTI magazzini laboratori negozi autorimesse box grandi medi lorie mutuo unico stabile. Telefonare 745-221. A19762

ALLOGGETTO via Lemie 34 (Madonna Campagna) camera, cucina grande, servizi, 3.300.000 sufficienti 1.500.000. Torincase 517-249.

ALLOGGI signorili finizioni accuratissime vende impresa stesso stabile. Tel. 271-959. [illegible]

ALLOGGI signorili 2-3-4 camere servizi, condominio San Luigi, via Guala 125. Mutuo 50%. Tecnimmobili 512-562. O627

ALLOGGI, via Assisi 40, esentasse, 1 camera cucina servizi, 1.000.000 mutuo 2.300.000. Visita 15-18. Telefonare 547-476. A21600

ALLOGGI via Venasca 24, camera cucina 1.900.000; due camere, cucina, 2.900.000. Telefonare 515-318

ALLOGGIO altamente signorile, casa padronale, vista Po collina, mq. 360, vendesi libero. Acchiardi, XX Settembre 58. A20215

ALLOGGIO centro S. Paolo libero, 3 camere termo-bagno 5.400.000. Telefonare 875-327. O885

ALLOGGIO due camere servizi corso Orbassano vendesi. Telef. 651-527 ore ufficio esclusi sabato e festivi.

ALLOGGIO libero, tinteggiato (Borgata Vittoria), camere cucina servizi. 3.850.000. Telef. 381-162.

ALLOGGIO Melchiorre Gioia 4 camere cucina servizi 7.500.000 svende Siat 545-596. O27

ALLOGGIO panoramico in Rivoli tre camere e servizi vendesi. Telefonare 651-527 ore ufficio esclusi sabato e festivi. A20329

ALLOGGIO piazza Vittorio occasionissima, salone, camera, cucina bagno mq. 90 svende 3.800.000. Siat 545-596. O27

ALLOGGIO Porta Nuova 4 camere cucina termo [illegible] 9.500.000 svende [illegible]. O27

ALLOGGIO portici Portanuova, otto locali, mq 200, grande terrazzo, doppi servizi, libero subito. Acchiardi, XX Settembre 58.

ALLOGGIO signorile da rifinire, via Lamarmora, salone, tricamere, cucina, bagno. Telef. 553-975.

ALLOGGIO tre camere e servizi via Medici vendesi. Telefonare 651-527 ore ufficio esclusi sabato e festivi.

ALLOGGIO via Bianzè, prima occupazione, camere, cucina, bagno, ascensore, 3.600.000 oltre mutuo, volendo garage. Acchiardi, XX Settembre 58. A20215

ALLOGGIO via Boston, camera, tinello, cucinino, ripostigli vendesi. Telefonare 544-826. A20157

ALLOGGIO via Lemie 34 (Madonna Campagna) due camere, cucina grande, termo-bagno 5.000.000 sufficienti 2.500.000. Torincase 517-249

ALLOGGIO 1962 camere tinello servizi piano quinto ascensore via Quino vendesi 3.900.000 mutuo 650.000 contanti 2.000.000. Dilazioni. Telefonare 537-918. A19674

ALLOGGIO 1963 (via Monteponi) libero 3 camere servizi grande garage 7.300.000 compreso mutuo. Tel. 875.327. O885

ALPIGNANO vendonsi alloggi 1 camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio 2.000.000 contanti più 1.300.000 mutuo ventennale. Idem 2 camere 2.800.000 contanti più 1.800.000 mutuo ventennale. Senza mediatori. Telefonare 590-579 ufficio, 745-374 ore pasti. A19179

ANDORA consegniamo giugno '68 villette costruite su ordinazione. Prezzi ottimi. Telefonare [illegible].

ANTICA Piazza Armi (corso Arimondi) alloggio piano primo, cinque camere, cucina, doppi servizi, mq. 150, 14.500.000. Acchiardi, XX Settembre 58. A20215

APPARTAMENTI panoramici particolarmente studiati per professionisti ed dirigenti, salone, 2, 3, 4 camere, doppi, tripli servizi vendonsi direttamente facilitando pagamento. Telefonare 538-151. O743

APPARTAMENTI signorili in palazzina precollinari tra verdi parchi, quiete, 4 più camere vicinissimo al centro Lauro 45. O581

APPARTAMENTI spaziosi, moderni, semicentrali, via Aosta 29 bis. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 2.200.000 mutuo 5.300.000; quattro camere, cucinotta, entrate, bagno 2.800.000 mutuo 6.400.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTINO massima convenienza chiesa Santa Rita, via Benevagienna 37: due camere, cucinotta, ingresso, bagno 1.400.000 mutuo 3.400.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO-affare via Padre Denza 22 (corso Novara). Quattro camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 2.600.000 mutuo 6 milioni 300.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO centrale moderno signorile via Madama Cristina 9. Cinque camere, ingresso, bisservizi, veranda. Solamente 5.200.000 mutuo 11.900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO centralissimo prezzi mai visti: via San Francesco da Paola 9, cinque camere, bagno, ripostiglio 1.500.000 mutuo 3.500.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO [illegible] via Saluzzo 32, Salone, cinque camere, ingresso, bisservizi oltre 190 mq. prezzo grandissima [illegible] 3 milioni 200.000 mutuo 7.700.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO esentasse (piazza Bengasi) libero 3 grandi camere entrata tutti servizi 6.950.000. Telefonare 84-061. O885

APPARTAMENTO in villa signorile vendo 10.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6037 — Torino».

APPARTAMENTO corso Matteotti angolo via Vittorio Amedeo 20, posizione richiestissima. Quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno 2 milioni 800.000 mutuo 6.500.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO eccellente posizione largo Orbassano 79 prezzo-affare. Quattro camere, ingresso, bagno 2 milioni 300.000 mutuo 5.600.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO modernissimo, via Boston 12, magnifica posizione Stadio Comunale, tre camere saloncino cucinotta ingresso bagno ripostiglio. 4.100.000 mutuo 9.700.000. Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO piazza Statuto: via Principessa Clotilde 33. Quattro camere, entrata, biservizi 2.070.000 mutuo 4.830.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO signorile centrale salone sala studio quattro camere quadri bagni cucina camera servizio vendo. Telefonare mattino 531-974.

APPARTAMENTO spaziosissimo via delle Rosine 8. Salone, cinque camere, cucina, bilingressi, biservizi 7 milioni 500.000 mutuo 17.000.000. Gabetti 578-044. O867

ARSA: [illegible] 700 camere, zona Francia vendo. Tel. 42-91 Pinerolo.

ATTENZIONE: Zona Ferriere Magnadyne: privato vende due camere cucina, bagno, termo, ascensore, tre ripostigli, cantina, per 5.400.000 compreso dilazione. Telef. 471-498.

ATTICO panoramico via Saluzzo, salone, 3 camere, cucina-soggiorno, biservizi, mq 220 vendesi. Telefonare 872-252. A19156

BELLISSIMO alloggio 4 camere, cucina, termo, bagno, servizi, via Valperga Caluso vendo. Tel. 380-788.

BORDIGHERA vendo appartamentino tutti comforts zona signorile. 291-708, 291-608.

BORGHETTO Loano Impresa Milino vende alloggi, mutuo, vicino mare, [illegible] in su. Telef. 532-552.

BORGO Dora via Cecchi 37 grande, economicissimo appartamento tre camere, ingresso, bagno 1.500.000 mutuo 3.700.000, Gabetti 578-044.

CALUSO vendonsi alloggi nuovi tutti conforts 1.500.000 camera. Telefonare 299-183. A19713

CAPANNONE industriale in Torino 1000-2000 metri, industria cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 415 — Torino». O784

CAPANNONI industriali costruendi mq 1500, 3000 vendonsi affittansi. Telefonare 780-635.

CARIGNANO vendonsi alloggi signorili ottime condizioni. Tel. 518-348.

CASA nuova tutti confort 50 camere vendesi. Tel. 530-996, 212-839

CASETTA campagna da riparare, acqua, luce 1.600.000. Gallo, Allivellatori (Cumiana).

CASETTA nuova zona collinare panoramica Cumiana impresa vende facilitazioni pagamento. Telef. 543-688.

CENTRALE appartamento via Levanna 6 fronte Maria Vittoria. Tre camere, letto, saloncino, cucina grande, ingresso, bagno, ripostiglio, ampio terrazzo 4.800.000 mutuo 11 milioni 400.000. Gabetti 578-044.

CENTRALISSIMO aristocratico palazzo via Cibrario 10 appartamenti quattro camere, cucinotta, doppi servizi, studiolo 3.200.000 mutuo 7 milioni 800.000; sette camere, salone, doppi servizi 5.800.000; 13.600.000. Gabetti 578-044. O867

CENTRALISSIMO moderno (cortile) mq. 200 adatto negozio, laboratorio, vendesi, affittasi. Tel. 547-333.

CENTRALISSIMO vendo alloggio signorile mq. 220 doppi servizi volendo abbinabile con altro mq. 140 e box due auto. Telefonare 537-516.

CERCASI camere week-end collina quieta, sole, anche affittare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1612 — Torino». A19170

CHIERI: alloggio spaziosissimo nuovo, tre camere, cucinotta, 2.000.000 più 3.000.000 rate. Torincase tel. 515-318. O698

CINQUE alloggi 1962 zona Monginevro-Desantis due ampie camere tinello servizi ascensore vendonsi 6 milioni 400.000 mutuo 900.000. Telefonare 537-918. A19673

COMPERO alloggio tratto S. Remo-Nizza massimo 12 milioni. Mediatori esclusi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6060 — Torino». A20015

COMPERO da privato stabile in Torino anche vecchio con buon reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 479 — Torino». O867

COMPREREI casetta cascinotta con terreno. Telefonare 570-938.

CONVENIENTISSIMI appartamenti alta classe, cuore Crocetta, via Cristoforo Colombo 31 tra corso Galileo Ferraris-Duca Abruzzi. Frazionamento lussuosissimo palazzo: tre camere, ingresso, spogliatoio, bagno, panoramico terrazzo 3.600.000 mutuo 8.400.000. Quattro camere, salone, biservizi bilingressi, ripostiglio, ampi balconi 5.700.000 mutuo 13 milioni 200.000. Salone, tre camere, bilingressi, biservizi, ripostigli, ampi balconi 5.200.000 mutuo 12 milioni. Gabetti 578-044. O867

CONVENIENTISSIMI appartamenti via Valeggio 2 bis (Porta Nuova). Cinque camere, ingresso, bagno, ampio terrazzo 3.900.000 mutuo 9 milioni 600.000. Gabetti 578-044.

CONVENIENTISSIMO: a due passi da piazza Madama Cristina quindi in pieno centro Frazionamento palazzo via Principe Tommaso 16, bastano sole 220.000 contanti per un alloggio Vostro. Monocamera, servizi 220 mila mutuo 670.000; due camere, servizi 475.000 mutuo 1.425.000; tre camere, servizi 850.000 mutuo 2.555.000; quattro camere, servizi 990.000 mutuo 3.210.000. Magazzini, negozi, box-auto economicissimi. Gabetti 578-044. O867

COOPERATIVA edilizia dispone appartamenti zona Lingotto L. 90.000 al mq. Telefonare 774-444 ufficio.

CORSO Francia vendo tre camere tinello servizi libero. Tel. 758-570.

CORSO Inghilterra vendesi alloggio mq 180 esentasse. Facilitazioni. Telefonare 517-803. O08

CORSO Lombardia ang. via Bernardino Luini, impresa inizia vendita alloggi signorili ogni grandezza, servizi semplici doppi, box, bellissimi negozi. Consegna autunno 1968. Visione disegni: Impresa Geom. A. Campiglia, via San Bernardino 2 Torino. Mutuo. Facilitazioni. Tel. 331-758.

(Continua a pag. 12)

SALONE DE LA STAMPA - TORINO

LIBRERIA CONCESSIONARIA dell'Istituto Poligrafico dello Stato - VIA ROMA 80 - Telef. 517.958

ABBONAMENTI E VENDITA
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Bollettino delle Estrazioni - Raccolta Ufficiale Leggi e Decreti

BOLLETTINI UFFICIALI DEI MINISTERI
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Agricoltura e Foreste - Commercio con l'Estero - Finanze - Giustizia - Industria Commercio e Artigianato - Interno - Lavori Pubblici - Lavoro e Previdenza Sociale - Marina Mercantile - Partecipazioni Statali - Pubblica Istruzione - Sanità Pubblica - Tesoro - Trasporti e Aviazione Civile - Turismo e Spettacolo

PERIODICI VARI
Bollettino d'arte - Massimario delle Decisioni Civili - Massimario delle Decisioni Penali - Bollettino di informazioni costituzionali e parlamentari - Annali dell'Istituto Superiore di Sanità - Tributi - Notiziario dell'Amministrazione Sanitaria - Vita italiana, documenti e informazioni - Libri e Riviste d'Italia - Rassegna del Lavoro - Statistiche del Lavoro - Rassegna degli Archivi di Stato - Rivista del Catasto e dei servizi Tecnici Erariali - Rivista della Corte dei Conti - Rivista dei trasporti pubblici - Bollettino Idrologico mensile

ATTI PARLAMENTARI
Tipo I - II - III e IV

ACCETTAZIONE
— di «INSERZIONI» per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - (2ª parte)
— di «SOTTOSCRIZIONI» per: l'Enciclopedia Italiana Treccani - 41 voll.
— 3ª Appendice all'Enciclopedia Italiana - in due volumi.
— Enciclopedia dell'Arte Antica Classica e Orientale - 7 volumi.
— Dizionario Enciclopedico Italiano - 12 voll. con appendice 1963.
— Dizionario Biografico degli Italiani.

ABBONAMENTI E VENDITA
PERIODICI COMUNITA' ECONOMICHE EUROPEE
Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee - Supplemento Agricolo - Quaderni mensili di documentazione Europea - Inchiesta congiunturale, metodi e risultati - Bibliografia metodica trimestrale - Ghise e acciaio, prezzi base - Bollettino della Comunità Economica Europea - Grafici e note rapide - Situazione Economica della Comunità (trimestrale) - Bollettino della C.E.C.A (trimestrale) - Bollettino generale di statistiche - Statistiche mensili di commercio estero - Informazioni statistiche - Statistiche dell'Industria - Statistica Agraria - Statistica sociale - Commercio estero (tavole analitiche) - Bollettino statistico Carbone e altre fonti d'Energia - Bollettino statistico Siderurgico - Commercio estero dei Paesi e Territori d'Oltremare associati - Bollettino della Comunità Europea dell'Energia Atomica - Euratom information - Corte di Giustizia: Raccolta della Giurisprudenza della Corte di Giustizia (vol. XIII)

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
Bollettino mensile di statistica - Sintesi grafica della vita economica italiana - Statistica mensile del commercio estero - Notiziario ISTAT - Serie I - II e III

Cominciata ieri la protesta degli autotrasportatori

Duecentomila camion fermi Gravi danni per l'economia

Migliaia di tonnellate di merci bloccate nei magazzini e depositi - Ridotti i rifornimenti ai mercati generali, agli ospedali, agli alberghi - Parecchie aziende costrette a sospendere le consegne dei prodotti finiti - Gli autotrasportatori sollecitano, tra l'altro, l'uguaglianza di condizioni per tutti i mezzi di trasporto e nuove norme sulla portata degli autocarri

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 26 febbraio.

Duecentomila autotreni, camion, autoarticolati e autocisterne sono fermi dalla mezzanotte scorsa in tutta Italia, esclusa la Sicilia, in seguito alla sospensione dell'attività in 140 mila aziende di autotrasporto che occupano settecentomila lavoratori. La manifestazione si concluderà alle ore ventiquattro di mercoledì, ma le due associazioni del settore — l'Anita e la Fai — hanno già previsto altre agitazioni per sollecitare la soluzione di urgenti problemi.

Fin dall'inizio, le conseguenze della paralisi degli autotrasportatori sono state assai gravi. Migliaia di tonnellate di merci sono rimasti accumulati nei depositi. I prodotti deperibili rischiano di deteriorarsi. Sono mancati i grossi rifornimenti ai mercati generali, ai complessi alberghieri, agli ospedali e ai collegi. Parecchie industrie sono state costrette a sospendere le consegne dei prodotti finiti.

Salvo casi di particolare urgenza sono stati differiti anche i servizi di trasloco. I trasportatori stranieri non sono stati assistiti nelle operazioni di dogana. Al termine dell'agitazione il danno per l'economia del paese sarà notevole, poiché le aziende di autotrasporto assicurano il recapito di circa il 70 % delle merci. Particolarmente colpiti, oltre all'industria, i settori agricolo e commerciale

L'Anita (Associazione nazionale trasporti automobilistici) e la Fai (Federazione autotrasportatori italiani) hanno ribadito, in occasione dell'inizio della manifestazione, l'esigenza di adottare una serie di provvedimenti ritenuti ormai «indifferibili». «*Il contributo degli autotrasportatori all'economia nazionale* — rilevano le due associazioni — *è di capitale importanza e diventa sempre più determinante. Senza i trasporti su strada, così rapidi, convenienti e capillari, la produzione nazionale subirebbe gravi danni. Si tratta di un servizio indispensabile reso a tutta la comunità. Gli autotrasportatori non vogliono protezionismi o favoritismi. Chiedono il rispetto dei loro diritti, il riconoscimento del lavoro che svolgono. Vogliono una moderna politica dei trasporti, quale è richiesta dalla attuale situazione dell'economia italiana ed europea*».

L'Anita e la Fai chiedono:

1) l'uguaglianza di condizioni per i vari modi di trasporto, senza protezionismi a favore delle ferrovie dello Stato, garantendo — secondo i principi comunitari — la libertà di scelta dell'utente ed impedendo l'ingerenza dei sindacati dei ferrovieri nella disciplina del trasporto su strada;

2) il riconoscimento della rappresentativa delle associazioni di categoria dei vettori e l'inclusione dei loro rappresentanti in tutti gli istituti, organi e commissioni nazionali ed internazionali, che hanno per oggetto la politica dei trasporti;

3) l'istituzione dell'albo professionale dei trasportatori come «*mezzo più efficace per la disciplina dell'attività*»;

4) la modifica delle norme contenute negli articoli 32 e 33 del Codice della strada, concernenti i pesi e le dimensioni dei veicoli industriali, con la garanzia della rivalutazione dei veicoli in uso e con la concessione di crediti allo specifico scopo di agevolare la sostituzione dei mezzi di trasporto, in specie per le imprese artigiane;

5) la concessione di facilitazioni fiscali e la limitazione del prezzo dei pedaggi sulle autostrade;

6) la repressione di ogni sovraccarico con l'applicazione delle disposizioni vigenti e l'accoglimento delle proposte avanzate, affinché sia consentito il sollevamento del terzo-quarto asse per gli autocarri.

Il ministro dei Trasporti Scalfaro aveva dato nei giorni scorsi alcune garanzie, ma le due associazioni non le hanno ritenute sufficienti.

g. f.

Bloccati in Piemonte il 95 % degli autocarri

Secondo un comunicato diffuso dagli autotrasportatori

Il Comitato nazionale di difesa degli autotrasportatori ha diffuso ieri sera alle 23 di Torino un comunicato congiunto (Fai-Anita) sulla situazione dopo la prima giornata di protesta.

«*In Piemonte* — dice tra l'altro la nota — *la percentuale dei veicoli industriali fermi è pari al 95 per cento. Sono deserte le autostrade Torino-Milano e Torino-Ivrea, le grandi strade statali sulle quali viaggiano solo auto. I cantieri hanno sospeso i lavori per mancanza dei materiali che vengono riforniti con automezzi ribaltabili. Fermi, salvo eccezioni giustificate, i trasporti di alimentari*».

I cittadini, aggiunge il comunicato, cominciano ad avvertire le difficoltà causate dalla paralisi dei trasporti delle merci. Proteste giungono al Parlamento e al governo.

Malgrado gli appelli alla moderazione e al senso di disciplina rivolti dal Comitato nazionale, sono accaduti alcuni incidenti. Il Comitato raccomanda pertanto di osservare senza eccezione l'ordine di fermo che durerà sino alle 24 di mercoledì 28 febbraio.

A Milano rifornimenti ridotti per ospedali e mercati generali

Milano, 26 febbraio.

(g. m.) Il «fermo» degli autotrasportatori ha creato notevoli danni a Milano, anche se alcune aziende della città non hanno aderito all'agitazione nazionale.

I rifornimenti ai mercati generali, alle industrie, agli ospedali ed agli alberghi sono ridotti.

Per mancanza di camion

Il mercato del bestiame è stato sospeso a Cuneo

Compromesso il rifornimento di carne per la Liguria

Cuneo, 26 febbraio.

(n. m.) L'agitazione degli autotrasportatori ha avuto come conseguenza la sospensione del mercato del bestiame di Cuneo, che doveva svolgersi stamane. Sono infatti mancati gli oltre trecento camion adibiti ogni lunedì al trasporto dei bovini.

Il rifornimento di carne per la Liguria è per il momento compromesso. Le autorità sperano di poter effettuare il mercato giovedì, quando sarà conclusa la manifestazione.

Alcuni camionisti, che avevano raggiunto il foro boario, si sono trovati i pneumatici tagliuzzati. A Fossano il sindaco ha ordinato lo spostamento del mercato settimanale da mercoledì 28 a giovedì 29 febbraio.

Il rinvio, dice l'ordinanza dell'amministrazione comunale, sarà mantenuto anche se la federazione degli autotrasportatori dovesse revocare l'agitazione in corso.

Il porto di Genova quasi paralizzato

Preoccupazioni in città per il rifornimento della carne

Genova, 26 febbraio.

(f. d.) Prima conseguenza del «blocco» degli autotrasporti è stata la quasi totale paralisi del traffico nel porto di Genova. Tutti gli autotreni sono fermi (lavorano soltanto i piccoli e medi).

S'è registrato un rallentamento nei rifornimenti dei generi alimentari ai mercati e alle comunità. Preoccupazioni per il rifornimento della carne.

Il regista svedese intervistato ieri a Roma

Ingmar Bergman: «In ogni film racconto la storia di uno sconosciuto, me stesso»

Ha terminato le sue vacanze italiane con la bella attrice norvegese Liv Ullman

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 26 febbraio.

Fresco, riposato, elegante in un abito verde marcio, il regista Ingmar Bergman ha tenuto stasera una conferenza stampa nell'albergo dove da un mese si nasconde con l'attrice norvegese Liv Ullman (per la quale ha abbandonato la sua quarta moglie). «*E' stata la prima vacanza della mia vita*», ha detto ai giornalisti, per giustificarsi di non averli ancora incontrati, «*ed è anche la prima volta che vengo a Roma*».

Liv Ullman, vestita di rosso acceso e con le scarpette bianche, lo guardava con occhi innamorati. E' molto più bella che nel film presentato stamane alla stampa in anteprima, quello che ha suscitato tante polemiche e che si intitola *L'ora del lupo*. Nel film in bianco e nero non ci sono i bei colori della sua carnagione accesa, degli occhi chiari ed infantili e dei lunghi capelli biondo-rosa. I giornalisti le hanno chiesto se sia sempre dell'opinione, espressa tempo fa in Svezia, che far del teatro è meglio che far del cinema: «*No, no*», ha risposto arrossendo. «*Da quando lavoro con Bergman ho cambiato idea*». E' stata l'unica volta che ha aperto bocca.

Lui, invece, seduto su un bracciolo accanto a lei con aria protettiva, parlava rapido e sicuro di sé e dei suoi film. Ha quarantanove anni ma non li dimostra: disteso, roseo, disinvolto è il prototipo del «*succesful man*» europeo, l'artista colto e geniale, che non disdegna la ricchezza e il plauso. Gli hanno chiesto: — Che cosa ha fatto durante questa sua vacanza a Roma? Ha preso appunti per futuri film?

«*Liv ed io pensavamo di girare mezza Italia. Ma non basta un mese per vedere Roma. Una settimana se n'è andata solo per i musei del Vaticano. E già progettiamo di ritornare presto. In Piazza San Pietro, ho assistito ad una scena che mi ha colpito: c'era una coppia che litigava, lui aveva il volto segnato dai graffi. Poi è apparso il Papa, i due si sono inginocchiati e lacrime scendevano sul volto di lei. Io non prendo mai appunti, ma ricevo ed accumulo emozioni. Ecco, quella scena so che non la dimenticherò. In qualche modo un giorno la restituirò, senza premeditazione, in un mio film. Tutti i miei film sono nati così. Sogni, emozioni, tensioni che si scaricano in un'opera creativa. Ma tutte le opere d'arte non nascono così?*».

Impossibile tuttavia strappargli commenti o spiegazioni sui film già fatti, nemmeno sul più ermetici: «*Io non mi pongo problemi né prima né dopo la creazione di un nuovo film. Ogni volta che comincio è come se incontrassi una persona sconosciuta. Man mano che la conoscenza si approfondisce, scorgo i suoi problemi e li annoto. Se poi li commentassi, rischierei di diminuire la tensione del pubblico che deve giudicare*». Non lo dice, ma si capisce che questa persona sconosciuta che incontra in ogni suo film è lui stesso. Infatti, poco dopo afferma: «*I miei film sono sempre dichiarazioni personali. Io sono in tutti i personaggi: nel protagonista, nell'attrice ed anche, come nell'*Ora del lupo, *nei demoni che li perseguitano*».

L'unica cosa che gli importa facendo un film — ha aggiunto — è di destare delle reazioni, buone o cattive che siano. C'è riuscito.

l. b.

Il regista Ingmar Bergman accanto all'attrice Liv Ullman durante la conferenza stampa (Telefoto A.P.)

Cominciato il processo per il crack della banca di Acqui

Sutto e Gaino si difendono in Tribunale «Siamo rimasti senza un soldo in tasca»

Gli imputati sono Alberto Gaino di 74 anni e il figlio Tommaso di 46 (arrestati) e Giovanni Sutto, quarantatreenne (a piede libero) - Tutti debbono rispondere di bancarotta fraudolenta per aver distratto 600 milioni dal fallimento dell'istituto di credito - La «Sutto e Gaino» finanziava anche le «Caramelle Coppi» - Gli accusati ammettono: «Abbiamo falsificato i bilanci per non prestare la garanzia alla Banca d'Italia; avevamo bisogno di tutto il denaro disponibile» - Oggi non c'è udienza - Il dibattito riprenderà domani con i testimoni

Alberto Gaino, da sinistra, il figlio ing. Tommaso Gaino e Giovanni Sutto ieri durante l'udienza ad Acqui

(Dal nostro inviato speciale) **Acqui Terme**, 26 febbraio.

Ancor oggi, che si è giunti al processo, le ragioni del clamoroso crollo della banca «Sutto e Gaino» di Acqui restano difficili da spiegare. Era un vecchio istituto di credito, fondato nel 1924 da Alberto Gaino e dai fratelli Giacinto e Tommaso Sutto: per 36 anni aveva navigato attraverso alterne vicende, senza affondare mai. «Una piccola banca di provincia — dice l'ing. Tommaso Gaino — che operava con criteri particolari. Non ci interessavano tanto le garanzie reali: una volta che avessimo portato via la casa a un creditore insolvente, ci saremmo creati solo delle antipatie tra la popolazione. Preferivamo concedere i finanziamenti sulla base della fiducia personale, a chi sapevamo che avrebbe potuto pagare». *Era questa la forza e insieme la debolezza della banca.*

Alla fine del 1961, inspiegabilmente, si diffuse il panico. Da qualche tempo serpeggiavano voci allarmanti, il 31 dicembre cominciò la corsa agli sportelli. Una valanga sempre più grossa. Per tre giorni la «Sutto e Gaino» fece fronte alle richieste, pagando alcune centinaia di milioni. Poi chiuse, perché il denaro liquido era finito.

Il 30 aprile fu dichiarato lo stato di insolvenza, l'8 ottobre 1962 fu spiccato mandato di cattura contro Alberto Gaino, l'unico sopravvissuto tra i fondatori, che oggi ha 74 anni, il figlio Tommaso, 46 anni, ingegnere, che collaborava con lui come procuratore generale, e contro Giovanni Sutto, 43 anni, succeduto al padre e allo zio nella direzione della banca. L'accusa era di bancarotta fraudolenta. Gli imputati fuggirono in Svizzera, si costituirono ai primi di ottobre del '66.

Nel frattempo un consorzio tra la Cassa di Risparmio, l'Istituto San Paolo e la Banca di Novara si era assunto il debito della «Sutto e Gaino», per tre miliardi e mezzo. I risparmiatori furono pagati fino all'ultima lira, per circa due terzi con le attività dell'istituto fallito, per un terzo — un miliardo e 310 milioni — dal consorzio. Oggi gli imputati sono comparsi davanti al Tribunale (presidente dott. Parigi, giudici dott. Cacace e dott. Torti, p.m. dott. Capozzio, canc. Scazzola). I Gaino padre e figlio erano difesi dagli avvocati Gabri di Torino, Punzo e Fracchia di Alessandria e Righini di Acqui; il Sutto dagli avv. Avonto di Torino e Baldizzone di Acqui. Quest'ultimo era a piede libero: ha ottenuto la libertà provvisoria il 20 ottobre scorso. Ha detto di non sapere assolutamente nulla delle vicende della banca.

Alberto Gaino, malgrado l'età e la detenzione preventiva che si protrae ormai da 14 mesi, si difende con energia.

Pres. — Perché non ha depositato, come prevede la legge, un fondo di garanzia presso la Banca d'Italia, pari a un decimo dell'ammontare dei depositi nella sua banca?

Imp. — Non l'ho fatto, è vero. Ma la garanzia c'era egualmente. Ad esempio, la nostra partecipazione alla fornace Casserini e Papis era iscritta a bilancio per il valore nominale, venti milioni. In realtà ne valeva 470 e per questa cifra, infatti, è stata venduta. La garanzia stava in questa differenza.

Pres. — Però avete falsificato i bilanci che dovevate inviare alla Banca d'Italia, facendo figurare depositi inferiori al reale proprio per non prestare la garanzia.

Imp. — Sì, vero. Avevamo bisogno di tutto il liquido disponibile per le nostre operazioni.

Pres. — Dovete rispondere anche di aver distratto dal fallimento 600 milioni per concedere finanziamenti senza contropartite adeguate.

Imp. — Tutti i soldi venivano dati a persone che davano affidamento, non abbiamo distratto una lira.

Pres. — A tre ditte, in cui eravate cointeressati, avete concesso finanziamenti per 500 milioni. Troppi, rispetto al valore delle aziende, che erano la Daina Caramelle, la Rizzoglio confezioni femminili e la Medicamenta.

Imp. (scattando vivacemente) — Non è vero che non avevano valore. Erano aziende floride. Solo la Daina, che produceva le caramelle Coppi, ha avuto un momento di difficoltà alla morte del campione.

Sull'ing. Tommaso Gaino grava in particolare l'accusa di essersi prestato per acquistare a proprio nome, con il denaro della banca, proprietà mobiliari e immobiliari.

Imp. — Sì, l'ho fatto per evitare lungaggini burocratiche e perché la banca, agli occhi del pubblico, non doveva comparire in attività industriali che sarebbero anche potute finir male. Ma il 14 aprile '62, quindici giorni prima del fallimento, rilasciai al liquidatore dott. Mario Panizza una dichiarazione in cui riconoscevo che quegli acquisti — terreni, le azioni della società Daina e Rizzoglio, della finanziaria rag. Bagnoli di Roma e della fonte Acquafranca — appartenevano non a me, ma alla banca. Non abbiamo nascosto nulla, né portato via nulla.

Pres. — L'accusa dice che avete prelevato 75 milioni come profitti.

Imp. — Fu un semplice giro contabile. Li prelevammo dal nostro conto personale per passarlo ad alleviare il conto "sospesi": cioè delle partite in sofferenza che sono ferme da molti anni e quindi praticamente inesigibili.

Il processo verrà sospeso domani, e riprenderà mercoledì mattina, con l'audizione dei testi.

g. m.

Saragat inaugura a Roma la grande mostra di Ingres

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 26 febbraio.

Un'importante mostra sul pittore francese Jean-Auguste-Dominique Ingres (Montauban 1780 - Parigi 1867) è stata inaugurata stamane a Villa Medici, sede dell'Accademia di Francia a Trinità dei Monti, dal presidente Saragat.

L'esposizione, ordinata dalla Sovrintendenza alla Galleria nazionale di arte moderna, allinea per la prima volta in Italia circa 140 fra le maggiori opere che il grande artista eseguì durante i suoi lunghi soggiorni nel nostro Paese: a Roma dal 1806 al 1820, come allievo dell'Accademia presso la quale vinse il «Prix de Rome»; a Firenze dal 1820 al 1824, dove completò la propria formazione classico-rinascimentale; e ancora a Roma; dal 1836 al 1841, periodo in cui diresse l'Accademia di Francia dov'era stato studente.

Saragat è stato accolto da molte personalità, fra le quali l'ex ambasciatore in Italia Gaston Palewski che, in veste di presidente del Consiglio costituzionale francese, è oggi il secondo personaggio dopo De Gaulle.

Palewski, ringraziato il Capo dello Stato per l'onore fatto all'Accademia e per la dimostrazione di amicizia data alla Francia, ha rilevato il valore del ritorno a Roma di Ingres che, a Villa Medici, trascorse un quarto della sua lunga esistenza e fu l'unico grande artista chiamato a dirigervi l'Accademia francese. Dopo avere ricordato che Roma e l'Italia, con il loro paesaggio e la loro civiltà, hanno ispirato insigni artisti francesi, Palewski ha portato il saluto del ministro André Malraux.

l. f.

Doveva essere attuato il 1° aprile

Il Mercato comune del latte rinviato di qualche mese?

A Novara il ministro Restivo spiega le difficoltà che esistono per approvare il regolamento comunitario

(Dal nostro corrispondente) **Novara**, 26 febbraio.

Il Mercato comune del latte, che avrebbe dovuto entrare in vigore dal prossimo primo aprile, subirà quasi certamente un rinvio. Lo ha annunciato ieri il ministro dell'Agricoltura Restivo, intervenuto all'assemblea dell'Unione agricoltori novaresi.

Il ministro ha ricordato le deficienze della nostra zootecnia, alla quale è legato il settore lattiero-caseario. «*Sono stati presi provvedimenti*, — ha detto, — *ed in sede comunitaria è stato sostenuto che occorre introdurre qualche revisione al regolamento; questo perché le norme, che per il burro sono precise e vaste, per latte e formaggio risultano incomplete e manchevoli*».

Le discussioni in sede di Mercato comune sono in corso, ma i contrasti da superare non lasciano prevedere un imminente accordo.

La sessione comunitaria della scorsa settimana è stata dedicata tutta al latte, ha ricordato Restivo, un prodotto che ha un aspetto particolarmente pesante e che determina uno squilibrio ai danni dell'apporto italiano, mentre il vantaggio finirebbe per concentrarsi soprattutto sulla Francia e sull'Olanda.

Il ministro ha concluso il suo intervento con caute parole: «*I molti e complessi aspetti della discussione lasciano intravvedere quanto sia difficile raggiungere l'auspicata regolamentazione e tutto lascia supporre che il regime transitorio, sia pure per brevissimo tempo, dovrà continuare a regolare l'assetto del settore*».

p. b.

una visione grandiosa del regno vegetale presentata dai più esperti studiosi in campo botanico e biologico

REGNO VERDE

per scoprire la natura ogni settimana nelle sue manifestazioni più lussureggianti, più varie, più suggestive

per conoscere i segreti, i fenomeni, le esigenze delle piante e dei fiori

per avere una fonte di documentazione completa, aggiornata, ricchissima di materiale illustrativo

REGNO VERDE

enciclopedia delle piante e dei fiori

scritta in modo chiaro, esauriente, esatto illustrata con eccezionali fotografie a colori e tavole di autentico valore scientifico

84 fascicoli - 7 volumi

In edicola il primo fascicolo a L. 350

FRATELLI FABBRI EDITORI

CRONACHE DELLO SPORT

Dopo la riunione di Brazzaville

Le Olimpiadi in crisi: trentadue paesi dell'Africa hanno deciso il boicottaggio

Motivo del dissenso: l'ammissione del Sud Africa ai Giochi di Città del Messico - I dirigenti messicani, ieri in Congo, si sono invano adoperati per evitare una frattura - Si terrà una riunione straordinaria del Cio?

(Nostro servizio particolare)
Brazzaville, 26 febbraio.

Le Olimpiadi in programma dal 12 al 27 ottobre a Città del Messico sono in crisi o, secondo i pessimisti, corrono il rischio di essere disputate su scala ridotta o di non svolgersi affatto. Questo si dice dopo che i rappresentanti dello sport africano riunitisi oggi a Brazzaville (ex Congo francese) hanno deciso in massa di boicottare i Giochi messicani.

Come era previsto, il Consiglio superiore dello sport africano riunito appositamente ha stabilito *« il ritiro unanime ed immediato di tutti i Paesi aderenti »*. Invano i rappresentanti del comitato organizzatore giunti appositamente da Città del Messico, hanno fatto presente che la loro nazione non ha alcun problema razziale ed hanno invitato i presenti a non creare difficoltà in un momento in cui l'ideale olimpico è già in pericolo per la nota questione del dilettantismo. La frattura olimpica, sorta dopo l'ammissione del Sud Africa (paese in cui vige la discriminazione razziale), è diventata grave.

Il Consiglio stesso ha lanciato un appello a tutti i comitati nazionali olimpici perché essi siano solidali con i Paesi africani.

Allo stato attuale delle cose la decisione di Brazzaville significa in pratica che dei grandi campioni come Keino, Kiprugut, due dei favoriti negli 800 e nei 1500 metri, Abebe Bikila, campione olimpico nella maratona a Roma e a Tokio, Gammoudi, Kone, Temu, Mottley, non parteciperanno alle Olimpiadi.

Va notato infine che un certo numero di Paesi africani: Liberia, Etiopia, Repubblica Centro Africana, Alto Volta, Zambia, Kenia, Ghana, Sudan, Guinea, ed altri, avevano già fatto conoscere a titolo singolo la loro decisione di non partecipare alle Olimpiadi, e la Tunisia, la Guyana, la Giamaica, l'Iraq, la Siria e la Malaysia avevano espresso la stessa intenzione. **n. p.**

Precisazioni in Messico

Città del Messico, 26 febbraio.

Il ministro degli Affari Esteri del Messico Antonio Carrillo Flores ha precisato la posizione che il governo messicano ha assunto in seguito alla situazione sorta con la riammissione del Sud Africa ai Giochi olimpici decisa dal Cio.

Carrillo Flores ha puntualizzato in primo luogo che gli atti e le azioni del Comitato olimpico nazionale messicano e del Comitato organizzatore delle XIX Olimpiadi, *« sono totalmente indipendenti dalla politica del governo del Messico ed in particolare della sua politica estera »*. Egli ha aggiunto che il Messico condanna senza eccezione la sopravvivenza di strutture sociali arcaiche tanto più che l'uguaglianza razziale in ogni regione messicana non solo è un fatto razionale, ma un fatto naturale.

Questo però non è motivo per trascurare gli impegni internazionali del paese organizzatore dei Giochi. Di conseguenza il ministro Carrillo Flores ha precisato che è doveroso invitare il Sud Africa a partecipare alla XIX Olimpiade.

Le reazioni a Roma

Roma, 26 febbraio.

Il presidente del Coni, avv. Onesti a proposito della decisione degli africani ha detto: « E' un momento assai grave per il movimento olimpico. Il turbamento degli animi sta ora portando ad una vera e propria frattura. Il Coni, che è legato da stretta amicizia con il Comitato olimpico messicano, e che da parte sua ha adempiuto ai propri obblighi sportivi organizzando un'Olimpiade estiva nel 1960 ed i Giochi d'inverno del 1956, oltre ad aver partecipato con decoro a tutti i Giochi, sente il dovere di fare il possibile per salvare insieme i Giochi del Messico e le prospettive olimpiche future.

« Intanto posso anticiparvi che, nella mia qualità di membro del Cio, ho già inviato al signor Brundage, nostro presidente, una lettera che gli chiede la convocazione di un'assemblea straordinaria del Cio, affinché sia riesaminata la decisione che riammette ai Giochi il Comitato olimpico sudafricano; essa, come è noto, è alla base dei mali presenti, che constatiamo, e di quelli futuri che immaginiamo ancora peggiori ».

Brundage dichiara: « I Giochi si faranno »

Londra, 26 febbraio.

Il presidente del Comitato olimpico internazionale (Cio) Avery Brundage, ha fatto oggi chiaramente capire che le Olimpiadi del Messico si faranno comunque.

Brundage ha fatto queste sue dichiarazioni in esclusiva all'Associated Press nel suo albergo a Londra. (A. P.)

Il velocista Kone della Costa d'Avorio è uno dei più famosi atleti africani: nella foto, lo scattista batte l'azzurro Giannattasio in una batteria dei 100 metri a Tokio

Oggi visita medica per Benvenuti e Griffith

A New York - Il film del combattimento del 4 marzo trasmesso in Italia via satellite - Verrà diffuso in differita dalla tv

(Nostro servizio particolare)
New York, 26 febbraio.

Domani, in un hotel di New York, Nino Benvenuti ed Emile Griffith si incontreranno in occasione della visita medica: sarà forse l'ultima occasione per i due pugili di trovarsi di fronte in abiti borghesi, prima della sera del 4 marzo, giorno del combattimento.

A proposito dell'imminente riunione, è stato comunicato oggi che sia il match Benvenuti-Griffith sia quello Frazier-Mathis per il titolo mondiale dei pesi massimi saranno trasmessi via satellite in Italia, Canada, Messico e Portorico. Benvenuti salirà sul ring alle ore 21,30 locali, pari alle 3,30 italiane: il film arriverà in diretta in Italia, ma non verrà messo in onda direttamente. Sarà registrato e trasmesso in « differita ».

A una settimana dal match il triestino non gode dei favori del pronostico. Manca esattamente una settimana al durissimo combattimento — il terzo della serie con Griffith — e Benvenuti, nel « ritiro » di Grossinger, continua a condurre una preparazione approssimativa, non si applica in palestra con l'indispensabile concentrazione. A Grossinger, dove si trova da circa un mese, le sedute sembrano a molti osservatori piuttosto fiacche e svogliate.

Al contrario, Griffith si allena con entusiasmo, quasi con furia: vuole salire sul ring di New York in perfette condizioni, con la certezza di non correre il pericolo di perdere la corona dei medi, di poter controllare la situazione e gli assalti che gli porterà lo sfidante. « *Voglio "liquidarlo" prima della fine della quindicesima ripresa* » dice Griffith. Il campione afferma con sicurezza che Benvenuti andrà k.o. al decimo round e che, una volta per tutte, intende dimostrare la sua superiorità nei confronti dell'avversario.

Anche le dichiarazioni di Benvenuti sono improntate all'ottimismo, ma perché, invece di ricorrere alle parole, Nino non si mette a fare sul serio? Forse non è tutta colpa del triestino. Può darsi che sul suo rendimento abbiano influito le polemiche riguardanti la sua vita privata. Qualcuno addossa una parte di colpa al suo « clan ». Il suo manager, Amaduzzi, l'ha raggiunto a Grossinger recentemente e c'è chi l'accusa di stare troppo poco accanto a Benvenuti, atleta dai nervi fragili. **r. s.**

Non era mai accaduto nella storia del ciclismo

I fratelli campioni del mondo raccontano il trionfo di domenica

I belgi Eric e Roger De Vlaeminck hanno conquistato al Lussemburgo il titolo dei professionisti e dei dilettanti di ciclocross - Eric vuol continuare, Roger preferisce le prove su strada - In festa Eeklo, il paese dei due giovani assi

Eric De Vlaeminck, a sinistra, con il fratello Roger: campioni mondiali nello stesso giorno (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 26 febbraio.

Eric e Roger De Vlaeminck: due fratelli, due maglie da campione del mondo, conquistate nella stessa specialità, il ciclocross (uno nella categoria professionisti, l'altro fra i dilettanti), nello stesso giorno. A Eeklo, paesino natale dei fratelli De Vlaeminck, la birra corre a torrenti da ieri pomeriggio, quando il miracolo è avvenuto sul difficile e duro percorso di Lussemburgo.

E' un avvenimento insolito, forse senza precedenti nella storia dello sport, che due fratelli conquistino contemporaneamente due maglie iridate. Ma la gente di Eeklo, nella gioia, non sembra eccessivamente sorpresa, in fondo se lo aspettavano: « *Questo è il paese dei campioni del mondo* », ci confida il sindaco del piccolo centro fiammingo. « *Oltre ai De Vlaeminck è nato a Eeklo anche Romain Deloof, che ha vinto tre maglie iridate nel mezzofondo ciclisti: in totale sono cinque titoli di campione del mondo* ».

Modesti, parchi di parole, ancora emozionati per il trionfo di Lussemburgo, i due fratelli De Vlaeminck rispondono quasi a monosillabi: speravano di vincere, ma non credevano di poter vincere tutti e due. Roger, 21 anni, campione dei dilettanti, dà l'idea di essere quello a cui importa meno del successo: « *Ho cominciato a correre spinto da mio fratello* — dice — *e quando eravamo assieme fra i dilettanti ho fatto del mio meglio per aiutarlo. E' un grande campione del ciclocross. A me, invece, la corsa campestre interessa relativamente poco: gareggio in inverno per non restare inattivo, è una buona formula, ma preferisco correre su strada. Si hanno maggiori soddisfazioni* ».

Eric, 23 anni, campione tra i professionisti, è invece nato per il ciclocross. Le corse su strada, afferma, « *sono lunghe e perfino noiose. Preferisco gli sforzi più violenti ma più brevi* ». La corsa di ieri, in effetti, l'ha vinta imponendosi fin dai primi chilometri: « *Mi sembra di sognare. Quasi non ho avuto bisogno di scattare. Sono partito molto forte, questo sì, ma l'ho fatto per evitare il pericolo di cadere e di essere coinvolto in qualche incidente collettivo: il quel che il successo del resto a Longo e a Van Damme, che erano i due avversari che temevo di più...* ».

Circa l'avvenire, il giovane Roger non ha ancora idee chiare, se non di continuare a correre, beninteso. Non sa se resterà dilettante ancora un anno o due, oppure se già l'anno prossimo tenterà di imporsi tra i professionisti. « *In questo caso* — dice — *dovrei definitivamente evitare di gareggiare in ciclocross, perché mio fratello in questo campo è un asso* ». E' l'impressione del resto dell'ex campione del mondo Rolf Wolfshohl, che ieri è giunto secondo, e che ha tenuto a essere il primo a complimentarsi con Eric De Vlaeminck: « *Non c'era niente da fare* — ha dichiarato oggi ai giornalisti il campione tedesco — *« De Vlaeminck era il più forte. Avevo preparato bene questo campionato, ma il mio avversario è un grande specialista. La sua epoca non fa che cominciare* ».

Se le previsioni si avvereranno, avremo dunque nel ciclocross un lungo predominio di Eric De Vlaeminck, mentre suo fratello Roger potrebbe diventare un campione tra i professionisti della strada. « *Visto che certi sogni pazzeschi a volte si avverano* », confida il più giovane dei due fratelli, « *perché non dovremmo sognare di vincere ancora due maglie iridate? Solo che potrebbero essere su strada, stavolta* ».

Sandro Doglio

Terza tappa del Giro ciclistico di Sardegna

Reybroeck primo ad Oristano in una confusa volata del gruppo

Molti hanno visto vincitore Durante (secondo) - Respinto il reclamo dell'italiano - Mancava l'apparecchiatura del *fotofinish* - Immutata la classifica generale - Oggi arrivo a Cagliari dopo 128 km di gara

(Dal nostro inviato speciale)
Oristano, 26 febbraio.

Una discussa volata di tutto il gruppo ha concluso la terza tappa del Giro di Sardegna, sul traguardo di Oristano. Nella confusione, oltre il traguardo, subito dopo lo sprint, si notavano scene piuttosto curiose: da una parte Gastone Nencini abbracciava il suo Adriano Durante, convinto che a lui fosse toccata la vittoria; poco più in là Marino Vigna, direttore sportivo della squadra di Merckx, festeggiava il belga Reybroeck; in un angolino invece Guillaume Driessens, responsabile della Smiths, raccoglieva le proteste di Van Sweevelt.

Il giovane velocista olandese sosteneva che, a cento metri dal traguardo, Reybroeck aveva preso lo slancio appoggiandosi ad una spalla di Adorni e con ciò si era avvantaggiato danneggiando al tempo stesso chi gli stava immediatamente dietro, cioè proprio lui, Van Sweevelt.

Il giudice d'arrivo Vennesi si pronunciava comunque per Reybroeck e toccava al gregario di Merckx salire sul podio per ricevere i fiori della vittoria. Le discussioni però non erano finite. Van Sweevelt si era classificato solo al sesto posto e quindi presentare un reclamo interessava relativamente, sia a lui che al suo direttore sportivo Driessens. Direttamente interessata ad un eventuale declassamento di Reybroeck era invece la Max Meyer. Nencini si è quindi affrettato ad inoltrare ricorso mentre il giudice d'arrivo e gli altri membri della giuria si accingevano a controllare il loro operato assistendo all'arrivo in « ampex » per tv e consultando del materiale fotografico.

Quasi un'ora e mezzo dopo la conclusione della corsa si è avuto il verdetto ufficiale: il giudice d'arrivo, dopo aver visto una fotografia e la ripresa televisiva, ha riconfermato il suo giudizio; la giuria, dal canto suo, ha respinto il reclamo di Nencini, confermando Reybroeck al primo posto, seguito da Durante, Grassi e tutti gli altri. Forse non era proprio così, ma quando — come nel Giro di Sardegna — manca l'unico strumento preciso, cioè il « fotofinish », bisogna accontentarsi della precisione relativa di un giudizio umano. Noi abbiamo avuto l'impressione che Durante, uscendo fuori a forte velocità sulla destra, avesse sopravanzato Reybroeck qualche centimetro prima della linea bianca. Impressione condivisa da molti altri osservatori, ma che non può influire sull'ordine d'arrivo ufficiale.

Questa sconcertante volata ha finito comunque con l'essere l'unico episodio sufficientemente interessante di una tappa che non ha assolutamente modificato la situazione in classifica. Eddy Merckx è sempre primo con circa sette minuti di vantaggio ed anche oggi ha controllato la corsa con la massima disinvoltura.

La Ittiri-Oristano di 136 chilometri, con un percorso a saliscendi digradante poi in un finale piatto, si è scossa dalla tranquilla marcia del gruppo a 33 all'ora soltanto dopo 73 chilometri. Un tentativo con Zilioli fra i protagonisti è stato stroncato personalmente da Merckx, una fuga a due con Michelotto e Bitossi è durata fino a trenta chilometri dall'arrivo, poi è stata annullata dalla rabbiosa reazione degli uomini della Faema.

Domani si va a Cagliari ed il percorso di 128 chilometri non offre difficoltà apprezzabili, tali da far prevedere qualche emozione in una corsa ormai « congelata » dallo schiacciante vantaggio di Merckx.

Gianni Pignata

Ordine d'arrivo: *1. Reybroeck (Faema) km. 136 in 3 ore 40'21", alla media di km. 36,719 (abbuono 30"); 2. Durante (abb. 20"); 3. Grassi (abb. 10"); 4. Swerts; 5. Ritter; 6. Van Sweevelt; 7. Zandegù; 8. Planckaert; 9. Basso; 10. Zilioli.*

Classifica generale: *1. Merckx ore 11 56'20"; 2. Armani a 6'37"; 3. Ritter a 6'47"; 4. Van Der Vleuten a 6'57"; 5. Schutz s.t.; 6. Basso a 7'; 7. Gimondi; 8. Adorni; 9. Zilioli; 10. Taccone.*

Medaglia d'oro di sci

Responsabilità di Franco Nones

Domenica, sulle nevi di Sant'Anna Pelago, campionato italiano di fondo. Si disputa la gara dei 15 chilometri. Vince, come nei 30 chilometri di giovedì, Gianfranco Stella, lo sciatore azzurro che, dopo le Olimpiadi di Grenoble, ha conservato un ottimo grado di forma. Nell'una come nell'altra gara, s'allinea alla partenza anche Franco Nones, medaglia d'oro ad Autrans; e nell'una come nell'altra gara, Nones si ritira, in pratica senza nemmeno impegnarsi.

Ha un motivo valido per giustificare la deludente prestazione. Una bronchite gli rende difficile il respiro. In più ci sono le avverse condizioni atmosferiche. In più si aggiunge lo stato della neve, poco adatto alle qualità del campione olimpionico. Tutto vero, magari. Ma è evidente che qualcuno ha sbagliato, o lo stesso atleta, se non è la decisione di partecipare alle prove nonostante la bronchite, o chi lo ha consigliato a due gare per forza di cose destinate all'insuccesso.

Ora, nessuno pretende una serie di magiche affermazioni. Ma l'esempio di Killy che, dopo i trionfi di Chamrousse, ha disertato il Kandahar di Chamonix, dovrebbe pur servire a qualcosa, in una specie di giusto timore per non distruggere, con qualche passo falso, quanto di buono si è faticosamente riusciti a realizzare.

La vittoria di Nones, nella 30 chilometri dei « Giochi », aveva acceso genuino entusiasmo, in un coro di meritatissimi elogi. Poi, sono venute le nette sconfitte nella « 15 » e nella staffetta, sconfitte apparentemente inspiegabili, se non pensando ad un improvviso crollo del sistema nervoso. Prima, la tensione di chi punta, con tutte le sue forze, al clamoroso successo; quindi la deconcentrazione, pur comprensibile, di chi ha centrato il più prestigioso dei traguardi.

Hanno fatto seguito, però, i due squallidi ritiri ai campionati italiani, forse dovuti anche ad una saggia preoccupazione di risparmiare energie in vista degli impegnativi confronti che attendono Nones a breve scadenza nel Nord Europa. L'atleta e chi lo guida, comunque, devono stare attenti. Nones, grazie alle Olimpiadi, è diventato un personaggio osservato e seguito da vaste masse di sportivi. Franco ha responsabilità nuove, pesanti, alle quali non è abituato. Franco è l'atleta a cui molti giovani delle nostre vallate guardano come a un esempio. Non può più permettersi le delusioni a catena: la gloria, nello sport, è così effimera, tarda a realizzarsi, ma fa presto a scomparire.

Gigi Boccacini

Nel torneo internazionale giovanile di calcio

A Viareggio 1-1 tra Juventus e Dukla Domani le due squadre ripetono la finale

(Dal nostro inviato speciale)
Viareggio, 26 febbraio.

Juventus e Dukla Praga dovranno ripetere mercoledì, alle 18, l'incontro di finale del torneo giovanile di Viareggio. I bianconeri torinesi e i gialloblù cecoslovacchi si sono ritrovati in parità (1 a 1) anche dopo i tempi supplementari, e poiché nella « finalissima » il regolamento esclude la soluzione affidata ai calci di rigore, gli organizzatori della manifestazione hanno potuto annunciare, con loro piena soddisfazione, la ripetizione della gara. Fino ad oggi, infatti, il torneo è stato avversato dal maltempo che ha naturalmente fatto diminuire l'affluenza del pubblico, per cui la partita di mercoledì dovrebbe ripagare gli organizzatori con un altro abbondante incasso, sempre che il tempo migliori.

Il terreno di gara dello « Stadio dei Pini », a causa della pioggia che è caduta senza interruzioni fin dalla mattinata, si presentava oggi in condizioni pessime e ad aggravarne ancora lo stato ha contribuito la partita di finale per il terzo posto fra il Napoli e gli slavi del Vojvodina, conclusasi dopo i calci di rigore con il successo dei partenopei per 8 a 7.

La Juventus era reduce dalla dura partita sostenuta in semifinale con il Vojvodina. Le rudezze degli slavi erano costate care ai bianconeri, che si presentavano senza Viganò e Spadaro. L'allenatore Cattozzo poteva però contare su due difensori del valore di Roveta (il più « anziano » della squadra, con i suoi 21 anni) e Onor, entrambi già schierati da Heriberto Herrera nella formazione titolare, e di un attaccante ben quotato come il diciannovenne Bonci.

La partita è stata abbastanza corretta, almeno per quanto lo hanno consentito le condizioni del terreno, ma il pubblico ha trovato egualmente da rammaricarsi per l'arbitraggio del signor Francescon, al centro sabato scorso a Torino di accese polemiche per il goal realizzato per il Milan da Hamrin contro la Juventus. Fischiato fin dal suo ingresso in campo, il signor Francescon si è innervosito e la sua direzione ha lasciato parecchio a desiderare.

La Juventus si è portata in vantaggio dopo un quarto d'ora di gioco con l'ala sinistra Barbieri, che concludeva a rete un'azione impostata da Bettega e proseguita da Bonci. E per il Dukla si trattava del primo goal subito in tutto il torneo. La squadra cecoslovacca si portava subito al contrattacco. In apertura di ripresa, la pressione del Dukla si faceva sempre più accanita, anche perché i giallobiù, fisicamente più prestanti dei bianconeri, reggevano meglio alla fatica causata dal terreno fangoso. C'era un periodo di confusione nelle file juventine e al 24', inevitabilmente, la formazione cecoslovacca otteneva il pareggio. L'azione nasceva da una puntatona di Terneny, calciata con palla a parabola nell'area juventina. Dalla mischia usciva vincitore il lungo Tomanek, che segnava con un colpo di testa.

Era un momento delicato per la squadra bianconera, che però riusciva a riprendersi lanciandosi ancora all'attacco con Bonci (al 34'), messo duramente a terra in area senza che Francescon ravvedesse gli estremi del rigore. E, poco prima della fine del tempo, la generosa ala destra juventina era costretta ad uscire per una distorsione alla caviglia destra.

Sull'1 a 1 si iniziavano i tempi supplementari di un quarto d'ora, ma neanche in questa affannosa appendice il risultato mutava. Bisogna attendere, perciò, mercoledì per stabilire chi è il più forte fra Juventus e Dukla. L'avvenire non si presenta comunque favorevole ai bianconeri: il portiere Piloni è contuso e Bonci è fuori causa per l'infortunio alla caviglia. Meno male che Heriberto Herrera ha deciso di far restare a Viareggio Roveta e Onor.

Paolo Patruno

Finale per il primo posto: *Juventus-Dukla di Praga 1-1.*

Juventus: *Piloni; Gioanetto, Onor; Bianchini, Roveta, Jacolino; Bonci (Elia), Nanni, Bettega, D'Ambrosio, Barbieri.*

Dukla Praga: *Starek; Rubas, Samek; Rendl, Tomanek, Rousko; Dolezal, Kocourek, Jebavy, Svoboda, Terneny (Vojacek).*

LO STATO DI NEW YORK TROVA PER VOI PRODOTTI DI QUALITA'

Da quasi 50.000 fabbricanti dello Stato di New York, esperti nel commercio oltremare, provengono molteplici articoli, che possono rappresentare sicuri guadagni per voi: dal prodotto chimico all'apparecchiatura elettronica, dagli elettrodomestici ai macchinari.

Servizio gratuito di identificazione fornitore. Senza alcun impegno o spesa da parte vostra, il Ministero del Commercio dello Stato di New York vi metterà in contatto con i produttori che potranno soddisfare esaurientemente i vostri fabbisogni. Basta inoltrare la vostra richiesta su carta intestata, specificando il prodotto desiderato e se intendete acquistarlo o ottenerne la rappresentanza. Più dettagliata sarà la descrizione del prodotto richiesto e del suo impiego, meglio potremo aiutarvi. Si prega di allegare le referenze bancarie. Indirizzare a: New York State Department of Commerce, International Division, Dept. IM-2, 20 Avenue des Arts, Bruxelles, Belgio. Le richieste redatte in inglese avranno più rapida evasione.

NEW YORK STATE SENDS ITS BEST
from the trading center of North America

LA DITTA **FIORI LUIGI**
VIA PO 2

CONTINUA L'ANNUALE
SVENDITA STRAORDINARIA
PER FINE INVENTARIO

BORSE
GUANTI
OMBRELLI
VALIGIE
ARTICOLI PER REGALO

modelli e tinte recentissime a prezzi di realizzo

CRONACHE DELLO SPORT

PER I QUARTI DI FINALE DELLA COPPA DEI CAMPIONI

La Juventus alla svolta decisiva della stagione

I bianconeri tagliati fuori [redacted] lotta per lo [redacted] puntano alla rivincita contro l'Eintracht di Braunschweig - [redacted] partita di andata, in Germania, hanno perso per 2-3 - Una netta vittoria permetterebbe [redacted] juventini di [redacted] un'annata poco brillante - L'incontro [redacted] luogo domani (ore 15) [redacted] verrà trasmesso in televisione, con esclusione [redacted] zona [redacted]

Nel campionato di calcio

Il Torino in lotta per il secondo posto

La questione del primato [redacted] risolta - Per i piazzamenti d'onore il Napoli insidiato dal Varese e dai granata - Nella [redacted] alla salvezza una preziosa vittoria della Samp

Il ventunesimo turno [redacted] campionato, diviso in due giornate, ha avuto, come unica vera virtù, la capacità [redacted] portare una soluzione che si può questa volta considerare veramente come definitiva, alla questione del primato della stagione. Il Milan, avendo vinto in casa della Juventus, [redacted] ora [redacted] punti di distanza dal [redacted]poli, [redacted] sette dal Torino e dal Varese. Per giungere al traguardo finale [redacted] ora soltanto nove domeniche di giuoco, il che vuol dire diciotto punti di classifica. Cosa questa, che significa che praticamente ad una soluzione del maggior problema dell'annata già si è giunti.

[redacted] sono volute in realtà parecchie e svariate coincidenze perché il fatto si avverasse. C'è voluta, prima di tutto, [redacted] decisione [redacted] un arbitro, che ha regalato — [redacted] l'incontro di Torino — per lo meno un punto [redacted] di [redacted]ano. Un arbitro che ha avuto poi il coraggio — almeno così si dice — [redacted] far punire il guardalinee che aveva osato metterlo in difficoltà. E' stata necessaria poi, la sconfitta che il Varese — menomato dall'assenza [redacted] tre uomini, fra cui Picchi —, ha subito a [redacted] Siro. E, contemporaneamente, dal risultato di parità [redacted] cui è andato ad incappare [redacted] Torino a Ferrara, nel suo incontro colla Spal. Il Milan ha molti meriti, ma ha trovato, da tempo a questa parte, un grande [redacted] forte aiuto nella buona sorte. Tutti lavorano per facilitargli il successo.

Considerando quindi la vittoria [redacted] del Milan stesso come praticamente già [redacted]lizzata, due altri problemi [redacted] importanza rimangono da risolvere. Il primo [redacted] questi due riguarda la conquista della seconda posizione della classifica. Mirano ad essa tre contendenti: il Napoli, il Torino [redacted] Varese, compresi nel ristretto spazio di due punti. Fino ad alcuni giorni or sono, l'opinione generale avrebbe considerato il Va[redacted] come vincitore [redacted] questa speciale tenzone. Le due consecutive sconfitte subite [redacted] Varese stesso a Bergamo ed a San Siro — e naturalmente le già citate indisponibilità di alcuni fra gli elementi di maggior valore — hanno danneggiato gravemente la posizione di que[redacted] sodalizio. La rimonta — [redacted] po' fortunosa — del Napoli, che è andato a [redacted] sul difficile campo del Lanerossi di Vicenza, [redacted] contemporaneamente portato avanti la compagine [redacted] Sivori ed Altafini. E, nello stesso tempo, il pareggio nel quale è incorso a Ferrara il Torino — [redacted] quale di tanto in tanto si lascia prendere dalla paura [redacted] perdere, e [redacted] già menzionato immeritato rovescio subito dalla Juventus, hanno completato l'opera.

[redacted] Napoli dovrà ospitare il Varese nella quartultima giornata [redacted] lotta, [redacted] la domenica seguente sarà chiamato a comparire sul campo di Torino. Per la soluzione definitiva della questione del [redacted]condo posto, queste due quasi ultime giornate finiranno per avere un'importanza decisiva.

L'altro problema — che si fa, ogni giorno che passa, più attuale — porta il nome della retrocessione. Sono coinvolte in esso — a tenere conto di un po' di tutto — [redacted] cinque squadre, e cioè, partendo dalla posizione più bassa, dal Mantova, dal Brescia, [redacted] Lanerossi [redacted] Vicenza, dalla Spal di Ferrara [redacted] dalla Sampdoria [redacted] Genova. Tre [redacted] esse — [redacted] cioè le unità di Mantova, di Ferrara e di Genova, hanno raccolto [redacted] punti di classifica l'altro giorno. I mantovani hanno eseguito [redacted] rilevante rimonta a Cagliari, i ferraresi hanno seriamente minacciato i granata di Torino nel secondo tempo della loro partita, ed i sampdoriani hanno acciuffato il [redacted] pieno, proprio negli ultimi istanti del loro incontro casalingo col Brescia. Per noi, che li abbiamo visti all'opera proprio ultimamente, la Sampdoria e la Spal non sono, tecnicamente [redacted] genericamente, unità [redacted] retrocessione. Dovrebbero uscire indenni dalla lotta. [redacted] difficoltà da affrontare saranno comunque dure per tutte [redacted] cinque le squadre. Domenica prossima si avrà un primo confronto diretto fra il Lanerossi [redacted] i virgiliani a Mantova. Ed altri ne seguiranno prima della fine del torneo.

E, per intanto, [redacted] settimana che già [redacted] incominciata, sarà resa interessante, prima ancora che dagli incontri [redacted] campionato fra [redacted] Milan ed il Cagliari a San Siro, [redacted] fra la Roma e [redacted] Juventus nella capitale, dalle due partite di mercoledì in regime [redacted] Coppa [redacted] Campioni [redacted] di Coppa delle Coppe. La Juventus riceverà l'Eintracht di Braunschweig [redacted] tenterà [redacted] rifarsi della sconfitta (3-2) subita nella dura [redacted] d'andata. Ed il Milan sarà chiamato ad affrontare, [redacted] nel Belgio, lo Standard [redacted] Liegi. Due partite di grande rilievo.

Vittorio Pozzo

José Altafini con il suo goal ha portato il [redacted]poli al secondo posto

Campionato in sintesi

SERIE A (21ª giornata - 6ª di ritorno): Atalanta-Roma 2-1; Cagliari-Mantova 2-2; Fiorentina-Bologna 1-0; Inter-Varese 1-0; L.R. Vicenza-Napoli 0-1; Sampdoria-Brescia 1-0; Spal-Torino [redacted] a 0; Juventus-Milan 1-2 (giocata sabato).

CLASSIFICA: Milan p. 32; [redacted]poli 26; Varese [redacted] Torino 23; Fiorentina [redacted] Inter 22; Juventus [redacted] Cagliari 20; Bologna [redacted] Atalanta 20; Roma [redacted] Sampdoria 18; L. R. Vicenza [redacted] Spal 16; Brescia 15; Mantova [redacted].

MARCATORI: [redacted] reti: Prati (Milan); 12 reti: Altafini (Napoli); Combin (Torino); 11 reti: Savoldi (Atalanta), Riva (Cagliari); [redacted] reti: Anastasi (Varese); 8 reti: Sormani (Milan); 7 reti: Rivera (Milan), Vastola (Varese).

[redacted] **B** (24ª giornata - 4ª di ritorno): Catanzaro-Ca[redacted] 1-1; Foggia-Bari 1-1; Lazio-Genoa 0-0; Lecco-Messina 2-0; Modena-No[redacted] 2-1; Perugia-Monza 1-1; Pisa-Padova 0-0; Reggina-Reggiana 1-0; Venezia-Potenza 1-0; Verona-Palermo 0-0. [redacted] riposato il Livorno.

CLASSIFICA: Palermo [redacted] 33; Pisa 30; Foggia 29; Verona 29; *Livorno 27; Catania, Bari, [redacted]tanzaro 26; Monza, Reggina, Lazio 25; *Reggiana *4; *Padova 23; Genoa, Novara 22; Perugia 21; *Venezia 20; Modena, Lecco 18; Potenza, Messina 16.

* Una partita in meno.

TOTOCALCIO: [redacted] 80 «tredici» (4 in Piemonte) vincono L. 4 milioni 946.900 ciascuno; ai 2312 «dodici» (196 in Piemonte) L. 157.300. Colonna vincente: 1-X-1; 1-2-1; X-X-X; X-X-X-X.

TOTIP: [redacted] 5 «dodici» (0 in Piemonte) L. 1.802.871, ai [redacted] «undici» (13 in Piemonte) L. [redacted] mila 113, agli 986 «dieci» (85 in Piemonte) L. 10.226. Colonna vincente: X-2; [redacted]; 2-1; X-X; 2-1; 1-X.

Magnusson: «Divento inutile se [redacted] vinciamo»

L'attaccante svedese può [redacted] utilizzato dalla Juventus soltanto nelle gare di Coppa dei Campioni - [redacted] ventitreenne giocatore [redacted] in Italia dall'agosto [redacted] dopo le due partite contro il Rapid Bucarest, domani disputerà il suo terzo incontro ufficiale con i bianconeri - Spera nella riapertura dei tesseramenti degli stranieri

Juventus-Eintracht [redacted] una partita molto importante per tutti i giocatori bianconeri, ma per il futuro di uno di essi — lo svedese Roger Magnusson — può diventare addirittura decisiva. L'eliminazione della Juventus dalla Coppa dei Campioni renderebbe praticamente [redacted] inutile [redacted] la presenza dell'attaccante fra gli atleti a disposizione [redacted] Heriberto Herrera, in quanto Magnusson — in base agli attuali regolamenti sugli stranieri — può giocare per [redacted] club torinese solo le gare internazionali o le amichevoli, ma non ha per [redacted] nessuna possibilità di venire utilizza[redacted] in campionato.

Magnusson compirà [redacted] anni il 20 [redacted] prossimo. E' giovanissimo, ma quando si ha passione per lo sport e si [redacted] di valere, è duro dover attendere tre o quattro occasioni all'anno per dimostrare le proprie doti, e passare le settimane allenandosi senza obbiettivi immediati. Lo svedese, «fermato» dalla Juventus sin dal 1965, si è stabilito a Torino il 25 agosto scorso: il club bianconero l'ha chiamato in sede [redacted] punto [redacted] previsione della Cop[redacted] dei Campioni, dopo averlo acquistato dall'Atvidaberg ed averlo dato in prestito per una stagione in Germania, al Colonia.

Proprio per l'impossibilità di essere utile [redacted] tutte le partite, Magnusson ha stentato ad inserirsi fra i compagni della Juventus, ad abituarsi ai sistemi dell'allenatore e ad ambientarsi nella nostra città. Parlava solo svedese ed inglese, [redacted] in sei mesi ha imparato l'italiano, quel tanto che basta per i discorsi correnti e per leggerlo un poco. «Aspetto sempre — confida — di vedere sui giornali titoli che dicano "il tesseramento dei calciatori stranieri è libero", ma purtroppo questo giorno non arriva. Spero accada presto. Ora che mi trovo bene a Torino, non vorrei essere costretto ad andarmene via».

Sei mesi di «cura Heriberto» hanno trasformato il giovane rotondetto e lento dell'agosto '67 in un atleta nervoso e scattante. «Ho perso sei chili — *racconta* —, tutti andando sul campo [redacted] allenamento, ed è più faticoso ancora che in partita. Ho giocato le due gare di Coppa dei Campioni contro il Rapid, ed una decina di incontri con squadre minori: questi ultimi però sono stati i più duri, perché le formazioni di provincia, ed è logico, si impegnano a fondo, non danno respiro. Queste ultime partite, le hanno organizzate proprio per me, per tenermi in forma: sto diventando una seccatura per la Juventus...».

Heriberto, pur senza annunciare la formazione, ha detto «lo svedese ci sarà». Contro l'Eintracht, domani, Magnusson giocherà per la società e per sé, il suo impegno avrà motivi particolari. «Se dovessimo essere eliminati — *mormora* — non so proprio quale potrà essere il mio destino. Certo, resterei qui sino alla fine della stagione, ma la prossima... Forse mi daranno di nuovo in prestito, in Germania. Sarebbe difficile ripartire; anche Marie, mia moglie, si è ormai abituata [redacted] Torino».

Qualcuno gli dice «fai due goals domani e tutto è risolto, almeno i problemi sono rimandati...». Magnusson spalanca gli occhi chiari e ribatte: «Due goals all'Eintracht sono tanti, ma possiamo anche farli; non importa chi di noi, conta solo vincere con due reti di scarto. Certamente preferisco giocare che restare ai bordi del campo, come a Braunschweig: vedevo i compagni soffrire, avrei voluto aiutarli in qualche modo e non potevo far nulla».

Nel Colonia, Magnusson ha giocato una volta contro l'Eintracht, ed ha vinto per 1-0. Spera di portare fortuna domani. Di tutti i bianconeri è il più calmo, [redacted] trainer spera appunto che i suoi nervi distesi [redacted] la maggiore freschezza fisica rispetto [redacted] quella dei compagni, reduci da una durissima serie di gare di campionato, possono diventare carte buone contro i tedeschi. Ieri mattina [redacted] [redacted]lar Perosa lo svedese si è allenato con impegno, ha ingaggiato vivaci duelli con Heriberto, il quale quando [redacted] mischia [redacted] i suoi giocatori per le partite di preparazione non ha pietà per nessuno, «picchia» come ai tempi [redacted] cui giocava in Spagna. Dopo, Magnusson non è salito sul pullman, ha preferito fare a piedi i due chilometri dal campo all'albergo. Alcuni ragazzini gli hanno chiesto l'autografo, uno gli ha gridato «Magnusson, i tedeschi bisogna batterli!». Lo svedese ha sorriso: «A chi lo dici, che dobbiamo vincere...».

Bruno Peru[redacted]

Un duello tra Roger Magnusson, a sinistra, ed Heriberto ieri nell'allenamento della Juventus a Villar Perosa

L'Eintracht [redacted] Torino

Barsinghausen, 26 febbraio.

L'Eintracht affronterà la Juventus a Torino [redacted]a formazione migliore. [redacted]o anche Ulsass e Berg che l'allenatore Helmut Johanssen ha tenuto a riposo sabato a Gelsenkirchen nell'incontro di Coppa [redacted] Germania con lo Schalke 04.

La squadra lascerà domattina il «ritiro» di Barsinghausen e si trasferirà ad Hannover, da dove partirà con un aereo speciale (sul quale troveranno posto anche una ventina di tifosi) per arrivare [redacted] Torino verso le 17. Johanssen porterà con [redacted] Wolter, Grzyb, Moll, Schmidt, Kaak, Base, Gerwien, Ulsass, Saborowski, Berg, Maas (ovvero gli undici che dovrebbero giocare mercoledì), più il portiere di riserva Burkardt, Polywka, Dulz [redacted] Ellfert.

Il [redacted] sul [redacted] Liegi contro la squadra [redacted] Germano

Per la Coppa delle Coppe - I rossoneri giunti in Belgio in [redacted]

(Nostro servizio particolare)

Liegi, 26 febbraio.

Come la Juventus, anche il Milan ha in programma mercoledì un impegno [redacted] livello internazionale. I rossoneri, quasi sicuri dominatori nel campionato italiano, saranno di scena a Liegi, dove affronteranno per i quarti [redacted] finale della Coppa delle Coppe lo Standard.

Partita dall'aeroporto di Milano Linate alle [redacted] con un «jet» di linea, la comitiva rossonera è giunta a Lie[redacted] questa sera dopo un trasferimento in pullman [redacted] circa 100 km da Bruxelles, dove era terminato il volo aereo. Nereo Rocco ha condotto con sé [redacted] giocatori: Cudicini, Anquilletti, Schnellinger, Trapattoni, Malatrasi, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati, Vecchi, Scala, Rognoni, Baveni, Giacomini e Golin. Non è partito Hamrin, al quale il *trainer* ha preferito concedere un turno di riposo.

La prospettive di questo in[redacted] lo Standard Liegi (che allinea tra l'altro Germano, [redacted] e piuttosto noto per le [redacted] vicende extra-calcistiche) si presenta[redacted] abbastanza favorevoli al Milan. Forte della [redacted] classe [redacted] della [redacted] felice [redacted] attuale, la squadra di Rocco può aspirare ad un risultato positivo, assicurandosi così un buon margine di probabilità per superare il turno dopo l'incontro di ritorno a Milano e accedere così alle semifinali della Coppa.

Prima della partenza, Rocco [redacted] ha fatto sostenere ai suoi uomini un breve allenamento all'Arena. A Liegi il tecnico triestino ha lasciato intendere [redacted] che probabilmente ci sarà qualche novità di schieramento: «*Ci sono due incognite nella formazione* — ha dichiarato Rocco —. *Per il ruolo di ala destra sono indeciso fra Scala e Rognoni: deciderò in base allo stato del terreno di gioco. Poi vorrei lasciare a riposo Trapattoni, che [redacted] in ottima condizione, per impiegare Baveni [redacted] laterale*».

Come si vede, le innovazioni che Rocco intende attuare [redacted] marginale importanza; quel che conta, soprattutto, è la splendida forma [redacted] tutto il complesso rossonero ostenta in questo periodo. La formazione per l'incontro con [redacted] Standard dovrebbe comprendere: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Baveni (Trapattoni), [redacted]trasi, Rosato; Scala (Rognoni), Lodetti, Sormani, Rivera, Prati.

Contro il lanciatissimo Milan lo Standard, che pure ha recuperato il centravanti Claessen, pare avere ben scarse possibilità: tra l'altro lo Standard è attualmente al penultimo posto [redacted] campionato belga.

a. t.

Le squadre in ansia (tre retrocederanno)

Roma p. 19	Samp p. 18	L. Vic. p. 16	Spal p. 16	Brescia p. [redacted]	[redacted] p. 14
JUVENTUS	Napoli	Mantova	Varese	[redacted]	[redacted]
Vicenza	MILAN	ROMA	BOLOGNA	Inter	Atalanta
VARESE	Cagliari	Milan	INTER	ATALANTA	Torino
Cagliari	SPAL	Juventus	Sampdoria	VARESE	NAPOLI
MANTOVA	[redacted]	ATALANTA	[redacted]	Milan	[redacted]
Bologna	INTER	[redacted]	Mantova	Juventus	SPAL
Brescia	VICENZA	Sampdoria	ATALANTA	[redacted]	[redacted]
MILAN	Juventus	Brescia	Fiorentina	VICENZA	Varese
Torino	ATALANTA	FIORENTINA	JUVENTUS	Napoli	Bologna

A nove turni dal termine del campionato la lotta per la salvezza coinvolge sei squadre: Roma, Samp, L. Vicenza, Spal, Brescia e Mantova. Tre retrocederanno in B, altrettante rimarranno nel torneo maggiore. Ecco, per ognuna delle compagini, il cammino della salvezza, giornata per giornata. In maiuscolo i nomi delle formazioni contro cui le varie unità in pericolo giocheranno in casa (Esempio: domenica prossima la Roma riceve la Juventus all'Olimpico).

Italiani e [redacted]deschi si preparano

Bercellino (naso rotto) non rinuncia alla gara

Anche Castano e Leoncini giocheranno - Si teme per Gori una [redacted] lesione [redacted] menisco

Villar Perosa, [redacted] febbraio.

La Juventus attende a Villar Perosa [redacted] ledì con l'Eintracht di Braunschweig per la Coppa dei Campioni. La partita arriva in un momento delicato: Bercellino dovrà giocare malgrado abbia il naso fratturato, altri atleti non sono nelle migliori condizioni fisiche e tutti sembrano piuttosto scossi dall'andamento degli ultimi incontri.

«*Non sono stanco, ma demoralizzato: lottiamo, lottia[redacted] ed i risultati non arrivano...*», questo ha detto stamane Cinesinho [redacted] termine dell'allenamento, dimostrando un [redacted]to scoramento, uno stato d'animo che forse [redacted] è soltanto suo [redacted] è comune [redacted] molti bianconeri, e contro [redacted] quale il trainer sta battendosi [redacted] ogni energia.

I giocatori rispondono bene ad Heriberto, anche se l'allenatore vorrebbe da loro sempre di più. L'esempio viene proprio da Bercellino: il difensore ha saputo soltanto stamani che i suoi timori erano purtroppo fondati, che il colpo ricevuto sabato da Sormani gli [redacted] procurato [redacted] frattura delle [redacted] del naso, [redacted] alle 11 era in campo [redacted] gli altri, ha preso parte alla breve gara di preparazione. «*Ho paura a colpire la palla di [redacted]* — ha spiegato — [redacted] *c'è bisogno sono pronto [redacted] giocare contro il Braunschweig*».

Il che vuol dire che Bercellino [redacted] sarà certamente. Heriberto [redacted] può far a meno in questo momento di un giocatore del [redacted] valore e della [redacted] generosità. In condizioni fisiche non buone [redacted] pure Leoncini (dolore al ginocchio colpito nel «match» con il Milan) e Castano, che oggi hanno ridotto [redacted] loro attività. Castano porta sulle gambe i segni di numerosi colpi, lo impensierisce soprattutto una fitta sotto il ginocchio destro, dove ha preso la botta più dura. Mercoledì, comunque, saranno entrambi [redacted] loro posto, a fianco di Bercellino.

Heriberto non ha annunciato la formazione, [redacted] può [redacted]care [redacted] indovinarla scegliendo fra i quindici elementi in ritiro a Villar Perosa. Non fanno parte del gruppo Gori, il cui ginocchio è ancora molto gonfio dopo l'infortunio di sabato (si teme che il difensore debba sottoporsi ad un lungo periodo di cure), Favalli [redacted] Simoni, per cui la Juventus dovrebbe affrontare i tedeschi con Anzolin, Coramini, Leoncini, Bercellino, Castano, Salvadore, Magnusson, [redacted] Sol, De Paoli, Cinesinho e Zigoni.

Operato l'arbitro che ha perso mezzo orecchio

Salerno, 26 febbraio.

L'intervento chirurgico per riattaccare [redacted] parte dell'orecchio all'arbitro di calcio Sandro Della Rocca, che era stato aggredito da un tifoso, non [redacted] riuscito. Durante [redacted] prima medicazione il pezzo di cartilagine si [redacted] staccato ed occorrerà ora un'operazione di chirurgia plastica.

Il fatto, com'è noto, [redacted] il 18 febbraio, nel campo sportivo di Santa Maria di Castellabate (Salerno): il si[redacted] Rocca, che dirigeva l'incontro di calcio tra la locale squadra e l'Antoniana, sospese la partita [redacted] '65 [redacted] gioco, quando il «Santamaria di Castellabate» era in vantaggio di una rete. Alcuni tifosi della squadra ospite invasero allora il cam[redacted] ed aggredirono l'arbitro: [redacted] un morso, un tifoso gli staccò mezzo orecchio.

★ Judo: la Fiap ha prescelto per i prossimi campionati europei [redacted] «juniores» e «speranze» (in programma a Londra nei giorni 8 e 9 marzo), i seguenti atleti. «Juniores»: G. Vismara e Veronese (kg. 63); A. Vismara e Pizzolon (kg. 70); Pesce (kg. 80); Ono[redacted] (kg. 93); Curio (oltre kg. 93). «Speranze»: Calbiati [redacted]. 58); [redacted] Jeso (kg. 65); Colavito e Novascori (kg. 70); Nardelli (kg. 75).

★ La partita di calcio Valtrompia-Vigevano, [redacted]ole per il campionato di serie [redacted] girone B verrà disputata in anticipo sabato prossimo alle ore 15, allo [redacted] comunale di Brescia.

TRIS [redacted]

VIA MADAMA CRISTINA 63
(quasi angolo Via V. Caluso)

continua con successo [redacted]

COLOSSALE SVENDITA

MAI VISTA A TORINO
A MENO PREZZO DI QUALSIASI

FALLIMENTO

vi troverete un vasto assortimento di pelliccerie pregiate, migliaia di articoli per Lei, per Lui, per [redacted]

COLLI PELLICCE	L.	[redacted]
STROFINACCI PER CUCINA	»	40
FEDERE	»	80
LENZUOLA 1 PIAZZA	»	300
LENZUOLA 2 PIAZZE	»	600
CAMICETTE DONNA	»	[redacted]
VESTITI DONNA	»	400
CAMICIE UOMO	»	150
CAMICIE UOMO NON STIRO	»	500
PANTALONI UOMO	»	[redacted]
GIACCHE UOMO	»	1500
VESTITI LANA UOMO	»	2500
GIACCA A VENTO	»	1400
PALETO' BIMBO	L.	1200 - 1600

LENTI A CONTATTO SENZA CONFRONTO!
SPIRO VENT
ISTITUTO OTTICO FULCHERI, V. LAGRANGE 4, TO.
PRIMO CENTRO APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO CORNEALE

ANNUNCI ECONOMICI

1 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua da pag. 8)

CORSO Potenza 159, Condominio Corallo, spaziosi 2-3-4 camere servizi. Minimo contanti. Tecnimmobili 512-562. 0627

CORSO Tassoni vendonsi muri negozio. Telefonare 489-902.

COURMAYEUR appartamento signorile mq. 120 vendesi vuoto arredato. Telefonare Como 655-606.

CROCETTA vendonsi alloggi signorilissimi. Telefonare 599-432.

CROCETTA 3 camere cucina termo bagno 3.000.000 mutuo 3.700.000. L'Immobiliare 502-514.

DIRETTAMENTE impresa vende alloggi 2 e 6 camere, mutuo, rateazioni, Via Galdano 23, Mirafiori, telefono 361-819. A15015

DIRETTAMENTE impresa vende alloggi 2-3 camere e servizi in Largo Sempione angolo via Mercadante, mutuo, dilazioni di pagamento. Telefonare 330-310. 0642

DUE camere via Torino volendo libere vende 2.000.000 Casalegno, 885-962. 0695

EDILIZIA subappaltatori opere murarie cementi armati cercansi costruzioni residenziali Courmayeur. Casella 314 P. Sip, Milano. 21502

FIAT Mirafiori vendesi villetta 4 camere servizi giardino. Telefonare 361-618. A19216

GALILEO Ferraris, alloggio terreno rialzato, casa moderna, libero, quattro camere, 10.000.000. Acchiardi, Settembre 58. A20216

GENERALCASE Urbano Rattazzi 11 tel. 553-860 vende alloggi liniti 2-3-5 camere oltre servizi in largo Toscana. Minimo anticipo rimanenza rate pari affitto. O53

GENERALCASE Urbano Rattazzi 11 tel. 553-860 compra, vende la vostra proprietà con rapidi realizzi.

GENERALCASE via U. Rattazzi 11, 553-860. Unica organizzazione vendita immobiliare rateale a condizioni speciali vende meraviglioso appartamento 1° piano, via Bardonecchia adiacenze corsi Trapani, Francia, Racconigi salone, 2 camere spaziose, servizi garage L. 19.500.000; minimo contanti L. 5.850.000, oltre rateazioni a lungo termine al costo interesse annuo del 5,50 %.

GENERALCASE 553-860 Organizzazione immobiliare per la vendita rateale vende a eccezionali condizioni splendidi alloggi, negozi in via Filadelfia angolo Guido Reni.

GIARDINI Reali appartamento 2° piano saloncino due camere cucina doppi servizi mutuo S. Paolo vendesi nuovo palazzo S. Maurizio 19.

GIAVENO terreno bella posizione con progetti approvati a villette in costruzione vendesi. Geometra Marifono, telef. 937-170. 1001

GRANDIOSO, signorile appartamento centrale, Otto camere, due bagni; via Madama Cristina 11 eccellente affare: 4.900.000 mutuo 10.900.000. Gabetti 578-044. 0867

GRAZIOSO alloggetto libero due camere cucina servizi primo piano Giardini Reali 8 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1678 — Torino».

GRESSONEY soleggiatissimo: due camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, eventualmente arredato. Vende: 11.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

IN P[redacted] PRECOLLINARE, VIA ASTI 25 (TRA [redacted] CABETTI E VIA VILLA DELLA REGINA) VENDIAMO ALLOGGI 1-2 CAMERE, CUCINA, GRANDE ENTRATA, SERVIZI COMPLETI INTERNI, VOLENDO ABBINABILI. 1.850.000 CAMERA. (LA NOSTRA AZIENDA DISPONE DI ORGANIZZAZIONE ED ATTREZZATURE PER RIMODERNARE L'INTERO EDIFICIO E L'INTERNO DEGLI ALLOGGI SECONDO LE ESIGENZE DELLA CLIENTELA). SOPRALLUOGHI ORE 10-12, 15-18. VOLENDO ALTRI ORARI TELEFONARE IN STUDIO. 0949

IN Valgusa cedo bar albergo ristorante rimodernatissimo, centro turistico, 12.000.000 dilazionando. Liboni 545-281. A19962

ITALIA 61 vendonsi liberi due camere salone tinello cucinino doppi servizi tredicimilioni mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6053 — Torino». A19979

LABORATORIO mq. 300 con sovrastante alloggio signorile 200 mq. Indipendente vendesi, pagamento dilazionato. Telefonare 740-770.

LAIGUEGLIA nuovo vendo occasione alloggio posizione centrale secondo piano 100 metri mare volendo arredato tre grandi camere spaziose cucina bagno balcone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1623 — Torino».

LOANO impresa Capellutto vende alloggi minimi 3.000.000 mutuo 75%. Telef. Torino 761-736, 293-529.

LOANO vendonsi alloggi piccoli medi riscaldamento centrale posizione tranquilla. Telefonare 350-330 Torino.

LOCALE centralissimo mq. 180 più sotterraneo vendesi 16.000.000. Telefono 518-770. A18643

LOCALE fronte via (centro S. Paolo) cinque aperture, ingresso carraio, mq 600 con sottostante seminterrato mq 600, impresa vende, telefonare 723-030 853-405.

LOCALE industriale Nichelino mq 400 costruito su mq 2000 terreno privato vende privato. Tel. 720-030.

LOCALE seminterrato zona Francia mq. 250 vendesi. Telef. 500-608 ore ufficio. A15784

LOCALI industriali Settimo 650 mq cortile, abitazione ufficio vendonsi rateazioni. Telefonare 881-805.

MIRAFIORI-Borgaretto, terreno industriale mq. 30.000 acqua potabile, strade asfaltate, vendesi anche piccoli lotti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1676 — Torino». A20150

MOTTA acquisterebbe palazzi, alloggi, ville, giusto prezzo. Interpellateci. Telefonare 212-064. 2001

MOTTA vende alloggio 4 vani Santa Rita 8.500.000. Telef. 212-064.

MURI negozio due vetri 3 vetrine divisibili vendiamo 10.800.000 occasione. Casalegno 885-962.

MURI negozio occasionissima mq. 150 esentasse reddito 9% vendo 10.400.000. Tel. 512-677.

MURI vendesi 8.500.000 due negozi adiacenti mensilmente 70.000. Telefonare 680-933. A6928

NEGOZIO via Rossini 1 A, altro via Rossini 1 B affittati convenientemente vendonsi. Telefonare 584-608.

OCCASIONE, corso Francia Regina Margherita, bellissimo alloggio tre camere servizi nuovo, settantamila metroquadro, dilazione. Tel. 285-685.

OCCASIONE vendesi alloggetto 2° piano 3 camere cucina privo riscaldamento via Spotorno 45. Telefonare ore pasti 275-125 A19424

ORBASSANO via Torino 5 vendesi alloggio tre camere esentasse 5 milioni 500.000. Telefonare 651-615.

OTTAVIO Revel appartamento vendesi 4 camere mq 160 affittato nobiliare non nuova 18.000.000. Telefonare 682-952.

PIETRALIGURE casetta terrazzi sul mare vendesi ammobiliata 10 milioni. Telefonare 399-950. A19483

PINO, dintorni, terreni per ville, panoramicissimi, costruibilità 0,75. Telefonare 82-215. A19951

PINO Torinese palazzina zona signorile alloggi vende privato. Telefonare 772-762 ore pasti.

PRECOLLINARE vendo alloggio signorile salone tre camere cucina doppi servizi camera domestica. Telefonare 889-851 ore pasti.

PRIVATO acquisterebbe privatamente sette otto camere biservizi. Telefonare sera 390-023.

PRIVATO vende casa 39 camere nuova costruzione affittata di reddito Casella. Telefonare 256-697.

POLETTI, TEL. 596-607, 597-774, CORSO RE UMBERTO 56, INIZIO FRAZIONAMENTO A PREZZI SENSAZIONALI. VIA VOCHIERI 3 BIS (TRA I CORSI VITTORIO, PESCHIERA, FERRUCCI) NEL CENTRO DIREZIONALE SIGNORILE DI TORINO, AL SOLO PREZZO DEL VALORE DI INCIDENZA TERRENO PER CAMERA: L. 1.750.000 (CONSIDERANDO TINELLO, CUCININO, ENTRATA, BAGNO COMPLETO, RIPOSTIGLIO, BALCONI, TERRAZZI E CANTINA COME UN UNICO VANO). CASA IN CORSO DI COMPLETO AMMODERNAMENTO, GIA' MUNITA DI TERMOCENTRALE E SCALA IN MARMO, COSTRUZIONE IN PARAMANO (LA NOSTRA AZIENDA DISPONE DI ORGANIZZAZIONE ED ATTREZZATURE PER RIMODERNARE L'INTERNO DEGLI ALLOGGI COME MEGLIO LA CLIENTELA DESIDERA). ALLOGGI 1-2 GRANDI CAMERE, TINELLO, CUCININO, RIPOSTIGLIO, BAGNO COMPLETO, VOLENDO ABBINABILI, GRANDIOSI BALCONI, SOLEGGIATISSIMI, GIARDINO CINTATO (IN CORSO DI COSTRUZIONE). MAGNIFICO PIANO ATTICO. ZONA TRANQUILLA. SOPRALLUOGHI ORE 10-12, 15-18. VOLENDO ALTRI ORARI TELEFONARE IN STUDIO.

PRIVATO vende alloggi 2 camere cucina servizi et box Nichelino e Borgaretto, mutuo più dilazione. Telefonare 793-644. 2001

PRIVATO vende alloggio 7.200.000 libero subito tre camere cucina servizi piano rialzato, Via Massena 31. Visite 14,30-18. A20282

PRIVATO vende corso Turati 2 camere cucina servizi. Telef. 379-191.

PRIVATO vende direttamente a privato alloggio anche libero subito via Cappelli piano quinto tre camere salone tinello cucinino doppi servizi cantina mq. 164 15.000.000 meno mutuo circa 4.000.000. Telefonare 534-559 ore ufficio. A18518

PRIVATO vende due alloggi 2 e 3 camere più cucina in corso Unione Sovietica 215. Telefonare 362-211 pomeriggio. A20240

PRIVATO vende terreno mq. 600 zona Piossasco polabile, progetto approvato. Telefonare 241-054.

PRIVATO vende terreno metri 2500 circa per costruzione ottima posizione o in parte permuto con alloggio. Telefonare 296-955. A18821

RARITA' a due passi da via Roma: via Cavour 24, appartamento tre camere, cucinotta, ingresso, bagno. Prezzo-affare: 1.600.000 mutuo 3 milioni 900.000. Gabetti 578-044.

RIVOLI piazza Cavallero occasione, impresa vende alloggi dilazioni pagamento, mutuo, Telefonare 793-772

S. REMO ottima posizione fronte mare nuova e finitissima costruzione vendo permuto con alloggi reddito Torino bellissimo alloggio tre camere cucina doppi servizi, box. Richiesta 18.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6003 — Torino».

SACCHI 16 alloggio 3 camere cucina servizi affittato vendesi L. 8.200.000. Telefonare 682-952. A19181

SESTRIERE pendici vendonsi vantaggiosamente alloggetti signorili. Telefonare 518-248. A20265

SOLI 500 metri piazza Carducci: via Varallo 2, moderno appartamento tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, grande terrazzo 2.000.000 mutuo 4.500.000. Gabetti 578-044.

SPOTORNO impresa piemontese vende appartamentini prezzi modici possibilità mutuo. Impresa Barchiella (17028) Spotorno, telefono 75-657.

STABILIMENTO industriale mq. 500 vendo, su terreno di mq. 2000 con palazzina uffici portineria e servizi zona S. Luigi c. Orbassano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1447 — Torino». 21711

STABILIMENTO mq. 9500 coperti su 3 piani, vendo o affitto. Telefonare 293-849. A19532

STABILIMENTO nuovo coperti oltre mq 5000 terreno oltre 18.000 comune area depressa buona disponibilità manodopera felice ubicazione vicino strade nazionale et autostrade 23 km Torino vendesi facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6012 — Torino». A19323

STADIO Comunale vendo casa 30 camere reddito elevato. Tel. 595-349

STRAORDINARIO frazionamento palazzo centrale quasi piazza Sabotino, via Verzuolo 47. Con solo 440.000 contanti una casa Vostra. Appartamenti prezzi incredibilmente bassi: due camere, servizi 480.000 mutuo 1.920.000; tre camere, servizi 850 mila mutuo 2.750.000; quattro camere, servizi 1.200.000 mutuo 3 milioni 600.000. Negozi reddito 8,50%: 900.000 mutuo 2.300.000. Visite dirette. Gabetti 578-044. 0867

SVENDONSI 24.500.000 tre appartamenti tre camere nuova costruzione Mirafiori rendita 1.350.000 mutuo dilazioni. Telefonare 386-578.

TERRENI progetti approvati 75, 127, 166 camere vendonsi Alpignano 160.000 per camera. Telefonare ufficio 590-579.

TERRENO Barriera Francia progetto approvato camere 210 vendesi Quirico, telefonare 546-897.

TERRENO casa da demolire in Torino, impresa cerca. Tel. 544-123.

TERRENO eccezionale perfettamente piano, fronte mare, vicino Sanremo, spiaggia propria, progetto approvato 400 camere, complesso balneare unico, vendesi, combinazione impresa qualificata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1374 — Torino».

TERRENO industriale adiacente casello autostrada Torino-Ivrea vende affitta privato. Romano, Monte Pietà 1, telefono 519-707.

TERRENO industriale tutti servizi zona Stupinigi autobus progetto approvato vendesi. Telefonare 523-079

TERRENO per due villette vendesi adiacenze Francia Grugliasco. Telefonare 721-994. A19516

TERRENO Piossasco mq. 1100 progetto approvato, servizi, vendesi lire 2200 mq. Telefonare 673-384.

TERRENO vendo mq. 2000 progetto approvato, posizione 19 km. Torino. Richiesta 3.160.000. Tel. 372-215.

TERRENO zona sviluppo Canavese comodo Torino convenienza vendesi. Telefonare 908-621.

TERRENO zona Pellerina, 3500 mq attuale costruzione: quattro camere, servizi. Vende: 22.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

VARAZZE villetta con 2 alloggi vendo anche uno solo. Telef. 95-343 ore pasti. 2001

VENDESI a Nichelino 2 camere tinello garage con mutuo. Tel. 622-454.

VENDESI-affittasi in nuova costruzione adiacenze Porta Nuova, locale sotterraneo mq. 700 adatto cinema, dancing, azienda. In medesima costruzione vendonsi uffici. Telefonare 675-446. A18548

VENDESI alloggio camera tinello cucinino e servizi seminuovo esente tasse via Forlì 72. Telef. 738-127.

VENDESI alloggio corso Trieste da inaugurare, vista camera tinello cucinino. Telefon. ore pasti 596-860.

VENDESI alloggio libero Savona via Luigi Corsi 25 5 vani balcone terrazzo vista mare. Telefonare due pasti 734-824. A19143

VENDESI camera cucina cantine centrale, occasione. Telefonare 680-954.

VENDESI in Mathi villetta nuova costruzione 4 camere servizi cucina e giardino. Telefonare Geometra Foresto 926-084. A19740

VENDESI Lucento casetta basso fabbricato 75 milioni reddito 4 milioni annui. Telefonare 84-419.

VENDO alloggetto via Medali palazzo «Pleiadi» Bardonecchia. Telefonare 325-250. A18617

VENDO camera e cucina 1.400.000 via Istria 60. Telefonare 325-364.

VENDO direttamente ville terreni collinari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6090 — Torino». A20471

VENDO due camere tinello. Telefonare 665-080. A19197

VENDO lotto terreno progetto approvato 24 camere oppure due lotti villette in Gassino. Telefonare 329-537.

"...Siamo la punta avanzata della ricerca scientifica sulla bellezza"

L'occhio nudo può vedere poche migliaia di stelle. Col telescopio riflettente dell'Osservatorio Mount Wilson in America, che ha una lente di 100 pollici (2,5 metri), è visibile un numero di stelle di circa 100 milioni.

La scienza ha dilatato le possibilità, le risorse umane in modo sorprendente. E lo ha fatto in tutti i campi. Nelle sue indagini, la scienza farmaceutica ha scoperto una quantità di ritrovati che ha posto al servizio della salute. Molti di questi riguardano la salute della pelle. Cioè la bellezza.

Exiria è una linea di prodotti che nasce dalla punta avanzata della ricerca scientifica sulla bellezza. Cura la bellezza su fondamenta rigorosamente scientifiche, la persegue basandosi su quanto di piú progredito la ricerca ha messo in luce.

Molte meraviglie del possibile sono già una realtà in farmacologia. Sono conquiste di cui tutti possono disporre. A molte di queste un valido contributo è stato dato dalla nostra Casa, in diversi anni di studi e di lavoro.

Fino a questo momento, avete trovato il nostro nome su molti medicinali che voi usate. D'ora in poi lo troverete anche su prodotti per la vostra bellezza. Sui prodotti della linea Exiria.

exiria
la bellezza che viene dal futuro

Exiria ha pronti per voi questi prodotti: Latte detergente ortolipoprotidico idratante per pelli normali o grasse - Latte detergente ortolipoprotidico idratante per pelli secche - Lozione tonica per pelli normali o grasse - Lozione tonica per pelli secche - Crema peeling biocheratolitica per ogni tipo di pelle - Crema fluida idratante da giorno per pelli normali o grasse - Crema fluida idratante da giorno per pelli secche - Crema da notte nutriente e idratante per pelli normali e grasse - Crema da notte nutriente e idratante per pelli secche - Trattamento idratante ravvivante viso e collo - Crema estetica antilividi - Crema ortolipoprotidica rassodante e idratante per il corpo - Deodorante dosato spray - Deodorante asciutto talco spray.

Divisione Internazionale [redacted] Ricerche Farmacocosmetiche

INDUSTRIE [redacted] E FARMACEUTICHE U. RAVIZZA, MUGGIÒ (MILANO)

VENDO privatamente alloggio due camere cucinino bagno vecchia costruzione Sanselvario. Tel. 750-347.

VENDO villa precollinare con parco, e terreno per costruirla. Telefonare 559-654.

VENDO 2 camere cucina corso Traiano. Telefonare 325-191 ore pasti.

VENDO 2 camere servizi uso magazzino laboratorio 2.000.000. Telefonare 725-731. A20263

VENDONSI mq 130.000 circa costituenti area fabbricabile facente parte di villaggio in fase di sviluppo, zona di complessi industriali alle periferie di capoluogo provincia del Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1568 — Torino».

VENDONSI muri negozio mq. 84, doppia entrata con due vetrine via Stradella 22. Telefonare 795-925.

VIA Bainsizza 131-3 angolo via Tripoli appartamento due camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 1.5[redacted].000 mutuo 3.400.000. Gabetti 578-044. [redacted]7

VIA Doretti 6, 4 vani servizi 2 milioni mutuo 2.500.000. L'Immobiliare 502-514. O63

VIA Coppino 128 Importante società industriale vende ampi alloggi ottimamente rifiniti in palazzo notevole prestigio, prezzi particolarmente convenienti con mutuo e rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Telefonare 296-889.

VIA De Sanctis 107 ampio negozio libero subito, affittasi 50.000 mensili, vendesi 10.000.000 trattabili volendo 4 box 1.250.000 cadauno. Telefonare 501-889. 0898

VIA Mazzè ang. Via Bruse vendonsi alloggi due camere tinello cucinino ed accessori, visite in cantiere, mutuo, facilitazioni, Telefonare 769-845, 760-485. 1001

VIA Nizza vendo rialzato tre vani servizi garages. Telefonare 655-913

VIA Pizzorno 6 vicinanze mercati generali vendesi alloggio silenzioso libero 2 camere tinello cucinino bagno.

VICINANZE Venaria vendesi casa di 16 camere 5 alloggi 1000 mq giardino lire 18.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 442 — Torino».

VILLA nuovissima Settimo Torinese 5 camere servizi garage terreno 750 mq., privato vende, minimo anticipo. Telefonare 746-114.

VILLA precollinare Moncalieri, posizione tranquilla soleggiatissima; due alloggi (padronale - servizio). Vende: 40.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

VILLA Leumann; due alloggi tre camere, saloncino, cucina, doppi servizi. Vende: 27.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

VILLINI, casette montiamo ovunque minimi anticipi. Dilazioni ventennali. Telefonare 534-267. A20171

VINOVO vendesi rustico 2 camere legnaia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6054 — Torino». A19991

ZONA Francia privato vende casa signorile da reddito nuova costruzione, mutuo. Telef. 758-785.

VILLE bellissima zona Bacca 4 camere servizi garage giardino privato vende rateizzazioni, Telef. 280-625 ore pasti. A20419

ZONA Valentino signorile quattro camere cucina servizi privato vendesi. Telefonare 681-735.

1570 metri terreno in zona residenziale, strada Revigliasco, tutti servizi, vendesi. Tel. ore ufficio 643-547

1.000.000 più 2.000.000 rateando, via Palestrina 42, due camere cucina bagno. Torinese 515-316.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e [redacted]R. L. 220 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi, Telefonare 760-890, 538-539. O950

A.A. ASTIGIANI coniugi statali cercano alloggetto, Telefonare 688-755, 355-587. A20053

A.A. CONIUGI impiegati municipali cercano alloggetto. Telef 688-755, 355-587. A19256

A.A. CONIUGI piemontesi statali cercano alloggetto. Telef. 688-755, 355-587. A18646

A. ABBISOGNA 2-3 camere referenziatissimi coniugi insegnanti. Telefono 779-538. O1001

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635

A. CONIUGI piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telef. 769-800 geom. Martinat. O444

A. FAMIGLIA referenziata ricerca alloggio due camere, tinello, zona Francia, Vittoria, libero subito. Telefono 694-670. O908

A. PROSSIMI sposi referenziatissimi, ricercano alloggio due camere, tinello, zona Francia, Nizza. Telefono 694-670. O908

A studente medicina referenziato abbisogna alloggetto riscaldamento centrale, Telefonare 581-613.

AFFITTASI arredato vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale. Tel. 538-594

AFFITTEREI piccola villa o appartamentino elegantemente arredato vicinanze Po o Crimea da 1° aprile fine giugno. Telef. 212-737.

AFFITTEREI terreno per deposito materiale Regio Parco Barca. Telefono 241-986. A18689

AFFITTO acquisto zona non eccessivamente periferica terreno mq 1000-2000 vincolato bassi fabbricati comodità accesso automezzi per costruzione precaria uffici magazzini materiali ceramici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6012 — Torino».

ALLOGGETTO camera e servizi cercasi zona Francia. Telef. 510-057 ore 19,30-20. A19562

AMMOBILIATO pied-à-terre indipendente cercasi, Serietà riservatezza. Tel. 650.503. O662

ANZIANI coniugi torinesi referenziati cercano camera tinello cucinino servizi zona Parella Francia. Telefonare 373-406. A19730

BANCARIO affitterebbe tre camere cucina casa nuova seminuova piani medioalti zona Gran Madre Gabetti S. Maurizio Machiavelli, Telefonare 886-003. A18669

BANCARIO prossimo sposarsi cerca alloggetto moderno Francia Sanpaolo Sandonato Parella, Telef. 742-966.

CAPANNONE in ferro circa 400 mq cerca segheria Villarel Giuseppe, Derby (La Salle).

CERCASI alloggetto camera tinello servizi anche periferia, Tel. 570-655.

CERCASI alloggetto camera tinello servizi zona Francia, San Paolo. Telefonare 750-923 ore pasti.

CERCASI camera, tinello, cucinino, servizi zona Tassoni. Tel. 760-014.

CERCASI camera tinello termo bagno qualunque zona massime referenze. Telefonare 293-158. A18839

CERCASI capannone riscaldato mq. 250 con ufficio. Tel. 263-259.

CERCASI capannone con cortile ed uffici zona Fiat Mirafiori 300-400 mq. Telefonare 341-108.

CERCASI magazzino da affittare o acquistare zona corso Napoli. Telefonare 538-676 ore ufficio.

CERCASI magazzino mq. 50-60 zona S. Paolo. Telefonare 310-115.

CERCASI piccolo appartamento. Telefonare 553-319. A18493

CERCO alloggio due-tre camere servizi libero subito zona Gran Madre, Telefonare 679-671. A20108

CERCO appartamentino ammobiliato, zona Statuto, impiegato referenziato. Tel. 02-542-129 Milano.

CERCO camera cucina. Tel. 352-934 ore 11-13. A18861

CERCO soffitta o cameretta in affitto. Telefonare 281-502.

CERCO 2 4 camere, possibilmente servizi, anche periferica. Telefonare 544-461. O968

CERCO 3 camere cucina servizi precollinare o Cavoretto per aprile giugno. Telefonare 631-837.

CONIUGI cercano 1-2 camere possibilmente servizi. Telefonare Ferrero 544-461. O486

CONIUGI piemontesi senza figli cercano alloggetto zona Giulio Cesare. Telef. 770-963.

CONIUGI senza figli cercano due camere tinello possibilmente Borgo S. Paolo. Tel. 335-054.

CONIUGI soli svedesi referenziati affitterebbero 3 camere cucina servizi preferibilmente zona Mauriziano, Telefonare 501-909 ore ufficio.

DUE camere servizi casa signorile cerca professoressa zona Crocetta San Secondo, Scrivere: «Pubblicità Stampa 5628 — Torino». A18375

FAMIGLIA cerca 3 stanze bagno cucina tinello edificio nuovo, zona Duca degli Abruzzi, Galileo, Umberto, Rosselli. Telef. 786-675.

IMPIEGATO Enel sposi con bambino cerca 2 camere servizi. Tel. 215-390

FAMIGLIA piemontese cerca casetta 2 alloggi servizio termo possibilmente zona Moncalieri Nichelino. Telefonare 620-885. A18542

IN stabile elegantemente qualificato possibilmente su corso centrale, cercasi appartamento minimo 6 camere doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5567 — Torino».

MANSARDA cercasi zona Francia. Telefonare 510-057 ore 19.30-20.

PIEMONTESE cerca in Nichelino alloggio piano terreno o casetta appartata. Telefonare 630-467.

PIEMONTESE senza figli dipendente azienda tranviaria cerca camera e servizi corso Belgio o vicinanze. Telefonare 727-227. A19618

PROFESSIONISTA torinese prossimo matrimonio affitterebbe appartamento due camere salone ovvero quattro camere oltre servizi. Telef. 553-046 ore 14-15. A19357

PROSSIMI sposi referenziati cercano una due camere servizi. Tel. 251-264

REFERENZIATISSIMI cercano 3 camere cucina o cucinino, Parella, piazza Benefica. Telefono 722-880.

SIGNORINA impiegata piemontese cerca due camere servizi. Telefono 297-028. A18425

SPOSI cercano alloggio nuovo zona Madonna Campagna borgo Vittoria. Telefonare 256-397 pomeriggio.

SPOSI torinesi referente impiego Fiat cercano affittare zona San Paolo o Santa Rita alloggio 2-3 camere. Telefonare 539-661 ore negozio.

STATALE cerca camera tinello servizi Stadio S. Rita. Tel. 485-727.

TORINESI cercano camera tinello cucinino servizi riscaldamento zona Parella Francia. Telefonare 727-619 ore pasti. A19970

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20.000, 30.000, 40.000 Sacchi 14. Telefono 538-539. O529

A. AFFITTANSI alloggetti moderni 20.000, 26.000, 35.000, 45.000. Bogino 10. O658

A. AFFITTANSI 2-3-4 camere, bellissime zone. Telefonare 751-826.

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi, Re Umberto 29, tel. 538-594.

A Pino Villaggio Satellite affittansi meravigliosi appartamenti panoramici 2-4 camere. Telefonare 546-051.

A sposi referenziati affittasi camera tinello servizi 23.000. Tel. 745-720.

A 27.000 mensili affitto camere, servizi, ammobiliata anche pied-à-terre. Telefonare 677-832.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsenale 42, telefono 546-439. O966

ADIACENZE piazza Bernini, Digione 8, affittasi camera, cucina, rivolgersi portineria. O807

AFFITTANSI ampi locali piazza Bodoni uso ufficio magazzino laboratorio. Telefonare 518-654.

AFFITTANSI [redacted]rale piano rialzato 9 vani mq. 135 con seminterrato mq. 60 scala interna ed esterna, uffici deposito, attività silenziosa 2 garages. Telefonare 536-854.

AFFITTANSI negozi via Gonin adatti pettinatrice tabaccaio, calzolaio. Telefonare 337-925.

AFFITTANSI vendonsi 2 camere, cucina, bagno, 5° piano, Crocetta. Telefonare 723-960.

AFFITTASI adatti alimentari panetteria tintoria, locali zona residenziale. Telefonare 555-230.

AFFITTASI alloggetto e prossimi sposi camera tinello servizi. Tel. 366-995

AFFITTASI alloggetto ammobiliato. Tel. 540-191. A20013

AFFITTASI alloggio Crocetta, tre camere, cucina, bagno, 40.000. Telefonare 511-400. A20014

AFFITTASI alloggio due camere cucina servizi quinto piano termo centrale. Telefonare 389-020.

AFFITTASI alloggio signorile Pino Torinese salone 3 camere servizi terrazzo coperto garage 55.000. Telefonare 611-421 dalle 8 alle 20 feriale meno il giovedì e la domenica.

AFFITTASI alloggio uso ufficio di rappresentanze, studio per professionisti, mq. 147. Rivolgersi portineria Galileo Ferraris 14, Torino.

AFFITTASI appartamento 1° piano 4 camere servizi. Telefonare 543-157

AFFITTASI Grugliasco locale uso officina mq. 75 carreggiabile, altro mq. 50 seminterrato. Tel. 787-085.

AFFITTASI in signorilissima palazzina alloggio: salone tre camere cucina doppi servizi garage. Corso Moncalieri 66. A19455

AFFITTASI locale uso magazzino o laboratorio mq 50 circa libero 1° marzo, zona S. Paolo. Tel. 374-436.

AFFITTASI luminoso ed ampio locale uso officina silenziosa, via Romagnano 18. Tel. 286-513.

AFFITTASI magazzino, laboratorio silenzioso luminoso luce forza. Telefonare 660-417. A20075

AFFITTASI negozio vicino scuole e chiesa adatto cartolibreria. Telefonare 725-872. A20067

AFFITTASI Nicola Fabrizi 53, negozio con retro adatto drogheria, parrucchiere, artigiano, ufficio commerciale, rappresentanze. Telefonare 769-682. A21978

AFFITTASI subito alloggio signorile box Valsalice costruzione nuova. Telefonare 402-468. A18397

AFFITTASI tre camere cucina servizi terrazzo zona Francia 45.000 mensili. Telefonare 757-979.

AFFITTASI Umberto 32 ampio magazzeno mq. 500 più cortile e garage. Telefonare 545-756.

AFFITTASI via Gonin appartamento due camere tinello cucinino. Telefonare 337-925. A18638

AFFITTASI 18.000 2 camere cucina bagno 5° piano senza ascensore riscaldamento barriera Milano. Telefonare 765-678. A19757

AFFITTASI 20.000 due [redacted] camere servizi collinare pullman 67. Telefonare 393-218. A19569

AFFITTASI 28.000 tre locali camera 9000 via Canelli, Telef. 393-218.

AFFITTIAMO alloggi signorili, nuova costruzione, 3-4-5 camere, servizi semplici, doppi, Negozi. Zona Mirafiori. Tecnimmobili 542-540.

AFFITTO camera servizi Barriera Milano. Telefonare 794-959.

AFFITTO Moncalieri periferia nuovo locale mq. 160 adatto officina. Telefonare 641-367 ore pasti.

ALASSIO affittasi bellissimo appartamento ammobiliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 25 — 20100 Milano». 21502

ALLOGGETTO affittasi, coniugi pensionati, termo, giardino, comune vicino Rivoli. Telefonare 95-178.

ALLOGGI panoramici 5-6 camere, doppi-tripli servizi corso D'Azeglio affittansi. Telefonare 691-327 ore ufficio esclusi sabato e festivi.

ALLOGGIO centrale 4 camere cucina doppi servizi termo centrale affittasi. Telefonare 510-101 ore 8-9 19-20. A16521

ALLOGGIO signorile quattro camere cucina affittasi, Telef. 545-089.

ALLOGGIO 5 vani affittasi uso ufficio o laboratorio silenzioso via Eandi 19 angolo via Bagetti.

AMMOBILIATI, pied-à-terre, eleganti, indipendenti 40.000-50.000. Telefonare 650-503. O662

AMMOBILIATO centrale 2 camere salone servizi affittasi 110.000. Telefonare 538-594. O8

AMMOBILIATO signorilmente due camere saloncino cucinino tinello servizi, bigarage giardino affittasi Pino Torinese. Telef. 860-226.

AMPLISSIMI magazzini con uffici centralissimi affittansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2002 — Torino».

ANGOLARE luminoso tre camere salone doppi servizi affittasi. Telefonare 750-017. A20118

APPARTAMENTI signorili tre-quattro camere più cucina, bagno biservizi, terrazzo, affittasi subito piccola famiglia. Visibile pomeriggio. Corso Peschiera 185. A20141

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici furgoni imbottiti. Telefonare 511-571 (ditta Quaranta).

AUTOTRASLOCHI accuratissimi cinquemila per camera, operai specializzati. Telef. 325-855 Leonardi.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi garantiti smontaggio montaggio mobili. Telefonare 633-872 ditta Mazzer.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi attrezzatissimi smontaggio mobili montaggio lampadari. Telefonare Ditta Braisto 621-839. A15354

AUTOTRASLOCHI accuratissimi furgoni imbottiti. Ditta Serra, telefono 660-360. 2001

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI urgenti 3000 per camera Torino e dintorni. Telefonare 667-183. 1001

CAMERA indipendente vuota oppure ammobiliata centrale offresi. Telefonare 510-756. A19300

CAMERA tinello accessori signorile affittasi maggio zona Francia Montecucco. Telefonare 535-330.

CASA signorile zona Bernini proprietario affitta 3 camere tinello cucinino servizi. Dettagliare referenziando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1659 — Torino». A19741

CENTRALISSIMI locali adatti negozi uffici esposizioni magazzini anche semisotterranei ampia possibilità parcheggio affittansi vendonsi nuovo palazzo S. Maurizio 19.

CHIERI affittasi locale industriale 700 mq servizi, volendo alloggio e giardino. Telef. 942-390 ore 17-19.

CROCETTA affittasi signorilissimo salone, due camere, tinello, servizi. Telefonare 542-681, 501-843.

IN palazzina precollinare San Mauro affittasi due camere cucina garage termo bagno. Telefonare 365-621.

ITALIA '61: 130 [redacted] comunicanti seminterrato luminosissimo 200 mq. affittansi: 180.000 mensili. Fasano, Madama Cristina 129.

LABORATORIO artigiano o magazzino piazza Borromini affittasi subito 13x5 40.000 oppure 7x5 20.000 mensili in cortile come nuovo. Telefonare 851-454. A19676

LEINI' casa nuova costruzione affittasi alloggio camera cucina servizi. Telefonare 545-089.

LOCALE mq. 36 con forno basso fabbricato borgo Vittoria adatto magazzino piccolo laboratorio affittasi. Telefonare 878-259 pasti.

LOCALE mq. 2000 altrettanti seminterrato affittasi o vendesi. Telefonare 677-689 ore pasti. A12450

LOCALE mq. 2000, tettoia, magazzeno, casa uffici abitazione, adatto autotrasporti. Telefonare 687-851.

LOCALE uso ufficio centrale 4 camere servizi divisibili affittasi. Telefonare 510-101 ore 8-9, 20-21.

LOCALE 200 mq. Molinette luminosissimo entrata carraia servizi riscaldamento affittasi. Telef. 673-951.

LOCALE 260 mq 1° piano luminosissimo indipendente adatto laboratorio rappresentanze. Tel. 850-512.

LUMINOSO locale con servizio mq. 60, S. Rita L. 25.000 affittasi. Telefonare 596-968. A19687

MAGAZZINO seminterrato mq 900, Bainsizza 3, affittasi, Tel. 757-270.

MONCALIERI Agip affitta magazzino nuovo pronto aprile mq 1200, ufficio mq 200, cortile mq 2400 fronte strada. Telefonare 583-703 ore pasti. 2001

NEGOZI uno mq. 50, altro mq. 100 affittasi via Cesare Pavese 4 (Mirafiori). Telef. 725-762 ore ufficio.

NEGOZIO centralissimo mq. 96 più retro e sotterraneo, eventualmente con annessi uffici et magazzini affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2002 — Torino».

NEGOZIO con retro rimesso a nuovo adatto rappresentanze affittasi prezzo modico. Via dei Mille 46.

NUOVA costruzione centralissima negozi et alloggi signorili triservizi affittansi. Telefonare 546-775.

PIAZZA CASTELLO affittansi vasti locali oltre 350 mq piano nobile uso uffici o atelier. Per informazioni telef. dalle 18 alle 20 al 590-742.

PRECOLLINARE appartamento in palazzina parco privato 7 camere garage affittasi. Telefonare 674-721.

RIVOLI pronti aprile affittansi 3 alloggi nuovi signorilissimi 2° piano 3 camere cucina ampiezza e servizi diversi 200 m. stazione filobus. Telefonare 773-873. A20127

SACCHI 46 soffitta indipendente con servizi, Telef. 942-390 ore 17-19.

SALONE mq. 500, luminoso, nuovo, adatto deposito esposizione, Vialfi, S. Fermo 3. A19640

SALONE mq. 900 circa tre vetrine su strada ingresso carraio oltre seminterrato mq. 1600 circa luminosissimo rampa automezzi privato, negozi spaziosi affittansi zona Fiat Mirafiori. Telefonare 613-359.

SIGNORILI alloggi quattro tre due camere tinello servizi affittansi zona Fiat Mirafiori. Telefonare 613-359.

SOFFITTA affittasi via Piazzi cambio pulizia scala. Rivolgersi via Vassalli Eandi 19. A19286

UFFICI fronte Anagrafe 4 locali, servizi, decorati, affittansi. Tel. 553-873

UFFICI largo Vittorio Emanuele, 15 locali, 5 servizi, due ingressi, mq. 500 affittansi. Telefonare 553-873.

UFFICIO Palazzo Vetro centralissimo comodità parcheggio due camere servizi affittasi [redacted]. 45.000. Telefonare 534-561. A19769

VIA Cossa affittasi seminterrato luminosissimo mq 600 L. 2[redacted].000 trattabili. Telefonare 517-803

ZONA Francia nuova costruzione affittasi alloggio ammobiliato tre camere tinello servizi garage. Telefonare 781-464. A19498

(Continua a pag. 14)

VICEROY
LE MODERNISSIME CINEPRESE SUPER 8
PRESTAZIONI E PREZZI ECCEZIONALI
Garanzia e assistenza totale in Torino
ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE
FOTO CINE MARVIN
CORSO [redacted] 1 e da oggi presso i negozi di foto-cine:
BELLODI - [redacted] AGNELLI 104
LUNGO - CORSO REGINA MARGHERITA 182
MARTUCCI - CORSO VITTORIO 52
MORELLO - VIA TRIPOLI 20
MOSSO - VIA NIZZA 89
RECLAM - CORSO VITTORIO 86
REGIS - CORSO FRANCIA 247
PRINA - VIA CASERMETTE 1 - IVREA
FRANCO - VIA XXIV MAGGIO 13 - COLLEGNO
GALLIANO - VIA S. CROCE [redacted] - MONCALIERI
[redacted] - VIA BURIDANI 18 - VENARIA
CASTELLINO - [redacted] CANAVESE

CRONACHE DELLA SCIENZA

L'università al cinema

[redacted] è soltanto che manchino le aule...

Abbiamo appreso giorni fa che in Italia l'80 [redacted] della popolazione studentesca che [redacted] scuole secondarie — licei, scuole tecniche e magistrali — [redacted] iscrive ai corsi universitari e di magistero. Secondo il Ministero della Pubblica Istruzione ciò dimostra che nel nostro paese l'Università non [redacted] più riservata alle classi privilegiate, ma è una scuola aperta a tutti. Di [redacted] non dubitiamo, perché proprio dopo l'abolizione degli sbarramenti in questi ultimi anni, si è verificato l'enorme incremento della popolazione universitaria. Tuttavia, per essere sicuri che questo fenomeno sia [redacted] indizio di progresso, bisognerebbe conoscere quali sono le ragioni che spingono oggi tanti diplomati [redacted] scuole secondarie professionali [redacted] iniziare i corsi universitari e [redacted]certare quanti [redacted] vi rimangono e quali [redacted] i benefici effettivi che conseguono con la laurea, soprattutto rispetto alle possibilità di un migliore inserimento nel mondo del lavoro.

Quasi contemporaneamente abbiamo saputo che l'Università di Milano, [redacted] avendo aule sufficienti per tutti gli studenti, ha dovuto chiedere ospitalità a un cinema locale per lo svolgimento delle lezioni. Q[redacted] notizia non ha destato molta impressione: [redacted] può pensare anzi che l'esempio di Milano sarà presto seguito [redacted] altre sedi. La popolazione studentesca di Milano infatti non è più elevata di quella di altre Università. Ce ne sono alcune [redacted] cui non basterebbe un circo equestre.

Quanto è avvenuto a Milano, [redacted] che non sia stato suggerito da motivi polemici, allo scopo cioè di richiamare le autorità competenti alle loro responsabilità, potrebbe essere [redacted] esempio deleterio. Di cinematografi c'è abbondanza ed essi rimangono inutilizzati per buona parte del giorno; potrebbe essere una buona speculazione e tanti centri in fregola universitaria avrebbero meno difficoltà a raggiungere il loro scopo.

La crisi che attraversa l'Università italiana non è dovuta solamente agli ordinamenti antiquati e [redacted] fat[redacted] di «non rispecchiare più le strutture della società attuale». Essa [redacted] dovuta [redacted] che al suo rapido accrescimento, che ha trovato impreparati coloro che questo accrescimento hanno deliberatamente voluto e consentito che avvenisse in maniera incontrollata, senza alcuna selezione sulla base delle capacità effettive dei giovani [redacted] delle reali esigenze del paese.

Ma ammettiamo pure che si tratti veramente di un fe[redacted] di accrescimento fisiologico. Non [redacted] certo aumentando la capienza dei locali che si risolve il problema dell'esplosione numeri[redacted] nelle nostre Università. Il Ministero ha fissato a 250 il numero massimo di iscritti ai corsi delle discipline sperimentali. Sappiamo tutti che questo numero è esagerato, proprio perché [redacted] materie sperimentali [redacted] tratta, che devono [redacted] affiancate da corsi pratici e di esercitazioni. Bene perciò hanno fatto quegli studenti che l'anno scorso, a Milano e in altri Atenei, hanno protestato [redacted] chiesto che gli iscritti [redacted] corsi sperimentali non debbano superare il numero di 50.

E bene avrebbe fatto il Ministero a proibire [redacted] ricorso al cinematografo [redacted] a chiedere alla Facoltà [redacted] suddividere gli studenti in tanti corsi di [redacted] dato numero, affidati ad altrettanti docenti. Del resto, non è questo che avviene [redacted] licei e nelle altre scuole secondarie, proprio per evitare che ogni sezione abbia un numero sproporzionato di allievi? [redacted] questo è valido per i licei, perché [redacted] dovrebbe essere valido per le Università?

Il corso cinematografico di Milano è un corso di Biologia Generale, materia sperimentale, propedeutica, fondamentale per gli studenti di medicina. Esso richiede esercitazioni pratiche di laboratorio, senza [redacted] quali le lezioni [redacted] *cathedra* valgono ben poco. Figuriamoci quel che possono valere quando sono fatte a ottocento o mille studenti riuniti [redacted] una sala. Che [redacted] hanno quelle [redacted] fatte col microfono e gli altoparlanti? Certo, oggi è anche possibile proiettare [redacted] uno schermo quello che [redacted] docente va scrivendo sulla lavagna [redacted] sulla carta. Volendo, si potrebbe anche installare un sistema televisivo [redacted] circuito chiuso. Di questo passo, perché no?, io docente potrei dare le mie lezioni all'inizio dell'anno alla Rai-tv e ogni studente potrebbe sentirsele [redacted] casa, standosene magari a letto. Francamente, [redacted] vedo la differenza.

I biologi sanno che la cellula, quando raggiunge una data dimensione, si divide in due e ripristina così il rappor[redacted] fra superficie e volume necessario per assicurare alla cellula il metabolismo normale [redacted] gli scambi fra interno ed esterno. La dimensione critica per [redacted] corso di lezioni universitarie di una disciplina sperimentale (che, ripeto, deve essere sempre affiancato [redacted] esercitazioni di laboratorio) è di 50 studenti. Oltre questo numero si mette in crisi il metabolismo del corso stesso e gli scambi necessari fra docenti e allievi. Questa cifra [redacted] l'hanno inventata gli studenti e tanto [redacted]no io. [redacted] vuole aggiornarsi, non ha che da mettere il naso fuori di casa e fare quattro passi negli altri paesi.

F. Ghiretti
Istituto di Fisiologia dell'Università di Bari

Un [redacted] lungo [redacted] miglio



Convoglio che attraversa le Montagne Rocciose. E' lungo un miglio, [redacted] metri

Londra adotta il sistema decimale sostituendo cinque milioni di macchine

Devono [redacted] cambiati i distributori automatici (francobolli, biglietti, bibite, dolci, sigarette), gli apparecchi telefonici a moneta, i registratori [redacted] cassa, gli apparecchi per [redacted] - Le nuove norme in vigore dal febbraio 1971

Una rivoluzione nell'aritmetica spicciola, di ogni giorno, quella che si pratica [redacted] nei negozi, nei mercati, sui mezzi [redacted] trasporto, quando si dà [redacted] e [redacted] riceve moneta in cambio di merci o servizi, è prevista in Gran Bretagna per il febbraio 1971. Quel sistema monetario diventerà decimale: [redacted] perderanno gli Inglesi la loro stupefacente abilità nel fare a mente i conti con le frazioni? La sterlina rimarrà la moneta [redacted] base; ma non sarà più divisa in 20 scellini (lo scellino, anzi, scomparirà); bensì in 100 centesimi di sterlina o denari (pennies), ciascuno dei quali varrà 2,4 volte l'attuale denaro (pence). Il nuovo denaro sarà divisibile in due mezzi denari, ciascuno dei quali varrà 1,2 volte il de[redacted] odierno. Si può dire anche che la sterlina sarà divisa in 200 mezzi denari. La decimalizzazione della moneta britannica fu proposta fin dal [redacted] da sir Christopher Wren, l'architetto della Cattedrale di San Paolo in Londra; ma si sa che gli Inglesi sono flemmatici: così il sistema decimale, prima che in Gran Bretagna, fu adottato [redacted] Stati Uniti (1792), Francia (1793), Belgio, Svizzera, Italia (1865), Germania (1873). Tralasciando altri Paesi, il Sud Africa vi giunse nel 1961, l'Australia nel '66, la Nuova Zelanda nel '67.

Un gruppo di studi [redacted] interviste su questa piccola [redacted] non minima rivoluzione è leggibile nel numero 91 (dicembre 1967) di Notizie Olivetti. *Alcuni aspetti dello sca[redacted] che se ne prevede sono istruttivi, anche riguardo alle proposte, ogni tanto avanzate in Italia per un ritocco all'attuale nostro sistema monetario, che è basato su [redacted] unità, la «lira», che come oggetto non c'è.*

Notevole la circostanza che in Inghilterra il [redacted]biamento sia stato previsto per un febbraio, il mese più fiacco dell'anno per quanto riguarda le vendite [redacted] minuto. Si [redacted] [redacted]biamento in tutti i prezzi indicati con un numero non intero di sterline. Bisognerà inoltre adattare [redacted] nuovo sistema, oppure sostituire, oltre cinque milioni di macchine (distributori automatici [redacted] francobolli, [redacted] biglietti della metropolitana, [redacted] bibite o dolci, di sigarette; [redacted] poi apparecchi telefonici a moneta, registratori [redacted] [redacted] macchine per ufficio).

Difficoltà analoghe si sono già presentate nelle recenti decimalizzazioni dell'Australia, della Nuova Zelanda, del Sud Africa; dove [redacted] sostanza tutto [redacted] andato bene; ma [redacted] sono più macchine in Gran Bretagna che in quei tre Paesi insieme. Se l'innovazione fosse stata fatta [redacted] decennio [redacted] due fa, quando la presenza delle macchine era minore, il terremoto e il costo della trasformazione sarebbero stati assai [redacted] pesanti.

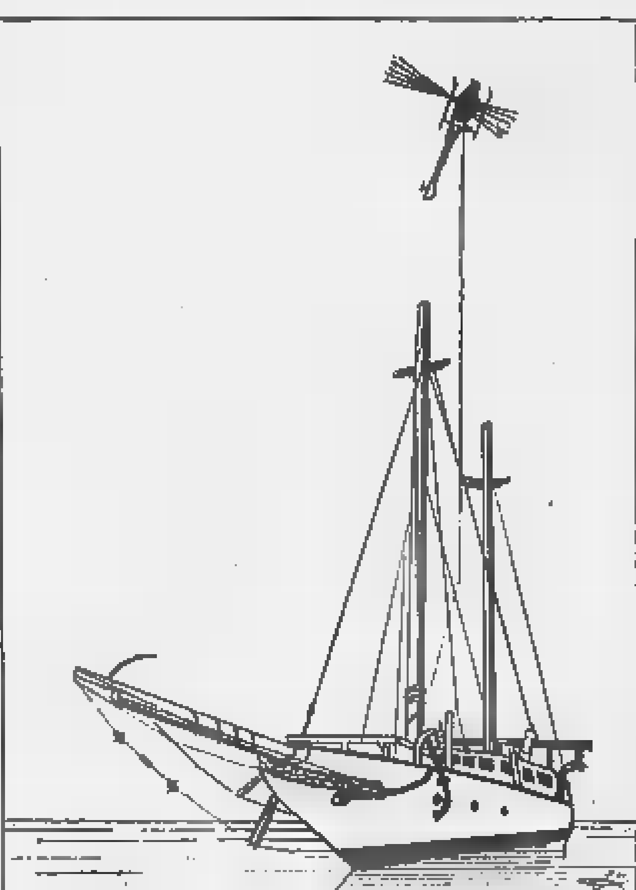
Questa necessaria conversione delle macchine (il governo [redacted]n dà nessun compenso: ognuno dovrà sostenere [redacted] direttamente le [redacted]se) ha già promosso delle iniziative. Le industrie che le costruiscono hanno sentito l'opportunità di offrire agli acquirenti la possibilità [redacted] convertire, [redacted] pagamento o gratuitamente, dal sistema [redacted] attuale [redacted] quello decimale [redacted] macchine più recenti; sono comparse anche «macchine anfibie», capaci cioè di funzionare [redacted] entrambi i sistemi, quello presente e quello decimale.

Si dice tuttavia che [redacted] vero grande ostacolo sarà di ordine psicologico. Superato il quale, p[redacted] forza delle cose, sarà più facile forse, via via, far più posto nelle Isole Britanniche anche per [redacted] sistema metrico decimale dei pesi [redacted] delle misure. Ma di questo non siamo sicuri, perché l'esperienza ci in[redacted] che negli Stati Uniti, dove la moneta [redacted] decimalizzata da tempo, fioriscono tuttavia once, libbre, galloni, miglia, piedi, pollici.

Didimo

Ricerche compiute stimolando le nuvole temporalesche

I razzi «antifulmine»



Il battello «Azara» attrezzato per le ricerche sui fulmini

Da oltre dieci anni M. M. Newman del Lightning and Transient Research Institute di Minneapolis, negli [redacted]ti Uniti, si serve [redacted] un battello attrezzato con generatori e strumenti di misura, per eseguire esperimenti sul fulmine [redacted] mare, cioè lontano dalle irregolarità naturali ed artificiali del terreno.

Il battello, denominato «Azara», possiede un generatore di corrente capace [redacted] lanciare [redacted] ciel sereno un impulso [redacted]ttrico in un conduttore verticale che fa da antenna emittente ed è appeso ad un pallone sonda o ad un elicottero; [redacted] può raggiungere una lunghezza di 1000 metri.

Le misure [redacted] [redacted] registrazioni oscillografiche del segnale così indotto in apposite antenne riceventi, vengono paragonate a quelle delle scariche elettriche atmosferiche; variando forma ed ampiezza dell'impulso irradiato [redacted] può, per confronto, condurre uno studio molto approfondito, perché basato su [redacted] precise, delle caratteristiche del fulmine; fra l'altro si può dare all'antenna emittente valori [redacted] resistenza, induttanza e capacità equivalenti [redacted] quelli attribuiti alla scarica elettrica e alle nubi che la generano.

Ora M. M. Newman ha riferito sul *Journal of Geophysical Research* i risultati di una lunga serie di ricerche, condotte [redacted] più emettendo un impulso artificiale [redacted] sereno, ma invece provocando scariche elettriche dalle nubi temporalesche. A tale scopo è sufficiente lanciare verso [redacted] esse [redacted] un [redacted] [redacted] sottile filo di acciaio lungo circa 100 metri.

Questo sistema ha consentito [redacted] stimolare molto spesso da nubi temporalesche esistenti a 1000 metri di quota, la caduta di fulmini tanto intensi da fondere il conduttore di acciaio e poi scaricarsi in mare attraverso i vapori metallici ionizzati. Il metodo si è [redacted]mostrato quanto mai efficace: ad esempio in un giorno di agosto [redacted] 1966 si ottennero 17 scariche su 23 lanci.

Le conclusioni raggiunte dal Newman [redacted] che in media ogni scarica è seguita, nel tempo [redacted] mezzo millisecondo, [redacted] altre [redacted] scariche che hanno una intensità massima di circa 40.000 ampère: ogni fulmine così provocato sviluppa circa un coulomb, quantità molto minore di quella messa in giuoco da un fulmine naturale. Sembra tuttavia che il sistema [redacted] [redacted] esteso al fine di proteggere efficacemente impianti industriali e militari, ad esempio quando non si possano procrastinare operazioni di carico e scarico di combustibili ed esplosivi. Ricordiamo che più di una volta le rampe di lancio delle astronavi sono state oggetto di gravi danni dovuti ai fulmini.

Il fulmine rimane ancora uno dei misteri della natura: dall'aquilone di Beniamino Franklin ai razzi di Newman non si è fatto che un piccolo passo.

r. i.

Un elaboratore tre volte [redacted] veloce [redacted] precedenti

E' stato annunciato dalla Ibm il Sistema/360, modello 85, uno dei più potenti elaboratori oggi sul mercato. Esso è in grado di affrontare i più complessi problemi scientifici nella ricerca o eventualmente le f[redacted] più avanzate di gestione az[redacted]dale; può eseguire fino a 12,5 [redacted]i di operazioni al secondo e ha una velocità di calcolo tre volte superiore a quella del modello 75, che lo precede immediatamente in graduatoria.

Per esempio, è in grado di eseguire — in [redacted] [redacted] [redacted] — due milioni di moltiplicazioni fra due numeri di [redacted] cifre (un lavoro che se eseguito con carta [redacted] matita comporterebbe 38 anni [redacted] impegno ininterrotto). In particolare, [redacted] le applicazioni scientifiche che vedono l'impiego [redacted] numeri [redacted] molte cifre, il nuovo sistema offre una precisione di calcolo elevatissima, pari a 34 posizioni decimali.

Le elevate prestazioni [redacted] nuovo modello sono rese possibili dall'adozione delle più importanti innovazioni tecnologiche degli ultimi anni, fra le quali i circuiti monolitici integrati ad alta velocità, [redacted] memoria centrale di otto milioni [redacted] posizioni e una memoria di transito (chiamata a ritenere temporaneamente i dati che via via servono alla elaborazione), che opera in parallelo con l'unità centrale e alla sua [redacted] velocità.

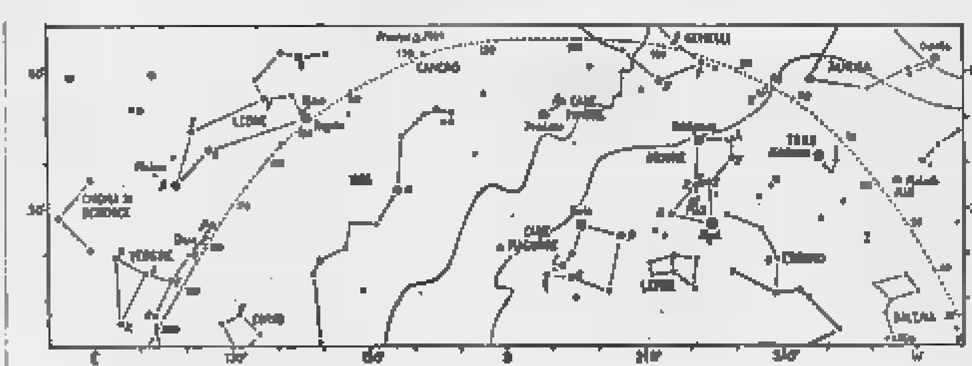
d.

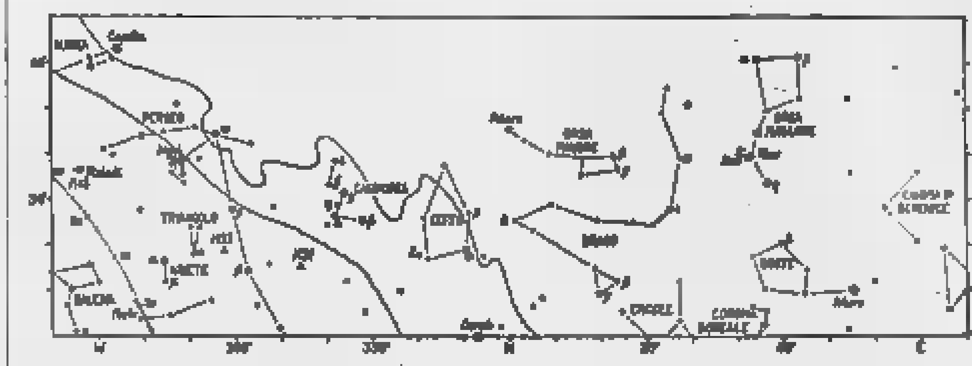
Per chi vuol conoscere il cielo stellato

Le costellazioni di marzo

[redacted] il cielo di marzo, con [redacted] fulgide costellazioni invernali ormai declinanti verso Occidente, non può competere [redacted] quello [redacted] mesi precedenti, vale almeno [redacted] [redacted] sollazione della primavera ormai imminente: essa percorre da Sud a Nord — [redacted] un tiepido alito di vita — il [redacted]tro P[redacted] pur con le sue contraddizioni, i mutamenti improvvisi, che spesso mettono a repentaglio la nostra salute.

Se i lineamenti meteorologici del fenomeno sono incerti, gli astronomi hanno provveduto da tempo a fis[redacted] in modo preciso il volger delle stagioni: quando il Sole attraversa da Sud a Nord l'equatore celeste e passa per il cosiddetto *punto d'Ariete*, ha inizio, con la primavera astronomica, anche l'*anno tropico*, che è appunto quello riferito alle stagioni. A metter d'accordo l'anno tropico (che dura 365 giorni, 5 ore, 48 minuti e 46 secondi) con l'*anno civile*, il quale naturalmente deve comprendere un numero intero di giorni, ci si provarono gli astronomi del I secolo a. C. (in particolare *Sosigene alessandrino*), instaurando il calendario giuliano, [redacted] un anno bisestile di 366 giorni dopo tre normali, e quelli del XVI secolo (specialmente [redacted] gesuita Cristoforo Clavio), introducendo alcuni perfezionamenti nel calendario gregoriano, tuttora vigente.

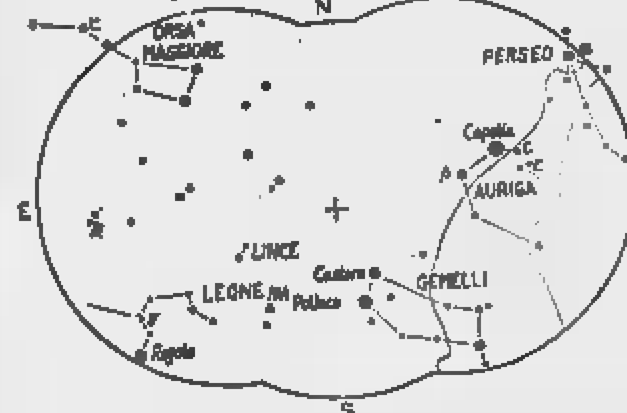




Quest'anno 1968 [redacted] fra quelli che aggiungono un giorno di più al troppo breve febbraio, per metter d'accordo il calendario con le stagioni.

Il passaggio del Sole per il punto d'Ariete avverrà il 20 [redacted] alle ore 13,17; ma della primavera ci accorgeremo soltanto dal cinguettio degli uccelli e dagli alberi fioriti, il che non avverrà necessariamente alla data dell'equinozio.

Le cartine, diligentemente disegnate per l'orizzonte di Torino dal dott. F. Job [redacted] nostro Osservatorio, sono riferite alle ore 21 del 6 marzo ed alle ore 20 del 21 [redacted]. Esse mostrano che nella prima parte della notte brillano ancora le belle stelle di *Orione*, dell'*Auriga*, del *Toro* e dei *Gemelli*. Più avanti nella notte [redacted] verso la sommità della vòlta celeste la costellazione più conosciuta di tutto il cielo, l'*Orsa Maggiore*. Ne sono caratteristiche le 7 stelle che formano il «Carro» e dal loro [redacted] latino «septem triones» ha avuto origine il termine «settentrione», che caratterizza quell'emisfero della Terra ove questa costellazione si vede quasi di continuo, e le parti di esso più vicine al polo, ov'essa rimane quasi sempre vicina allo zenit.



Il «carro» è prezioso come riferimento fra le stelle, perché — prolungando le prime due [redacted] stelle — si trova la *Polare* [redacted] quindi la direzione Nord. Nella direzione opposta, prolungando il timone leggermente [redacted]cuato [redacted] «carro», si arriva alla stella *Arturo* (in [redacted] [redacted]: «il guardiano dell'Orsa»), più rossa, ma altrettanto luminosa di *Capella*, che si vede ancor bene [redacted]so Ovest.

Molto evidenti — verso Sud — *Procione* (in greco: «la stella che precede [redacted] Cane», perché sorge poco prima di Sirio, la prima stella del *Cane maggiore*), sotto i *Gemelli*; *Regolo*, [redacted] prima stella del *Leone* e *Giove*, questi ultimi assai vicini fra loro e visibili tutta la notte.

Più a ori[redacted]te sorge la costellazione della *Vergine*, nella quale — con un modesto binocolo — [redacted] potrà rintracciare *Urano* nelle migliori condizioni di osservabilità di tutto l'anno, mentre si avvicina a *Beta Virginis*, una stella modesta, ma rintracciabile [redacted] difficoltà con l'aiuto [redacted] cartina n° 1. Urano, scoperto nel 1781 da Wilhelm Herschel, sarebbe — in teoria — visibile anche a occhio nudo e probabilmente molti astronomi del XVII [redacted] del [redacted] [redacted] lo l'avevano già visto col loro modesti cannocchiali; ma la [redacted] troppo lenta peregrinazione fra le stelle [redacted] la sua vera natura di pianeta.

A parte Giove, il mese di marzo non promette gran che in fatto di visibilità dei pianeti: *Marte* e *Saturno* vanno perdendosi nelle luci [redacted] sera, *Venere* in quelle dell'alba ed anche *Mercurio* sarà difficilmente osservabile, sebbene il 13 di marzo si trovi alla massima distanza prospettica (elongazione) dal Sole.

Mario G. Fracastoro
Direttore dell'Osservatorio astronomico di Torino

I ghiacciai del Kazbek in fase di accrescimento

Mosca, 26 febbraio.

Mentre dalla metà dell'Ottocento in avanti le dimensioni dei ghiacciai sono andate diminuendo, in tutto il mondo, a partire dal 1960 la situazione sembra esser mutata. In particolare i ghiacciai del Kazbek (monte del Caucaso centrale, alto 5047 metri) sono in accrescimento. Negli ultimi quattro anni la parte superiore del ghiacciaio Ghagheti è [redacted]mentata di 14-15 metri di spessore. Il ghiacciaio Majli si è allungato [redacted] [redacted] metri. Inoltre sono aumentati [redacted]tevolmente, nel Kazbek, gli ammassi [redacted] neve.

(Ag. Novosti)

La «rivoluzione» causata dalle resine negli imballaggi per prodotti alimentari

L'impiego delle resine sintetiche non soltanto in for[redacted] di materie plastiche, [redacted] anche come rivestimenti, vernici, pitture, ha rivoluzionato i modi tradizionali d'imballaggio [redacted] prodotti alimentari.

Con i nuovi ritrovati è stato possibile ottenere involucri meno ingombranti e pesanti, [redacted] altrettanto resistenti. Ad esempio, il cellophane [redacted] le carte speciali, rese impermeabili per accoppiamento con pellicole plastiche o [redacted] spalmatura con dispersioni di resine sintetiche, hanno reso possibile la conservazione e la distribuzione [redacted] prodotti alimentari, in dosi pronte per l'impiego, in imballaggi sigillati.

Il vetro, [redacted] carta, il [redacted]ne, materiali da tempo impiegati per gli imballaggi delle derrate alimentari, sono stati oggetto d'importan[redacted] miglioramenti: modificata la composizione o [redacted] struttura, elevata la purezza chimica, protetta la [redacted]perficie interna con rivestimenti organici; prodotti [redacted]tri [redacted] borosilicato e vetri temprati; creati imballaggi complessi, associando materiali con differenti proprietà (ad esempio, la carta-polietilene è [redacted] materiale che ha le stesse qualità della carta, ma in più [redacted] impermeabile all'acqua e [redacted] vapore acqueo).

Passando in breve rassegna [redacted]i imballaggi [redacted] materie plastiche, ricordiamo i formaggini incasellati nelle scatole a disco trasparente di polistirene; il pane conservato fresco nella scatola [redacted] cellophane e che permette al cliente di controllarne il grado di cottura, l'apparenza e il formato; le [redacted] e i biscotti in involucri trasparenti che mantengono la fragranza del prodotto; le scatole rivestite con una pellicola che assicura la [redacted]rata del profumo e dell'umidità naturale [redacted] prodotto; la frutta, le verdure e i frutti [redacted] mare in contenitori di materia plastica trasparente, che rendono possibile al cliente di vedere ciò che compra.

[redacted] diversi paesi, per ragioni di conservazione o per situazioni particolari di trasporto, è stato realizzato il rivestimento dei singoli frutti allo scopo di evitare il reciproco prolungato sfregamento. Un tale rivestimento può essere costituito da un sacchetto individuale in film di polietilene dello spessore di 5 millesimi di millimetro, sigillato automaticamente attorno al frutto da un'apparecchiatura relativamente semplice, oppure può [redacted] formato mediante un'applicazione a spruzzo con un'apparecchiatura automatica, di una miscela di resine e cere disciolte in un solvente.

Negli Stati Uniti il 60% della carne venduta è [redacted]fezionata in porzioni già pesate e avvolte in pellicola trasparente. Le pellicole usate per questa confezione sono di materia plastica e sono quasi completamente impermeabili all'aria. L'imballaggio si effettua sotto vuoto, ottenendosi così il risultato che la carne viene mantenuta fuori [redacted] contatto dell'aria.

Questa rivoluzione dell'imballaggio mediante le resine sintetiche [redacted] stata resa possibile [redacted] l'inerzia chimica delle resine. Tuttavia l'imballaggio di materie plastiche non basta a proteggere i prodotti dalle alterazioni, soprattutto [redacted] quelle di origine microbica: anche imballando gli alimenti in modo da escludere l'ossigeno dell'aria non è sempre possibile evitare [redacted] alterazioni microbiche, soprattutto lo sviluppo di muffe. [redacted] può ottenere un lungo periodo di conservazione dei prodotti facilmente deteriorabili, o almeno un periodo di conservazione che superi quello degli alimenti non imballati, soltanto sterilizzando i prodotti stessi entro il loro involucro di materia plastica e saldando quest'ultimo subito dopo.

Lorenzo Vanossi

ANTENNE TV
E TUTTI GLI ACCESSORI PER L'INSTALLAZIONE
STABILIZZATORI
TELECARRELLI
VASTO ASSORTIMENTO
[redacted]
ELETTRONICA
AGENZIA PER IL PIEMONTE
10125 TORINO - VIA V. CALUSO 15 - T. 655 665

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua da pag. 12)

VICINO Statuto affittasi 1° aprile appartamento 4° piano quattro camere cucina servizi casa nuova termo centrale senza ascensore 46.000 mensili. Telefonare 651-454.

LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

AFFITTASI Finalpia quadrilocale vicinissimo mare aprile maggio giugno settembre. Telefonare 60-182.

AFFITTASI marzo aprile ammobiliato elegante camere servizi terrazzo Ospedaletti. Telefonare 635-235.

AFFITTASI Valli [redacted] 700 circa vuoto tre camere cucinino bagno terrazzi. Telefonare 757-626.

AL mare ultimi alloggi cabine, accesso diretto spiaggia, vendonsi. Massime facilitazioni pagamento. Impresa Munaldo - [redacted], Borghetto Santo Spirito (Savona), telef. 70-191.

ALASSIO affittasi matrimoniale uso cucina confortevole signorile. Telefonare 531-617 Torino. A18553

ALBENGA affittasi alloggio ammobiliato marzo consecutivi. Tel. 291-246

ARMA affittasi ammobiliato camera tinello servizi vista mare. Telefonare 84-421. A19687

BORGHETTO S. Spirito affittasi alloggetto confortevole aprile maggio giugno luglio. Telefonare 83-395.

CHIOMONTE affittansi alloggi ammobiliati panoramici 2-3 [redacted] servizi. Telefonare 362-101.

CLAVIERE Golf Residence vende affitto alloggi anche ammobiliati. Telefono 651-863. A19763

CONIUGI torinesi anziani referenziatissimi cercano affittare per villeggiatura casetta villetta Giaveno Cumiana Rubiana Lanzo Valdellatorre. Viotti, Venasca 9, telefono 380-593.

DIANOMARINA affittasi mensilmente o annualmente alloggetto nuovo arredato termo e ascensore. Telefono 380-061. A20045

LOANO affittasi alloggetto nuovo ammobiliato libero marzo. Telefonare 761-103 Torino.

OSPEDALETTI marzo e estivi offro alloggio signorilissimo fronte [redacted]. Telefonare 885-556.

PIETRA Ligure affittasi ammobiliato 3 camere servizi. Telefon. 833-898 ore 20-21. A19401

RAPALLO affitto elegante appartamento bellissima posizione tutte comodità. Telefono 519-614 7-15.

RAPALLO affitto mensilmente piccolo appartamento arredato riscaldamento centrale. Telefonare 393-668

RIVIERA Ponente sorelle cercano affittare annualmente, alloggettino vuoto. Scrivere: Ellena, Pollenzo 3 - 10141 Torino.

SANREMO - Arma affittasi alloggetto ammobiliato marzo e seguenti. Tel. 784-755. A18810

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

ALBISOLA Capo. Pensione Igea, telefono 41-361, sulla spiaggia, soleggiatissima. 2000 complessive.

BORDIGHERA, Pensione Mio Sogno, tel. 21-728, centrale, panoramica, cucina accuratissima, riscaldamento, ascensore, vicinissima mare. 20346

DUEMILA marzo - aprile - maggio tutto compreso, riscaldamento. Pensione Tina, lungomare, via Torino, telefono 44-145. Diano Marina.

LAGOMAGGIORE villa Pax pensione signore e signorine climatica panoramica aperta sempre ogni confort adatta anche settimane studio culturali esercizi spirituali. Benedettine Laveno Mombello, via Bellarini 42, tel. 61-372.

LOANO, Albergo Excelsior, soggiorno invernale ideale, conveniente. Telefonare 540-654 Torino, 69-881 Loano. 20263

LOANO, Pensione Claudia sul mare, accogliente, riscaldamento, 2000. Telefonare 0181/69-853. A14775

LOANO, Pensione Primula, Aurelia 408, tel. 66-352, cucina accurata, confort, 2000. A741

[redacted], Pensione Villa Verde, Hope 6, telefono 85-237, soggiorno ideale, tranquillità, parco, parcheggio.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola

ACCONCIATORI ex tecnica Oreal Frolli specializzato scuola acconciature femminili, piega, taglio, decolorazioni tinture permanenti. Corsi serali perfezionamento moda, tecnologia, specialità capelli lunghi diploma consorziale. Tel. 488-365, piazza Statuto 24. O828

ACCONCIATURE callista estetista Nuova scuola internazionale Olette, creatrice elettrondulazione, trasferita corso Vittorio Emanuele 58, telefono 538-626. A17471

ASSICURASI impiego e visagiste massaggiatrici manicure pedicure qualificate presso Sem - Scuola Estetica moderna, piazza Castello 9, Torino, tel. 535-532. Consulenza medica specializzata. O660

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando Scuola Ariam, Estetica viso corpo manicure maquillage, Istituto di Estetica Lina Rainera, Corso Martinetti 31, telef. 518-588, Torino.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 220 per parola

FRANCESE, inglese, tedesco lezioni conversazioni impartisce insegnante. Modicità. Telefonare 487-536.

LAUREATO ingegneria impartisce accurate lezioni matematica e tedesco condizioni particolarmente vantaggiose. Telefonare 534-873 ore pasti. A18680

LEZIONI individuali licei, periti, ragionieri, corsi stenodattilo, Il Piccolo Istituto, telefono 812-197.

PORTOGHESE madrelingua impartisce lezioni traduzioni [redacted]rciali. Tel. 654-671. A20305

SIGNORA inglese impartirebbe lezioni domicilio ragazzi signorine. Telefonare 596-850 ore pasti.

TRADUZIONI inglese francese spagnolo accuratissime anche tecniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A18463

[redacted] MOBIL. PENS. L. 220 per parola

A distinti impiegati, buona pensione centralissima. Telefonare 80-842.

A distinta famiglia offre pensione completa. Telefonare 388-617.

A studente-impiegato offresi pensione completa. Telefonare 376-806.

AFFITTASI camere ammobiliate con lettini pensione familiare, Corso Belgio 2. A18448

AFFITTASI camera ammobiliata impiegati studenti professionisti. Telefonare 83-774. A19321

AFFITTASI camera ammobiliata 2 letti a persone distinte. Telefonare 779-560. A20083

AFFITTASI camera due letti, altra singola pensione centralissima. Telefonare 883-825. A18755

AFFITTASI due camerette ammobiliate acqua servizio piazza Sabotino. Telefonare 383-262. A19599

AFFITTASI fine aprile ammobiliata signorina. Telefonare 742-966.

AFFITTO ammobiliato [redacted] cucina, Frecchio, v. G. [redacted] 46, Asti.

AFFITTO camera ammobiliata casa nuova zona Martinetto. Telefonare preferibile 751-138.

AMMOBILIATE belle Portanuova, ambiente familiare tutte comodità. Telefonare 651-691. A18457

AMMOBILIATA due letti affittasi uno solo, Via Madama Cristina. Telefono 657-795. A21342

AMMOBILIATA pressi Politecnico affittasi a studenti impiegati. Telefonare 594-211. A18625

BELLA indipendente centralissima ammobiliata tutti servizi affittasi stabile referenziato. Tel. 531-537, 518-966. A18612

BELLISSIMA ammobiliata due letti affittasi [redacted] stabili. Tel. 535-389.

CAMERA pensione completa zona Statuto offresi. Telefonare 480-530.

CENTRALISSIMA ammobiliata due letti confortevole per impiegati impiegate. Telefonare 510-728.

IMPIEGATO ente pubblico, piemontese, referenze, affitta bella camera ammobiliata centralissima, indipendente, tutti conforts. Serietà riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1689 — Torino».

MOBILIATA, matrimoniale, singola cucinino, comodità, per coniugi, signorine. Telef. 687-926.

PENSIONE zona Crocetta affittasi e referenziati anche stranieri. Telefonare 502-781. A16772

REFERENZIATISSIMA signora anziana sola cerca direttamente una oppure due camere mobiliate uso cucina centralissime unica inquilina presso distinta sola referenziata. Indicare telefono non rispondere mancando requisiti richiesti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1649 — Torino».

STRANIERO studente cerca camera ammobiliata con pasti zona centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1661 — Torino». A19745

ZONA Porta Nuova confortevole ammobiliata. Telefonare 570-793 mattino. A19751

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A signorina 19enne offresi per lavori ufficio. Telefonare 730-144.

ABILE PROSPETTIVISTA MECCANICO 33ENNE CON ATTITUDINE AL DISEGNO INDUSTRIALE OFFRESI ADEGUA[redacted]TE SERIA DITTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6203 — TORINO».

[redacted]da bisognose seria organizzazione amministrativa ragione pensionato espertissimo ogni ramo offresi. Telefonare 684-548.

ASSICURAZIONI giovane capo ufficio pluriennale esperienza assunzioni incendio e furto offresi scopo miglioramento direzione Torino od altra sede. Scrivere: «Pubblicità Stampa 108 — 20100 Milano».

BIENNIO ingegneria impiegherebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2125 — Torino».

CAPO reparto trentenne diplomato pratica stampaggio lamiera e cicli lavorazione offresi a importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2136 — Torino». A21275

CAPO ufficio [redacted]pi, metodi, controllo, esperienza quindicennale, conoscenze lavorazioni di precisione e di serie, progetto attrezzature stampi, organizzazione e conduzione personale, perito meccanico 1° categoria esaminerebbe proposte da media industria, scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6199 — Torino». A21380

DATTILOGRAFA perfetta [redacted]za inglese libera subito. Tel. 283-429

DATTILOGRAFA ventenne offresi subito serio ufficio. Tel. 260-057.

DICIANNOVENNE pratica lavori ufficio stenodattilo libera subito impiegherebbesi. Telefonare 666-388.

DICIASSETTENNE dattilo, steno, computometrista, 2° impiego, occuperebbesi seria ditta. Tel. 320-285

DIPLOMATO maturità classica 31enne già universitario giurisprudenza intelligenza culturale esperienza lavori ufficio massima serietà buona volontà offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1098 — Torino».

DIRIGENTE azienda, lunga esperienza commerciale amministrativa, offresi adeguatamente. Tel. 352-967.

DISEGNATORE offresi lavori disegno-stampi et attrezzature varie ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5689 — Torino». A1923

DISEGNATORE progettista 30enne abile volenteroso ottima esperienza stampi lamiera, materie plastiche, attrezzature automatizzate, produzione piccoli complessivi elettromeccanici, elevato spirito collaborazione, iniziativa, impiegherebbesi industria, allettive possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2165 - Torino».

ESPERTISSIMO RAMO CORRIERI, AUTOTRASPORTI, QUARANTENNE ESAMINEREBBE PROPOSTE SERIA DITTA DIREZIONE UFFICIO E GENERALE, ACQUISIZIONI, MASSIMA RECIPROCA RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».

GALVANOTECNICO offresi ditta seria lunga esperienza. Tel. 796-670.

GEOMETRA 25enne disposto trasferimento impiegherebbesi presso seria impresa. Telefonare 296-110.

GIOVANE diplomato militesente pratica assunzioni R.E. offresi primaria compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6207 — Torino».

IMPIEGATA 17enne offresi presso ditta seria. Tel. 321-878.

IMPIEGATA 23enne buona esperienza contabilità paghe contributi lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2160 — Torino».

INGEGNERE esperienza progettazione, conoscenza inglese tedesco, esaminerebbe offerte stabile impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2093 — Torino». A20926

LAUREANDO chimico militesente conoscenza inglese desideroso crearsi esperienza presso seria industria occuperebbesi stabilmente. Tel. 754-568

LAUREATO 38enne, francese inglese spagnolo tedesco, direttore azienda, esaminerebbe proposte ispettore vendite direzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 488 — Torino».

MAGAZZINIERE, liceo, patente, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2094 — Torino». A20929

OFFRESI ragazzo sedicenne per lavori ufficio. Telefonare 579-233.

OPERATORE programmatore GE 115 esperienza triennale centro tradizionale Olivetti Bull scopo miglioramento volenteroso offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6210 — Torino». A21431

PERFORATRICE verificatrice esperienza macchine Olivetti Bull e MDS offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6209 — Torino».

PERITO elettrotecnico 1° impiego militesente impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6227 — Torino». 21991

PERITO elettrotecnico, 24enne, milite assolto 1° impiego, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6215 — Torino». A21501

PERITO meccanico di precisione 1° impiego militesente. Tel. 324-337.

PERITO meccanico 23enne triennale esperienza capo reparto presse offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2113 — Torino».

PERITO radiotecnico referenziatissimo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2169 — Torino».

RADIOTECNICO diplomato esperienza pluriennale militesolto patentato pratico trattazione clienti offresi. Telefonare 93-085. A21593

RAGIONIERA esperienza decennale contabilità bilanci mano d'opera capacità direzionali desiderosa miglioramento. Scrivere: «[redacted] Stampa 486 — Torino». 2001

RAGIONIERA pratica decennale conoscenza perfetta contabilità, bilanci, paghe contributi, export import, lingue francese trattative clienti, fornitori, serietà, referenze, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2161 — Torino». A21536

RAGIONIERA venticinquennale esperienza amministrazione piccola, media azienda, praticissima impianti, contabilità, revisioni, bilanci. Vendite, offresi mezza giornata saltuariamente. Telefonare 500-943

RAGIONIERE militeassolto contabilità generale patente auto offresi. Telefonare 924-800. 2001

... ...perchè lava davvero tutte le pentole

LAVASTOVIGLIE NAONIS LS 108

E' la lavastoviglie per la donna più esigente, più "cocciuta" in fatto di pulito. Le pentole? Vengono pulite, sgrassate, lucide. I piatti? Lo stesso, e ce ne stanno tanti, di tutte le dimensioni. E poi posate, tazzine, bicchieri. C'è un posto per tutto e tutto viene lavato a regola d'arte. Se una donna desidera una lavastoviglie, la "sogna" così.

per questo Lui per *Lei* vuole NAONIS

NAONIS
lavastoviglie
lavatrici
frigoriferi
cucine
televisori
stufe a kerosene

RAGIONIERA ver[redacted] referenziata offresi seria Ditta. Tel. 592-695.

RAGIONIERE referenziato ventiseienne piemontese offresi. Tel. 694-254.

RAGIONIERE venticinquenne ex bancario militeassolto conoscenza inglese [redacted] auto propria offresi seria ditta. Telefonare 335-856.

RAGIONIERE 33enne, buona esperienza contabile, referenziato, pretese accettabili, occuperebbesi incarichi amministrativi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6214 — Torino».

SEGRETARIA steno-dattilografa 2° impiego offresi seria ditta possibilmente zona Porta Nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1625 — Torino».

SEGRETARIA 22enne stenodattilo pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 555-510. 2001

SIGNORA pratica lavori ufficio offresi mezza giornata. Tel. 772-365 ore pasti. 1001

TRENTASETTENNE, nubile, pratica lavori ufficio et contabilità impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 372-426.

UFFICIO acquisti, esperto ordinazioni, solleciti, corrispondenza, impiegato pratica pluriennale grande industria, massima serietà e fiducia, presenza, signorile nel trattare, disposto trasferirsi, esaminerebbe con azienda qualificata proposte miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6183 — Torino». A21082

VENTENNE diplomanda maturità classica offresi centralinista aut impiegata. Telefonare 382-967.

VENTIDUENNE piemontese, patente B, praticissimo Torino e Piemonte offresi buon impiego. Tel. 274-816

VENTIDUENNE 2° impiego offresi lavori ufficio, miti pretese, libera subito. Telefonare 727-434.

VENTIQUATTRENNE diplomata tedesco e inglese parlato e scritto esperienza lavoro [redacted]. Scrivere: «Pubblicità [redacted]pa 490 — Torino». 1001

VENTIQUATTRENNE militesente 4° anno ragioneria impiegherebbesi presso seria ditta, patente B. Telefonare ore 13-14, 19,30-20,30 al 390-407

VENTITREENNE universitario biennio ingegneria militesente patentato offresi. Tel. Termini 651-739

VENTUNENNE offresi per lavoro ufficio [redacted] mansione generica. [redacted] Telefonare 633-292 A21423

OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

A. PERSONALE femminile libero anche parzialmente cercasi per propagande prodotti grande consumo fisso 80.000. Telefonare 215-813.

A.A.A. A nuove migliorate condizioni cercansi produttori vendite corsi per corrispondenza provincie libere. Offresi lire 22.000 contanti per iscrizione oltre lire 15.000 premi, iscri[redacted] Enaserco et contratto agenzia. Richiedesi esperienza settore vendite per corrispondenza o similari (assicurazioni ecc.), giornata interamente libera, automobile. Scrivere: S.E.P.I., via Gentiloni 73, 00139 Roma.

A.A.A. PER ampliamento quadri agenziali si assumono 5 elementi completamente liberi, motorizzati, media cultura. Assumesi inoltre personale libero a turno. Rivolgersi Tagliavini, Largo Turati 49 angolo corso Dante. O923

A.A. [redacted] internazionale americana per promozione interviste vendita organizzata solo per appuntamento assume sei ambosessi anche prima esperienza minimo ventitreenni, cultura, presenza. Liberi immediatamente, serietà. Prescelti avranno possibilità carriera, minimo garantito, assicurazione, incentiv. Per colloquio preselettivo telefonare oggi 9,30-12,30, 15-19 al 310-339

A giovani intervistatori intervistatrici cultura media superiore offresi impiego altamente remunerativo. Presentarsi ore 9 via Valperga Caluso 18.

ABILE dattilografa cerca industria Borgaro. Domande dettagliate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 470 — Torino». 2001

AGENCIES' Office requires female secretary skilled shorthand-typist excellent English single. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5697 — Torino».

AUTORI compositori dilettanti cercansi prossimo Festival della canzone. Telefonare 515-263.

AGENZIA commerciale zona Francia cerca signorina abile veloce stenodattilo escluse prime impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5696 — Torino». A19743

[redacted] presenza dinamici cercasi [redacted] lavoro serale facile redditizio. Presentarsi via Principessa Clotilde 75 ore ufficio.

AMBOSESSI media cultura muniti automezzo residenti in Piemonte cercansi per interessante attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1660 — Torino». A19742

APPRENDISTA commesso e lavori ufficio referenziato massimo 18enne cerca primaria ditta accessori auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1627 — Torino». A18399

ASSUMESI segretaria direzionale giovane volonterosa abile stenodattilografa stipendio [redacted]to. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6087 — Torino».

AUTOSCUOLA cerca istruttore di guida abilitato massima serietà. Telefonare 733-645 1001

CANTANTI dilettanti cercansi Concorso Nazionale Voci di Primavera. Telefonare 515-263. A20112

CERCANSI collaboratori ambosessi facile parola attitudine commerciali manoscrivere «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». O658

CERCANSI signorine 21-24 anni possibilmente straniere per balletto artistico ottimo guadagno. Tel. 394-659.

CERCASI corrispondente autonoma francese perfetto, conoscenza inglese, stenodattilo, preferibilmente diplomata, dinamica, esperienza almeno triennale." Manoscrivere curriculum a «Pubblicità Stampa 2027 - Torino».

CERCASI aiuto magazziniere pratico rubinetteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6046 — Torino».

CERCASI giovane geometra, militesente volenteroso apprendere, rappresentante stipendio fisso azienda insegne luminose. Telefonare 723-333.

CERCASI giovane produttore collaboratore campo grafico. Tel. 750-125

CERCASI impiegata apprendista facile lavoro. Vaglio, Bogino 17, telefonare 512-635. O656

CERCASI impiegata per mezza giornata per tenuta contabilità carico scarico piccola azienda commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1665 — Torino». A19764

CERCASI personale femminile per facile propaganda. Tel. 646-547.

CERCASI pratico Audit e Mercato per contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6048 — Torino».

CERCASI signorina praticissima Tetractys Olivetti et altra stenodattilo pratica lavori ufficio età 17-19 anni. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6224 — Torino». A21983

CERCASI signorina signora 22-30enne bella presenza conoscenza lingue lavoro ufficio accompagnatrice viaggi estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1635 — Torino». A19429

CERCASI zona Rivoli giovane diplomato mansioni responsabilità rapporti clientela libri paga, buon stipendio. Telefonare 95-445.

CORRISPONDENTE stenodattilo autonoma inglese perfetto, età 21-27, diploma et esperienza specifica almeno triennale, cercasi. Manoscrivere curriculum in inglese a «Pubblicità Stampa 2025 — Torino».

ALFA ROMEO MILANO

LA SCAT
Commissionaria ALFA [redacted]
presenta le Giulia mod. [redacted] e la 1750 e dispone assortimento autoveicoli d'occasione con e senza garanzia, rateazioni anche senza anticipo, permute vantaggiose
Via S. Francesco da Paola 46 - Tel. 546.312

ALCUNE OCCASIONI:
FIAT: 596 ABARTH, 850 berlina e coupé, 124 berlina e coupé, [redacted] spider e familiare, 2300 berlina e coupé, [redacted] LANCIA: Flavia berlina e coupé ALFA: 1300 T.I., super sprint G.T. e veloce, [redacted] sprint, Romeo promiscuo, Giulietta. OPEL: Rekord FORD: Taurus, Corsair. SIMCA [redacted] GL. SUNBEAM Alpine. RENAULT R4L e R8.

CONTABILE settore fornitori lunga esperienza elettrodomestici cercasi da industria elettrodomestici Beinasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 477 — Torino». 20351

DITTA vicinanze Torino cerca corrispondente commerciale inglese parlato e scritto, francese, possibilmente tedesco. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6206 — Torino». A21424

ESTETISTE con provata esperienza assume industria Cosmetici. Richiedesi massima serietà bella presenza. Offresi stipendio inquadramento sindacale. Presentarsi via Viotti 1, 13° piano. A19811

FABBRICA adesivi cerca personale femminile da avviare ad interessante lavoro ramo commerciale (arte utile serietà). Presentarsi Prodotti Effegi, via Arona 7, Torino. A19985

FILIALE Torino importante società estera assume signore signorine distinta presenza signorilità per visitare ed illustrare nuova produzione a nostra clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 493 — Torino».

GEOMETRA neo-diplomato attinenza disegni cemento armato assume agenzia prefabbricati. Indirizzare manoscrivendo: Cida, Agenzia 81, via Valeggio 22, Torino. 2001

GIOVANE militesente, attitudini commercio, dotato iniziativa, conoscenza lingue, non primo impiego, cercasi da casa rappresentanze estere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1574 — Torino». A18817

GIOVANE signorina bella presenza assume ditta importanza mondiale per lavoro d'ufficio e sala esposizione. Scrivere età, titolo di studio: «Pubblicità Stampa 5699 — Torino».

IMPORTANTE impresa stradale assume capo squadra lunga pratica cantieri stradali. Citare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6004 — Torino». A19272

IMPORTANTE Società cerca personale femminile per azione pubblicitaria, ottima retribuzione. Telefonare ore ufficio 513-492 urgente.

IMPORTANTE Società commerciale assume ragazzo 16-17enne apprendista, primo impiego, [redacted]uisiti richiesti, dattilografia, licenza commerciale, facile parola per conversazioni telefoniche, dinamico, moralità ineccepibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2163 — Torino».

INA agenzia generale Alessandria assume esperti assicuratori desiderosi ampliare proprio giro affari. Corso Roma 8, tel. 2400, Alessandria.

INTERVISTIAMO ELEMENTI AMBOSESSI 23-35 ANNI MUNITI TITOLO DI STUDIO SUPERIORE. NON FACCIAMO OFFERTE SPECIFICHE O [redacted] SE NON DOPO UN BREVE [redacted] TEORICO PRATICO. DIAMO IN SEDE DI COLLOQUIO AMPIE INFORMAZIONI SULL'AZIENDA, SUI METODI DI LAVORO E SULL'ENTITA' DELLA REM[redacted] I SELEZIONATI AVRANNO POSSIBILITA' CONCRETE E QUASI IMMEDIATE DI [redacted] A POSTI DIRIGENZIALI. I CANDIDATI [redacted] ESSERE LIBERI SUBITO. TELEFONARE MARTEDI' [redacted] 9,30-13; 14-19 E MERCOLEDI' 9,30-13 AI NUMERI 510-122, 531-265. [redacted]

INTRODOTTO costruttori, proprietari stabili, amministratori per installazioni, cambio caldaie e bruciatori, riparazioni impianti cercasi da seria ditta. Stipendio o provvigione. Scrivere dettagliando possibilità, referenze «Pubblicità Stampa 1695 — Torino». A20222

ISTITUTRICE per ragazze 12-15 anni ottime referenze patente auto possibilmente lingua inglese. Telefonare 80-885 A20084

MAGAZZINO ingrosso cerca pratica ricevimento merci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1548 — Torino».

MASSAGGIATRICE cercasi diplomata presenza giovane. Tel. 80 421.

NEGOZIO PELLETTERIE CENTRALE [redacted] CERCA COMMESSO-A PERIODO MARZO-GIUGNO PER LIQUIDAZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 29 — 20100 MILANO». 21583

NEW Style Confezioni cerca abile commessa 18-25enne reparto signora. Presentarsi via Viotti angolo Bertola. A18835

ORGANIZZAZIONE internazionale esamina ambosessi, cultura media, forte comunicativa, per lavoro esterno organizzato, auto ditta, stipendio programmato. Via S. Ambrogio 28, angolo corso Francia.

PENSIONATA pratica paghe, contributi, fatturazione cerca azienda metalmeccanica zona Fornaci Beinasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1540 — Torino». A18551

PENSIONATO diplomato cercasi lavori ufficio referenze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6[redacted] — Torino». A19992

RAGAZZA 15-17enne magazzino ingrosso chincaglierie cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1546 — Torino».

SIGNORE signorine cercansi per facile lavoro buona retribuzione. Telefonare 325-605. A19742

[redacted] signorine lavoro dignitoso redditizio in casa propria. Telefonare 723-705 ore 10-17. A18403

SIGNORINA 1°-2° impiego presenza spigliatezza retribuzione adeguata capacità. Telefonare 468-322.

SOCIETA' commerciale prodotti siderurgici importanza nazionale assume giovani diplomati per attività vendita esterna zona Torino e provincia. Richiedesi attitudine trattative, presenza, patente auto, offresi stipendio adeguato, rimborso spese, possibilità carriera. Scrivere dettagliando curriculum: Ufficio personale, casella postale 1142, Milano. A18540

STABILIMENTO vicinanze Torino lavorazione similare cascami catene, cerca provetto dinamico aiuto capo tessitura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6109 — Torino». A20717

UFFICIO tecnico commerciale assumerebbe impiegata esperta lavori ufficio e trattative immobili. Telefonare [redacted] 881-852, 531-302. O78

UNIVERSITARI, giovani dinamici parzialmente liberi forniti automezzo cercansi per diffusione nuovo articolo a negozi abbigliamento ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1641 — Torino».

VERNICI industria trentennale cerca chimico veramente capace laureato o diplomato esperienza campo vernici per edilizia et industria. Posto direttivo e di responsabilità, possibilità carriera. Scrivere referenziando curriculum vitae: Pubbliman, casella 290, 15100 Alessandria. 21614

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. ABILE decoratore verniciatore metalli, mobili, restauri vetrine, offresi. Tel. 786-697. A21926

A. AUTISTA fattorino praticissimo città offresi con [redacted]o e senza anche mezza giornata, referenze. Telefonare 579-334. A21553

A. OPERAIA generica [redacted] qualunque [redacted] officina, materie plastiche. Tel. 213-445.

AIUTANTE pasticciere [redacted] offresi. Telefonare ore 15-17 n. 536-451.

AIUTANTE parrucchiere per signora diciottenne diplomata offresi. Dalmo live, via Mortara 33, Bertessi. Avigliana (Torino). A20397

AUTISTA fattorino torinese ventottenne patente C occuperebbesi ditta o privato. Telefonare 211-112.

AUTISTA patente D offresi seria ditta, pratico città. Tel. 675-380.

AUTISTA ventottenne patente C, pratico città [redacted] provincia, offresi. Telefonare 780-288. A21908

AUTISTA 35enne patente D seriamente qualificato autocarri autovetture perfetta conoscenza città, provincia, viabilità rete nazionale, onesto pratico operazioni bancarie, fiducia referenziata, offresi a ditta o privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2167 — Torino». A21570

BAMBINAIA referenziata quarantenne offresi paraggi Mauriziano a giornata. Tel. 591-473. A21948

BAMBINAIA 24enne referenziata ore o giornata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6213 — Torino». A21443

BARISTA 17enne offresi. Telefonare 856-934. A21933

CAPO cuoco esperto offresi. Scrivere: C. P., via Cornice 8, 28021 Borgomanero. A14747

[redacted] squadra verniciatura, [redacted]rienza sintetica, nitro acrilici, giovane serio, dinamico, esperienza lavorazione catena, offresi. Esamina offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 492 — Torino». 1001

CERCO portineria, possibilmente anche subito. Tel. 621-402.

CHEF de rang 26enne piemontese offresi anche stagionale. T. 725-607.

CINQUANTANOVENNE, pensionato, anziano grande industria, offresi qualsiasi lavoro leggero anche mezza giornata. Telefonare 279-016.

CONIUGI veneti mezza età cercano portineria. Telefonare 554-278.

CONIUGI veneti mezza età con figlio cercano portineria. Tel. 584-483

CONIUGI 55-60anni emiliani referenziatissimi attualmente custodi cercano portineria o custodia villa. Telefonare 785-278 18.30 in poi.

DECORATORE tappezziere torinese offresi ditta. Telefonare 384-998 ore pasti. A20674

DICIASSETTENNE 2° liceo art. offresi ottimo lavoro. Tel. 651-818.

ELETTRICISTA civile industriale e cablatore, offresi a cottimo. Telefonare 734-207. A21938

FOTOGRAFO abilissimo operatore-stampatore offresi. Tel. 654-351.

GIOVANE operaio disoccupato, serietà, fiducia, addetto macchine, o qualsiasi mansione generica, cerca lavoro stabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6218 — Torino».

GIOVANE patente B offresi come autista o garagista e qualsiasi lavoro. Tel. 657-107.

GIOVANE 19enne offresi saldatore elettrico oppure garagista. Telefonare 289-829. A21597

GRADUATO carabiniere congedatosi recentemente, automezzo proprio, offresi come esattore od altro lavoro fiducia. Tel. 259-639.

INFERMIERA referenziata esperienza pluriennale offresi per gabinetto dentistico., Telefonare 853-342.

LINOTYPISTA 23enne, militesente, occuperebbesi fisso, disposto anche ore mattina. Tel. 290-560 ore 12-14

MAGAZZINIERE venticinquenne piemontese volenteroso offresi. Telefonare 654-254. A21773

MURATORE trabuccante offresi. Telefonare 60-444. A21537

OFFRESI autista patente B o altri lavori ore [redacted]. Tel. 623-403.

OFFRESI autista fattorino patente B macchina propria e senza. Telefonare [redacted] 731-461. A21555

OFFRESI custodia bimbo pomeriggio. Telef. 518-998 ore pasti.

OFFRESI giovane operaio buona volontà patente auto. Tel. 740-347.

OFFRESI lavori casalinghi signora piemontese dalle 9 alle 14. Telefonare 332-557. A21923

OFFRESI operaio a ditta importante e seria, [redacted] subito. Tel. 667-290.

OFFRESI operaio 30enne dote comando e responsabilità addetto magazzino e collaudatrice, libero subito. Tel. 667-298. A21781

OFFRESI pasticciere libero subito anche mezza giornata. Tel. 492-518.

OFFRESI pizzaiolo 2°. Tel. 795-517.

PANETTIERE infornatore libero subito offresi. Telefonare 759-883.

PANETTIERE [redacted] subito. Telefonare 542-026. A21956

PENSIONATO sessantenne cerca lavoro tuttofare, fattorino, magazziniere ecc. Tel. 798-310.

PENSIONATO volenteroso tutto fare qualsiasi lavoro, offresi subito. Telefonare 334-371.

PERITO meccanico ventiduenne militeassolto esperienza annuale carpenteria metalmeccanica disposto cambiare genere, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 487 — Torino». 2001

PETTINATRICE finita diciottenne offresi se buona paga Statuto Francia. Tel. 776-525.

PETTINATRICE offresi mezza giornata eventualmente aiuto lavori domestici oppure custodia bimbo. Miti pretese Tel. 785-478. 1001

PIEMONTESE provinciale offresi operaio generico elettrosaldatore, patente D industria, artigianato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6221 — Torino». A21955

PRATICISSIMA tuttofare offresi piccola famiglia escluso dormire. Telefonare 253-065. 2001

PRATICO farmacia e deposito medicinali offresi subito. Tel. 785-189.

PUERICULTRICE offresi a giornata per custodia bambini. Tel 631-641.

(Continua a pag. 19)

Sagge promesse [redacted] partiti

[redacted] elettorale [redacted] degna di [redacted] popolo [redacted]

Non più chiassate, muri imbrattati, valanghe di carta, e neppure grandi comizi - La propaganda vuol essere discreta, rivolgersi al cervello e non alle emozioni, [redacted] le tecniche più "[redacted]" [redacted] pubblicità - L'obbiettivo più importante [redacted] la conquista [redacted] tre milioni di giovani, che voteranno [redacted] la prima volta: una generazione difficile, con gusti nuovi e forse imprevedibili

(Dal nostro inviato speciale) Roma, febbraio

I partiti sembrano d'accordo: per le prossime elezioni [redacted] propaganda avrà toni discreti, confidenziali. Basta [redacted] le chiassate: i partiti promettono tutti di essere buoni e bravi, non imbratteranno i muri, non intaseranno le nostre cassette per le lettere con [redacted] fotografia e la radiografia dei loro candidati, terranno [redacted] gli altoparlanti autotrasportati, e non faranno cantare Rita Pavone per poi rifilare subito dopo il comizio del *leader* in piazza.

Il vecchio comizio è in declino, già da anni. Adesso lo [redacted] schernisce [redacted] po': lo chiamano «il comizio universale», perché [redacted] toni apocalittici, scaldava le piazze come per la partenza dei crociati, [redacted] l'oratore dal podio parlava di tutto: del passato, del presente e dell'avvenire, [redacted] se rigirasse il mondo tra [redacted] mani. La paura che si spaccasse, era questo il tema dei grandi appelli lanciati, nei due decenni trascorsi, dalle tribu[redacted] alle folle.

Il mondo non s'è spaccato, l'apocalisse è rinviata, l'elettore italiano 1968 si avvicina alle urne in uno stato d'animo più disteso, assai diverso da quello in cui si trovava negli anni delle grandi scelte. Che cosa si pensa di dirgli nella vigilia, ormai imminente, della consultazione elettorale? E quale sarà [redacted] linguaggio, quali gli strumenti per convincerlo, innanzitutto a votare (la paura delle «schede bianche» [redacted] l'unica, superstite paura della stagione), e poi a votare secondo coscienza e secondo ragione?

Nelle sedi dei partiti si lavora a esplorare questo elettore. Per quanto discre[redacted] [redacted] confidenziale, una campagna per le elezioni politiche impone sempre una scelta di temi, di linguaggio, di slogan, di immagini. Questa scelta muove [redacted] una valutazione dell'italiano medio, dei suoi umori e [redacted] suoi gusti, delle sue attese per l'avvenire, che è diversa da partito a partito.

Per i liberali, ad esempio, l'italiano era, fino a qualche anno fa, «*un po' conformista, non capiva e non amava l'opposizione; adesso s'è diffusa la* [redacted]*pevolezza che un'opposizio*[redacted] *democratica* [redacted] *creativa* [redacted] *utile*». Per i democristiani il giudizio è opposto: l'italiano ha capito che la [redacted]bilità degli istituti è la sola garanzia di progresso. Con tutti i suoi difetti, «*la democrazia cristiana rimane il grande partito degli italiani, aperto a tutte le proposte costruttive*» (on. Gian Aldo Arnaud). Lo andiamo [redacted] dire ai comunisti. «*Noi contestiamo questo giudizio*», rispondono. «*Il gioco politico si può riaprire, basta battere la democrazia cristiana. Le possibilità non mancano: ci sono quasi tre milioni di nuovi elettori, quest'anno, alle urne*».

Questi novizi del voto sono nati in Repubblica, [redacted] poco prima; rappresentano il più grosso scaglione di reclute elettorali che sia mai apparso sulla scena del dopoguerra [redacted] questa parte. Sono nati negli anni tra il 1942 e il 1947, cresciuti tra boom e congiuntura. Arriva[redacted] al voto nell'età delle minigonne [redacted] dei *beats*, delle agitazioni universitarie e della guerra nel Vietnam, del centro-sinistra consolidato e d'un ciclo di scandali pubblici che saranno, al tempo opportuno, riscodellati all'elettore da tutti i partiti dell'opposizione [redacted] anche dalla maggioranza (con diversi accenti, si capisce).

Come risponderanno i giovani? Si può dire che tutte le risorse di fantasia e di organizzazione dei partiti si concentreranno per disputarsi questi 2.800.000 voti «vergini», in un tentativo di ringiovanimento totale del repertorio propagandistico. Il partito comunista, [redacted] rinunciare [redacted] «rosso storico» e al realismo figurativo, adotterà nei suoi manifesti i colori *yé-yé*. Il partito socialista appronta un inno che, su una facciata del disco, squilla con note mar[redacted]e, nell'altra facciata, accenna a un ballabile *beat*.

I liberali, anche loro, studiano tecniche audaci, opuscoli ricchi di grafici [redacted] di pupazzetti. I democristiani srotoleranno film documentari, ispirati all'esame concreto di quel che s'è fatto in questa legislatura. I repubblicani, annunciano, faranno tutto quello che gli altri partiti non fanno, e [redacted] faranno quello che tutti gli altri partiti faranno. Sarà questo il loro modo di differenziarsi e di candidarsi alla fiducia dell'elettore, giovane e anziano.

Una linea assolutamente francescana: un solo manifesto, niente propaganda «da baraccone», ma «tavole rotonde», convegni di studio, conversazioni, ragionamenti con gruppi di categoria. «*L'elettore* [redacted] *vuole più essere imbonito*». La Malfa si presentò nelle recenti elezioni siciliane [redacted] il grande fustigatore dei costumi — in verità deplorevoli — della Regione. Propose la riduzione del 15 per cento delle spese amministrative regionali, ed ebbe due successi: quadruplicò i voti [redacted] [redacted] Regione deliberò per davvero il taglio secco sui propri emolumenti. E' una carta che verrà senza dubbio rilanciata in sede nazionale, «*e questa sarà la nostra* [redacted] *propagandistica*».

L'idea che l'elettore, stavolta, sia poco propenso a lasciarsi travolgere dai sentimenti e [redacted] miraggi è comune anche agli altri partiti. Cinque anni [redacted] fu chiamato a consulto da un grande partito politico un illustre «persuasore occulto» americano, Ernest Ditcher, perché suggerisse i criteri da seguire nella campagna elettorale. Il professore venne, vide e diede il [redacted] responso: la democrazia cristiana — questo [redacted] il partito interessato — ha l'aria un po' vecchietta, occorre presentarla come un partito giovane, suggerì: e ne nacque un manifesto in cui si vedeva [redacted] giovinetta [redacted] passo slanciato in cammino. Fu un autentico infortunio propagandistico.

Il «rapporto Ditcher» apparve in anteprima sui giornali dell'opposizione (da allora il responsabile [redacted] settore s'è munito d'una cassaforte) e i partiti avversari ebbero il tempo di preparare i contro-slogan da incollare sotto il manifesto: diedero fondo a tutte le salacità che può suggerire l'immagine d'una ragazza sola che compare, in piena battaglia elettorale, sotto l'insegna: «La dc ha vent'anni».

Quest'anno, niente maghi, niente filosofi, [redacted] esploratori [redacted] profondo. Le tecniche all'americana, [redacted] le tengano gli americani. Noi, promettono ad una voce tutti i partiti, ci teniamo al nostri sistema di valutazione [redacted] [redacted] persuasione dell'elettore. Se il comizione è finito, organizzeranno il comiziotto [redacted] il «cabaret elettorale» (questa [redacted] l'idea dei socialisti).

Poi salteranno fuori all'ultimo momento [redacted] sporte di plastica, il portachiavi, la penna biro, [redacted] «gioco dell'oca», le «manette Sifar» in polietilene: [redacted] queste, dicono i partiti, saranno iniziative dei candidati in gara per le preferenze. Già gli onorevoli sono [redacted] lavoro. La legislatura finisce ad aule semivuote, i deputati e i [redacted]natori sono già tornati di gran fretta alla circoscrizione [redacted] al collegio. A zappare ciascuno il proprio orto. Il «persuasore» più persuasivo, dopotutto, rimane lui, il candidato.

Gigi Ghirotti

[redacted] nella [redacted] speranza d'aver figli

Fabiola (in buone condizioni) resterà 15 giorni in ospedale

L'intervento è stato compiuto con questo scopo: eliminare [redacted] inconvenienti provocati dall'improvvisa interruzione di maternità nel luglio [redacted] 1966

(Dal nostro corrispondente) Bruxelles, 26 febbraio.

Le condizioni della regina Fabiola, operata ieri mattina a Bruxelles, continuano a essere buone; oggi non sono stati pubblicati bollettini medici, ma all'ospedale Saint Jean, dove la sovrana dovrà restare per una quindicina [redacted] giorni, si afferma che Fabiola [redacted] tranquilla e ha trascorso una buona notte. Re Baldovino è andato a visitar[redacted] anche oggi. Continua l'afflusso di messaggi e telegrammi augurali, una quantità incredibile di mazzi di fiori viene recapitata alla clinica.

La regina Fabiola che ha 40 anni, è stata operata, è scritto nel comunicato [redacted] noto ieri dal gran maresciallo di Corte, «*per eliminare un impedimento a una nuova maternità*». Sono [redacted] «*eliminate le* [redacted] *sopraggiunte dopo l'operazione resasi necessaria nel luglio '66 a causa di una gravidanza extrauterina*». L'intervento era stato deciso [redacted] tempo, si è atteso «*il momento opportuno dal punto di vista medico*».

[redacted] la regina potrà [redacted] il figlio tanto desiderato? L'interrogativo continua a essere [redacted] risposta. C'è chi pensa che la gravidanza sia già iniziata e che l'intervento sia stato deciso appunto per facilitarla, c'è chi ritiene che, invece, l'intervento debba servirle per rendere possibile, o quanto meno più probabile, una futura maternità. I medici sono estremamente riservati, non fanno alcuna dichiarazione. Alla Corte si osserva lo stesso mutismo, ci si limita a rinviare alla lunga dichiarazione ufficiale, che parla come si è detto, di «*eliminare un impedimento a una nuova maternità*». Si ritiene che ben difficilmente, dati i precedenti, [redacted] regina, se fosse incinta, avrebbe potuto sopportare senza inconvenienti il difficile intervento.

L'11 luglio '66, la Corte annunciò trionfante [redacted] Fabiola attendeva un lieto evento, che il re e la regina avevano voluto rendere partecipi i sudditi della loro gioia. Tre giorni dopo, di notte, Fabiola dovette essere ricoverata d'ur[redacted] nella stessa clinica in [redacted] si trova ora: si trattava di una gravidanza extrauterina. Tutti pensarono [redacted] era inutile continuare a coltivare illusioni. Si riaccesero [redacted]culazioni sulla successione al trono: Alberto, marito di Paola [redacted] Liegi o il loro figlio primogenito?, si parlò [redacted] abdicazione. La regina, invece continuava con ammirevole tenacia a sperare: andò in Svizzera, a sottoporsi in una clinica specializzata a una se[redacted] di esami, si recò in Svezia [redacted] un professore [redacted]ebre per [redacted] possibile la maternità di donne sterili. Di ieri, infine, la notizia dell'ultimo intervento.

Qualcuno, malignamente, osserva che [redacted] notizia della nuova speranza è stata data — quasi lo si fosse fatto apposta — in un momento critico per l'unità del paese, alla vigilia [redacted] elezioni che potrebbero portare alla spaccatura tra fiamminghi e valloni e, chissà, a un ennesimo problema monarchico. Chi conosce il Belgio sa quanto può giocare l'affetto per la casa reale su queste dispute [redacted] campanile, forse soltanto il re può mantenere l'unione. Ma l'ipotesi che l'operazione [redacted] Fabiola sia stata fissata in questo [redacted] per criteri politici [redacted] decisamente da respingere.

s. d.



Fabiola, quarantenne regina del Belgio (Telefoto)

[redacted] luce tre gemelli e due giorni dopo si alza per accudire gli altri 7 figli

(Dal nostro corrispondente) Milano, 26 febbraio.

(g. m.) Una donna, già madre di 7 figli, ha dato alla luce venerdì scorso nella propria abitazione altri tre gemelli. La puerpera Maria Dispoto, 34 anni, abitante a Milano in via Sant'Eriebardo, gode ottima salute mentre i tre neonati Rita, Vito e Giovanni, che pesavano alla nascita rispettivamente [redacted] chilo e ottocento, due e duecento e due e cento, [redacted] poi ricoverati subito [redacted] parto immaturi dell'ospedale Fatebenefratelli, dove [redacted]no aumentati di [redacted] grammi [redacted] nel giro di tre giorni.

Malgrado il parto eccezionale Maria Dispoto stama[redacted] era già in piedi per gli altri sette figli, e ai giornalisti che sono andati a parlarle ha detto: «Sono contenta perché i [redacted] sono sempre una provvidenza».

Maria Dispoto è sposata da quattordici anni con Domenico Scozia di trentasette anni. Nel 1960 la famiglia si era trasferita da Bari a Milano.

So[redacted] letto, [redacted] fi[redacted]



Un vigile [redacted] fuoco nel dormitorio dell'ospizio inglese dove sono morte arse vive 21 malate [redacted] mente (Tel. A.P.)

Lo spaventoso [redacted] Inghilterra

[redacted] di 22 [redacted] chiuse [redacted] chiave [redacted] dormitorio

Altre 14 ricoverate ferite (due in gravi condizioni) - Tutte le vittime (tranne una) avevano più [redacted] - Si trovavano nel reparto «agitate» - Quando le fiamme [redacted] divampate, un'infermiera ha cercato invano di liberarle - Polemiche in Parlamento: erano state adottate le misure di [redacted] previste nell'edificio, vecchio d'oltre un secolo?

(Dal nostro corrispondente) Londra, 26 febbraio.

Ventidue donne sono morte nello spaventoso incendio di un ospedale psichiatrico. Tutte le vittime [redacted] *malate di mente* [redacted] *tutte, tranne una, avevano più di 60 anni. La sciagura è avvenuta a Shelton, vicino a Shrewsbury, fra Birmingham e Manchester. Altre 14 donne* [redacted] *rimaste ferite e due sono in gravissime condizioni. Un particolare atroce. Tutte queste sventurate erano nell'unica sala dell'ospedale chiusa con una robusta serratura.*

Il ministro della Sanità Kenneth Robinson, interrogato ai Comuni sul fatto, ha promesso che l'inchiesta sarà rapida e rigorosa. Ma l'impegno non ha placato i deputati, alcuni dei quali hanno sostenuto che il manicomio era già stato oggetto di critiche perché «pericolosamente antiquato». «L'ospedale — ha detto un parlamentare della zona di Shrewsbury — è del 1843, ha più di un secolo. In Inghilterra, ve ne sono troppi, anche nelle grandi città, di questi monumenti». E' un grosso problema. Il rinnovamento ospedaliero è stato lento in quest'isola. Vi so[redacted] *cliniche* [redacted] *modernissime attrezzature ed eccellenti medici, ma* [redacted] *locali che risalgono all'epoca «vittoriana».*

Il manicomio di Shelton — un vasto edificio di due piani — accoglie [redacted] *200 malati, tutte donne. Le più agitate sono sistemate nel «Reparto Beech», dove maggiore è la sorveglianza. In un dormitorio* [redacted] *questo reparto, ripo*[redacted] *42 ricoverate. Erano tutte anziane, meno una ragazza di 22 anni, entrata ieri in ospedale. Le prime fiamme furono scorte verso* [redacted] *notte da uno dei guardiani. Fu dato l'allarme. Il rogo divenne presto* [redacted] *inferno e dura, spesso eroica, fu la lotta delle infermiere e dei pompieri per salvare le pazienti.*

Le vampe ardevano più violente proprio nel «Reparto Beech». Il dormitorio [redacted] *le 42 inferme era chiuso a chiave. Era una normale precauzione, si afferma: per impedire alle più irrequiete di allontanarsi durante la notte. Il regolamento prescrive però che un'infermiera debba* [redacted] *accanto all'uscio per aprirlo in caso di necessità. Vi* [redacted] *iersera questa persona? All'ospedale dichiarano* [redacted] *sì: ma qualche giornale solleva dubbi. La questione* [redacted] *gravissima. Forse, se lasciate fuggire subito, le donne si sarebbero salvate.*

Cosa avvenne esattamente non [redacted] *chiaro. Si sa solo che una coraggiosa infermiera* [redacted] *24 anni, Brenda Cox, tentò* [redacted] *entrare nel dormitorio* [redacted] *dovette indietreggiare, soffocata dal fumo. Alcu*[redacted] *delle 42 donne si calarono da* [redacted] *finestra e scesero lungo* [redacted] *scala di sicurezza: altre furono trovate svenute ma illese. Ma ne perirono 22 tra cui* [redacted] *ragazza di 22 anni, e 14 restarono ferite. L'incendio d*[redacted]*ò anche in altre sale, sia del «Reparto Beech» sia di altri reparti. Vi furono istanti* [redacted] *terrore. Ma, negli altri locali, i soccorritori domarono presto il rogo.*

L'inchiesta dovrà stabilire anche la causa della sciagura. Le fiamme cominciarono in un soggiorno del «Reparto Beech»: ma come originarono? La capo infermiera ha una sua teoria: «Le pazienti godono ora di maggiore libertà. Alcune fumano e, purtroppo, lasciano spesso sigarette accese. E' un grosso rischio».

Mario Ciriello

Scienziato spaziale americano ucciso da un pacco esplosivo

New York, 26 febbraio.

Il «Federal Bureau of Investigation» americano [redacted] la polizia [redacted] Lorain (Ohio) hanno aperto un'inchiesta in seguito alla morte, avvenuta sabato, [redacted] uno scienziato dell'Ente spaziale. Il decesso è stato provocato dall'esplosione di un [redacted] inviato alla vittima da uno sconosciuto di Salt Lake City.

Samuel Hammons, di 42 anni, [redacted] specialista di biologia, lavorava al centro di ricerche Lewis della Nasa. Giovedì scorso fu avvisato da una compagnia di trasporti che un pacco [redacted] lui destinato [redacted] giunto negli uffici della compagnia, a Cleveland. Dopo esserselo fatto consegnare, Hammons lo aveva portato nel suo appartamento; mentre [redacted] lo sta[redacted] aprendo in cucina è avvenuta l'esplosione.

Lo scoppio è stato talmente forte che il corpo di Hammons [redacted] stato proiettato nel giardino della casa attraverso una porta-finestra. Trasportato d'urgenza in ospedale, lo scienziato è morto in sala operatoria.

La polizia [redacted] l'Fbi rifiutano di fornire qualsiasi dettaglio sulla vicenda. Si sa soltanto che l'indirizzo del mittente scritto sul pacco era falso; l'involucro conteneva dinamite. *(Ansa)*

[redacted] Cassazione [redacted] imputati [redacted] il Vajont

Sono gli ingegneri Tonini [redacted] Biadene colpiti da mandato di cattura e irreperibili - I loro avvocati sostengono la nullità della sentenza istruttoria

Belluno, 26 febbraio.

I legali degli ingegneri Dino Tonini e Alberico Biadene, colpiti da ordine di cattura del giudice istruttore di Belluno dott. Fabbri per il disastro del Vajont, hanno proposto ricorso in Cassazione contro la sentenza istruttoria per la parte che riguarda il mandato di cattura.

L'avvocato Giorgio Malpiero, patrocinatore dell'ing. Tonini, ha confermato la notizia della presentazione della richiesta alla cancelleria della Procura [redacted] Belluno, avvenuta sabato. Ha dichiarato inoltre che sono in preparazione i motivi del ricorso che dovranno essere presentati entro 20 giorni.

Interrogato in proposito alle voci di [redacted] imminente costituzione del suo patrocinato il legale ha risposto: «*Quando verrà a conoscenza di quanto gli si attribuisce deciderà lui su cosa dovrà fare*». In merito alla possibilità [redacted] una celebrazione del processo fuori di Belluno l'avvocato [redacted] detto che an[redacted] non è stata avanzata la richiesta di legittima suspicione ma che ciò avverrà sicuramente in un prossimo futuro.

Il ricorso in Cassazione, nella sostanza, chiede la nullità della sentenza istruttoria ma esclusivamente alla parte che riguarda l'arresto dei due imputati, tuttora irreperibili. Si sosterrebbe infatti che, alla luce degli atti e delle prove acquisite, [redacted] responsabilità dei due non risulterebbe poi così precisa e grave, non [redacted] almeno [redacted] richiedere l'emissione [redacted] provvedimento di restrizione della libertà personale. *(Ag. Italia)*

[redacted] denunciata per furto [redacted] fucilata: è [redacted]

Ad Alessandria - La donna (28 anni) era accusata di [redacted] rubato della biancheria ad una [redacted] di casa - Il marito [redacted] sapeva ancora nulla

(Dal [redacted] corrispondente) Alessandria, 26 febbraio.

Una giovane [redacted] Alessandria, madre di quattro bambini, [redacted] tentato oggi di uccidersi con un colpo di fucile, probabilmente disperata per dover confessare al marito di essere stata denunciata per un piccolo furto; è ricoverata in fin di vita all'ospedale. Si tratta di Adriana Zerbetto in Toffano, di 28 anni, abitante in via Giordano Bruno 47, in Borgo Cittadella.

Nei giorni scorsi i carabinieri avevano denunciato la donna all'autorità giudiziaria per furto aggravato: era accusata d'aver rubato a una vicina di casa, la domestica Maria Repetti, [redacted] 25 anni della biancheria (per un valore di 30 mila lire) che era stata stesa ad asciugare. La Zerbetto non aveva detto nulla della denuncia al marito, il manovale [redacted] Aldo Toffano, di 33 anni. Ma oggi poco dopo mezzogiorno, mentre anche l'uomo era in casa, era giunto un ufficiale giudiziario [redacted] notificare alla Zerbetto un decreto di comparizione: la donna doveva presentarsi [redacted] 1° [redacted] prossi[redacted] nell'ufficio [redacted] sostituto procuratore della Repubblica dott. Pellerino, per essere interrogata [redacted] merito al furto della biancheria.

Aldo Toffano, visto il decre[redacted] di comparizione, ha chiesto alla moglie di che cosa si trattasse: la sposa ha risposto che era una cosa da nulla, una formalità di poco conto. Evidentemente, però, la Zerbetto deve essere rimasta sconvolta al pensiero che prima o poi avreb[redacted] dovuto confessare al marito la verità. Alle 14,30 la donna è salita al piano superiore e s'è ritirata nella sua [redacted] da letto. Poco dopo il figlio Maurizio, di 6 anni, [redacted] nella camera ha visto la mamma adraiata sul letto, in lacrime, [redacted] tornato allora in cucina dove il papà stava cullando l'ultimogenito.

Prima [redacted] che il piccolo potesse riferire al padre, si [redacted] udita una detonazione: Maurizio è corso nella stanza della madre e l'ha trovata in una [redacted] di sangue, con accanto il fucile da caccia. La donna, preso il fucile del marito in un armadio e le cartucce [redacted]ervate in una [redacted]tola sotto il letto, aveva caricato l'arma sparandosi quindi un colpo all'addome. La «rosa» dei pallini le [redacted] provocato un profondo squarcio.

Immediatamente trasportata in ospedale con un'ambulanza della Croce Rossa, Adriana Zerbetto [redacted] stata sottoposta in serata ad intervento chirurgico. Nell'alloggio di via Giordano Bruno, per gli accertamenti, si è recato il sostituto procuratore della Repubblica dott. Parola, accompagnato da funzionari della Mobile. f. m.

Precisione della burocrazia

Deve pagare in sei rate [redacted] imposta di sei lire

Padova, 26 febbraio.

E', probabilmente, una tassa più unica [redacted] rara quella che l'Esattoria comunale di Vicenza ha imposto a Michele Giordano, di 29 anni, attualmente residente a Piove di Sacco (Padova). Al contribuente, infatti, è [redacted] notificata una tassa di sei lire, per un «tributo consorziale», e potrà fare il pagamento dell'i[redacted] in sei rate da [redacted] lira l'una.

La cartella delle imposte dirette, inviatagli dal Comune di Vicenza, è giunta in questi giorni al Giordano che, constatata l'impossibilità di poter fare pagamenti da una lira ciascuno e non volendosi, d'altronde, sottrarre ai propri doveri di contribuente, ha pensato di rivolgersi ad un professionista di Piove di Sacco. Questi gli ha consigliato di fare il pagamento di ogni singola rata con una moneta da cinque lire: l'esattoria dovrà provvedere a dargli il [redacted]sto. *(Ansa)*

Giovane torinese a giudizio per un incidente mortale

Alba, 26 febbraio.

(g. l.) E' stato rinviato a giudizio oggi l'operaio venticinquenne Antonio Santomauro, residente [redacted] Torino [redacted] via Genova 32, accusato di omicidio colposo, [redacted] di velocità, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

Il 13 agosto 1966 il giovane fu protagonista di [redacted] incidente stradale in cui perse [redacted] vita Orlanda Gherra, di 27 anni, [redacted] in via Parco della Rimembranza 7. La Gherra stava viaggiando in compagnia di altre due donne sull'auto del Santomauro. I quattro provenivano da Alba [redacted]ti a Torino. Nei pressi di Cornegliano, [redacted] la vettura usciva di strada.

potete disporre di
al
ne.
di Pasta Dentifricia
mo. dei risultati
oggi
a dir ... ditta
anticarie

Primaria [redacted] cerca RAPPRESENTANTE introdotto nel campo oreficerie per [redacted]MONTE escluso TORINO. Inviare referenze delle Ditte rappresentate. Assicurasi massima riservatezza. Non scrivere se non veramente introdotti. Inviare offerte a: Ditta RAMBALDELLI CAV. MARINO, 37057 S. Giovanni Lupatoto (Verona).

DEPILAZIONE DEFINITIVA
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO (Palazzo Toro) · [redacted] 537.545

CALLI
[redacted] CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi e rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo, dissecca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate [redacted] vero supplizio. Per [redacted] duroni sotto la [redacted] dei piedi si applica meglio la pomata nel tubo da L. 350. [redacted] nuovo callifugo INGLESE si trova nelle Farmacie.

Borse economia e finanza

[redacted] a Roma, con i governatori delle [redacted] centrali

I ministri finanziari del Mec discutono le [redacted]

L'on. Colombo indica tre punti per un'azione coordinata che assicuri l'espansione economica, evitando la deflazione - Il francese Debré preannuncia [redacted] tromisure, [redacted] Stati Uniti applicheranno le restrizioni annunciate [redacted] Johnson

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 febbraio.

I ministri finanziari dei sei Paesi del Mec sono [redacted] oggi a Roma per [redacted] loro ventinovesimo convegno; [redacted] il quinto che si tiene in Italia, secondo una rotazione prestabilita diretta a dimostrare, anche sotto il profilo fisico, [redacted] carattere comunitario dei loro incontri.

Le delegazioni straniere, di cui fanno parte anche i governatori delle banche [redacted]trali, sono guidate, rispettivamente: quella tedesca dal ministro dell'Economia Schiller; quella francese dal ministro dell'Economia e delle Finanze Debré; quella belga dal ministro delle Finanze Henrion; quella [redacted] Lussemburgo dal primo ministro e ministro [redacted] Tesoro Werner; quella olandese [redacted] vicepresidente [redacted] Consiglio e ministro delle Finanze Witteven. La commissione della Comunità [redacted] mica europea [redacted] rappresentata dal vicepresidente Barre.

Il ministro [redacted] Tesoro Colombo ha aperto i lavori del convegno, nella «Sala delle prospettive» della villa della Farnesina, con un breve indirizzo di saluto. Subito [redacted]po, i ministri finanziari e il commissario della Cee hanno illustrato sia [redacted] situazione congiunturale dei loro Paesi e quella della Comunità nel [redacted] complesso, sulla base dei dati definitivi per il 1967 (ormai quasi tutti disponibili), sia le prospettive per [redacted] 1968.

Nel suo intervento Colombo ha confermato, [redacted] quanto riguarda l'Italia nel 1968, le previsioni di ulteriori incrementi del reddito nazionale [redacted] 5,5 per cento), [redacted] produzione industriale e dell'occupazione, nonché [redacted] «sostanziali progressi» in materia tecnologica. Ha quindi ribadito [redacted] proposito [redacted] verno italiano di sostenere la domanda, pubblica e privata, per investimenti destinati allo sviluppo economico, nonché lo sviluppo delle emissioni pubbliche quale mezzo per [redacted] la liquidità del sistema.

Dopo [redacted] respinto le tesi che attribuiscono a questo e a quel Paese responsabilità particolari per le presenti difficoltà monetarie, Colombo ha auspicato, in nome dell'interdipendenza fra [redacted] economie occidentali, che il problema sia [redacted] — al [redacted] fuori di schemi unilaterali — attraverso gli sforzi coordinati di tutti i Paesi interessati.

Agli Stati [redacted] — ha detto — [redacted] opportuno chiedere l'im[redacted] per un maggior contenimento della domanda interna, in aggiunta alle misure restrittive imposte ai movimenti di capitali verso l'estero. Al Regno Unito [redacted] opportuno chiedere l'attuazione di una politica dei redditi rivolta allo stesso fine. Ai Paesi della Cee compete [redacted] perseguire, uniti, una politica tendente alla espansione dei rispettivi sistemi economici. Tale azione unitaria dei Paesi europei [redacted] imposta dalla esi[redacted] [redacted] conciliare le luci e le ombre che hanno caratterizzato nel decorso [redacted] l'evoluzione dei vari [redacted] della Comunità.

Il ministro [redacted] Tesoro ha quindi indicato in tre punti le linee da seguire: 1) [redacted] una efficace azione coordinata tra [redacted] Paesi della Comunità, scelta di politiche rivolte alla espansione, pur con le necessarie garanzie;

2) mutuo sostegno nel perseguimento di tali politiche;

3) stretti rapporti con gli Stati Uniti nella ricerca di una linea di condotta suscet[redacted] di facilitare il riequilibrio della bilancia dei pagamenti di quel Paese.

Nella giornata di domani i ministri concluderanno i lavori del convegno, affrontando il secondo punto all'ordine [redacted] giorno, cioè l'esame della situazione monetaria internazionale.

E' dubbio che si [redacted] a concordare un atteggiamento comune dei Sei nei confronti dei provvedimenti americani. Alla fine della riunione il consigliere «tecnico» del ministro Debré ha dichiarato [redacted] giornalisti che:

1) [redacted] le misure Usa ver[redacted] attuate nella prevista misura (5% [redacted] rimborso alle esportazioni), [redacted] Parlamento francese non ratificherà l'accordo del Kennedy round;

2) l'applicazione delle restrizioni statunitensi, anche nei rapporti commerciali [redacted] l'Europa, provocherebbe da parte francese immediate rappresaglie sul terreno fiscale.

Più tardi, veniva attribuita a Debré una dichiarazione meno drastica. Durante la [redacted]duta odierna, egli avrebbe affermato che *«nessun Parlamento dei Sei sarebbe disposto a ratificare l'accordo del Kennedy round, se gli Usa attuassero la misura annunciata»*. Anche così, [redacted] chiaro l'obiettivo francese di far assumere all'intera Comunità un atteggiamento assai rigido verso le richieste di Washington. **ar. ba.**



L'on. Colombo, da sinistra, ed il professor Carli alla riunione dei ministri finanziari della Cee (Tel. Ansa)

I ministri agricoli riuniti a Bruxelles

(Nostro servizio particolare)
Bruxelles, 26 febbraio.

(s. d.) [redacted] ministri dell'Agricoltura [redacted] Mec hanno ripreso oggi [redacted] discussione interrotta [redacted] scorsa settimana sull'organizzazione [redacted] Mercato Comune dei prodotti lattiero caseari: il problema principale resta [redacted] modo di eliminare la sovrapproduzione accumulatasi in questi ultimi anni e che [redacted] raggiunto ormai le 130 mila tonnellate di burro.

Altro problema in discussione: la definitiva organizzazione [redacted] Mercato Comune delle carni bovine. [redacted] ministro Restivo guida [redacted] delegazione italiana.

In [redacted] della riunione dei «Sei» a Bruxelles

[redacted] oggi a [redacted] ha un colloquio con [redacted]

Il ministro olandese informa il collega itali[redacted] sugli incontri [redacted] Londra - [redacted] parla [redacted] una linea d'azione [redacted] tra Roma e L'Aia

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 26 febbraio.

Il ministro degli Esteri Fanfani [redacted] partito per Milano ove, domani, incontrerà il ministro degli Esteri olandese Luns. Sollecitato [redacted] governo dell'Aia, l'incontro è apparso necessario dopo la presentazione del memorandum italiano ai Paesi europei sulla questione dell'associazione inglese al Mercato Comune.

Il memorandum propone [redacted] serie di misure pratiche e in sostanza vincolanti per dare vita a una politica coordinata tra i Paesi del Mec e la Gran Bretagna. E' un modo per riproporre al Consiglio dei ministri degli Esteri dei sei Paesi della Comunità, che [redacted] riunisce a Bruxelles il 29, la questione inglese dopo il «veto» francese e l'allineamento tedesco alla posizione di De Gaulle. In particolare, le proposte italiane sono dirette ad ottenere che la Germania [redacted] dall'attuale politica «ambivalente» tra Francia e sostegno all'associazione inglese al Mec.

Nell'incontro [redacted] domani a Milano, Luns informerà Fanfani dell'esito dei recenti colloqui olandesi a Londra e delle conversazioni successivamente avute col ministro degli Esteri tedesco Brandt. E' da supporre, data la singolarità dell'avvenimento, che vi sia, in Fanfani come in Luns (l'Olanda è il paese del Mec più fortemente impegnato in favore dell'Inghilterra), la speranza di poter elaborare una linea d'azione [redacted]mune da far valere a Bruxelles nella riunione [redacted] febbraio.

Delle questioni europee Fanfani tratterà poi in Parlamento mercoledì insieme a tutti gli altri problemi di politica estera [redacted] attualità, compreso quello del Vietnam in rapporto al [redacted] compiuto recentemente da Hanoi presso il nostro ministero degli Esteri. Sul Vietnam, comunisti ed estrema destra hanno presentato interpellanze ed interrogazioni; sull'Europa, chiedendo un'energica [redacted]ne in favore dell'Inghilterra, i liberali hanno presentato una mozione. **m. t.**

Salgono negli Stati Uniti le vendite di automobili

(Nostro servizio particolare)
New York, 26 febbraio.

(a.) Nella seconda decade di febbraio le quattro maggiori case automobilistiche degli Stati Uniti hanno venduto 192.117 vetture, ventimila più del corrispondente periodo del '67.

La General Motors ha venduto nella seconda decade del febbraio 92.578 automobili, contro 83.497 del 1967; la Ford, 54.640 (45.208); la Chrysler 38.852 (29.478); l'American Motors, 6047 (4750).

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE [redacted]

A Wall Street sensibili ribassi

La media Dow Jones dei titoli industriali passa da 849,80 a 841,77 (—0,94%)

New York, 26 febbraio.

Wall Street ha chiuso oggi in sensibile ribasso, dopo quattro riunioni consecutive [redacted] progressi. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è sceso da 849,80 a 841,77, [redacted] una perdita dello 0,94%. La prevalenza iniziale delle vendite [redacted] è gradualmente ampliata, facendo retrocedere tutti gli indici azionari.

Medie Dow Jones (tra parentesi le precedenti): industriali 841,77 (849,80); ferroviari 223,12 (225,84); pubblica utilità 128,45 (128,48).

Londra: da 533,1 a 532,1

I titoli industriali registrano flessioni diffuse.

Indice 532,1 (prec. 533,1).

Parigi: da 104,8 a 105,9

La prima seduta della [redacted]timana, che inizia il mese borsistico di marzo, ha [redacted] tuato i progressi di venerdì.

Indice 105,9 (prec. 104,8).

Francoforte: 140,09 (139,93)

Lievi variazioni dei corsi, [redacted] prevalenza di progressi.

Indice 140,09 (prec. 139,93).

Zurigo: da 243,4 a 243,9

Quinta riunione consecutiva [redacted] di moderati miglioramenti.

Indice 243,9 (prec. 243,4).

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): C. Erba 80,25 (80,25); Rumianca 9,95 (10,05); Italcementi 125 (125); Snia Viscosa 23,35 (23,75); Bastogi 14,80 (14,85); Condotte 4,95 (5); Fiat 19,10 (19,30).

Unione Banche Svizzere 3655 (3645); Società di Banca Svizzera 2500 (2500); Credito Svizzero 3990 (3995); Nestlé 2600 (2610); Elektrowatt 1550 (1550); Italo-Suisse 206 (207).

[redacted] e l'Urss sviluppano i rapporti economici tecnici

Un comunicato conclude [redacted] visita del ministro Rubinacci

Dal nostro corrispondente)
Mosca, [redacted] febbraio.

Il ministro italiano per la Ricerca scientifica e tecnologica, sen. Leopoldo Rubinacci, ha concluso oggi [redacted] sua visita nell'Unione Sovietica, [redacted] un colloquio col capo dello [redacted] Podgorny. [redacted] [redacted]municato congiunto afferma che *«è stato rilevato con soddisfazione delle due parti lo sviluppo della collaborazione economica e tecnico-scientifica fra i due paesi»*.

«Sono molto soddisfatto — ha detto questa sera Rubinacci in una conferenza stampa — *di questa che è stata insieme la missione ufficiale d'un ministro e la visita degli alti esponenti della scienza e della tecnologia italiane».*

Ha dichiarato il comunicato: *«che i contatti economici e scientifico-tecnici tra l'Italia e l'Urss [redacted] diventati notevolmente più intensi negli ultimi anni, soprattutto nel settore dell'industria automobilistica, dell'industria chimica, dell'industria meccanica, dell'utilizzazione pacifica dell'energia atomica e in altri campi industriali, mentre contemporaneamente si [redacted] sviluppati contatti tra scienziati e tecnici dei due paesi».*

All'atto pratico, durante [redacted] visita del ministro Rubinacci, avvenuta su invito del vice-presidente del Consiglio dei ministri dell'Urss Kirillin, è stato messo allo studio un programma concreto [redacted] provvedimenti. **c. c.**

Ieri convegno a Torino sulla ricerca economica

Le ricerche economiche e sociali sulle quali aziende e pubbliche amministrazioni fondano [redacted] loro futuro ebbero inizio nel 1923, per merito [redacted] dell'industriale americano Gordon Battelle, che lasciò tutti i suoi beni per la fondazione di un apposito Istituto. La sede centrale dell'Ohio ha due filiali europee: a Francoforte e a Ginevra.

Ieri l'Istituto è stato presentato a Torino (per iniziativa dell'Unione Industriale e della Fondazione Agnelli) da due dirigenti della [redacted] di Ginevra: l'ing. Pâquet e il dott. Fontela. [redacted] presidente dell'Unione Industriale sen. Bosso e il dott. Rota, direttore generale del San Paolo, hanno rilevato l'importanza degli studi [redacted] ricerca.

L'indice generale passa da 69,03 a 68,71 (—0,45%)

Tendenza debole per le azioni

Listino ai minimi della giornata - Reddito fisso stabile - Dopoborsa inattivo

LE QUOTAZIONI [redacted]

Titoli	26	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	103 30	— 0 10
» cons.	103 20	— 0 10
Redimibile 3½	[redacted]	—
» cons.	[redacted]	—
Ricostruz. 3½	82 975	+0 075
» cons.	82 075	+0 075
Ricostruz. 5%	99 65	+ 0 10
» cons.	99 55	+ [redacted]
Rif. Fond. 5%	97 —	—
Pr. R. 5% Tr.	96 50	—
» 54	95 10	—
Cert.C.T. 5% 15	[redacted]	—
» » 5½ '76	100 —	—
» » 5% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '68	100 —	+ 0 05
» » '71	100 —	—
» » '72	100 85	—
» » '73	99 825	—
» » '74	99 875	+0 075
» » '75 I	100 10	+0 175
» » '75 II	99 80	— 0 10
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% I	97 05	+ 0 05
» » '65 II	97 50	—
» » '66 I	97 15	—
» » '66 II	97 375	—
» » '67	98 85	+ 0 20
» Eni 6%	97 20	— 0 15
I.R.I. Sider 5½	97 35	—
» ('64) 6%	99 [illegible]	—
» ('56) 6%	99 40	—
» '57 5,5%	99 30	—
» ('58) 6%	99 05	—
» Vent. 6%	97 80	— 0 20
» ('74) 6%	98 80	—
» '59 5½%	93 15	—
» '60 5½%	92 30	—
» '61 5½%	91 75	—
» '63 5½%	91 70	+ 0 00
» '64 6%	97 —	— 0 05
» '65/83 6%	97 —	— 0 10
» Stet 6% sept	96 90	— 0 10
» Tl.5½% sept	95 —	—
Settep 5,50% '65	96 30	—
» » '67	99 —	—
Efier (19) 6%	92 00	—
FF.SS. 5½%	96 85	—
» » '53	96 95	—
» » '55	94 50	—
» » '56	93 70	—
» 6% '60	96 20	—
» 6% '61	99 —	—
» 6% '63 I	96 10	—
» 6% '63 II	96 80	— 0 10
» 6% '64 I	99 —	— 0 05
» 6% '64 II	96 10	+ 0 10
» 6% '67	96 10	+ 0 10
» 6% 57-67	95 075	+0 025
P.S.Agr. 6% I	96 73	+ 0 05
» » 6% II	92 30	—
» » 6% III	92 25	—
» » 6%64 I	98 —	+ 0 10
» » 6%64 II	95 85	—
» » 6%65 III	98 —	—
» » 6%65 IV	98 —	—
» » 6% Sp.V	96 10	+ 0 10
» » 6% Sp.VI	95 60	+0 025
OO.PP. 6%	97 85	— 0 05
» 5½%	91 50	— 0 20
» 6%	95 50	+ 0 10
» C. Ag. '64	98 —	—
» » '65	96 20	—
» » '66	96 40	—
» S. 1° 6%	96 10	—
» S. 2° 6%	95 75	— 0 15
» St. I 6%	96 25	— 0 20
» St. II 6% I	97 —	—
» St. II 6% II	97 —	—
» St. C 6% I	95 90	—
» St. C 6% II	95 90	—
» I. St. 6% 66	95 75	—0 075

Titoli	26	Variaz.
SP I.St.6%66 II	95 65	—
» Anas 6% 65	95 40	+ 0 20
Eni Petrolio 6%	100 —	—
» » 6% 57	99 —	+ 0 50
» » 6% 58	96 75	+ 0 75
Eni Sp. 6% 58	97 —	+ 0 10
» '64 6%	100 20	—
» '65 6%	97 30	—
» '66 6%	96 80	—
Eni Sud 6%	97 40	—
» » 5½%	93 35	—
» » 5½ '61	93 40	—
» 5½ '61 4ª	[redacted]	—
» 5½ '62 5ª	92 40	—
E. S. 5½ '62 6ª	92 50	—
» 5½ '62 7ª	93 50	—
» 5½ '63 8ª	93 80	—
» 6% '64 9ª	97 20	—
» Gela 5½%	93 —	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» B. F. 5%	96 30	—
» B. F. 4%	94 —	—
» B. F. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Magliaram. 5%	96 60	—
» 6% '63	91 —	—
» Obb. 5%	91 —	—
C.I.B. Sic. 5%	95 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Cr.F. Sarde 5%	99 85	—
Cr.I.Sar. '62 5½	92 50	—
» » '63 5½%	98 50	—
» » '64 6%	97 20	—
» » '65 6%	96 20	—
» » '66 6% II	98 —	—
» » '66 6%	94 925	—
C.F.R. Mag. 6%	91 —	—
Isveimer 6% '59	100 —	—
» 5½ 61	92 75	—
» 5½ 62 4ª	92 50	—
» 5½ 62 5ª	92 50	—
» 5½ 62 6ª	91 80	—
» 5½ 62 7ª	91 —	—
» [redacted]	91 10	—
» 6% 64 8ª	95 35	—
» 6% 64 10ª	95 40	—
» 6% 65 11ª	95 40	—
» 6% 66 12ª	95 40	—
» 6% 67 13ª	95 25	—
» 6% 67 14ª	95 20	—
Cassa RPL 6%	94 80	—
» R.F. 5%	94 80	—
Isipe vent. 5½	91 40	—
» » 6%	95 075	+0 075
» Edison 6% '51	100 —	—
» » 6%66	98 50	—
» » 5%88	96 50	—
» Cellini 6%	97 80	—
» St.Mezz.6%	96 70	—
» Op.S.M. » IV	97 80	—
» » » V	97 70	—
» Esp. 6%	97 30	—
(M) XII 6%	98 80	—
» XVIII 6%	99 70	+ 0 10
» XIX 6%	100 —	—
» XX 6%	98 35	—
» XXI 6%	94 15	—
» XXII 6%	98 60	—
» XXIII 6%	98 025	—
» XXIV 5½	91 60	+0 125
» XXV 6%	95 80	—
» XXVI 6%	95 10	—0 025
» Cr.M. 6% 1ª	98 85	—
» Cr.M. 6% 2ª	98 70	—
» Spec. '64	98 15	—
» Fim 6% '58	95 90	+ 0 10
Torino 6% '57	98 25	—
» AEM 5½ 58	92 —	—
» AM 5½ 62	92 10	—
Genova 6% '59	96 50	—
» 5½% '61	91 —	—

Titoli	26	Variaz.
Fiat 6% '48	99 30	+ 0 10
Fiat 6% '50	99 70	—
» 6% '57	99 20	+ 0 10
» 5½% '60	93 30	+ 0 05
Wif 5½%	89 65	—
Finsid 6% '48	100 25	—
» 5½% '60	92 —	—
Illv. '48-'49 7%	104 —	—
» '53 7%	103 50	—
» '55-'75 7%	102 35	—
» '58 7%	104 80	+ 0 60
» '59 6½%	101 50	—
» '62 5½ 1ª	90 20	—
» '62 5½ 2ª	90 05	+ 0 05
Gen. El. 5½%	91 35	—
Magneti '48 7%	102 50	—
» '48 7%	104 25	—
» '58 7%	103 —	—
Esercizi 7%	102 —	—
» 6% '58	95 —	—
» 5½ '63	88 30	—
Vizzola 7% '57	102 50	—
» 7% '55 I	103 20	—
» 7% '56 II	103 —	—
Cent-Gas. 7%	106 —	—
Westingh. 7%	112 —	—
BANE 6%	98 —	—
Ferrara 7%	103 —	—
» 7% '58	100 —	—
Ang.-Fros 6%	98 50	—
Cert. II 7% 48	103 —	—
» 5½ 67	98 10	— 0 05
Cellini 6%	100 —	—
» 6% 58	98 60	+ 0 20
» 5½% 60	91 —	— 0 15
» 5½% 61	90 70	—
» 5½% 67	90 90	—
Meridelett. 6%	97 —	—
Viscosa 6%	98 60	—
» 6% 57	96 20	—
» 6% 64	94 875	+0 175
Stipel 6%	99 —	—
Timo 6%	98 —	—
Telve 6%	99 —	—
Terni 6%	97 50	—
Ilva 6%	98 —	—
Enne 6%	98 75	—
SIP 6%	99 90	—
Pirelli 5½%	98 70	— 0 20
» 6% 66	92 —	—
Mediobanca 7%	104 50	—
Fergal 6%	107 75	— 0 25
C.Pozzi 5,75 59	94 50	— 0 30
» 5,50 62	93 —	— 0 30
Rumianca 5½	91 20	—
» 5,50 62	90 80	+ 0 20
Lancia 5½% 60	90 25	+ 0 20
» 5½% 62	89 60	—
Liquigas 6% 59	93 60	— 0 20
Cem-Sav. 5½	91 80	—
IBM Italia 5½	91 50	—
It. Gas 5½ [redacted]	91 —	—
Tr.E.S.Bol. 5½	90 80	—
Autostrade 6½	99 35	—
» 6% '63	97 15	—
» 6% '67	97 —	+ 0 10
» 6% '66	97 05	—
Motta 6%	93 —	—
Sarom 6% '64	95 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	91 35	—
As. Fel. 5½%	117 50	—
Imm. Roma 6%	230 —	—
Rumianca 6%	105 50	— 0 25
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	7650	+ 90
Eridania	2820	—
Rom. Zuccheri	186	+ 5
Talmone	2900	+ 40
Florio	83	— 3 50

Titoli	26	Variaz.
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	7500	—
Monteponi	375	— 1
Talco & Grafite	13800	—
Fornaci Riun.	9100	—
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	7800	—
Torino-Nord	72 50	— 0 50
Mittel (F. Mon.)	9800	—
SIP	2790	+ 1
Italcable	8600	+ 130
IMMOBILIARI		
Stam	5730	—
Giardini	2020	—
Risan. (Napoli)	4373	+ 75
Sifas	3180	—
Beni Stabili	3730	+ 80
Imm. Roma	390 50	+ 6 50
Imt. Stura	1600	—
Ferro	170	—
Socie pr.	880	—
CHIMICI		
Montedison	1141 3	— 1 50
Liquigas	190	+ 1
Pirelli	89	+ 1 50
SAFFA	4920	+ 30
Schiapparelli	4000	—
Paramatti	897	— 3
Mira Lanza	38300	+ 100
S.A.R.D.M.	1050	—
ANIC	1440	— 8
Rumianca	1402	— 1
Italgas	1206	+ 3
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	71800	—
La Centrale	5780	— 60
S.M.E.	2300	— 15
STET	2981	+ 1
Finsider	808	— 2 50
Piem. Finanz.	1155	— 5
Invest	2945	— 25
Assic. Torino	19720	+ 60
Ass. Toro priv.	9830	+ 30
Ass. Generali	102100	— 800
S.A.I.	23800	— 150
Bastogi (Mer.)	2060	—
METALMECCANICI		
Ferrero	440	—
Westinghouse	898	—
Necchi	6480	— 200
Nebiolo	644	— 4
Italsider	525	— 2
Dalmine	1218	+ 3
Olivetti	3355	+ 10
Olivetti priv.	3400	— 11
FIAT	2987	— 8
FIAT priv.	2183	— 7
Terni	[redacted]	— 1 50
E. Marelli	969 90	— 1 50
M. Marelli priv.	1206	— 6
TESSILI		
Chatillon	3770	— 30
Fisac	410	—
Borgosesia	6135	— 40
Viscosa	3251	— 80
Viscosa priv.	2380	— 80
DIVERSI		
Rinascente	387 50	— 6 50
Rinascente pr.	284 25	— 0 75
Pirelli	3910	— 5
Cartiere Ital.	810	— 70
Cartiere Burgo	15270	+ 20
Cir	4325	—
Acqua Pejebli	1263	— 16
Acqua Roma	780	—
Eternit	3425	—
Cerum. Pozzi	143	— 2 50

Ieri, a Torino, riunione contrastata, conclusa con diffusi ribassi. Dopo un'apertura resistente, [redacted] corrente di acquisti [redacted] qualche immobiliare ed assicurativo ha sollevato le quotazioni. Verso la chiusura, le vendite hanno preso decisamente l'iniziativa. Il listino raccoglie i minimi della giornata. Titoli di Stato ed obbligazioni invariati.

Dopoborsa senza affari.

Totali della giornata: titoli di Stato per 6.500.000 lire; obbligazioni per 38.000.000 di lire; azioni n. 167.950.

Milano, 26 febbraio.

Dopo un'apertura resistente, con isolati spunti di rialzo sui tessili e gli immobiliari, le vendite prendevano decisamente l'iniziativa, provocando graduali arretramenti delle quotazioni. Il listino raccoglie i minimi della giornata. Modesto il volume degli affari.

L'indice generale azionario de «Il Sole - 24 Ore» [redacted] da 69,03 a 68,71 (— 0,45%). Indice Mediobanca da 65,21 a 64,94 (— 0,41%). Reddito fisso stabile.

Titoli trattati: [redacted] Stato per 367 milioni di lire; obbligazioni [redacted] 1 miliardo 9 milioni 548.700 lire; azioni n. 1.499.860 per un valore di 3 miliardi 554 milioni [redacted] lire.

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Cortese	2700	Motta	7600
Eridania	2820	R. Zucch.	150
Ca. Molini	2900	» » pr.	180
ASSICURATIVI			
Generali	102.010	Ass.Tor.pr.	8700
S.A.I.	25.820	Incendio	10.250
Ass. Mil.	38.330	Fond. Vita	20.320
Ass.Mil.pr.	28.580	Assicur.	71.420
Ass. Tor.	10.040	[redacted]	[redacted]
BANCARI			
Mediobanca	71.100		
CHIMICI			
Anic	1434	Lepetit	4820
Brioschi	16.000	Lepetit pr.	5190
Nap. Rin	905	Mira L.	38.150
Caffaro	275	Ostiglone	1401
C. Erba	11.170	Pirelli	89,125
Erba priv.	7100	Rumianca	1390
In.Ind.Ca.	2740	Saffa	4880
Italgas	1205	Sarom	1030
Liquigas	181,50	Montedison	1134,50
ELETTRICI			
Magneti	1210	Tecomt.	1275
Marelli	973	Terni Eld.	276
Sip	2779		
FINANZIARI			
Agricola	2890	[redacted]	3898
Bastogi	[redacted]	Centrale	[redacted]
Breda	4210	Pirelli C.	4340
Ferrarese	342	Sifir	898
Finsider	808,75	Sme	2290
Generalfin	857,50	Stet	2989
Bim	3996	Sviluppo	[redacted]
Invest	2962		
[redacted]BILIARI ED AGRICOLI			
Aedes	2829	Sacis	443
Beni Stab.	3715	Iniziative	2536
Gen. Fon.	1050	Milano C.	27.000
Cogr	9490	Risan. N.	6350
Imm. Roma	389,75	Sifas Gen.	3150
Sagi	1600		
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	898	Olivetti	3273
Fiat	2986	Olivetti pr.	3380
Fiat priv.	2175	Fr. Tosi	1085
Nebiolo	648		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3755	Magona	1705
Falck pr.	3660	Metallur.	3321
Breggia-Is.	1133	Amiata	7425
Dalmine	1210	Montepon.	378
Ilssa-Viola	[redacted]	Siele	3400
Italsider	525	Trafilerie	671
TESSILI			
Chatillon	3752	Mart. pr.	1840
Cantoni	13.840	Rossari	6850
Olcese	336	Rotondi	23.700
Cucirini	6680	Tosi	3440
Stampati	3401	Zucchelli	485
Cascami	5858	Snia Visc.	3231
Fisac	423	Viscosa pr.	2336
Lanerossi	3340	Borsone	447
Savardo	1715	Tulane	250
Scotti	190,50	Unione M.	21.536
Linificio	375		
TRASPORTI			
N. Milano	4371	Mittel	9810
Ausiliare	3628		
DIVERSI			
De Ferrari	1438	C. Acqua	800
Bioda	31.500	Rinasc.	386,50
Burgo	15.295	Rinasc. pr.	284,75
Beaulit	2960	Mondad. p.	3540
Cementir	4306	Pirelli It.	3087
Cer. Pozzi	147,50	Rejna A.	818
Pozzi priv.	277	Smeraglio	84
Greco	418	Ser	4200
Cigg	3540	Sges	1886
Acqua pot.	1211	T. Acqua	2750
Eternit	3440	Ital. Vin.	6450
Italcem.	17.300		

Assemblee e [redacted]

La [redacted] presenta il primo [redacted]

Partecipazioni già assunte per 1 miliardo; altre in corso per 1200 milioni - L'on. Pella annuncia nuove iniziative

La «Finanziaria regionale piemontese», costituita il 1° luglio 1966, ha presentato ieri il [redacted] primo bilancio, chiuso il 30 settembre 1967. Il documento è stato illustrato agli azionisti, che lo hanno approvato, e poi alla stampa dal presidente [redacted] Consiglio d'amministrazione, on. Pella.

Fino al 30 settembre 1967, furono assunte partecipazioni per circa un miliardo in 6 aziende nelle province di Torino, Alessandria, Novara, Cuneo e Vercelli. Attualmente sono in [redacted] altri 8 interventi, per 1200 milioni, anche in Valle d'Aosta.

«Per dare alla "Finanziaria" una più ampia e incisiva presenza e collaborazione nel processo [redacted] espansione economica — ha aggiunto l'on. Pella — *sono state poste allo studio altre iniziative che, anche sul piano pubblico, possono essere di utilità per la soluzione [redacted] problemi interessanti l'espansione economica ed il progresso del Piemonte e della Valle d'Aosta»*. La «Finanziaria» potrebbe partecipare — per esempio — ad una [redacted] per la progettazione del nuovo [redacted] Centro direzionale torinese [redacted] o [redacted] Centri di commercializzazione o di altre iniziative di grande respiro.

Approvato il bilancio, che si chiude con un attivo di [redacted] milioni, e ricordata la figura dello scomparso direttore generale, dott. Angelo Colombo, l'assemblea degli azionisti ha nominato amministratore delegato il dott. Augusto Dotti e [redacted] dato incarico al vice-direttore generale, dott. Vittore Bava, di reggere la direzione generale.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Il concorso per il manifesto della Birra Wührer Export

QUALITÀ WÜHRER W BIRRA DAL 1829

WÜHRER EXPORT

Il bozzetto vincitore [redacted] Concorso «Birra Wührer Export»

La Commissione giudicatrice del concorso per il manifesto [redacted]la Birra Wührer Export, [redacted]posta da Franco Mosca, presidente; Franco Grignani, Natale Ligasacchi, Marzio Simonetto, Francesco Wührer, [redacted] Wührer, Erminio Zanutigh e [redacted]dolfo Mura, segretario, si è [redacted]nita il [redacted] gennaio [redacted] presso la Birreria Wührer di Brescia ed ha assegnato all'unanimità [redacted] primo premio [redacted] un milione [redacted] bozzetto [redacted] dal grafico milanese Giovanbattista Rossi, [redacted] rigore ed eleganza grafica — inserendolo acutamente nell'attuale immagine pubblicitaria della Wührer — ha mirabilmente sintetizzato il messaggio pubblicitario [redacted] ed una [redacted] «birra [redacted] particolare pregio, che nasce però nella più antica fabbrica in Italia e che di [redacted] conserva perciò il nome illustre e la non meno illustre insegna della «qualità».

Sempre all'unanimità la Commissione ha giudicato meritevo[redacted] del secondo premio di L. [redacted] mila [redacted] bozzetto realizzato da Sergio [redacted] Sigis di [redacted] con la collaborazione del fotografo Attilio Del Comme. Dei cinque premi da L. 100.000 destinati ai «giovani artisti», la Giuria ha ritenuto di assegnarne soltanto due e precisamente a G. Brumazzi di Torino e a E. A. Ciceri di Milano, risultati i soli meritevoli [redacted] riconoscimento. E' stato così possibile istituire un 3° premio assoluto di L. 300 mila che è stato assegnato a Luciano Biban di Udine.

IL CONSIGLIO NAZIONALE AGENTI IMMOBILIARI

Il giorno 15 c. m. è stato costituito il Consiglio Nazionale Agenti Immobiliari con sede a Milano in Piazza Diaz n. 6 presso [redacted] studio [redacted] Dottor [redacted]

Il Consiglio Nazionale Agenti Immobiliari [redacted] lo scopo di raccogliere le adesioni di tutti gli Agenti Immobiliari italiani che intendono svolgere la loro attività a livello veramente professionale conseguendo la più ampia specializzazione in tutte [redacted] materie inerenti l'attività stessa e ciò [redacted] offrire al pubblico un servizio sempre più richie[redacted] e valido [redacted] l'aspetto della competenza professionale e della correttezza [redacted]e.

Il Consiglio Nazionale Agenti Immobiliari, che aderisce alla Federazione Internazionale degli Agenti Immobiliari (Fiabci) con sede a Parigi, fiancheggerà con mezzi ed autonomia propria l'opera della Federazione Italiana Mediatori Agenti Affari [redacted] per conseguire un continuo miglioramento della categoria tutta in campo giuridico e sindacale.

Con questa iniziativa i fondatori si ripromettono di consolidare la fiducia che sino ad oggi la pubblica opinione ha riservato agli esponenti più noti [redacted] settore.

La Singer riduce i prezzi delle macchine per cucire

Un'iniziativa rivoluzionaria, destinata ad avere vastissima eco presso tutto il pubblico italiano, è stata posta in atto dalla Singer: la riduzione di tutti i prezzi delle macchine per cucire — una riduzione sensibile, che giunge sino al 20% in modo — Questa decisione, su un mercato che per anni è stato caratterizzato proprio dalla stabilità e dalla tendenza al rialzo dei prezzi, non poteva che produrre una autentica scossa, ed i suoi primi effetti [redacted] stan[redacted] già manifestando presso ogni [redacted] di pubblico.

La totalità delle famiglie italiane è infatti direttamente interessata all'iniziativa: a 8 milioni a [redacted] donne che già [redacted] la [redacted] per cu[redacted] vengono offerte favorevoli possibilità di permute con macchine nuove; a tutte le altre, ottime condizioni d'acquisto.

La bellezza che viene dal futuro

[redacted] giorno [redacted] u. s. in un [redacted] con [redacted] stampa specializzata e [redacted] le Industrie Chimiche e Farmaceutiche U. Ravizza di Muggiò hanno presentato i nuovi prodotti di farmacocosmesi «Exiria».

La linea, caratterizzata dalla assoluta novità di concezione e di impostazione, [redacted] di quattordici prodotti realizzati dopo anni [redacted] vari ed approfonditi studi.

Sono state impiegate [redacted] stesse tecniche di ricerca, [redacted] sperimentazione e di realizzazione che vengono abitualmente usate per i farmaci.

«Exiria» è la ricerca più avanzata [redacted] cosmesi: è la bellezza che viene dal futuro.

Convegno Novatherm

In [redacted] della recente approvazione del «Regolamento della Legge Antismog» la Novatherm Bruciatori s.p.a. ha tempestivamente indetto a Milano [redacted] la Sede della Divisione Nord [redacted] Chevron Oil Italiana un convegno degli Agenti di vendita in Italia.

La Novatherm in previsione di tale regolamentazione aveva già da tempo [redacted] studio la trasformazione [redacted] propri bruciatori per il funzionamento a ga[redacted].

Questa rapidità di adeguamento unitamente [redacted] presentazione degli ultimi [redacted] e dei nuovi orientamenti produttivi hanno rappresentato l'oggetto della relazione tenuta dall'Amministratore Delegato della Società: Ing. Lorenzo Capo.

[redacted] Dott. Pier Lauro Sacco, titolare dell'Agenzia Sapier che ne amministra il «budget», ha successivamente illustrato il pro[redacted] pubblicitario [redacted] cam[redacted] 1968 puntualizzando [redacted] nuova politica [redacted] marketing della [redacted] Novatherm.

STABILIMENTO EMILIANO rinomanza mondiale

[redacted] per collaborare Ufficio Esportazione Macchine, ELEMENTO [redacted]
disposto viaggi estero.
RICHIEDESI:
— Età 30-40 anni
— Esperienza esportazione macchine
— Conoscenza Tedesco-Inglese

Inviare curriculum dettagliato referenze et pretese. Assicurasi massimo riserbo. Scrivere PUBBLIMAN, CASELLA 2 - 41100 MODENA.

[redacted] Informatori a Torino
[redacted]
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO - [redacted] 17
[redacted] 530.797 - 537.924 - [redacted]

GALLERIA BODDA
VIA CAVOUR 28 - TELEFONO 512.168 - TORINO
Grande rassegna dipinti Grandi Maestri dell'800. Opere [redacted] - XVII - XVIII [redacted] secolo ed alcuni contemporanei
Prosegue la vendita a trattativa privata di mobili antichi ed in stile, tappeti persiani - caucasici ecc., porcellane, maioliche, oggetti da collezione
Orario 10-12; 16-20
[redacted] GALLERIA [redacted]
I MAGNIFICI IGNOTI
GIOVANNI COLMO IN PERMANENZA

Per fare la pace con gli arabi

Israele pronta a trattare con la mediazione dell'Onu

Il ministro degli Esteri Abba Eban dichiara alla Camera: «Siamo disposti a partecipare alle riunioni che saranno convocate dall'inviato delle Nazioni Unite» - Aggiunge che contatti con gli arabi sono in corso «anche fuori dell'Onu» - Israele desidera il riconoscimento diplomatico: «Non vogliamo tornare allo stato di terribile insicurezza che regnava fino a qualche tempo fa»

Gerusalemme, 26 febbraio.

«Il rifiuto degli Stati arabi di sedere allo stesso tavolo di Israele per negoziare sarà da noi considerato come equivalente al rifiuto di fare la pace», ha dichiarato oggi il ministro degli Esteri israeliano Abba Eban, presentando al Parlamento il bilancio del suo ministero.

«Tuttavia, ha proseguito Eban, *noi abbiamo in certa misura modificato il nostro atteggiamento sulla questione delle trattative dirette. Siamo pronti a qualsiasi riunione che sarà convocata in qualsiasi luogo, dall'inviato delle Nazioni Unite Jarring. Pensiamo che, accettando tale formula, già precedentemente accettata dagli Stati arabi, contribuiamo al successo della missione Jarring».*

Eban ha poi detto che fra gli arabi e Israele sono in corso contatti anche al di fuori di Jarring. Poiché il «cessate il fuoco» e il mantenimento delle linee di tregua non sarà l'obiettivo finale di Israele, durante questi contatti si è parlato dei problemi delle frontiere e della pace. Tutti questi contatti, sia attraverso Jarring che attraverso altri canali, sono, secondo Eban, soltanto «sondaggi».

Una soluzione senza trattative e senza accordi scritti e firmati non è possibile, perché Israele *«non vuole mai più ritornare allo stato di confusione politica e giuridica e alla terribile insicurezza che regnavano fino a poco tempo fa».* Quanto alla risoluzione del Consiglio di Sicurezza del 22 novembre, Eban ha detto che essa parla del diritto di ogni Stato della regione a vivere in pace entro frontiere sicure e riconosciute. Pertanto l'Urss rende un cattivo servigio ai suoi amici arabi, sostenendo che la risoluzione esige il ritiro delle forze israeliane alle frontiere del 4 giugno 1967.

All'Unione Sovietica il ministro ha raccomandato di adottare una politica per il Medio Oriente più equilibrata per riportare la calma nella regione. I russi che hanno riarmato l'Egitto e la Siria — egli ha detto — dovrebbero smettere di sfruttare le divergenze fra i suoi popoli per favorire i loro interessi nel Medio Oriente. *(Ansa)*

Il Canale di Panama riaperto dopo 18 ore

La via d'acqua bloccata domenica dal naufragio di una nave

Panama, 26 febbraio.

I tecnici della compagnia del Canale di Panama sono riusciti questa mattina (verso le 12 italiane) a sbloccare, dopo 18 ore, l'importante via d'acqua, che era rimasta ostruita in uno dei suoi punti più stretti, il «Gaillard Cut», da un mercantile giapponese che era affondato dopo avere urtato contro una sponda rocciosa.

E' stata una corsa con il tempo: i tecnici l'hanno vinta impiegando tre rimorchiatori e una gru galleggiante e smentendo tutte le previsioni iniziali, che parlavano di un lavoro di diversi giorni.

La nave, la *Shozan Maru*, carica di minerali, ha urtato la sponda rocciosa domenica pomeriggio. Il comandante, mentre la nave cominciava a imbarcare acqua, ha fatto spingere le macchine al massimo nel disperato tentativo di portarla al di fuori del «Gaillard Cut» o comunque in acque poco profonde. Quando è avvenuto l'affondamento, la nave si trovava ormai a circa un chilometro e mezzo dall'uscita del «Gaillard Cut» in un punto in cui la profondità è di 14 metri. Immediatamente dopo sono cominciati i lavori di sollevamento con l'impiego dei rimorchiatori e della gru galleggiante. *(Ag. Italia)*

Due turisti sono falciati e feriti dal cavo d'una sciovia sul Cervino

L'incidente al ghiacciaio del Teodulo (3317 metri), sul versante svizzero - Le vittime, un uomo e una donna, ricoverate in clinica a Zermatt

(Dal nostro inviato speciale)
Zermatt, 26 febbraio.

(l. v.) **Un grave incidente è avvenuto oggi pomeriggio alla sciovia che unisce lo Schwarzsee, e più precisamente Trockner Steg al Furgisch, al Passo del Teodulo, sul versante svizzero del Cervino: la fune dello «ski-lift» ha scarrucolato e si è abbattuta sul ghiacciaio mentre una ventina di sciatori risaliva il dislivello, che è di 381 metri, trainata dagli appositi cavi. Due turisti svizzeri, un uomo e una donna, colpiti in pieno dalla fune, hanno riportato preoccupanti contusioni e sono stasera ricoverati in una clinica di Zermatt: i medici si sono riservati la prognosi.**

Oggi verso le 14,30, data la splendida giornata di sole, parecchi sciatori si trovavano sul ghiacciaio del Teodulo, saliti da Zermatt e venuti anche da Cervinia approfittando della funivia che sale fino a Plateau Rosa. L'incidente avrebbe potuto avere ben più gravi conseguenze se fosse avvenuto ieri, quando nella zona c'erano centinaia di sciatori.

L'impianto era stato inaugurato un anno e mezzo fa e aveva sostituito i cosiddetti «gatti delle nevi» che raggiungevano il Teodulo (metri 3317) dall'ultima stazione della funivia dello Schwarzsee, che è appunto Trockner Steg.

Un'inchiesta è stata aperta dalla polizia cantonale. Il collegamento, da domani, sarà effettuato nuovamente con i «gatti delle nevi».

Al Tribunale di Milano

Condannato perché pubblicò fotografie piccanti di B. B.

Milano, 26 febbraio.

L'onore e il decoro di Brigitte Bardot sono stati discussi oggi nell'aula della I sezione del Tribunale penale di Milano, chiamato a giudicare il giornalista Attilio Battistini. Questi è direttore della rivista *Playmen*, sulla quale, nei mesi scorsi, vennero pubblicate alcune fotografie dell'attrice francese e del marito, l'industriale tedesco Gunther Sachs, mentre prendevano il sole ai bordi della piscina in una villa romana, sull'Appia Antica.

Le fotografie, scattate con un teleobiettivo all'insaputa degli interessati, mostravano Gunther Sachs interamente nudo e Brigitte Bardot protetta soltanto da un minuscolo «slip». La coppia si era querelata contro la rivista.

Oggi, in aula, i difensori del giornalista hanno sostenuto che l'attrice era stata fotografata innumerevoli volte in abiti succinti, che le fotografie erano state pubblicate da molte riviste, e che, quindi, nessun reato era stato commesso dal periodico italiano.

Il rappresentante di parte civile ha obbiettato che Brigitte Bardot era stata sorpresa dall'obbiettivo a casa sua in una posa particolare e sgraziata: di conseguenza, la pubblicazione delle foto poteva dimostrarsi lesiva per l'attrice sul piano professionale.

Il Tribunale ha ritenuto che la pubblicazione delle fotografie abbia offeso l'onore e il decoro dell'attrice ed ha condannato Attilio Battistini, con il beneficio della condizionale, a 5 mesi e 15 giorni di reclusione, e a 50 mila lire di multa. I giudici, inoltre, hanno assegnato 50 mila lire ciascuno all'attrice ed al marito, a titolo di risarcimento. *(Ag. Italia)*

Falsificò i libri contabili

Arrestato per truffa un avvocato a Napoli

E' il vice-presidente di un consorzio edilizio - Deve rispondere anche di bancarotta - Respinge gli addebiti

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 26 febbraio.

(a. l.) I carabinieri hanno arrestato l'avvocato Pasquale D'Amore, di 55 anni, vice-presidente del Consorzio cooperative edilizie «Risorgimento», su mandato di cattura emesso dal giudice istruttore della IX Sezione del Tribunale di Napoli, dottor Bruno Maiorano. Il legale, dopo l'interrogatorio, è stato condotto nelle carceri di Poggioreale. Secondo quanto si è appreso, sono stati emessi altri mandati di cattura, che dovrebbero essere eseguiti nei prossimi giorni.

L'arresto dell'avvocato D'Amore è da mettere in relazione a presunte irregolarità nella gestione delle cooperative del Consorzio «Risorgimento», il quale avrebbe dovuto costruire case per circa duemila soci in via Simone Martini, via Piave, via Pia ed in altre zone di Napoli. Il professionista è accusato di bancarotta aggravata, truffa e falsificazione di documenti contabili.

Il Consorzio fu messo in liquidazione coatta nel 1964, per gravi passivi. Nella vicenda sono coinvolte alcune centinaia di persone — professionisti, funzionari ed impiegati — le quali avevano versato anticipi per alcuni milioni senza ottenere mai gli appartamenti. Nel corso delle indagini è stato anche incriminato per truffa e appropriazione indebita uno dei più noti costruttori napoletani, Vincenzo Sagliocco, il quale respinge ogni addebito. Di concorso in truffa sono anche imputati alcuni dirigenti del Consorzio «Risorgimento», che aveva sede in via Pessina 90.

L'avvocato D'Amore è stato arrestato nel suo appartamento al Vomero. Il professionista ha espresso la sua meraviglia ed ha affermato che si trattava di un grosso equivoco, sostenendo che il Consorzio «Risorgimento» non ha alcuna passività ed è anzi in attivo per settecento miliardi, per cui tutti i prenotati potranno avere la casa.

L'avv. Pasquale D'Amore, arrestato a Napoli (Tel.)

Ricevimento con 3000 invitati per festeggiare Sonia Maino ed il figlio di Indira Gandhi

Nuova Delhi, 26 febbraio

Rajiv Gandhi, figlio della signora Indira primo ministro dell'India, e l'italiana Sonia Maino che si sono uniti in matrimonio ieri, sono stati festeggiati oggi nel corso di una sfarzosa cerimonia nei giardini dell'ex residenza del Nizam di Hyderabad. Erano invitati circa 3000 rappresentanti del corpo diplomatico, funzionari del governo, esponenti dell'industria e del commercio.

Gli ospiti sono sfilati davanti agli sposi salutandoli alcuni alla maniera occidentale altri con un inchino a mani giunte alla maniera indiana. Uno degli ospiti più pittoreschi era Sayed Abdullah Bukhary, vice *imam* della moschea Jamia della vecchia Delhi, che aveva il capo coperto da un berretto di pelliccia karakul ed era avvolto da un mantello multicolore.

Seduti ai posti d'onore, erano, accanto alla signora Gandhi, la madre di Sonia signora Paola Maino e altri componenti della famiglia della sposa. *(A. P.)*

Preti colto da epatite virale guarirà in tre settimane

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 26 febbraio.

(c. c.) Il ministro delle Finanze Preti, colto da epatite virale e ricoverato in una clinica della città, continua a migliorare. La malattia ha decorso benigno e le sue condizioni non destano preoccupazioni. Si prevede che il ministro dovrà rimanere all'ospedale sotto controllo medico per tre settimane, prima di riprendere l'attività politica.

L'on. Preti è in continuo contatto telefonico con gli uffici del ministero per lo svolgimento delle pratiche più urgenti.

SI E' PRESENTATA IN AULA COL FIGLIO NATO IN CARCERE

Il processo alla ragazza che viveva nascosta nell'armadio del suo amante

Alla Corte d'Assise di Palermo - La ragazza (19 anni) è accusata di tentato omicidio assieme con l'amico, un industriale di 23 anni - Il 1° dicembre '66, uscì dall'armadio e sparò 5 colpi di rivoltella alla moglie del giovane - Ieri ha detto che fu lui ad istigarla, ma l'uomo ha respinto le accuse



Sergio Sacco e la moglie Elvira Garzia ieri in aula a Palermo (Telefoto A. P.)

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 26 febbraio.

E' incominciato stamane dinanzi alla Corte d'Assise di Palermo il processo contro l'industriale Sergio Sacco di 23 anni, e la sua giovane amante Maria Grazia Amari di 19. La donna, che l'industriale teneva nascosta in casa chiusa in un armadio facendo credere alla moglie di dare asilo a un mafioso ricercato dalla polizia, la sera del 1° dicembre 1966 uscì dal suo nascondiglio e sparò cinque colpi di rivoltella alla moglie dell'amante. Quattro andarono a vuoto, uno colpì la donna allo stomaco. I due amanti devono ora rispondere di tentato omicidio e atti osceni in luogo pubblico. Il Sacco deve anche rispondere di detenzione abusiva di rivoltella e di sottrazione di minore.

L'udienza è cominciata con le formalità di rito: il padre di Maria Grazia Amari, impiegato nell'amministrazione dello Stato a Torino, si è costituito parte civile contro Sacco facendosi rappresentare dall'avv. Pierfranco Buonocore, il quale è anche difensore della figlia. Elvira Garzia si è costituita, tramite l'avv. Salvatore Mormino, parte civile contro l'ex amante del marito.

Sul «pretorio» è salita per prima Maria Grazia Amari la quale per tutta l'udienza ha tenuto in braccio il figlioletto Leonardo, di 17 mesi, frutto della relazione con Sacco e nato durante la detenzione della donna alle Benedettine.

La ragazza ha rifatto piangendo la storia della sua relazione

«Appresi, dopo che la mia amicizia con il Sacco era divenuta intima, — *ha dichiarato Maria Grazia Amari* — che aveva avuto una relazione, prima con la madre di Elvira Garzia e poi con Elvira stessa. Fui anche informata da una amica che la Garzia attendeva un figlio, ma Sacco mi rassicurò dicendomi di non amarla, che non l'avrebbe sposata mai, essendo rimasto vittima di un tranello: gli avevano infatti propinato, così affermò, uno stupefacente».

Successivamente — sempre secondo il racconto della ragazza, — l'amante la informò che era costretto a sposare la Garzia perché aveva avuto un bambino e per evitare fastidi. «Mi disse che avrebbe amato solo me. Io finsi di credere alle sue parole, ma disperata tentai di morire avvelenandomi».

Il giovane andando a trovare l'amica ricoverata all'ospedale di Villa Sofia lancia la prima idea del delitto: «Non tu devi morire — *le dice* — ma mia moglie».

Una volta guarita, la ragazza fugge di casa e trova ospitalità in quella di Sacco il quale la rinchiude in un grande armadio e vieta alla moglie di entrare nella stanza. «Do asilo ad un ricercato — *dice alla Garzia* — guai a te se cerchi di scoprire chi sia. Ci andrei di mezzo io, sai come sono le cose della mafia...».

L'Amari trascorse circa una settimana in casa del suo amico. Questa assenza dalla casa paterna fu denunciata dai genitori della giovane alla polizia. Poco dopo quando, per rompere il legame sentimentale tra la figlia ed il Sacco il signor Amari decide di trasferirsi a Torino Maria Grazia scompare di nuovo e viene ancora ospitata dall'amante nella solita «stanza dell'armadio» al quale furono praticati undici fori per consentire il passaggio dell'aria. Alla moglie, l'industriale fa credere ancora una volta di nascondere un latitante.

La sera dell'1 dicembre Maria Grazia Amari esce dal suo nascondiglio e spara cinque colpi di pistola contro la moglie del suo amante: quattro vanno fuori bersaglio, il quinto ferisce allo stomaco la donna. Maria Grazia Amari ha ribadito oggi di essere stata spinta al delitto dal Sacco, che le fornì la pistola, e le insegnò a maneggiarla. Per convincerla a sparare aggiunse che essendo essa minorenne non avrebbe dovuto temere nulla dalla legge: non sarebbe stata incarcerata e se la sarebbe cavata con pochi interrogatori. Morta la Garzia si sarebbero sposati.

Dal canto suo Sacco ha negato tutto, in blocco: ha negato anche di *avere amato Maria Grazia Amari. Ha ammesso soltanto di avere avuto una fugace relazione sentimentale con la propria dipendente, che non avrebbe lasciato alcuna traccia nella sua vita.* «Avevo soltanto attrazione fisica per la Amari» *ha detto l'imputato; ed ha aggiunto che le accuse che gli si muovono sono tutte false. Domani sarà ascoltata Elvira Garzia.* **f. d.**



Maria Grazia Amari, in Assise a Palermo, con il figlioletto che le è nato in carcere (Telefoto A. P.)

Troppo miti le sentenze

Processati di nuovo al Cairo i 4 generali dell'aviazione «colpevoli» della sconfitta

Il Cairo, 26 febbraio.

Sarà rifatto il processo ai quattro generali dell'aviazione accusati di negligenza durante la disastrosa guerra dello scorso giugno. La decisione del governo è stata presa dopo le violente dimostrazioni di studenti e operai contro le pene, ritenute troppo miti. Negli ultimi giorni, nelle manifestazioni si sono avuti 98 feriti (di cui solo uno in gravi condizioni).

Nel precedente processo, il general Sedki Mahmoud, capo di Stato Maggiore dell'aviazione, è stato condannato a quindici anni; il suo «vice», generale Ismail Labib a dieci anni, e altri due generali sono stati assolti. *(A. P.)*

Per rafforzare la sua moneta

Il Canada ritira i depositi dal Fondo internazionale

Ottawa, 26 febbraio.

Il ministro delle Finanze canadese, Mitchell Sharp, ha annunciato oggi che il Canada ha «intrapreso passi» per ritirare tutti i suoi averi, pari a 426 milioni di dollari americani, dal Fondo monetario internazionale.

Verranno così ritirati tutti i depositi in contanti del Canada nel Fondo, pari a 241 milioni di dollari, e l'oro canadese nel Fondo stesso per 185 milioni di dollari.

Questa decisione viene interpretata come un'azione mirante a rafforzare il dollaro canadese a seguito di forti pressioni speculative. *(Ansa)*

Armato svaligia una banca e fugge su una motoretta

A Sant'Elena d'Este presso Padova - Bottino: 4 milioni

(Dal nostro corrispondente)
Padova, 26 febbraio.

(p. v.) Un rapinatore solitario, penetrato nella Cassa Rurale di Sant'Elena d'Este (Padova), ha spianato un fucile e si è fatto consegnare dal cassiere quattro milioni di lire. Fatto il colpo è fuggito a bordo di una motoretta.

La rapina è avvenuta poco prima della chiusura pomeridiana. Lo sconosciuto, che aveva il volto seminascosto da una sciarpa di tipo scozzese, è giunto a bordo di una motoretta davanti alla sede dell'istituto di credito. Accostata la moto al marciapiede, ha imbracciato un fucile da caccia a canne mozze che aveva tenuto nascosto sotto il cappotto ed è quindi entrato nel locale intimando ai quattro impiegati il «mani in alto».

Subito dopo, avvicinatosi al cassiere gli ha puntato contro il fucile ordinandogli di consegnargli il denaro. L'impiegato, dopo un istante di esitazione, gli ha dato alcune mazzette di banconote (circa quattro milioni) che il rapinatore ha intascato. Quindi, muovendosi a ritroso e continuando a tenere tutti sotto la minaccia del fucile, è uscito dalla banca e, risalito sulla motoretta, si è allontanato indisturbato.

Gli impiegati dell'istituto di credito hanno immediatamente dato l'allarme e i carabinieri hanno invano istituito posti di blocco sulle strade della provincia.

Un valligiano travolto ed ucciso da una slavina sui monti di Belluno

Aveva 63 anni - Scomparso anche uno dei soccorritori - Continua il maltempo nel Cuneese: ancora isolate dalla neve tre frazioni - Grandinata su Varazze

(Dal nostro corrispondente)
Belluno, 26 febbraio.

(s.) Un uomo è morto e un altro è dato per disperso in seguito alla caduta di alcune slavine provocate dalle abbondanti nevicate dei giorni scorsi e dal successivo innalzamento della temperatura.

La vittima è Giuseppe Zuanon, 63 anni, abitante a Foppa di Forno di Zoldo. Ieri mattina lo Zuanon era partito dalla sua abitazione per andare a sistemare alcune trappole per martore alle pendici dello Spiz Zuel. Non vedendolo ritornare, i familiari davano l'allarme e alla ricerca dello Zuanon partivano alcune squadre di soccorritori formate da carabinieri, vigili del fuoco, guardie comunali e volontari. Raggiunta la zona di Pian delle Elme, dove durante la giornata erano precipitate alcune slavine, i soccorritori trovavano il corpo del poveretto in fondo ad un crepaccio dove era stato trascinato da una valanga.

Mentre la salma della vittima veniva portata in paese, ci si accorgeva che mancava all'appello uno dei soccorritori, il quarantenne Angelo Arnoldo, pure di Foppa, il quale si era allontanato dal gruppo per tornarsene in paese non sentendosi bene. Sul sentiero che avrebbe dovuto percorrere erano cadute altre masse nevose e sembra quasi certo che l'Arnoldo sia stato anch'egli travolto e soffocato da una slavina.

Le ricerche si sono protratte oggi per tutta la giornata senza esito. Proseguiranno domani con l'impiego di cani da valanga dei carabinieri di Bolzano.

Ovada, 26 febbraio.

(t.) Dalle 17,15 di oggi è stata riattivata la statale 451, la Alessandria - Ovada - Voltri, franata per una lunghezza di circa cinquanta metri, in seguito al maltempo, al chilometro progressivo 73, in località Panicata di Ovada. Da questa sera, oltre ai mezzi leggeri, transitano anche autotreni e corriere di linea, sempre su una sola corsia.

Cuneo, 26 febbraio.

(m.) Nel Cuneese dalle 16 ha ripreso a nevicare al di sopra dei mille metri: al Colle di Tenda alle 18 lo strato della neve fresca aveva già raggiunto i dieci centimetri.

Chiappi, Chiotti e Nerone, le tre estreme frazioni di Castelmagno, in alta Valle Grana, sono tuttora isolate da sabato mattina, a causa di alcune valanghe che hanno seppellito sotto una coltre nevosa alta fino a dieci metri e per un tratto di duecento metri la strada provinciale che collega i tre borghi al capoluogo comunale. Le comunicazioni telefoniche, che erano interrotte, sono state ripristinate oggi alle 16 da squadre di operai e tecnici della Sip. Fin da stamane hanno avuto inizio i lavori di sgombero della neve. La situazione sanitaria ed alimentare del centocinquanta montanari isolati non desta per ora preoccupazioni.

Stamane i mezzi antineve hanno ripristinato le comunicazioni stradali con Elva, Marmora e Canosio, in alta Valle Maira, che erano interrotte da quarantotto ore a causa di alcune slavine.

Varazze, 26 febbraio.

(p.) Verso le 8,30 di stamane è caduta in varie zone della nostra cittadina una forte grandinata che ha imbiancato un tratto della via Aurelia in borgo Solaro: la grandine è stata poi eliminata dalla forte pioggia.

Il tempo che farà

Al Nord cielo nuvoloso con possibilità di piogge locali. Nebbie in Val Padana. Al Centro e sulla Sardegna, nuvolosità variabile con piogge nelle zone interne. Al Sud e sulla Sicilia, nuvolosità con probabili piogge su Campania, Basilicata e Puglia. Temperature: *senza variazioni.* Venti: *deboli o moderati.* Mari: *da poco a localmente mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	3	11	Pescara	1	14
Bolzano	–1	16	L'Aquila	3	15
Trento	2	8	Roma	5	16
Verona	5	13	Campob.	7	12
Trieste	6	10	Bari	10	15
Venezia	7	12	Napoli	6	16
Milano	0	13	Potenza	10	15
Genova	10	12	Catanz.	10	14
Bologna	6	10	R. Cal.	11	20
Firenze	7	12	Messina	13	16
Pisa	5	12	Palermo	13	15
Ancona	7	11	Catania	7	21
Perugia	8	14	Cagliari	9	17

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	0	3
Londra	–4	2
Berlino	–10	1
Amsterdam	–14	2
Bruxelles	–2	1
Madrid	6	10
Mosca	–22	–7
Stoccolma	–9	–4
New York	–7	4
San Francisco	14	23
Tokio	–2	11
Città del Messico	8	24
Buenos Aires	18	27

Per la PUBBLICITÀ

ne **LA STAMPA**
ed in **STAMPA SERA**

rivolgersi alla Concessionaria

"PUBBLICITÀ STAMPA" S.p.A.

TORINO - Via Roma 80, telef. 57.78
MILANO - Via Borgogna 2, telef. 790.122
GENOVA - Via XII Ottobre 186/r, telef. 595.632
ROMA - Largo N. Spinelli 5, telef. 866.477

AMMA — P. SOLFERINO N. 5 TORINO — ARREDAMENTI D'AVANGUARDIA E CLASSICI — NOALEX CUCINE

ULTIME NOTIZIE

Aperta la conferenza comunista di Budapest

L'ungherese Kadar ammette la grave crisi del comunismo

Nel discorso inaugurale (presenti delegati di 65 Paesi) Kadar dichiara: «Seri contrasti sono sorti tra noi. Essi sminuiscono la nostra capacità d'azione contro l'imperialismo nel Vietnam. Dobbiamo superarli; il primo passo è una conferenza comunista mondiale» - Poi (per rassicurare gli incerti) aggiunge: «Nessun partito potrà obbligare gli altri ad accettare la sua volontà»

(Dal nostro inviato speciale)
Budapest, 26 febbraio.

«Serie differenze di carattere ideologico e politico sono sorte in seno al movimento comunista internazionale. Questi contrasti e questa mancanza di unità sminuiscono la capacità d'azione del movimento comunista ed offrono nel contempo agli imperialisti un più ampio campo di manovra. In queste condizioni è necessario che i comunisti di tutto il mondo mettano a punto un programma d'azione contro l'imperialismo sempre attivo nel Vietnam, nell'America Latina ed in altre parti del mondo. Il primo passo deve essere costituito da una conferenza mondiale dei partiti comunisti».

Con questo appello di Janos Kadar si è aperta oggi a Budapest la conferenza dei 65 partiti chiamati a pronunciarsi sulla opportunità o no d'una assise mondiale del comunismo. Le parole del capo ungherese hanno confermato in maniera quasi drammatica la grave frattura del mondo comunista e, in una, la volontà di Mosca e dei suoi alleati di stabilire quanto prima una piattaforma politica ed ideologica da opporre alla Cina.

La riluttanza della maggioranza dei partiti a sottomettersi alla disciplina di Mosca ha trovato nel discorso di Kadar il più ampio riscontro. Kadar ha assicurato che la «*strategia comune*» da elaborarsi in sede di conferenza mondiale non crea obblighi suscettibili di limitare l'autonomia dei singoli partiti, e che «*nessun partito potrà obbligare gli altri movimenti ad accettare la sua volontà*».

E poiché molti partiti coltivano attitudini temporeggiatrici quanto ambigue, Kadar ha aggiunto: «*La situazione presente esige da noi tutti parole ed atti chiari*».

E' il momento di pronunciarsi per o contro la conferenza mondiale. Dopo sette anni di preparativi e di dibattiti (la prima proposta sovietica per una conferenza è del 1960), le tergiversazioni non sono più tollerabili. Né sarà permesso ad alcuno, come spiegava ieri un giornale ungherese, di boicottare i preparativi per la conferenza che dovrebbe svolgersi nel dicembre prossimo a Mosca o a Varsavia oppure nella stessa Budapest.

Come reagiranno ora i partiti venuti a Budapest senza la volontà di impegnarsi? E' evidente per tutti che la «*lotta all'imperialismo*» non è che un pretesto. Il disegno sovietico, ora, è quello di dare ai futuri incontri un contenuto fortemente ideologico che tutti gli altri, fatte poche eccezioni, rifiutano.

Le pressioni russe stanno diventando massicce. Lo ha comprovato fra le altre cose un articolo apparso oggi sulla *Pravda* dopo alcuni mesi di silenzio. Il giornale di Mosca ha ripreso i suoi attacchi al «nazionalismo» cinese e in particolare a Mao Tse-tung. Sembrava quasi assurdo, del resto, che lo scopo della conferenza mondiale potesse essere soltanto quello di firmare una specie di «manifesto» contro gli interventi degli «imperialisti», nelle diverse parti del mondo, a cominciare dal Vietnam. Tanto più che al convegno preparatorio di Budapest è venuta già a mancare l'adesione massiccia dei movimenti comunisti più direttamente interessati alla lotta contro l'«imperialismo», cioè gli asiatici.

Con la Cina, hanno infatti disertato il convegno di Budapest i più importanti partiti dell'Asia: dal Giappone al Pakistan, dall'Indonesia (sette milioni di iscritti) alla Birmania. Assenti sono anche il Vietnam e la Corea del Nord. Il presidente nordvietnamita Ho Ci-min ha inviato un messaggio ai dirigenti del convegno di Budapest chiedendo appoggio contro gli Stati Uniti.

Massimo Conti

Due accademici russi chiedono la liberazione di Esenin Volpin

E' l'intellettuale (figlio del poeta morto suicida) rinchiuso in manicomio per proteste a favore degli scrittori condannati - Non solo è sano di mente, ma è «uno dei più eminenti studiosi di logica matematica dell'Urss»

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 26 febbraio.

Serghievic Esenin Volpin, l'intellettuale rinchiuso in manicomio a Mosca dalla polizia segreta sebbene sano di mente, versa in cattive condizioni di salute. Due accademici, il matematico Andrey Kolmogarov e Pavel Alexandrov, hanno scritto al ministro della Sanità, Petrovsky, chiedendo di intercedere al più presto per il suo rilascio. Petrovsky è un insigne chirurgo, e di recente, dopo averli lungamente vietati, ha deciso di permettere i trapianti del cuore nell'Urss.

E' stata invece rilasciata dalla polizia segreta la poetessa Natalia Gorbanevskaya, internata, come Esenin Volpin, in una casa di cura per malattie mentali oltre una settimana fa. La giovane ha dichiarato di essere stata trattata con rispetto, ma non ha voluto fornire particolari sulla sua allarmante esperienza. Secondo uno scrittore russo emigrato in Occidente due anni or sono, Valeri Tarsis, autore di *Corsia numero 7*, quella di rinchiudere come pazzi certi oppositori del regime sarebbe una sperimentata politica della polizia sovietica.

Le condizioni di salute di Esenin Volpin sarebbero rapidamente deteriorate dopo il suo internamento. L'intellettuale, che ha 43 anni, è figlio del poeta Esenin, che morì suicida nel 1925. Una raccolta di sue poesie e saggi, di contenuto antisemitico, è stata pubblicata in America. I due accademici, nella loro lettera di protesta al ministro della Sanità, lo definiscono «*uno dei più eminenti specialisti di logica matematica*» dell'Unione Sovietica, e come tale non solo sano di mente ma anche utile al paese. Esenin Volpin sarebbe stato già due volte ricoverato in una casa di cura per malattie mentali. La protesta di Andrey Kolmogarov e Pavel Alexandrov ha avuto vasta eco nei circoli intellettuali.

L'internamento di Esenin Volpin non costituisce un episodio a sè, ma rientra piuttosto in un'azione repressiva della polizia segreta contro i familiari e gli amici di Alexander Ginzburg e Yuri Galanskov, i due giovani intellettuali condannati lo scorso gennaio a 5 e 7 anni di carcere rispettivamente per «attività antisovietica». Insieme con Larissa Daniel, la moglie dello scrittore imprigionato due anni or sono, con Pavel Litvinov, fisico, nipote del defunto ministro degli Esteri, e con altri, Esenin Volpin s'è infatti coraggiosamente adoperato per una revisione del loro processo.

E' significativo che, di fronte al crescente numero di proteste, le *Izvestia* abbiano questa sera compiuto un polemico intervento. Al processo depose contro Ginzburg e Galanskov, tra alcuni altri, una spia occidentale catturata poche settimane prima, lo studente dell'università di Grenoble Brocks Sokolov. Costui, figlio di emigrati russi, raccontò di essere stato mandato a Mosca per aiutare Ginzburg e Galanskov da un'associazione di fuorusciti che mira a rovesciare il regime comunista, l'*N.T.S.* In suo possesso furono trovati un apparecchio per copiare documenti, un altro per stampare manifesti «sovversivi» e le fotografie degli imputati.

Sokolov al processo dichiarò di non sapere che nel suo vestiario erano stati nascosti strumenti di spionaggio e che Ginzburg e Galanskov attentavano alla sicurezza dello Stato.

e. c.

Rischia l'ergastolo la ragazza che ha ucciso la sua creatura

Il tragico episodio a Biella - La piccina fu soppressa a forbiciate - La giovane è accusata di omicidio aggravato

(Dal nostro corrispondente)
Biella, 26 febbraio.

(p. m.) Il procuratore della Repubblica, dott. Tacconi, ha concluso l'istruttoria sommaria a carico di Gianna Pagani, la ragazza madre di vent'anni che subito dopo il parto uccise la propria bimba a colpi di forbice: il magistrato ha richiesto alla Corte d'Assise di Novara il decreto di citazione a giudizio della giovane sotto l'accusa di omicidio aggravato, che comporta la pena dell'ergastolo.

La ragazza, che è difesa dall'avv. Edmondo Gatti di Biella, venne arrestata dalla polizia il 31 dicembre scorso. Figlia unica, abitava con la famiglia in via Cerrione 8 ed era commessa nel negozio di tessuti di uno zio. Ai genitori aveva nascosto il suo stato. La Pagani riuscì a dissimulare anche le doglie del parto, dalle quali venne colta mentre era in casa con i familiari: appartatasi nel bagno con il pretesto di un forte mal di stomaco, diede alla luce una femminuccia. La bimba fu poi trovata cadavere in un armadio.

L'autopsia accertò che la piccina, nata viva e vitale, era stata uccisa con due forbiciate. La Pagani, al momento dell'arresto, aveva sostenuto di aver agito in uno stato di grave prostrazione, senza rendersi conto di quel che faceva.

«*Non ricordo* — aveva detto la giovane — *se ho colpito la piccina volutamente o per disgrazia*». Evidentemente durante l'istruttoria sono emersi fatti che hanno aggravato la sua posizione ed il magistrato ha ritenuto che non sussistessero gli elementi per formulare un'accusa di infanticidio per causa d'onore.

A grande maggioranza

Makarios rieletto presidente di Cipro

Atene, 26 febbraio.

L'arcivescovo Makarios ha vinto con grande maggioranza le elezioni per la presidenza della Repubblica a Cipro. Makarios era capo dello Stato sin dal 1960.

Ha avuto 220.911 voti (pari al 95,45%) contro 8577 suffragi (pari al 3,71%) per l'unico altro candidato, lo psichiatra dott. Takis Evdokas.

Il parroco di un cantiere francese rifiuta di benedire le navi al varo

La cerimonia avrà luogo soltanto se lo chiederanno gli operai o i marinai: «Dio benedice gli uomini, non le cose»

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 26 febbraio.

Per l'ultima volta, la settimana prossima, una nave sarà benedetta a Saint-Nazaire in occasione del suo varo. Il parroco Yves Guyon, da cui dipende la diocesi di Mean-Penhoet, dove si trovano i cantieri navali, non vuol continuare a benedire le navi «*che rappresentano il capitale*»; le benedirà soltanto se lo chiederanno gli operai o i marinai. La cerimonia della benedizione dovrà inoltre essere distinta da quella ufficiale del varo.

L'abate Yves Guyon è un ex prete operaio, e da parecchi anni lotta per far trionfare il suo punto di vista. Sabato egli l'espose di nuovo, al varo della petroliera *Dauphine*, dopo averla benedetta. Egli era in borghese e disse tra l'altro: «*E' urgente che la commissione episcopale per le questioni marittime dia un orientamento preciso. Conviene distinguere la benedizione inaugurale dalla inaugurazione ufficiale. E' bene aspettare che il personale navigante la chieda, magari dopo averne parlato col cappellano. Forse, in certi casi, sarebbe meglio non dare la benedizione. Si tratta, infatti, di chiedere la benedizione del Signore, e non di procedere ad un battesimo, che è riservato agli esseri umani*».

Il parroco ha proseguito affermando che la benedizione non è destinata agli oggetti bensì a coloro che hanno lavorato per produrli ed a coloro che se ne serviranno. «*Il Signore rispetta profondamente l'uomo, non si impone a lui, ma non può benedire chicchessia, né qualunque cosa, e qualsiasi momento ed in un modo qualsiasi*», ha detto l'abate Yves Guyon il quale ha poi insistito sul lavoro dei suoi ex compagni dei cantieri navali, concludendo: «*Se questa nave viene utilizzata per una economia di servizio e non per un'economia di profitto, allora il Signore benedice coloro che si rivolgono a lui*».

Poi il parroco di Mean-Penhoet ha informato il ministro dell'Industria, Olivier Guichard, che la benedizione alla *Dauphine* era la penultima che avrebbe dato contemporaneamente ad un varo.

l. m.

L'ex ministro Kreisky suggerisce di fare della provincia di Bolzano una «regione altoatesina»

Vienna, 26 febbraio.

L'ex ministro degli Esteri austriaco Bruno Kreisky ha dichiarato oggi a Solbad Hall che una trasformazione della provincia di Bolzano in una regione altoatesina «*costituirebbe un grande passo in avanti verso una soluzione duratura del problema altoatesino*».

Kreisky, che ora è capo del partito socialista, ha detto di essersi reso conto «*con grande rammarico*» che il progetto italiano per la divisione del paese in regioni non prevede una regione di Bolzano. Se invece una tale regione fosse stata formata avrebbe significato, ha soggiunto l'ex ministro, che le promesse fatte dagli statisti italiani nel 1918 e nel 1945 erano «*franche*».

L'ex ministro si è quindi detto convinto che sarebbe un male cercare di avviare negoziati in questo momento, con le elezioni in vista in Italia. (A. P.)

In Assise a Perugia il processo contro un terrorista altoatesino

Roma, 26 febbraio.

I giudici della Corte di Cassazione hanno accolto l'istanza di rimessione del processo contro Christian Kerbler accusato dell'uccisione del terrorista altoatesino Amplatz. I magistrati della Suprema Corte hanno stabilito che a celebrare il giudizio in contumacia contro Kerbler siano i giudici della Corte d'Assise di Perugia. (Ansa)

ULTIME DI CRONACA

Speranze per i pensionati del Cotonificio Valle Susa

Forse sarà risolta la situazione degli 815 lavoratori anziani, in attesa da 3 anni

Pare che per gli 815 lavoratori del Cotonificio Valle Susa, in attesa di pensione da oltre tre anni, vi sia la prospettiva di una rapida, favorevole chiusura della vertenza.

Come è noto le pensioni non sono state pagate perché l'Inps deve ancora riscuotere 136 milioni di contributi. Il versamento non è stato fatto perché, in base alla legge sulla graduatoria dei crediti privilegiati, l'Istituto della previdenza sociale è preceduto da altri enti. Ma questa difficoltà sembra ora superata. Nei giorni scorsi la Cisl, la Federazione tessili ed il patronato Inas si sono ripetutamente incontrati con autorità nazionali e locali per esporre la drammatica situazione in cui si trovano 815 persone che, pur avendo già maturato il diritto alla pensione, non possono percepirla per il mancato versamento dei contributi previdenziali.

In un comunicato ai giornali la Cisl annuncia ora di aver «*prospettato al Prefetto, all'Amministrazione provinciale e ad altri enti pubblici proposte per sbloccare la situazione nel senso più vantaggioso per i lavoratori*». La nota conclude: «*I contatti tuttora in corso ed il fattivo interessamento del Prefetto presso il ministero del Lavoro, le direzioni nazionali e provinciali dell'Inps, la Provincia ed il curatore del fallimento, hanno consentito di individuare soluzioni concrete che si presume debbano portare quanto prima ad una definitiva sistemazione della vicenda*».

Stasera alla Fiera dei vini si dà l'addio al Carnevale

Gianduja e Giacometta visitano il mercato di Porta Palazzo

Oggi ultimo giorno di carnevale. Domani, con le Ceneri, comincia la Quaresima. Gianduja e Giacometta hanno avuto ieri una giornata intensa. Al mattino visitarono i mutilatini del collegio Santa Maria ai Colli, alla scuola Montessori, alla Casa della donna cieca. Nel pomeriggio hanno assistito ad Ivrea alla tradizionale battaglia delle arance.

Oggi Gianduja e Giacometta visiteranno il sanatorio San Luigi, il Collegio degli orfani dei carabinieri a San Mauro e saranno ricevuti a San Maurizio e a San Giusto Canavese; i loro sostituti porteranno un sorriso e qualche caramella agli ospiti dell'Eca di via Leoncavallo e ai ricoverati del Maria Adelaide. Alle 10, ricevuti dalla «Regina 'd Porta Palass» visiteranno il mercato di piazza della Repubblica e, alle 13, parteciperanno al pranzo in un ristorante della zona.

L'addio al carnevale verrà dato, come di consueto, alle 22 alla Fiera dei vini: un addio che è un arrivederci all'anno prossimo.

E' rapinata della borsetta mentre esce dalla chiesa

Una pensionata di 78 anni

Una pensionata di 78 anni, Giuseppina Bevione, via Leinì 18, è uscita domenica alle 17 dalla chiesa della Pace di corso Giulio Cesare dove si era recata ad ascoltare la Messa; percorsi una trentina di metri, in via Malone, ha sentito alle sue spalle un passo affrettato. Era un giovane, che dopo essersi guardato attorno, si è avventato sulla Bevione, le ha strappato la borsetta ed è fuggito. La strada in quel momento era deserta.

La pensionata lo ha visto voltare in corso Palermo e sparire. Avvilita e sconvolta la Bevione si è recata in commissariato a denunciare la rapina. Nella borsetta c'erano mille lire.

— Due disoccupati armati di pistola e di coltello sono stati arrestati ieri notte dalla Mobile nel corso di una retata a Porta Palazzo. Sono Cosimo Metastasio, 29 anni, da Stilo, via Magnano 5 e Giuliano Giulianelli, 27 anni, Rivoli, via Napoleone 2. Il primo portava una «Beretta» 6,35 infilata alla cintura, il secondo aveva un «serramanico» nella tasca interna della giacca. Denunciati per porto abusivo d'armi, sono stati rinchiusi alle Nuove.

In Appello a Genova

Sorpreso a rubare uccise un pensionato

Il delitto a Savona - Nel primo procedimento (annullato) fu condannato all'ergastolo

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 26 febbraio.

(f. d.) Processo d'appello per Federico Penazzo, 37 anni, che la sera del 22 dicembre 1962, sorpreso a rubare in una villa di Savona, uccise con un colpo di pistola il pensionato Giovanni Testa, di 63 anni. Nel primo procedimento svoltosi davanti alla Corte d'Assise savonese nell'ottobre del 1963, l'omicida era stato condannato all'ergastolo, ma la sentenza venne successivamente annullata essendo risultato che uno dei giudici popolari non aveva il titolo di studio prescritto dalla legge; giudicato nel maggio dell'anno scorso, sempre a Savona, ebbe 30 anni di reclusione di cui uno condonato.

Oggi, Federico Penazzo è comparso davanti alla Corte d'Appello di Genova. Dopo il suo interrogatorio e la requisitoria del P. G. che ha chiesto la conferma della sentenza, l'udienza è stata aggiornata a mercoledì.

L'imputato ha narrato ai giudici come si svolsero i fatti la sera del delitto, nella villa savonese del commerciante dolciario Enrico Testa e come uccise il fratello di questi, Giovanni, quando lo sorprese a rubare.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione IAD

Stato Civile di Torino

24-25 febbraio 1968

NATI — Pagani Vanessa; Pedretti Edoardo; Del Core Gisella; Savarino Carla; Pacciene Mauro; Pavesio Rossella; Gavioli Davide; Sala Morena; Sola Barbara; Gatte Piergiorgio; Magistro Andrea; Mantelli Gianluca; Modarelli Lorenzo; Bianciotto Ugo; Lucente Silvana; Craca Andrea; Tassinari Marco; Rossi Almo.

MORTI - 24 febbraio — Bianciotto Maddalena ved. Ferrero, di anni 80, nata a Torino, pensionata, abitante in v. Brasiliano 15; Minozzi Aldo, a. 75, Salsomaggiore, pens., v. Borgomasino 36; Villa Albina in Robba, a. 69, Torino, casal., v. Allioni 11; Canonica Domenico, a. 74, Torino, industriale, v. Maresciallo Giardino 9; Pescarmona Marcello, a. 62, Isola d'Asti, commerciante, c. Peschiera 145; Barbero Teresa in Vitali, a. 77, Pocapaglia, casal., v. Verolengo 109; Franceschi Maria ved. Gariglio, a. 91, Ceres, pens., v. Ciamarella 27; Sandra Caterina in Garnero, a. 64, Martiniana, casal., v. Alessandria 3; Molino Leandro, a. 54, Castelnuovo Don Bosco, operaio, v. Montemagno 27; Cibrario Giuseppina ved. Mina, a. 87, Torino, casal., v. Boston 22/3; Gosso Nicole, a. 84, Sommariva Bosco, pens., v. Cirenaica 30; Gastaldi Bianca ved. Setta, a. 76, Torino, chiromante, p. Carignano 8; Capriolo Mario, a. 75, Torino, pens., v. Pallanza 22; Carena Giuseppe, a. 76, Torino, pens., v. Mad. Cristina 65; Alberici Pietro, a. 71, Arena Po, pens., c. Belgio 78; Sabatino Giovanni, a. 10, Torino, scolaro, c. C. Lombroso 30.

Deceduti in ospedale: Rebuffo Alessandrina in Buffa, a. 69, Giaveno, pens.; Bellato Elena, a. 71, Loreo, pens.; Gambaudo Giuseppe, a. 65, Bra, operaio; Certana Gasparo, a. 74, Airna, pensionato; Sappa Cesare, a. 35, Ormea, operaio; Chiappo Agostina in Barcellini, a. 82, Sordevolo, pens.; Lanzafame Rosa in Isca, a. 47, Tracastagni, casal.; Mariscotti Giacomo, a. 75, Genova, pens.; Machetto Francesco, a. 61, Torino, pens.; Riorda Antonia ved. Riorda, a. 85, Viù, pens.; Ricca Claudio, giorni 14, Torino; Scarzello Gioanna in Monchiero, a. 64, Cherasco, casal.; Baudo Carolina ved. Vigilanti de Vita, a. 80, Torino, pens.; Ceralio Silvestro, a. 39, Torino, operaio; Costantino Battista, a. 64, Rivarolo Can., pensionato; Niada Mario, a. 85, Parmo, operaio; Bressa Alessandro, giorni 7, Torino; Alme Giacomo, a. 82, Dronero, impiegato; Baraffa Mauro, mesi 1, Torino.

Nati 5 - Morti 35

MORTI - 25 febbraio — Becca Carlo, di anni 86, nato a Torino, pensionato, abitante in v. Madama Cristina 74; Negro Antonio, a. 81, Torino, pens., v. Peano 11; Ferrero Giorgio, a. 87, Torino, c. Francia 180.

Deceduti in ospedale: Graziano Mauro, mesi 7, Piossasco; Pregliasco Michele, a. 71, Saliceto, pens.; Angela, a. 82, Castelletto Merli, pens.; De Vito Michele, a. 79, Foggia, pens.; Bertoglio Elisabetta, a. 78, Firenze, pens.; Mantelle Alberto, mesi 8, Torino; Bamano Caterina in Bellussi, a. 56, Montiglio, pens.; Bolla Teresa ved. Viberti, a. 84, La Morra, casal.; Fidango Eugenia ved. Russo, a. 83, Montegrosso, casal.; Bertinetto Giovanni, a. 54, Torino, impiegato tecnico; Allara Giovanni a. 64, Livorno Ferraris, agricoltore; Alaimo Giuseppe, a. 81, Licata; Depiano Fabrizio, giorni 2, Torino.

Nati 13 - Morti 16

Cristianamente è mancato **Michele Peira** Lo annunciano i figli, nuore, fratelle, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dottor Paolo Moiraghi per la solerte assistenza. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Capriglio d'Asti nella tomba di famiglia. — Torino, 26 febbraio 1968.

1963 1968 **Luigi Segre** vive sempre nel cuore dei suoi cari. S. Messa mercoledì 28, ore 11, Santuario della Consolata, Cappella delle Grazie. — Torino, 27 febbraio 1968.

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari **Duilio Bergamasco** L'annunciano con tanto dolore i figli: Enrica col consorte Francesco Boero, Franco con la moglie Franca Gozzi e gli adorati nipotini Enrico e Sergino, Sergio con la moglie Rita Stecchino, la carissima signora Amalia Roggero; sorelle, cognata, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Cesare Ottino per le amorevoli cure prestate. La cara salma partirà giovedì 29 corr. alle ore 8 da via Accademia Albertina 37 per essere trasportata a Quarto d'Asti. — Torino, 27 febbraio 1968.

La FIAT Divisione Materiale Ferrotranviario e Sezione Materiale Ferroviario - Dirigenti e Collaboratori tutti - si associano al dolore dell'Ing. Franco Bergamasco per la dipartita del suo carissimo Babbo, Signor **Duilio Bergamasco**

— Partecipa al lutto dell'Ing. F. Bergamasco, Direttore dello Stabilimento Materfer di Cordoba, la FIAT Concord di Buenos Aires. — Torino, 27 febbraio 1968.

Le sorelle Delfina, Luigia e Assunta annunciano con dolore la morte del fratello **Duilio Bergamasco** — Torino, 27 febbraio 1968.

Prendono parte al dolore i nipoti Gregorini, Quassolo, Braga, Ottino, Pianlino, Mauro, Olivero, Asti, Crecchi, Giletti, Mosca.

La Tessitura Bergamasco partecipa la perdita del Sig. **Duilio Bergamasco** padre del Titolare. — San Gillio Torinese, 27-2-1968.

I Dipendenti della Ditta Boero prendono parte al dolore per la morte del Sig. **Duilio Bergamasco** padre della Sig.ra Boero. — Torino, 27 febbraio 1968.

La Ditta «S.I.T.A.» prende viva parte al dolore del Contitolare Sig. Sergio Bergamasco.

L'amico Giovanni Raimondo, la moglie Mirella e famigliari si uniscono al dolore della famiglia Bergamasco.

Partecipano al dolore dei figli e familiari i cugini Viglierme, Barra e Tesso. — Vico Canavese, 26-2-1968.

Famiglia Duilio Broccardo partecipa al dolore dei figli per l'irreparabile perdita del PAPA'.

Oggi è mancato improvvisamente il **Dr. Ing. Uberto Segre** Lo annunciano con profondo dolore la moglie Anna Pagliero, i figli Giuliano con la moglie Sisi Golenia e Ulderica, la sorella Claudia in Palazzo, i fratelli Valfredo, Sergio, Giuliano e Diego con le rispettive famiglie, gli zii e cugini Segre, Altri, Jona, Calabi e Corinaldi, i cognati Alberto, Luisa, Angelo, Filiberto e Maria Pagliero con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Venezia, dall'Ospedale Ognissanti il giorno 28 febbraio. — Venezia, 26 febbraio 1968.

Ricordando il caro Collega di tanti anni di lavoro, prendono viva parte al dolore della famiglia: Lydia Pagno; Cesare Videsott e famiglia; Giorgio Margary e famiglia; Pietro Rossi e famiglia.

E' mancato ai suoi cari **Natale Ferrero** anni 92. Danno l'annuncio i figli Benvenuto, Petronilla, Armando, Eva e famiglie; i cari nipoti Carla, Bruno, Maurizio, Michele Leone, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai Professori Marino, Gallo, Olivero, Dottori, Personale dell'Ospedale Molinette. Funerali martedì 27 ore 14 Ospedale Molinette. La salma sarà tumulata in Orbassano. — Torino, 25 febbraio 1968.

Bruno Gentilini e Famiglia si associano al dolore di Armando Ferrero per la perdita del PADRE.

Cristianamente è mancata ai suoi cari **Giuseppina Scaglia n. Cavagnero** Addolorati lo annunciano: marito, figlia, genero, il piccolo Giorgio, fratelli, cognate, parenti tutti. I funerali mercoledì alle 10,30 dall'Ospedale Molinette (via Santena). — Torino, 26 febbraio 1968.

Condomini via Antonio Cecchi partecipano al lutto della famiglia Scaglia.

Cristianamente è mancata **Maria Benna ved. Masino** di anni 81. Addolorati lo annunciano il figlio Felice con la moglie Emma e figlia Maria Luisa, parenti tutti. Funerali in Monteu da Po il 28 c. m. ore 15,30. Il presente per partecipazione e ringraziamento. — Monteu da Po, 27 febbraio '68.

Partecipano al dolore l'Amministrazione comunale di Monteu da Po, la Pro Loco di Monteu da Po.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari **Maria Evelina Marescotti ved. Scarrone** Addolorati lo annunciano i figli Adelio e Ziia, la nuora Rosa, i nipoti Piero ed Eligio con le mogli Marcella e Teresa. Il funerale avrà luogo mercoledì 28 febbraio alle ore 8,45, Parrocchia San G. Cafasso, indi proseguirà per Cuccaro Monferrato. La presente è partecipazione e ringraziamento. Torino, via Breglio 62. — 26 febbraio 1968.

Cristianamente è mancata ai suoi cari **Bianca Cavallo in Tonarelli** La piangono il marito, le figlie, il genero, il nipotino Massimo che tanto amava, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti e l'affezionato Piergiuseppe Sonnati. Funerali oggi ore 14,15 Parrocchia della Pace. — Torino, 27 febbraio 1968.

Cristianamente è mancata **Elisabetta Castelnuovo in Levo** Annunciano con grande dolore: il marito Enrico, i figli Ottavio e Guido con nuore e nipoti. Un particolare ringraziamento ai Proff. Battistini, Crolle e Suor Giustina. Funerali mercoledì 28 corr. messa ore 10,15 da via Nizza 123. — Torino, 26 febbraio 1968.

Serenamente è mancato **Alessandro Borruto** Ne danno annuncio moglie, figlia, genero, parenti tutti. I funerali oggi ore 14,45 Ospedale Molinette, via Santena 5, indi proseguirà per Vernone. Si ringrazia anticipatamente. — Torino, 27 febbraio 1968.

Condomini, inquilini, Amministratore di via Pinchetto 33-35 partecipano vivamente al cordoglio del Sig. Giovanni Bellussi e Famiglia per la scomparsa della Sig.ra **Caterina Bellussi** — Torino, 26 febbraio 1968.

I Compaesani si associano ai parenti tutti nel ricordo della signora **Marcella Deamici ved. Patriarca** — Torino, 26 febbraio 1968.

1955 1968 In affettuoso ricordo di **Luigi Fontana** S. Messa S. Teresina 28 febbraio ore 8. — Torino, 28 febbraio 1968.

1966 1968 **Domenico Destefanis** La moglie, i suoi cari lo ricordano con infinito rimpianto a quanti lo amarono. — Torino, 27 febbraio 1968.

1960 1968 **Cesare Giuliani** I famigliari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. — Torino, 27 febbraio 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari **Carlo Rocca** A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Caterina Curzel, i figli Federico (Venezuela), Vittoria, Giorgio, Guido, Mario, Alessandro con le rispettive famiglie, il fratello, cognati e parenti tutti. La famiglia esprime riconoscenza al dott. Giovanni Rulfini per le lunghe ed assidue cure. — Torino, 27 febbraio 1968.

Gli Amici Vacchetti, Alessio e Schellino si associano commossi al dolore di Sandro e famiglia.

La S.p.A. Giustina & C. con Direzione e Maestranze partecipa al dolore dei fratelli Guido, Mario e Sandro per la scomparsa del papà signor **Carlo Rocca** — Torino, 26 febbraio 1968.

Alberto Ferna è vicino a Guido, Mario e Sandro e partecipa con particolare affetto alla scomparsa del papà signor **Carlo Rocca** — Torino, 26 febbraio 1968.

Luigi Testa con la famiglia partecipa commosso al dolore di Guido, Mario e Sandro Rocca per la scomparsa del PADRE.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Maestranze dell'A.I.A. S.p.a. si uniscono al dolore del dott. Mario Rocca sindaco della Società per la perdita del PADRE.

Fabrizio Spagnol è vicino agli amici Guido, Mario e Sandro Rocca, nel momento della scomparsa del caro PAPA'.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari **Vincenzo Romano** Addolorati lo annunciano: moglie, figlia, mamma, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 28, ore 8,45, dall'abitazione corso Regina Margherita 157, indi la cara salma verrà inumata nel cimitero di Envie. — Torino, 26 febbraio 1968.

Gianni Pasian e famiglia partecipano al dolore di Franca per la perdita del caro PAPA'.

Il Direttore della Clinica Dermatologica dell'Università di Torino, Prof. Alberto Midana, gli Aiuti, gli Assistenti ed il Personale tutto partecipano al grave dolore della Sig.na Franca Romano per la scomparsa del Padre **Vincenzo Romano** — Torino, 26 febbraio 1968.

Le famiglie Corrado e Mazzamuto partecipano al dolore della moglie e della figlia per la perdita del caro **Vincenzo Romano** — Torino, 26 febbraio 1968.

Cristianamente è mancata **Angela Feyles Conella** anni 54. L'annunciano: il marito Giovanni, la figlia Margherita col marito Matteo Chiaffieri e il piccolo Gianpiero, il figlio Nino con la moglie Gilda Collino, la mamma, fratelli, sorelle, cognati, nipoti. Un sentito ringraziamento al Prof. Borgno e i suoi assistenti e alla Signora Antonietta. Funerali martedì 27, ore 15, da Ospedale Molinette. — Torino, 25 febbraio 1968.

Le famiglie Collino e Bertoldo partecipano al lutto della famiglia Feyles.

La famiglia Luigi Dolza prende viva parte al dolore della famiglia Giovanni Feyles per la morte della cara COGNATA.

Le Famiglie Fiola, Garavagno, Munziata prendono parte al lutto della Famiglia Feyles. — Racconigi, 27 febbraio 1968.

Il giorno 26 febbraio 1968 si spegneva serenamente la **N. D. Amalia Longhi ved. Coccarini** di anni 86. Ne danno il triste annuncio i nipoti, la figlia, i parenti e gli amici tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 28 corr. ore 9 presso il Convitto Vedove e Nubili. — Torino, 27 febbraio 1968.

Carla Giovanni Mimmo e Nene piangono la scomparsa della carissima zia AMALIA.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari **Antonio Bonetto** Addolorati l'annunciano: moglie Giuseppina; figlio Alessandro; fratello Pietro, moglie Ada; parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 28, ore 14,30, partendo da via Francesco Cirio 13. La salma proseguirà quindi per Favria Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 27 febbraio 1968.

Partecipano al dolore della famiglia Bonetto le famiglie Rossi.

Dirigenti e Collaboratori tutti della FIAT Sezione SPA si uniscono con viva commozione al lutto dei familiari per l'improvvisa dipartita dell'apprezzato collaboratore **Aldo Poloni** — Torino, 27 febbraio 1968.

Colleghi ed amici di lavoro, costernati, si associano al dolore della famiglia Poloni: Cav. Carlo Meletti, Luciano Russo, Ernesto Aimasso, Mario Audasino, Francesco Bosco, Renato Bovio, Angelo Camponer, Giuseppe Ravicchi, Romolo Medico, Walter Scotti.

Carlo Bauducco, Marco Bauducco, Giuseppe Martini, Francesco Fiandro, Ottavio Foglino, Pino Bianco, Giuseppe Lamberti, Michele Cordero, Giuseppe Irico, Nini Aricola, Giuseppe Binello, si associano al dolore della famiglia per la perdita dell'indimenticabile **Aldo Poloni** — Torino, 26 febbraio 1968.

Cristianamente è mancata all'affetto dei Suoi cari **Ernesta Villata nata Rocco** La piangono il marito, figlia, genero e l'adorata Donatella, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 28, alle ore 14,30, da Strada Mongreno 39. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. — Torino, 26 febbraio 1968.

E' cristianamente mancata **Angela Vesco** Addolorati lo annunciano i cugini tutti e le Suore dell'Istituto Albert. I funerali avranno luogo mercoledì 28 alle ore 8,45 nell'Ospedale Cottolengo, quindi la cara salma proseguirà per Ceres. — Torino, 27 febbraio 1968.

E' mancato **Gabriele Conella** Ne danno annuncio: moglie, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali oggi 27 ore 14.30 Ospedale Mauriziano. — Torino, 26 febbraio 1968.

L'Azienda Elettrica Municipale di Torino prende parte con dolore al grave lutto per l'improvviso decesso del Signor **Primo Grigatti** suo dipendente da oltre 11 anni. — Torino, 27 febbraio 1968.

1967 1968 Nel primo anniversario della dolorosissima scomparsa di **Elena Ottolenghi Finzi** la famiglia la ricorda con immutato rimpianto, ringraziando quanti vorranno unirsi a lei nella preghiera. S. Messa 1 marzo 1968 ore 11 Parrocchia di Trofarello. — Trofarello, 26 febbraio 1968.

1966 1968 **Geom. Felice Borca** Con immutato affetto e rimpianto la moglie, i figli, papà, mamma e famigliari Lo ricordano. Messe saranno celebrate mercoledì 28 ore 7 e martedì 5 marzo ore 8 chiesa parrocchiale. — Chivasso, 27 febbraio 1968.

1963 1968 **Mario Bonino** La moglie e parenti lo ricordano con immutato affetto. — Torino, 27 febbraio 1968.

E' serenamente mancata **Assunta Chiaramello in Bonardi** Costernati ne danno il triste annuncio: il marito Lorenzo; i figli Giovanni, Andrea con le rispettive famiglie, Maria; il fratello Onorevole Dottor Domenico Chiaramello e consorte; le sorelle Carla Fangaregi e consorte; Illuminata; nipoti e cugini. Un particolare ringraziamento al Dottor Emanuele Grosso e all'infermiera Maria Merlino per le amorevoli cure. I funerali in Mathi martedì 27 febbraio alle ore 14,45 partendo dalla propria abitazione. — Mathi, 26 febbraio 1968.

Le famiglie Donalisio prendono parte al dolore della famiglia Bonardi per la scomparsa della signora **Assunta Chiaramello in Bonardi** — Mathi, 26 febbraio 1968.

Francesco e Rosalia Donalisio sono particolarmente vicini a zio Giovanni per la morte della sua MAMMA.

Nel fiore della giovinezza, cristianamente è volato in Cielo **Francesco Fusco** anni 15 lasciando nello strazio più profondo la mamma, il babbo, le nonne, zii, cugini, parenti tutti. I funerali oggi 27, alle ore 15,15, da Strada Castello di Mirafiori 19/E. — Torino, 25 febbraio 1968.

I Colleghi del Reparto Ragioneria partecipano al dolore della Famiglia.

Si unisce al dolore la famiglia Mondo.

La Ditta Araldi - e Personale tutto - partecipano commossi al dolore della Sig.ra Domenica Fusco Fissore per l'immatura dipartita del diletto figlio FRANCO.

Le famiglie Ammone partecipano desolate all'immenso dolore della Famiglia Fusco per la perdita del caro FRANCO.

Marisa Segre con il marito dott. ing. Pier Achille Capenaga del Monte e le figlie Maria Vittoria e Anna Valeria annuncia la morte della sua cara mamma **Maria Germena ved. Segre** Si uniscono al suo grande dolore la sorella Emilia Germena, la cugina Anna Negro, cognate, nipoti e parenti tutti. Il rito funebre avrà luogo nella cappella del Cimitero generale di Torino il 28 febbraio alle ore 15,30. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Castelle di Valperga Canavese, 26 febbraio 1968.

Partecipano al lutto di Marisa: Clelia, Paolo e Piero Segre.

Le famiglie Capponago del Monte, Vay e Velardi si uniscono al dolore di Marisa.

Munito dei conforti religiosi, stamane è mancato all'affetto dei suoi cari, che tanto amava, il **Cav. Pietro Tomatis** di anni 85. Angosciati ne danno il triste annuncio i figli: Prof.ssa Olga, Ing. Sergio con la moglie Angela Brignone e il figlio Roberto; la sorella Anna ved. Borgogni; i nipoti e parenti tutti; la signorina Dina Regis. I funerali si svolgeranno nella Parrocchia del S. Cuore mercoledì 28 corrente, partendo da via Generale Arimondi 1 alle ore 9,30. — Mondovì Altipiano, 26-2-1968.

I cognati Pinuccia e Olindo Tetaro partecipano al lutto della famiglia Tomatis per la perdita del Cav. PIETRO.

E' mancato ai suoi cari **Aldo Bonato** Ne danno il doloroso annuncio la moglie, il figlio, la sorella con il marito Emerico Castelli, mamma Otella e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 da via Marco Polo 41, indi la cara Salma proseguirà per Rivoli. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 25 febbraio 1968.

Condomini, inquilini, Amministratore di via Marco Polo 41, partecipano al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del Signor **Aldo Bonato** — Torino, 26 febbraio 1968.

Cristianamente è mancata all'affetto dei Suoi cari la **Dott. Piera Audino Savi** Ne danno annuncio, a funerali avvenuti, il figlio Gino con la moglie Ermiaia ed il piccolo Guido, la sorella Emma e Maria Celeste, cognati, nipoti, parenti tutti. — Torino, 24 febbraio 1968.

La Famiglia Simondi - Aprà partecipa al dolore per la perdita della **Dott. Piera Audino Savi** — Torino, 27 febbraio 1968.

Dopo lunga malattia, munito dei conforti religiosi e della benedizione del S. Padre, il 23 febbraio è serenamente spirato **Marcello Pescarmona** A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie Pierina Graziano, le figlie Suor Rita e Rosalba con il marito Pierluigi Modotti e la piccola Monica. Un particolare ringraziamento ai medici curanti Prof. Fasano e Dottor Lombard per l'assidua assistenza. La Salma riposa nel cimitero di Isola d'Asti. La presente come partecipazione e ringraziamento. Torino, c.so Peschiera 145. — 27 febbraio 1968.

Cristianamente è mancata ai suoi cari **Maria Riccardi ved. Battezzato** Addolorati lo annunciano: i figli Giovanni e Angiolina con le rispettive famiglie; sorella, cognate e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai Proff.ri Battistini, Colombo e collaboratori. Le famiglie Barberis e Battezzato ringraziano vivamente la cara amica Marcella Marchis. I funerali mercoledì alle 8,45 nella Parrocchia S. Bernardino, indi la cara Salma proseguirà per Santhià. Servizio pullman. — Torino, 26 febbraio 1968.

Dopo lunga malattia cristianamente è mancata **Ida Pezzana ved. Bruno** Ne danno il triste annuncio la figlia Lucia col marito Renzo Fissore Solaro e la piccola Isabella, la sorella Giulia, la signorina Lina Baltieno, i cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Dottoressa De Gennaro. I funerali oggi alle 14,30 Parrocchia Crocetta. — Torino, 27 febbraio 1968.

Cristianamente è mancata **Maria Tornatore ved. Bernacchi** Addolorati ne danno il triste annuncio i figli Emilia, Piero e Rina con le loro famiglie e i parenti tutti. — Savona, 25 febbraio 1968.

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Novara annuncia con vivo cordoglio la scomparsa del **Rag. Silvio Mora** per molti anni stimato Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente. — Novara, 26 febbraio 1968.

Arturo Faravelli più che mai vivo nel cuore della sua Adalgisa che, nella tristezza del 2° anniversario, lo ricorda a quanti lo conobbero e apprezzarono. S. Messa mercoledì 28 Chiesa Crocetta ore 8,30. — Torino, 27 febbraio 1968.

1957 1968 **Domenico Accastelli** Il tuo ricordo rimane nel cuore dei Figli. — Torino, 27 febbraio 1968.

In memoria di **Maria Carino ved. Sosso** Messa di Trigesima 29 febbraio ore 9 Santuario Consolata Torino. — Torino, 27 febbraio 1968.

Ottavo anniversario **Carlo Cabria** affettuosamente ricordato. — Torino, 27 febbraio 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 14)

QUARANTUNENNE addetto macchine patente B offresi. Telef. 263-754 mattino. A21441

SALDATORE elettrico ossigeno seriamente capace offresi per mezza giornata. Tel. 336-135.

SARTA, modellista referenziata offresi in grande ditta confezioni. Telefonare 957-413.

SIGNORA referenziata occupa 4 ore mattino presso famiglia. Telefonare 279-851. A21440

SIGNORA 40enne occuperebbesi custodia bimbo mezza giornata. Telefonare 630-265. 1001

SIGNORINA 20enne offresi per custodia bimbo-a, giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». [redacted]

TECNICO fonderia mano, macchina, anime, libero subito, esperto tempi metodi. Telefonare 281-243.

TIPOGRAFO compositore bozzettista ventenne militesente offresi seria ditta. Telefonare 851-140.

TRENTUNENNE patente C offresi lavoro diurno et notturno. Telefonare 546-979 ore 9-12 Santucci.

TUTTOFARE offresi a ore o giornata e scale. Telef. 288-851.

TUTTOFARE offresi 5 ore mattino o pomeriggio. Tel. 546-579 ore 9-12 Santucci. A21578

TUTTOFARE piemontese, [redacted], abilissima commessa panetteria offresi mattino paraggi Barriera Nizza, Nichelino. Telefonare 622-884.

VENTIQUATTRENNE seria occuperebbe seria sistemazione in qualsiasi campo, disposto anche viaggiare. Telefonare 492-155. A21925

VENTISEIENNE tuttofare mattino offresi anche operaia commessa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2173 — Torino». A21777

OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

A.A.A.A. MANICURE per uomo cercasi. Tel. 510-076. A21956

A.A. AIUTANTE pasticciere pratico cerco. Telefonare 553-186.

A.A. ASSUMIAMO sarte preferibilmente esperte confezione pelle. Telefonare 724-533. A21943

A. PADRE figlio studente cerca signorina tuttofare fissa. Tel. 875-327.

A mezza giornata cercasi operaio furnista installatore pratico falegnameria. Telefonare 650-571.

A. 70.000 mensili abile taglio piega parrucche. Telefonare 547-211.

ABILE tuttofare fissa referenziata cercasi. Telefonare 773-535.

ABILE tuttofare referenziata dalle 9 alle 21 o fissa cercasi. Stipendio massimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6005 — Torino».

ACCONCIATURE centrale cercasi subito lavorante e apprendista pettinatrice. Telefonare 352-592.

AGGIUSTATORE fresatore qualificato cercasi. Presentarsi ore 8-9 14-15 Aris, via Palestrina 13.

AIUTANTINE aiuto [redacted], apprendiste, cerca sartoria alta moda. Telefonare 598-922. A15432

AIUTO commessa drogheria solo pomeriggio cerco. Telefonare 540-353 pomeriggio. A19441

ALASSIO albergo seconda categoria cerca provetto chef cucina referenziato aprile ottobre. Lanoo Pubblicità 328, Alassio. 21563

ALESATORI orizzontale, fresatori, tornitori, rettificatori radialista cerca massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 472 — Torino».

[redacted] cercansi, [redacted] propaganda, ottimo guadagno. S. Anselmo 26/F, [redacted] 657-394.

APPRENDISTA barista già pratico cercasi escluso serale e festivi. Telefono 547-396. A21333

APPRENDISTA commessa 15-16enne moralità, et aiuto pasticciere anche pensionato cercansi. Presentarsi: Pasticceria Cerutti, via Berthollet 12, Torino. A16765

APPRENDISTA 16enne ordinata et precisa cercasi. Manoscrivere specificando eventuali studi a «Pubblicità Stampa 2026 — Torino».

APPRENDISTI, apprendiste quindicenni cerca officina meccanica Lumaari, via Gessi 15. A19574

APPRENDISTI disegnatori cartelli stradali cerca ditta pubblicità. Telefonare [redacted]. A15493

ASSUMIAMO personale ambosessi. Rosa B., via S. Quintino 17.

ASSUMIAMO subito apprendisti decoratori. Telefonare 651-053.

ASSUMO confezioniste borse vilpelle domicilio, praticissime. Bar corso Novara 21. A21574

ASSUMO tuttofare fissa ottimo trattamento. Telefonare 598-924.

AUTORIMESSA cerca pensionato notturno pratico zona Borgata Lesna. Telefonare 339-117. 2001

AUTORIMESSA cerca 18-20enne garagista. Presentarsi corso Tortona 36.

BAMBINAIA cercasi fissa referenziata, bimbi 3-5 anni, ottime condizioni. Tel. 593-105.

BRUCIATORI SOLE CERCA AGGIUSTATORI 2° MONTATORI INTERNI ESTERNI. PRESENTARSI SOLO PROVETTI REFERENZIATI: VIA COSSA 62. 2001

CAMERIERA giovane anche non pratica cerca albergo via Arsenale 34. A21913

CAMERIERA esperta cercasi. Offresi paga adeguata et appartamento in villa signorile dintorni Torino. Telefonare 787-156 orario ufficio.

CARPENTIERI legno per installazione cartelli pubblicitari cercansi. Telefonare 587-720. A19493

CAMERIERA [redacted] fissa amante bambini cercasi. Telefonare 542-410.

CARTIERA cerca persone capaci confezionare buste per lettere. Allegare francobollo risposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 16 — Genova».

CARTOTECNICA assume mettifoglio e apprendiste massimo 18anni. Via Crevacuore 43. A19754

[redacted] apprendiste 15-16 anni, Telefono 742-544. A19428

CERCANSI carpentieri lamieristi apprendisti capo squadra zona Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6002 — Torino».

CERCANSI falegnami. Primidi, [redacted] Francia [redacted]. A19591

CERCANSI operai e apprendisti fabbri. Grassi, via Po 57, Torino.

[redacted] operai elettricisti specializzati per impianti industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6030 — Torino». A19580

CERCANSI serramentisti carpentieri ferro specializzati qualificati. Telefonare Alpignano 966-285.

CERCASI aiutante capace e apprendiste pettinatrice. Telefonare tutte ore 296-237. A19192

CERCASI aiutante pettinatrice. Telefonare al 365-523. A19430

CERCASI aiutante sarta. Tel. 538-019

CERCASI aiuto commesso pratico pasticceria. Telefonare 331-767.

CERCASI apprendista elettricista pratico cantieri. Telefonare dalle 14 alle 18 al 521-793.

CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare 874-069 ore pasti.

CERCASI bambinaia pratica neonato referenziatissima. Telefonare 644-690 ore 9-12 15-18 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 2012 — Torino».

CERCASI [redacted] pratica ristorante. Telefonare 544-576.

CERCASI [redacted] al banco età 20-25 anni negozio articoli sportivi. Telefonare 546-835. A20130

CERCASI commessa pratica commestibili. Telefonare 250-183.

CERCASI donna referenziata a ore o giornata zona Barriera Milano. Telefonare ore ufficio 210-584.

CERCASI donne pulizie uffici orario 6-8,30, 19-22,30. Impresa Zagatti, via Cernaia 34. [redacted]

CERCASI donna [redacted] anni aiuto lavori domestici. Telefonare 516-008.

CERCASI elettricista specializzato impianti civili stipendiato, capace di [redacted] lavori. Tel. 293-276.

CERCASI lattorino 16-17enne volonteroso. Piglione, Principe Tommaso 27

CERCASI fresatore rettificatore. Telefonare 678-926. A19649

CERCASI giovane banconiere macelleria buona referenza. Tel. 720-086 ore pasti. [redacted]

CERCASI giovane per ristorante 15-18 anni. Telefonare 339-851.

[redacted] [redacted] e apprendiste parrucchiera per signore. Telefonare 753-371. [redacted]

CERCASI [redacted] volonteroso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6046 — Torino». A19642

CERCASI meccanico motoscooter in genere. Telefonare 543-658.

CERCASI meccanico riparazioni autocarri e apprendista. Tel. 646-008.

CERCASI operai pratici presse mescolatori lavorazione gomma. Presentarsi Metalgomma, via Bessa Dora 13, Torino. A21754

[redacted] provetti aggiustatori montatori meccanici. Tel. 342-178 ore ufficio.

CERCASI ragazza apprendista per ristorante. Telefonare 328-422.

CERCASI ragazzo per bar. Telefonare 693-146. A18761

CERCASI ragazza possibilmente apprendista pratica trattoria. Telefonare 543-782. A19538

CERCASI ragazzo 16-18enne militesente assistente tecnico per zona Piemonte. Scrivere curriculum a: «Pubblicità Stampa 6010 — Torino»

CERCASI fresatori ed alesatoristi per alesatrici verticali massima paga. Telefonare 342-046. A21295

CERCASI tuttofare a ore [redacted] zona corso Sebastopoli corso Siracusa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6048 — Torino». A19959

[redacted] tuttofare ore mattino [redacted] centro. Telefonare 532-383 ore pasti.

CERCASI tuttofare referenziata amante bambini fissa o giornata. Telefonare 798-137 A19116

CERCASI tuttofare referenziata fissa o giornata completa. Tel. 531-119.

CERCASI sarta lavorante fantasia esterna. Telefonare 518-009.

CERCHIAMO coniugi tuttofare referenziati disposti abitare collina. Telefonare 890-241. 2001

CERCO commessa veramente capace panetteria. Presentarsi via S. Donato 22. A20166

CONIUGI cercano tuttofare ore 11,30-20. Telefonare 761-541. Inutile presentarsi se non referenziatissima. A21511

CONIUGI senza figli conviventi marito pensionato possibilmente ex carabiniere o similare cerca importante ditta meccanica [redacted] Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5663 — Torino». A18652

CONIUGI soli cercano tuttofare ore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1640 — Torino». A19457

CONIUGI trenta-quarantenni custodi assume industria metalmeccanica zona Madonna Campagna. Oltre ottimo trattamento, alloggio due camere, tinello, servizi. Richiede referenze ineccepibili, patente. Manoscrivere dettagliando a: «Servizio Pubblicità Stampa 5657 — Torino». A18618

CUSTODE anni 35-40, coniugato, volonteroso, pratico conduzione termo, buon trattamento, alloggio adeguato, cercasi per importante stabile centrale. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 2028 — Torino».

DITTA confezioni cerca apprendiste 15-16 anni. Presentarsi via S. Secondo 99, Provinciali.

DOMESTICO praticissimo pulizia con patente cercasi. Telefonare 581-743.

DITTA zona Rivoli assume decoratori e falegnami provetti. Telefonare 95-445. 2001

DOMESTICA fissa abile referenziata coniugi con bambino cercano ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1687 — Torino».

DOMESTICA tuttofare cercasi fissa giornata [redacted] moderna zona Crocetta. Telefonare 582-325.

FACCHINO pieni qualificato cercasi. Richiedonsi referenze. Scrivere: Pubblicità Lavland, 5 A, Savona.

FAMIGLIA due persone 1 bambino bambinaia cerca tuttofare a ore referenziata efficiente. Massima paga. Telefonare 50-327. A21979

FAMIGLIA signorile cerca coppia 25-35enne cuoca cameriere domestico autista referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6022 — Torino».

FAMIGLIA 3 persone adulte cerca tuttofare referenziatissima giornata o fissa. Telefonare 530-577, 531-621.

GARAGE cerca operaio pratico lavoro diurno. Telefonare 366-863.

IMPORTANTE azienda con lavorazione tre turni cerca custode sorvegliante fisso ex carabiniere. Offresi alloggio, retribuzione adeguata e possibilità occupazione moglie o familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 489 — Torino». 2001

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME OPERAI GIOVANI, MILITESENTI, MINIMO LICENZA ELEMENTARE DA ADDESTRARE COME MACCHINISTI PER LAVORAZIONI ALTAMENTE SPECIALIZZATE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6094 — TORINO».

INDUSTRIA [redacted] esperti stratificatori e [redacted] per resina rinforzata fibra vetro. Industria Victoria. Località Valgera 130, 14100 Asti.

INDUSTRIA casseforti cerca operai lamieristi, carpentieri, conoscenza disegno, pratici saldature elettro ossigeno. Fiamca, Carrera 68, Torino.

INDUSTRIA cerca per reparto attrezzatura 2 tornitori 1 fresatore 2 aggiustatori 1ª categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6029 — Torino» oppure telefonare 260-857.

INDUSTRIA elettro-accessori auto assume personale femminile per lavori di stampaggio, montaggio, età 18-24 anni. Si prende in esame solo domande di persone residenti nei Comuni di: Beinasco, Orbassano, Rivalta, Rivoli, Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1654 — Torino».

INDUSTRIA importante nazionale cerca abili artigiani confezionatori in pelle residenti Torino e dintorni per lavoro esterno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6070 — Torino».

LABORATORIO odontotecnico cerca apprendista. Telefonare 725-922.

LAVASECCO cerca stiratrice pratica. Telefonare 592-481.

LAVORANTE [redacted] abilissima cercasi. Telefonare 535-750.

MAGLIFICIO cerca confezioniste-apprendiste maglieria. Telef. 215-341.

MAGLIFICIO maglieria intima cerca pratica taglio, eventualmente apprendista. Telefonare 290-132.

MAGLIFICIO Mary [redacted] stiratrice, via [redacted] 101. Tel. 531-722.

MEDICO con moglie e figlio cerca ragazza fissa referenziata. Telefonare 393-310. A20421

MODELLATORI legno e polistirolo verniciatore modelli abile cercansi. Moiso, via Caniello 62/18, autobus 51-57. A19501

MURATORE trabuccante volenteroso impresa [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 432 — Torino». O76

NEGOZIO alimentari cerca subito commessa o aiuto. Borfalotto, piazza Stazione, Alassio. 21502

NEGOZIO fiori centrale assumerebbe apprendista commessa. Tel. 510-629.

ORGANIZZAZIONE vendita rateale assume ragazza bella presenza per facile vendita propaganda. Ottimo guadagno. Mondial-Mec, [redacted] Nicola Fabrizi 140 bis. 2001

OTTIMO [redacted] e domestica fissa capace tutti lavori casa, non giovanissima, referenze controllabili, per governo casa due persone. Telefonare 60-123 mattino. A19634

PANIFICIO cerca operaio per pane toscano pugliese. Presentarsi via Forlì 74 dalle 10-13. A21977

PELLICCERIA Serelle assume provetti tagliatori e aiutanti, abilissime macchiniste. Presentarsi piazza Carlo Felice 8. 21462

PENSIONATO valido cercasi per accompagnamento persona anziana dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 zona Boringhieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A15590

PERSONA sola anziana cerca tuttofare 55-60enne fissa. Tel. 515-829.

PERSONA sola cerca governante fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1611 — Torino».

PICCOLA famiglia cerca donna tuttofare fissa, trattamento familiare. Tel. 697-424. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6226 — Torino».

PRIMARIA pasticceria cerca aiuto commesse 15-18 anni. Telefonare 538-765 ore 18-20. A20090

PROBE assume ambosessi lavoro propaganda guadagno immediato. Corso P. Oddone 82.

RISTORANTE bar Grugliasco cerca due ragazze pratiche sala. Telefonare 781-444. A20114

RISTORANTE Forchetta d'Oro, via XX Settembre 49, cerca cameriere giovane, pratica sala.

SARTORIA alta [redacted] cerca abilissima lavorante fantasia aiutanti ed apprendiste sarte. De Braud, via Giannone 1 bis. A19614

SIGNORINA alla pari fissa urgente da poche referenziata patentauto cercasi per 3 bambini 2 età scolastica. Telefonare 991-126 ore pasti.

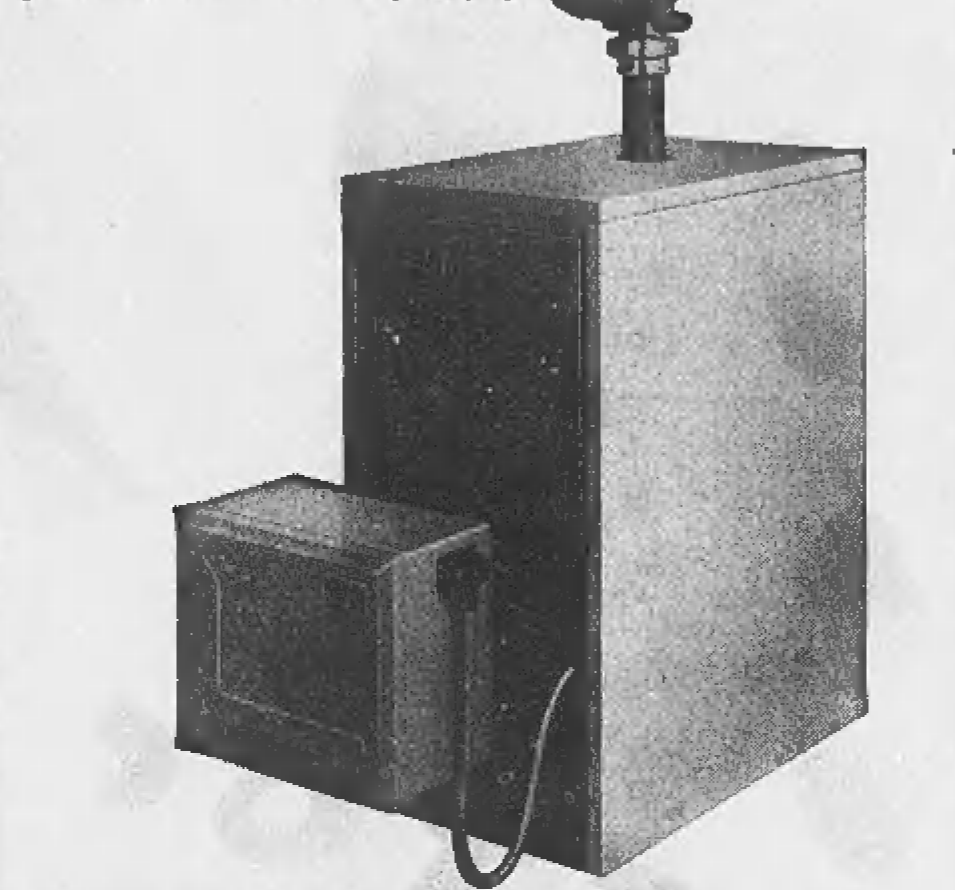
SOLO 82enne seminfermo cerca coniugi convivenza assistenza. Telefonare 82-862. A19402

TORNITORE 2ª categoria libero subito cercasi. Telefonare 663-853 ore ufficio. A20084

All'avanguardia nel riscaldamento

IDEAL-STANDARD PROGETTA E GARANTISCE UN GRUPPO TERMICO COMPLETO

(caldaia, bruciatore e pompa)



TEDA

TEDA : il primo gruppo termico Ideal-Standard è costituito da un unico blocco, caldaia, bruciatore e pompa, completo di ogni accessorio. Solo attraverso la perfetta fusione di elementi studiati per completarsi a vicenda si può arrivare a prestazioni altissime come quelle dei gruppi termici TEDA.

TEDA : funzionamento a gasolio: il combustibile anti-smog che scalda di più.

TEDA : disponibile anche nella versione con serbatoio per l'acqua calda del bagno e della cucina.

TEDA : installazione rapidissima e semplice.

TEDA : disponibilità in 10 diverse grandezze da 18.000 Kcal/h fino a 106.000 Kcal/h.

TEDA : garanzia e assistenza Ideal-Standard per il buon funzionamento del gruppo termico completo.

IDEAL STANDARD

Questa ed altre novità Ideal-Standard sono presentate alla Mostra Convegno-Milano 1-7 Marzo

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio. Macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casecci, Sanquintino 4 (cortile). 2001

TUTTOFARE (con aiuto) cercano coniugi con bimbi 7, 4 anni. Telefonare 553-186. A16651

TUTTOFARE fiducia capace governo casa referenziata cerca famiglia due bambini disposta trasferirsi. Scrivere: Payrin, 12 Rue Parliez, Nice, France.

TUTTOFARE fissa cercasi per famiglia retribuzione 60.000 mensili. Telefonare 857-751.

TUTTOFARE fissa oppure giornata ottimi trattamenti cercasi. Telefonare 80-837. A21918

TUTTOFARE fissa referenziata, cercasi. Tel. 582-290. A21981

TUTTOFARE ore mattino zona Porta Susa. Telefonare 546-309.

TUTTOFARE ore e giornata cercasi, tram 2, 56, 61. Tel. [redacted].

TUTTOFARE ore referenziata cercano vedove ragazzino alloggetto centralissimo. Telefonare 516-692.

TUTTOFARE pratica cucina referenziata piccola famiglia cerca a lungo orario o fissa, ottimo stipendio, zona Pino Torinese, comodità pullman. Telefonare 491-930 ore pasti.

TUTTOFARE svelta pulita dalle 9,30 alle 12 zona Bernini escluso sabato domenica. Telefonare 774-901.

URGE [redacted] capace anche donna. Telefonare 732-235.

VETRI tagliatore giovane militesente assumesi. Telefonare 455-522.

ZONA Crocetta cercasi donna referenziata 4 ore mattino ed eventualmente anche pomeriggio. Telefonare mattino 598-192. A19185

PIAZZISTI, RAPPR. L. 220 per parola

A rappresentare prodotti alimentari, coloniali Campania rivolgersi affermatissima ditta: La Pagoda, via Appia 56, Casagiove Caserta.

AGENTE vendita [redacted] da stampa rinomati per Torino e Piemonte cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 101 — 20100 Milano».

A. AUTOSALONE cerca produttore interno automobili. Esigonsi volontà, serietà, capacità. Assicuriamo stipendio e provvigione. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 481 — Torino». O683

A tutti, in campo nazionale, che hanno già un lavoro e sono introdotti in famiglie, possono guadagnare ancora L. 100.000 senza distogliersi proprio lavoro, senza impiego capitale, impiegando solo un po' di tempo libero. Per istruzioni scrivere a presentarsi Casa Olearia Cof e Spa Torre del Greco (Napoli). Telefono 882-410. A14762

AGENZIA di Torino industria nazionale cerca giovane venditore beni strumentali stipendio rimborso spese provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6054 — Torino».

AZIENDA commerciale introdottissima settore dolciario alimentari cerca Canavese e Valle d'Aosta disponendo locali [redacted] personale di vendita ed organizzativo esaminerebbe serie offerte di rappresentanza con deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 433 — Torino». 21617

AGENTI per zona libera, cerca ditta generatori aria calda ed impianti condizionamento. Richiedonsi elementi disposti trattare tutti i livelli. King Fire, via M. Gioia 63, Milano, telefono 688-179. A14759

ANTICA industria vernici assumerebbe rappresentante introdotto provincia Piemonte escluso Torino. Concorso spese provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino»

AZIENDA produttrice tappeti gomma auto accessori cerca esclusivisti regionali introdotti rappresentanti auto propria. Telefonare 599-948. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1675 — Torino». A20146

CERCANSI agenti, articoli regalo, piccola pelletteria, bigiotteria, zone libere, abbinamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1089 — Torino».

CERCANSI viaggiatori vendita tende veneziane et plastica. Tendificio Italia, Monopoli (Bari).

[redacted] stabile nuovo mq 200, uffici, autorimesse, ampio cortile, capitale, cercherei da serie ditte rappresentanza o deposito - consegne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6168 — Torino». A21107

DETROIT italiana cerca venditori veramente capaci per vendita arredamenti completi negozi e supermarket. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6044 — Torino». A19633

DRACMA srl ricerca rappresentanti Piemonte dinamici facilità parola cultura media facile remunerativo lavoro possibilità carriera veramente dotati. Telefonare colloquio informativo 513-449. A19701

EDILIZIA industria tedesca cerca introdotti rappresentanti seriets. Referenze bancarie. Già affermatissima a Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 30 — 20100 Milano».

ELETTRODOMESTICI lampadari [redacted] provincie libere Piemonte Liguria cercansi subagenti attivi pratici referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1548 — Torino». A18576

EX industriale attivo dinamico, garanzie morali, finanziarie, auto, ufficio, esaminerebbe proposte Case importanti affermate, Compagnie assicuratrici per compiti ispettivi, rilievi, sopralluoghi, sezioni particolari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1578 — Torino». A18846

FABBRICA tende alla veneziana antimosche seta ciniglia plastica vasto assortimento cerca seri produttori. Marchettini, via Natale Del Grande 21, Roma. 21502

GELATERIE pasticcerie elementi veramente introdotti cercansi da importante azienda milanese per vendita nuova gamma prodotti. Casella 321P Sip, Milano. 21563

GIOVANE 23enne bella presenza offresi come produttore interno autosalone. Telefonare 355-946.

GROSSISTA ferramenta cerca rappresentante referenziato zona Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5625 — Torino». A15365

IMPORTANTE antica fabbrica turaccioli cerca rappresentante introdotto case vinicole piemontesi. Scrivere referenziando Casella 1, Tempio Sardegna. A14757

IMPORTANTE ditta lavorazioni graniti cerca persona conosciuta nel campo edile come rappresentante. Scrivere: Casella postale 4, 28042 Baveno. 21502

IMPORTANTE industria di camiceria cerca agenti ben introdotti per il Piemonte. Cassetta Erresse Pubblicità 147/O, Bologna 40125. 21464

IMPORTANTE industria dolciaria cerca tutta Italia abili venditori merce appresso con autofurgone prodotti largo consumo. Possibile esclusività. Indicare referenziando zona interessata. S.P.A. Sciamengo, Nizza 1, Torino. A19433

IMPORTANTE industria grafica, specializzata calendari pubblicitari, cerca agenti di vendita veramente introdotti e di provate capacità. Casella 301 P Sip Milano.

IMPORTANTE LABORATORIO FARMACEUTICO CERCA PROPAGANDISTA PREFERIBILMENTE NEOLAUREATO O COMUNQUE CULTURA SPECIFICA LIVELLO UNIVERSITARIO PER LE [redacted] DI NOVARA VERCELLI [redacted] SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1616 — TORINO».

INDUSTRIA farmaceutica cerca propagandista qualificato per Piemonte eventuale concessione. Tiber, via Prenestina 707, Roma. A14768

INGROSSO tessuti femminili operante campo nazionale cerca agente ben [redacted] clientela Piemonte et Lombardia, [redacted] reg. Bigoni 392-075 et 544-330 Torino. 21464

INTRODOTTO commercio, auto propria, capace, magazzino a disposizione, offresi seria ditta per Savona - Imperia. Telefonare ore pasti 33-881 Savona. 21479

LABORATORIO FARMACEUTICO SETTORE [redacted] RICERCA AGENTE DI VENDITA QUALIFICATISSIMO OTTIMAMENTE INTRODOTTO [redacted] E FARMACIE PIEMONTE PER INCARICO DI VENDITA DI PRODOTTI DI ALTA CLASSE FABBRICATI SU LICENZA [redacted]. OFFRONSI: OTTIME CONDIZIONI. ADEGUATE CAPACITA'. INUTILE SCRIVERE SENZA REQUISITI RICHIESTI. SPECIFICARE REFERENZE. PUBBLIMAN CASELLA 20, COD. 25100 [redacted].

MAGLIFICIO cerca rappresentante introdotto maglieria di lusso. Telefonare 215-341. A18723

ORGANIZZAZIONE vendita ingrosso calzature cerca produttori introdotti clientela dettaglio Toscana, Lombardia, Piemonte. Cassetta 830A Sip Genova Sampierdarena.

ORGANIZZAZIONE [redacted] Torino provincia cerca giovani rappresentanti merceria profumerie. Tel. 211-507

PER Asti Cuneo e provincie industria corsetteria costumi bagno affiderebbe campionario competitivo ad elemento veramente introdotto mercerie bustaie anche in abbinamento altre rappresentanze. Gheisa Maglificio, Montanaro (Torino).

RAGIONIERE trentenne qualificato campo vendite offresi capo venditori o ispettore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6058 — Torino».

RAPPRESENTANTE cultura universitaria introdotto presso medici, ospedali, offresi seria ditta farmaceutica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1533 — Torino». A16531

SOCIETA' Major Chimica, via Rubiana 11, Torino. Prodotti smore, guanti Pirelli. Per potenziare zone cerca: venditori seri, attivi, introdotti drogherie, alimentari, ecc. Distribuzione 36 articoli largo consumo. Zone: Aosta, Vercelli, Novara, Pavia. Offresi: 100.000 fisse, alte provvigioni, premi, reale possibilità 300 mila mensili. Scrivere dettagliatamente. A20138

VENTUNENNE militesente referenziato introdotto pasticcerie rappresenterebbe seria ditta eventualmente caurionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

SMARRIMENTI L. 220 per parola

CERCASI volpino bianco orecchie nere. Mancia avvertendo Fersoni telefoni 516-460, 257-244.

COMPETENTE mancia a chi ritrova Fiat 500 To 553.214 rubata il 24 gennaio a Torino. Rivolgersi: Magliere, via Caluso 1, Chivasso. Telefonare 912-804. A20237

SMARRIMENTO. Mancia ritrovando [redacted] contenente fotostatiche documenti. [redacted].

SMARRITO cane, razza pointer. Chi lo trovasse telefonare 362-022 ore pasti. A18561

ZONA Santa Rita è stato smarrito barboncino nero. Mancia competente. Telefonare 392-652. A18774

INFORMAZIONI L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. «DETECTIVES Z 3» Italia - estero, S. Secondo 3, tel. 535-500, 535-900

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissime indagini pre-postmatrimoniali, controlli infedeltà coniugali. Documentazioni cinematografiche - magnetiche. Sezione specializzata inchieste controspionaggi industriali, contraffazioni, slealtà indipendenti, preassunzioni. Nizza 102, tel. 633-146, 630-716. O964

A. AIRIT accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 84, telefoni 599-034, 589-510.

A. ISTITUTO quarantacinquennale Pettenati. Informazioni prematrimoniali. Accertamenti infedeltà ovunque. [redacted] Albertina 1. Telefono 875-109. A13019

ACCERTAMENTI, indagini separazioni, ricerche: San Francesco da Paola 40, Rorimondini, tel. 531-181.

CITTADINI dell'Ordine [redacted] 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-849, 534-874: indagini [redacted] trimoniali private, commerciali, controlli. O598

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024. 21580

MAIORPOL, [redacted] 5, telefono 512-208, indagini accertamenti investigazioni infedeltà [redacted].

POLINVES: indagini prematrimoniali, infedeltà, voci diffamatorie, dissidi, illeciti, documenti compromettenti, ricerche, [redacted] 3. Tel. 652-755.

IGIENE E TERAPIA L. 220 per parola

A.A.A.A.A. MASSAGGIATRICE [redacted] nerali relax. Tel. 512-344.

A.A.A.A. MASSAGGIATRICE generale curativi relax. Telef. 279-976.

A.A. MASSAGGIATRICE sportivi dimagranti curativi. Telefon. 471-661.

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, abbronzatura, cellulite. Telefonare 877-576.

ABILISSIMA estetista-massaggiatrice generale circolatoria relax cellulite dimagrante. Telefonare 278-881.

CASA di cura accetta cronici. Telefonare 80-595. A19587

ESPERTA estetica massaggiatrice accurati trattamenti generali sauna relax. Telefonare 676-325.

MASSEUSE altamente qualificata dimagranti anticellulite rassodanti sauna relax. Telefonare 887-693.

RIEDUCAZIONE arti nuove cyclette silenziose, relaxette, vogatori. Evitano l'obesità. Noleggio, vendita: Covolo, tel. 851-135. O1

AUTOMOBILI L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A. AUTOMOBILI occasioni ogni marca liquidiamo per indorogabile necessità spazio, prezzi fallimentari. Blocchi ai commercianti, particolari condizioni pagamento ai privati. Esempi: 500 da 150.000 in poi, [redacted] da 323.000, 1100 da 250.000, Fulvia da 450.000, Simca 1000 da 300.000, Ford da 250.000 ed altre 250 autovetture tutti tipi e cilindrate. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, anche mattinate festivi. [redacted]

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, telefono 745-213: Fulvia 2 C, Flavia coupé, 1500 L, 1100 special [redacted], 850, 600, 500, Prinz 4, sport, [redacted], giardiniera 500, Bianchina panoramica. Aperto festivi. O745

A.A.A.A. AUTOFRANCIA seleziona per voi le migliori auto d'occasione; garanzia sei mesi, 50.000 anticipo, assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500 da 160.000 a 840.000 occasionissime Fulvia, Flavia, Appia 3ª, 850 coupé, 1500 C, 1500 spider, 2300 coupé, Simca 1000, [redacted] Kadett, assortimento familiari. Corso Francia 343. [redacted]

A.A.A.A. AUTOMERCATO c.so Siracusa 198 angolo Orbassano 244, vastissimo assortimento autoccasioni ogni tipo e prezzo, permute, rateazioni con minimo anticipo, garanzia semestrale. Aperto festivi.

A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, corso Principe [redacted] ne 68, telefoni 488-213, [redacted], a 300 metri stazione Dora. Una affermata organizzazione di vendita automobili, importante esposizione dove trovate tutti tipi di autovetture. Rateizzazioni, attenzione garanzia 6 mesi (anche festivi). O731

A.A.A. AUTOMODERNO, corso Potenza 105 (angolo corso Toscana), tel. 737-770. Cercate un'auto d'occasione? Noi vi diamo di più: assistenza 12 mesi, controllo 1968, assicurazione F.I. minimo anticipo, minime rate, vastissimo assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa da 150 mila a 780.000. O683

A.A.A. CORSO [redacted] 105 occasionissime Bianchina, [redacted], Simca 1000, 500, 750, 850, 1100, 1300, 1500 C, 850 coupé, Cortina, Corsair, Appia 3ª, 2300 [redacted], assortimento familiari. O582

A.A. AL Supermercato di via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento auto occasione da 70.000 in su, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi. Telefonare 380-776, aperto anche festivi. O622

A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 (piazza Bengasi) 500, 600, 850, 1100 special, 1500 C, Giulia TI, Appia 3ª, Cortina, Simca 1000, 1300 [redacted] coupé, Innocenti spider, permute, rateazioni (aperto festivi).

A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, occasioni: Flavia 1500, Appia 3ª, Anglia, Cortina, IM 3, Giulia TI. O811

A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, occasioni: 500, 600, 850, 1100 special, 1500 C, 1800 B, minimi anticipi (aperto festivi).

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente Torricelli 4. Tel. 501-051

A.A. AUTOSALONE NSU ricambi usato garantito 500, Peugeot perfetta a [redacted]. S. Donato 80, tel. 767-697.

A.A. OCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali Fulvia berlina, Fulvia coupé, Flavia berlina, Flavia coupé, Appia II serie, Appia III serie, garantite vendiamo Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione Autodestefani, corso Grosseto 55, telef. 293-992, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli. O354

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio, vendiamo garantiamo Giulia 1300, Giulia 1600, Giulia GT, Giulia spider, Giulia sprint, Giulietta, ogni tipo, via Monfalcone 141, telefono 393-127.

A. ARCIOCCASIONISSIME: 1100 da scegliere, Giulia 1300 Ti, 500, 600, 850, Mini T., camioncini 750 T2, camioncino Taurus, furgone 1100. Via Malta 36/10, telefono 386-847. O31

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46, telefono 694-714. O792

A. MINI Minor. Prenotate le ultime novità presso la nuova organizzazione vendita automobili senza anticipo senza privilegio. Assortimento usato rapide consegne. Corso Siracusa 33. Telefonare 393-127. O50

A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasioni, [redacted] Vigone 44. Telefono 386-973. Aperto anche festivi. O622

A. SENZA privilegi vendiamo, garantiamo Fiat 500, 600, 850, coupé, 1100, ogni tipo 1300, 1500, 124, 125, spider, cabriolet. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

A. SIMCA o sempre Simca. Prenotatela presso la nuova organizzazione vendita automobili senza anticipo ultime novità assortimento usato rapide consegne, Corso Siracusa 33 [redacted] 393-127. O50

A. 10.000 mensili vendiamo [redacted] tutti tipi vetture garanzia. Corso Cosenza 22 ang. corso Agnelli 119. O593

A vera occasione vendesi refendo, permutando 1500 Fiat '65, gas liquido seminuovo via Vigone 44.

ACQUISTIAMO contanti autovetture pagamento massimo corso Siracusa 156 ang. Orbassano 244.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Lincarauto, corso P.pe Oddone 68, 300 metri stazione Dora.

ACQUISTIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovetture anche semestrale. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959

ALFA Romeo - Commissionaria Scat, Francesco da Paola 46, tel. 544-521; Trapani 71, tel. 383-543: presenta modelli 1750 berlina e sprint veloce: pronta consegna, permute vantaggiose. Condizioni particolari nella vendita delle Giulia 1300 TI, sprint GT 1300 e Giulia super.

ALFA Romeo commissionaria Dario Vico, vende permuta, senza anticipo, massima dilazioni, vetture revisionate, Giulia super, Giulietta TI, 2600 sprint, Spider, 59, Lancia Fulvia GT, Flavia coupé, e berlina, Mini Cooper 5, via Filadelfia 51. Telefonare 396-914. O887

ALFA Romeo [redacted] Commissionaria, [redacted] 10, G. Cesare 213, ottime occasioni: Giulia 1300, 1600 T.I. super, G.T.V., 2600 sprint e spider. Fiat 1500 C, 1600 S spider, Lancia Flaminia coupé 3 B. O609

ALFA [redacted] come nuova. Italcar, corso Turati 63, tel. 500-835.

ALL'ITALCAR Concessionaria BMW, corso Turati 63, tel. [redacted], occasioni tutti tipi. Aperto mattinate festive. O830

ARCIOCCASIONISSIME, NSU, Simca, Opel, Volkswagen, Ford, Renault Innocenti vendiamo senza anticipo garantismo via Monfalcone 141, telefono 393-127.

AUTOMOBILISTI! Antifurto Universale Lassi protegge: auto, bagagli, radio. Richiedetelo vostro Elettrauto.

(Continua a pag. 20)

...salute...energia...vitamine...

un carnevale tutto allegria!!!

Birichin

L'ARANCIA SQUISITA DA TUTTI PREFERITA · F.LLI CLARI·TORINO · RICHIEDETE SU OGNI FRUTTO IL MARCHIO DI GARANZIA

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 220 per parola

(Continua da pag. 19)

AUTOCARRO 682 N2 rimorchio conto terzi, 682 lungo ultimi, 615 N1 ribaltabile vendo. Strada S. Mauro 79, tel. 890-628. A21063

AUTONOLEGGI Autogiacosa tariffa da lire 550 al giorno compresa assicurazione. Non richiesto limite età e anzianità patente. Telef. 687-514

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985.

AUTOVEICOLI occasione presso Motorcar, Via Canelli 112 angolo Corso Maroncelli, Telefono 693-067.

AUTOVETTURE nuove, vasto assortimento usate Fiat 500, 600, 850, Simca 1000, Apple, Dauphine, Via Canelli 112 angolo Corso Maroncelli, Telefono 693-067. 2001

BERLINA Fiat 1500 recente vendesi rateando. Via Galluppi angolo corso Unione Sovietica. 0805

BERLINA 1500 Fiat 300.000, altra 1300 ottime condizioni vendonsi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. 0805

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni. Via Vigone 44. 0522

BMW Concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza: Cas, via Pinelli 14. Tel. 486-277.

BMW 700 lusso bellissima occasione vendesi. Carlo Alberto 38.

BMW 2000 '67, 1600 '67, 1800 '65, 1800 TI '67 con garanzia. Italcar, corso Turati 63. 0830

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Accettansi vetture recenti conto vendita. Madama Cristina 66. Tel. 60-815.

CAMIONCINO Pasino 238 10 q.li 3 posti: prenotazioni iniziate. Prossimo inizio consegne. Corso Tassoni 47

CAMIONCINO Pasino 241 14 q.li corto e lungo. Inizio consegne. Disponibili tutte le versioni. Onnicar, corso Tassoni 47. A18765

CAVALLERI, Fiat-Seva, Pronta consegna nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato a rate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37. 0681

COMMISSIONARIA Alfa Romeo pronta consegna nuovi modelli, massime facilitazioni, permute vantaggiose. Dario Vico, Filadelfia 51. Telef. 396-914. 0687

COMPERA autovettura pagando contanti massima valutazione, Ferrero, corso Grosseto 225.

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 55. Telefono 215-643, vicino corso Vercelli. 0354

COMPERIAMO autovetture, camioncini, pagamento contanti, via Monfalcone 141, telefono 393-127.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Tel. 652-004.

COMPERO contanti vetture [illegible] pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPREREI taxi. Telef. 735-846 ore pasti. A19735

CON 6900 mensili senza anticipo auto occasioni tutti i tipi. Prezzi liquidazione. Via Andrea Doria 13.

CORSAIR GT Anglia perfettissime unico proprietario vende privatamente. Telefonare 790-436.

CORTINA 1500 familiare, Fiat 1500 1100 D, 850, 750, berline e familiari, 850 coupé, 124, Fulvia 2 C, Flavia. Tutte in ottimo stato. Via Vigone 44. 0522

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo, Fabro 18. Tel. 519-682, corso Giulio Cesare 213 nuova produzione 1968: 1300 T.I., 1600, 1750. Consegne sollecite tutti tipi.

COUPE' 124, spider 124, coupé 850, 125, 124, 1100 special, 850, 750, 500. Rateazioni, garanzia. Aperto festivi. Corso Dante 133.

COUPE' 1500 ottimo stato, accessoriato, ultimo tipo, visibile corso Principe Oddone 68. 0731

FIAT 500 ottime condizioni 150.000 altra 1965 300.000 vendonsi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. 0805

FIAT 600 e 600 D da 50.000 ed oltre vendonsi massime rateazioni. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. 0805

FLAVIA coupé blu pavone ottima. Permutiamo e rateizziamo. Scolli, corso Duca Abruzzi 6.

FULVIA coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, berlina Apple. Corso Dante 133. 0720

FULVIA coupé HF 1.250.000, Fulvia coupé radio giradischi 1.150.000. Telefonare 545-939. 1001

FULVIA GT semestrale bianca dipendente vende. Telefonare 321-585 ore serali. A20133

FURGONE Volkswagenwerk sinistrato motore nuovo, 1100 T furgone poco prezzo. Onnicar, c. Tassoni 47.

GAS auto normali ed iniezione. Biadritti, Vandalino 32, tel. 729-581.

GAS auto massima perfezione garanzia assoluta, Laurora, Emilia 22.

GAS auto nuovissimo modello perfetto Baldi. Exilles 8. Telef. 723-206

GAS liquido nuove apparecchiature Weber. Fukra, Chieti 16, telefono 880-956. 0532

GAS liquido, metano. Nuove apparecchiature garantite Lamar. Crescentino 26, Telefono 850-853.

GIULIA GTV luglio 1966 32.000 Km. radio ottima vendo 1.400.000. Telefonare 265-675. A20245

GIULIA TI super spider duetto, GT, GTV, 2600 berlina e coupé, Flavia 1500, 1800, berlina, coupé e convertibile, Flaminia coupé, Mercedes 190, 220 SE coupé, 300 SL spider, Ferrari, Lamborghini, Daimler automatic, Jaguar 3,85. Monzeglio e C., via Caboto 35, telefono 580-089.

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile. Autodesiderii, corso Grosseto 55. 0354

INNOCENTI 950 spider acquisto. Telefonare 657-633 ore 13,30 oppure 21. 21566

LANCIA commissionaria Benedetto, piazza Adriano 6, tel. 332-195, vetture nuove e d'occasione, sollecite consegne. 085

LANCIA commissionaria Benedetto, piazza Adriano, tel. 332-195, vende ottime occasioni vetture usate Lancia, Fiat, Alfa Romeo. 085

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI. PRENOTAZIONI SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-888, 541-500.

LIQUIDIAMO stock auto anche in blocco, ogni tipo. Prezzi irrisori, senza anticipo. Via Andrea Doria 13.

MANCINI vende recentissime Maserati, Mercedes, Jaguar, Chevrolet, BMW, Flaminia, Giulia, Cooper, ASA, TR 4. Telefonare 683-295.

MASERATI Mistral 1964 ottima grigio metallizzato privato vende. Telefonare 93-017 zona Biella.

MERCEDES 250 SE privato vende tredici mesi cambio a cloche pochi chilometri bellissimo. Telef. 84-419.

MERCEDES 220 SE vendo, cambio, rateizzo. Cavalleri-Fiat, corso Turati 37. 0681

MINI Minor Giulia GT Giulia sprint Fiat 1500 1100 R 850 600 D 500 F Bianchina cabriolet Volkswagen Anglia vendo permuto rateizzo. Telefonare 510-462. A18132

MINI Minor nuove ed occasioni, Mini Cooper nuove e occasioni, Mini T. nuove e occasioni, IM 3 Innocenti spider. Agenzia Innocenti, corso Dante 133. 0720

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz: concessionaria piazza Adriano 12, telefono 774-490, 774-551. 0622

MINI Cooper come nuova, cinque mesi, vendo-cambio. Telefonare 293-992

OCCASIONE vendo 1100 R seminuova con un tagliando. Tel. 612-796.

OCCASIONI Ford tutti tipi da L. 150 mila. Italcar, corso Turati 63.

OCCASIONISSIME, senza anticipo senza cambiali, familiari, giardinette, panoramiche multiple, furgoni, pulmini, camioncini, garantiti. Monfalcone 141, telefono 393-127.

OM Succursale corso Francia 21, telef. 753-989 vende 650 allungato cassone 6 metri, Tigrotti ribaltabili, Leoncini 30 e 35 ql. fissi e ribaltabili, 615 N, 645 ribaltabile, 1500 berlina. 0814

PENSIONATO vende ottima 850 '64 km 26.500. Fenoglio Antonio, via Timermans 5. A21108

PER sgombero locali liquidiamo condizioni eccezionali 200 auto ogni tipo. Via Andrea Doria 13. 0071

PEUGEOT 404 anno 1963 ottimo stato vende privato. Telef. 774-535.

PEUGEOT 404 '63-'64-'65 perfette vendiamo. Italcar, corso Turati 63, tel. 500-835. 0830

PRETTI automobili acquista in contanti, dispone assortimento usato selezionato, garanzia rateizza. Telefonare 785-103. 0756

PEUGEOT 404 '64 ottimo stato, con attacco per traino roulotte, vendesi occasione. Via Vigone 44.

PRINZ 4 L, Prinz 1000 revisionate a nuovo e garantite. Concessionaria NSU, piazza Adriano 12, telefoni 774-490, 774-551. 0622

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Telefonare 488-213, 485-274. 0731

PRIVATO causa malattia vende privato Fiat 1500 L come nuova '64 Km. 21.000 garantiti argento nuovo impianto gas 750.000. Telefonare 539-413. A19988

PRIVATO vende Apple III serie. Telefonare 389-020. A20011

PRIVATO vende bellissima 500 '63 ogni prova 185.000. Tel. 762-443.

PRIVATO vende [illegible] berlina '64 porte controvento 240.000. Telefonare 237-759. A21401

PRIVATO vende B.M.W. 1600 TI 2 mesi 1.650.000, radio, accessori vari. Tel. 682-159, pasti.

PRIVATO vende cambia Fulvia 2 C, molto bella, 11 mesi, visibile corso Grosseto 55 0731

PRIVATO vende-cambia 124 coupé, scrupolosamente rodato, visibile corso Principe Oddone 68.

PRIVATO vende Fiat 1100 103 H Lusso. Telefonare 298-545.

PRIVATO vende Fulvia coupé 1966 perfette condizioni. Via Crissolo 25.

PRIVATO vende 500 D, 600 come nuove ottime condizioni. Telefonare 796-530. 030

PRIVATO vende 600 D '64 come nuova ottime condizioni. Telefonare 759-895. 030

PRIVATO vende 850 berlina bellissima 12 mesi a privato. Telefonare 285-254 pomeriggio. A20101

PRIVATO vende 850 celeste km. 7200 visibile autorimessa, Saluzzo 29. 0685

PRIVATO vende 850 Vignale 18.000 reali via Torricelli 4. 019

PRIVATO vende 1100 [illegible] 1959 come nuova. Telefonare 850-745.

RARA occasione: vendo 124 familiare semestrale. Tel. 699-059 ore pasti. A20504

REGALIAMO attacco vettura prenotando roulottes [illegible] e Sprite prezzi eccezionali da 695.000 rateazioni Seva da 23.000, Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135.

ROULOTTES Nardi - Visite direttamente in fabbrica, sconti eccezionali, rateazioni. Strada del Fascolo 87, tel. 240-538. 0717

PRIVATO vende 1500 perfetto permuto con 500. Telef. 340-339.

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.

SACAUTO Commissionaria Fiat-Seva, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. 0681

SENZA anticipo vende permute, massime facilitazioni, vastissimo assortimento: Fiat 1100, 1500, 1600, 2300, 125 berline, Flaminia, VW, Citroën, Giulia TI, super, duetto, Giulia GT, GTV, 2600 sprint, spider, SS, Giulietta. Dario Vico, Filadelfia 51, telefono 396-914.

SIMCA 1000 lusso ultimo tipo bellissima, prezzo conveniente. Telefonare 766-881. 030

SIMCA 1000 lusso '63 unico proprietario vende 400.000 trattabili. Telefonare 796-530. 030

SIMCA 1500 vendo o cambio veramente in ottimo stato, visibile corso Grosseto 55. 0731

UNICO proprietario vende Flavia 1800 1964 come nuova 460.000 trattabili Torricelli 4. 019

VENDESI 500 rossa annuale. Telefonare 878-107. A20187

SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, la più grande esposizione, espone centinaia di automobili, garanzia sei mesi, visitatela corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora. Telefoni 488-213, 485-274.

UNICO proprietario vende Giulia super originali Km. 32.000 come nuova. Telefonare 82-320.

VENDO cambio Giulia in garanzia mai adoperata, come nuova. Telefonare 488-213. 0731

VENDO o cambio Leoncino con Aermacchi. Telefonare 684-163.

VENDO 124 semestrale blu turchese perfetta L. 900.000. Telefonare 390-564. A19074

VENDO 850 sei mesi. Tel. 297-756.

VENDO 1100 R dieci mesi Km. 6500 Telefono 237-037 pasti. A20107

VOLKSWAGEN DAL 1° AL 31 MARZO VERIFICA STRAORDINARIA GRATUITA CONTROLLO ELETTRONICO MOTORI COLLAUDATORI ELETTRONICI SPECIALIZZATI AL VOSTRO SERVIZIO. PASTORINO, SEBASTOPOLI 227.

VOLTURIAMO: 500, 9800; 600, 850, 13.300. Cavour 7, telefonare 541-419. 0698

124 verdone un anno nuovo modello privato vende. Telefonare 338-612.

124 berline ottime condizioni vendesi rateando 700.000. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

125, nove mesi, Km. 12.000 originali, vendo-permuto. Tel. 485-274.

600 mesi 8 vendo Km. 3800 bella. Telefonare 260-394. A19716

600 D anno 1962 privatamente vendo-permuto 500. Telefonare 363-101.

850 coupé, pochi mesi ancora da rodare, causa trasferimento vendo, rateizzo, visibile corso Principe Oddone 68. 0731

850 coupé seminuova 3000 km garanzia vendesi anche permuta. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

850 semestrale azzurra ottima vendesi a privato. Telef. 670-350.

850 semestrale vendo. Tel. 387-484

1100 R ottime condizioni 670.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

1100 T carro 1963 e 1965 vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

1300 bellissimo ogni garanzia privato vende privatamente condizioni. Telefonare 766-381. 030

1500 C verde seminuova mesi 12 vendesi privatamente contanti. Telefonare 834-853. A19746

1100 D 1963 bello, grigio fumo, privatamente vendo. Telefonare 363-101

2600 sprint dicembre '62 ottime condizioni privato vende. Telefonare 232-404, 652-653. A21459

CICLI MOTO SPORT L. 220 per parola

LAMBRETTA ciclomotori, motocarri novità, minimo anticipo, cambi, facilitazioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. 049

LAMBRETTA prenotazioni, rateazioni, permute occasionissime seminuove, Ronco, piazza Vigliardi Paravia 8. Tel. 489-743. 049

MOTOCARRI Vespe ciclomotori novità Piaggio. Ottime occasioni. Tosa, Regina Margherita 51. 2001

OCCASIONISSIME motocarro Pentaro articolato portata 7 ql. cassone lungo; Celestino trasporto persone rimesso a nuovo vera occasione. Covolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135

VESPA motocarri Ape nuovi modelli cambi rateazioni occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169. 2001

PRESTAZIONI DIVERSE L. 220 per parola

ASSUMEREI lavori contabili domicilio. Telefonare 483-345.

DATTILOGRAFA esegue proprio domicilio dattiloscritti tesi copioni etc. Telefonare 377-225. A20088

DISEGNATORE meccanico particolarista eseguirebbe lavori al proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5000 — Torino». A20040

ESPERTA dattilografa cerca lavoro da svolgere proprio domicilio. Telefonare 643-279. A19690

IMPIEGATA sole proprie esegue lavori domicilio amministrazione case. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6035 — Torino ». A19598

PRATICA lavori ufficio contabilità offresi domicilio. Telef. 662-926.

SIGNORA computista cerca qualsiasi lavoro domicilio. Tel. 764-584.

SIGNORA referenziata stenodattilo pratica lavori ufficio occuperebbesi eventualmente mezze giornate o lavori fiducia domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6036 — Torino ». A19596

SORELLE venienni offronsi ore libere per imbustamento a domicilio e altri lavori. Telefonare 643-106.

STUDIO geometri accettano incarichi lavori di competenza. Tel. 328-872.

ANNUNCI VARI L. 220 per parola

A.A.A. SIPARISTTE, Campana 15, porte pieghevoli, l'assortimento più completo. Telefonare 650-571.

A.A. SGOMBERIAMO alloggi solai acquistiamo rottami oggetti vari. Telefonare 471-677. A19709

A.A. SGOMBERO cantine solai acquista oggetti antichi. Tel. 257-364.

A. AUTOBOX metallici prefabbricati 17 misure da 80.000 in su. San Bernardino Trana. Tel. 933-183.

A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. A19383

A. SVUOTIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari antichi. Telefonare 481-674. 2001

ABITO sposa lungo taglia 46 completo vendo. Telef. ore 390-023.

ABITO sposa modello taglia 44 vendesi occasione. Telefonare 484-097.

ALLA Sala delle occasioni della ditta L'Elettrica troverete tutto per la vostra casa, per il mare e per la campagna: lampadari, elettrodomestici, televisori, mobili per cucina a prezzi di assoluta convenienza. Via G. Pomba 15. Visitateci prima di fare acquisti. 0309

ARMADIONI guardaroba pronte, tutte dimensioni, laccate, normali, rivestite velluto, cynz. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati, Via Passalacqua 6. 1001

ARREDATEVI Casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. 0167

ARTIGIANO vende armadione, lettone barocco, sofaletto, poltrone, tavolo rotondo, soggiorno, altro. Telefonare 878-901. A20102

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili troverete camere complete poliestere 135.000, camere 6 porte noce opaca spagnola 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 8 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705.

ATTENZIONE. Matrimoniali 96.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11 U, Lagrange 28 (cortile).

BANCHI bar frigoriferi celle qualsiasi capacità vendo sbalorditivamente. Telefonare 329-592. A21369

CAPRETTE nane tibetane pura razza bellissime privato vende. Telefonare 935-908. A19956

CAUSA espatrio vendesi camere letto tinello chiari seminuovi, accessori. Telefonare 378-806.

CAUSA partenza vendo frigorifero e lavatrice nuova imballati. Telefonare 356-798 dopo le ore 20,30.

CENTO salotti tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Telefonare 498-500.

COMPRASI macchine lancia piattelli giostre bambini scivoli sedie tavolini ferro. Cassoni. Cairoli Codogno. 21993

CONSOLLE barocco francese grandiosa, laccata, vendo, vera occasione. Telefonare 685-370. A20143

CUCCIOLI, pastori maremmani, figli campioni vendo. Eric, 21056 Induno (Va). 21614

DIVISETTE, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21), porte pieghevoli di ogni tipo. Tel. 761-471, 745-121.

DOBERMAN anni 2 regalo. Telefonare 522-335 mattino. A20006

LETTI, cancelletti, lampadari in ferro battuto officina. Telefonare 287-626.

LIBRI antichi, moderni, biblioteche complete acquisto valutando massimo. Telefonare 579-875.

MOBILI per una casa bella troverete l'assortimento di camere tinelli cucine ecc. a prezzi imbattibili, qualità, garanzia e 24 rate. Ritiro mobili usati. Mobilificio Orap, via Garibaldi 9 (cortile). 0808

MOBILIFICIO Caprar vasto assortimento camere, sale, armadioni prezzi imbattibili, ritiro mobili usati. Via S. Donato 74, tel. 480-610.

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 svendita mobili per rinnovo locali. Telefonare 882-963. 0933

MODELLI esclusivi abiti sera corti lunghi, boutique svende 10.000 caduno. Telef. 631-621.

OCCASIONE pettinatrice vende divano rosso a tre caschi. Tel. 655-900.

OCCASIONE. Sala pranzo vendo lire 90.000. Telefonare 673-456.

OCCASIONE vendesi matrimoniale cinque porte come nuova. Telefonare 486-529. A20188

OCCASIONE vendesi tappeto ottimo stato ambientazione moderna o studio. Telefonare 500-733.

OCCASIONE: vendo sala pranzo rinascimento 200.000 trattabili. Telefonare 327-667 ore 14,30-17.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI, DA L. 10.000 IN PIU'. 0652

PELLICCE, giacca visone, visoni montati, prenotazioni, facilitazioni, Trasformazioni Vallauri, Cavour 9 (pomeriggio). A18824

PELLICCE: nuove, persiano, breitschwanz 260.000, castorini 350.000, visone pastello 850.000. Telefonare 368-007. A20561

PIANOFORTI occasioni marche primarie vendo compro. Cotmoglio, Po 20 telefono 882-798. A20152

PIANTE da giardino vende coltivatore diretto. Telefonare 693-291.

PRIVATA vende partita aspedistra giganti ornamento saloni. Tel. 641-015

PRIVATO vende cuccioli alani arlecchini neri potentissimi cani guardia difesa. Con uno di questi esemplari la miglior sicurezza tranquillità della casa. Telefonare 663-267, 660-694 pasti. A19547

SAUNA originale tedesca nuova occasionissima vendesi. Telefonare ore pasti 553-320. A21937

SINGER Pfaff nuove occasioni zigzag automatiche motorini mobiletti vendo cambio riparo. Canavesio, Corso Re Umberto 11, telef. 519-977.

SPECCHIERA barocca 1,60x1,85 occasione. Telefonare 650-272.

SVENDIAMO stok popeline impermeabilizzati e bancali con macchine da cucire. Telefonare 52-844.

VENDESI tavolo rotondo 4 sedie Chiavari libreria armadione sopralzo. Telefonare 798-447.

VISITATE nuovi saloni d'esposizione fabbrica poltrone «Regina», cavalcavia corso Francia (sottopassaggio), telefono 794-975. Nuovi modelli salotti, divani, letto pronto, matrimoniali, poltrone letto modello 124, tinelli, soggiorni, ecc. Prezzi di fabbrica. 0499

XILETTA porte pieghevoli, assortimento completo, tipo speciale tinello cucinino 10.000 mq. Galliari 2 bis.

fra i due "84"
una scelta di gusto...

Stock 84
RISERVA ROYAL
dal gusto "morbido
come velluto,,!

Brandy
STOCK 84
Riserva Royal
PURO DISTILLATO DI VINO
LICENZA N. 14 - LITRI 0,75 - GRADI 40
PRODOTTO E IMBOTTIGLIATO dalla STOCK S.p.A. nello STABILIMENTO di TRIESTE

Brandy
STOCK 84
PURO DISTILLATO DI VINO
Stock S.p.A. Trieste

Stock 84 "classico,,
dall'inconfondibile
gusto secco!

...sempre STOCK 84

Pubblistock 3844/68